



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. TORNO"

Indirizzi Liceali - Scientifico e Scienze Umane
Indirizzi Tecnici - Settore Economico e Tecnologico
Piazzale Don Milani, 1 – 20022 CASTANO PRIMO (MI)
TEL. 0331 881500 FAX 0331 883319
Codice Fiscale 93001240154 – Codice Meccanografico MIIS01200T
e-mail: MIIS01200T@istruzione.it pec: MIIS01200T@pec.istruzione.it
www.istitutotorno.edu.it



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. TORNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 22** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO

Il territorio del Castanese si estende su una superficie di 118,55 chilometri quadrati caratterizzandosi per una bassa concentrazione urbana. L'urbanizzazione non è spinta, i centri abitati hanno mantenuto ancora la loro conformazione originaria, e la loro dislocazione sul territorio è intervallata da spazi di campagna. Per quanto riguarda la struttura produttiva, prevalgono le piccole e medie imprese e le aziende artigianali.

Il Castanese è caratterizzato dalla presenza di Comuni di piccole e medie dimensioni, il cui abitato è costituito da un mix di zone urbanizzate a bassa densità e di ampie aree agricole. I comuni compresi nell'area del Castanese sono: Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno, Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghelo.

In quest'area non si è assistito a importanti fenomeni di conurbazione e lo sviluppo principale dell'edificazione si è verificato nei centri storici, in modo particolare lungo la tratta ferroviaria Novara- Saronno.

La struttura territoriale del Castanese possiede alcune potenzialità che derivano dall'essere localizzato in un punto strategico della Provincia di Milano, dove si stanno sviluppando importanti scenari di livello sovracomunale e regionale capaci di offrire nuove opportunità di modifica e crescita del territorio.

Oltre all'area Castanese l'Istituto ha un'utenza che abbraccia un territorio più ampio che si estende con un raggio di circa 30 chilometri per un totale di 40 comuni.

Considerato che il territorio è caratterizzato in prevalenza da aziende manifatturiere, il cui mercato è collocato soprattutto all'estero, il sistema produttivo e commerciale delle imprese del Castanese si è adattato alle esigenze di un mercato internazionale in cui l'Italia riesce ancora ad imporsi grazie alla qualità e all'alta specializzazione. Rimane la consapevolezza che la digitalizzazione e l'e-commerce rappresentano il futuro.

Negli ultimi 4 anni il complesso delle aziende del Castanese è stato creatore netto di posti di lavoro, con un saldo positivo al di là dei pensionamenti. Attori principali del consolidamento della ripresa sono e dovranno essere le Istituzioni e le Amministrazioni Comunali, che hanno strumenti per sostenere chi fa impresa sul territorio.

Nell'Altomilanese c'è un'ottima dotazione infrastrutturale, che andrebbe però potenziata intercettando i fondi erogati dalla Regione Lombardia.

Attualmente la guerra Russa-Ucraina ha causato una crisi dell'export regionale, e in particolare



di quello milanese, gravato anche dall'incertezza per l'approvvigionamento di materie prime e per il caro energia, portando ad un'inflazione record mai registrata.

ISTITUTO

Il Torno, nato come istituto sperimentale di ordinamento e struttura, è autonomo dal 1982 e occupa l'attuale sede dal 1987. Dal 2010, anno della riforma, sono attivi corsi liceali (liceo delle scienze umane opzione economico-sociale e liceo scientifico) e corsi tecnici (settore economico: amministrazione, finanza e marketing e relazioni internazionali per il marketing; settore tecnologico: costruzione ambiente e territorio, chimica, materiali e biotecnologie con le due articolazioni biotecnologie ambientali e dell'anno scolastico 2017/ 2018 biotecnologie sanitarie). L'Istituto dispone di due sedi situate nella medesima area.

In totale è possibile ospitare fino a 65 classi con 644 studenti frequentanti i corsi liceali e 766 studenti frequentanti il corso tecnico e tecnologico, per un totale di 1410 studenti.

L'Istituto è situato alla periferia della città di Castano Primo, ma è servito da un adeguato sistema di trasporti pubblici.

Dispone di vari laboratori (laboratorio di chimica, disegno tecnico e CAD, fisica, informatica, lingue, scienze e anatomia) funzionali al supporto didattico di tutti gli indirizzi formativi attivati. Grazie al costante aggiornamento delle attrezzature, le dotazioni dei laboratori, delle aule speciali e delle stesse aule didattiche (la totalità delle aule è dotata di LIM) possono essere considerate di buona qualità.

Le risorse economiche disponibili per l'acquisto e il rinnovo delle strutture sono costituite essenzialmente dai finanziamenti del fondo europeo PON e dal contributo volontario degli studenti.

La didattica in presenza è supportata dall'utilizzo della piattaforma di comunicazione e collaborazione Microsoft Teams, entrata in uso, prima per affrontare la DAD, e successivamente per la DDI.

L'Istituto presenta nell'anno scolastico 2023-2024 n.156 docenti e n. 38 personale ATA.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è costituita da studenti appartenenti alla fascia di età 14-19 anni proveniente da un vasto bacino che comprende 40 comuni del territorio.

Parte di essa è rappresentata da studenti stranieri giunti in Italia con le proprie famiglie in età prescolare o in età scolare dell'obbligo. Hanno avuto già possibilità di interfacciarsi con il sistema educativo italiano e hanno avuto accesso ad una prima fase di alfabetizzazione in L2. Una minoranza di studenti stranieri arriva in Italia in età che si colloca a fine obbligo e anche oltre. La



maggior parte degli stranieri giunge dal Pakistan e paesi dell'est Europa. Inoltre è stato elaborato un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri e vengono attivati corsi in L2. Il Piano Scuola Estate 2021 ha permesso di ampliare l'offerta formativa mediante l'attivazione percorsi di potenziamento finalizzati all'alfabetizzazione degli studenti stranieri di prima generazione a partire dai reali bisogni formativi degli allievi. E' stato possibile attivare anche corsi di alfabetizzazione di secondo livello, al fine di accedere alle strutture complesse del sapere disciplinare specifico dell'area scientifica e umanistica. L'istituto ha aderito al PON "DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"; l'adesione è stata finalizzata alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è stato quello:

- di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, strumenti per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive (in particolare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali possono richiedere dispositivi mobili da utilizzare per lo svolgimento della didattica sia a scuola che domestica);
- di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

RAPPORTI CON L'ESTERNO

Ottimi sono i rapporti con le amministrazioni comunali del territorio e con associazioni che sostengono gli obiettivi formativi della scuola. Dall'anno scolastico 2016/2017 i genitori hanno costituito l'Associazione Genitori che collabora attivamente con la scuola promuovendo iniziative destinate all'utenza. L'attenzione dell'Istituto per le problematiche sociali si concretizza attraverso rapporti di collaborazione con Cooperativa Sociale ONLUS ALBATROS a r.l., ATS (ex ASL) e cooperative impegnate nel sociale. Grazie a collaborazioni con agenzie di formazione ed orientamento al lavoro del territorio, diplomandi e diplomati sono accompagnati nel loro ingresso nei percorsi universitari o nel mondo del lavoro da un ufficio "Placement" attivo nell'istituto da ormai quattro anni.

Nell'A.S. 2021/22 è stato attivato presso il nostro Istituto un percorso IFTS di Specializzazione Post Diploma finalizzato alla formazione di tecnici con competenze nella gestione amministrativa di una PMI.

Visto il successo riscontrato, nel 2021 è nata una collaborazione tra Fondazione ITS Academy Leading Generation, scuola di alta specializzazione tecnica post-diploma, e il nostro Istituto. Per l'a.s. 2023/24 sono stati attivati tre itinerari formativi biennali:

- HR Administrator and Talent Acquisition Specialist : apprendimento di tecniche base e avanzate relative alla gestione delle risorse umane . La sede del corso è a Milano.



- Sales Manager: acquisizione e gestione delle tecniche di vendita. La sede del corso è a Milano.
- Financial and Accounting Specialist : proposta formativa orientata alla realtà lavorativa e focalizzata sull'apprendimento pratico delle tecniche contabili e amministrative la sede del corso è Milano.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La realtà scolastica è caratterizzata dalla compresenza di Istituti Tecnici e Licei. Il background familiare mediano è alto e medio alto nei licei, medio alto nell'istituto tecnico. Sono presenti pochi studenti svantaggiati in quanto l'istituto fornisce gli aiuti necessari, ricevuti usufruendo di finanziamenti PON anche per emergenza sanitaria covid-19. Associazioni e fondazioni promuovono azioni di supporto al territorio in ambito sociale e culturale. La presenza di cittadini e di studenti con cittadinanza non italiana si colloca su valori al di sotto di quelli di riferimento sia di Milano, sia della regione Lombardia. La percentuale di frequenza di studenti con nazionalità non italiana è maggiore nell'istituto tecnico, inferiore nei licei. Il 68% degli studenti iscritti al liceo scientifico è uscito dalla SMS con un punteggio che va dall'ottimo all'eccellente, il 97% al liceo delle scienze umane con un punteggio che va dal discreto all'ottimo, l'85% al tecnico con un punteggio che va dal discreto all'eccellente. I risultati sono più alti rispetto ai dati di riferimento territoriali regionali e nazionali. L'istituto sfrutta i buoni rapporti di collaborazione con la Cooperativa Sociale ONLUS ALBATROS, e l'ATS (ex ASL) e cooperative impegnate nel sociale. È stato predisposto un protocollo di accoglienza per gli studenti con attivazione di corsi L2 contando sia sui fondi per le aree ad alto rischio migratorio sia su progetti PON e sulle risorse dell'organico dell'autonomia.

Vincoli:

Seppur ci sia una buona rete e tessuto socio- culturale, la popolazione scolastica soffre di esigui interventi specialistici specifici e più mirati alle situazioni di disagio psico-fisico. La presenza di studenti stranieri richiede l'attivazione di interventi minimi di prima alfabetizzazione e molto più massiva di sviluppo linguistico per l'accesso alla conoscenza attraverso linguaggi specifici. E' stato possibile realizzare corsi per l'alfabetizzazione per gli studenti stranieri di prima generazione in misura ridotta rispetto alle reali necessità e necessita affrontare l'alfabetizzazione di secondo livello, che offra la possibilità di apprendere strutture complesse del sapere disciplinare specifico dell'area scientifica e umanistica.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio esprime tradizioni e cultura orientate all'imprenditorialità. La presenza di realtà produttive di eccellenza sopravvissute alla crisi dovuta alla situazione di pandemia, ha permesso di soddisfare la richiesta occupazionale, soprattutto del settore conciario e dei servizi. L'istituzione scolastica vive in stretta collaborazione e disponibilità con Città Metropolitana di Milano, Amministrazione comunale di Castano Primo, con le aziende e i centri per la formazione per lo sviluppo mirato di competenze anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico(CTS). Nel complesso il livello socio-culturale ed economico del territorio è medio.

Vincoli:

La capacità di intervento degli enti locali è diminuita nell'erogazione di risorse economiche, compensata parzialmente da una fitta rete di relazioni e interventi di volontariato a supporto delle necessità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto riceve fondi dallo stato, dall'ente locale Città metropolitana di Milano, da comuni limitrofi, da fondi europei, e dalle famiglie come contributo volontario. Collabora con aziende ed enti del territorio per ottenere finanziamenti finalizzati all'attuazione di progetti. Dispone di due sedi situate nella medesima area. In totale è possibile ospitare fino a 65 classi e non sono mai state rifiutate iscrizioni alle classi prima e, nei limiti del possibile si cerca di soddisfare le richieste di cambio istituto per le classi intermedie. L'Istituto è situato alla periferia della città di Castano Primo, ma è servito da un adeguato sistema di trasporti pubblici. L'edificio scolastico possiede il Certificato Protezione Incendi ed è costantemente monitorato per la regolarità delle azioni di messa in sicurezza, attivando interventi tempestivi. Il livello di sicurezza è ottimale. L'Istituto dispone di laboratori funzionali al supporto didattico di tutti gli indirizzi formativi attivati. Grazie al costante aggiornamento delle attrezzature, le dotazioni dei laboratori delle aule speciali e delle stesse aule didattiche (la totalità delle aule è dotata di LIM o Digital Board) possono essere considerate di buona qualità. Le risorse economiche disponibili per l'acquisto e il rinnovo delle strutture sono costituite essenzialmente dai finanziamenti del fondo europeo PON e dai fondi messi a disposizione con il PNRR.

Vincoli:



A causa di contenute risorse economiche, gli interventi dell' Ente proprietario degli edifici, Città Metropolitana di Milano (ex Provincia) sono contenuti e mirati alla manutenzione.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 65% del personale in servizio ha un contratto a tempo indeterminato, il 35% a tempo determinato. L'età media si colloca intorno ai 50 anni. Il 32% raggiunge i 30 anni di servizio prestato con continuità presso questo istituto. Tra i docenti di sostegno 7 sono assunti con contratto a tempo indeterminato e prestano servizio presso l'istituto da circa un decennio. 4 docente è assunto a tempo determinato con avvicendamento annuale. I docenti posseggono abilitazioni anche a più classi di concorso e l' 80% possiede certificazioni informatiche, il 40% anche certificazioni linguistiche. I docenti hanno seguito corsi relativi alla didattica con le LIM e alle nuove tecnologie. Molti docenti sono in possesso di elevate competenze Informatiche. L'Istituto è sede d'esame per varie certificazioni relative all'area informatica e linguistica. Alcuni docenti sono già in possesso dei titoli necessari per la didattica CLIL, altri docenti stanno seguendo corsi al riguardo. Il personale ATA è dotato di buone competenze relative ai diversi profili professionali.

Vincoli:

Il personale precario è il 30% del totale. Ciò determina una rotazione dei docenti con ritardi e interruzioni della continuità didattica. Attualmente il personale per l'applicazione della metodologia CLIL è in numero ristretto. Il numero dei collaboratori scolastici rende appena sufficiente la copertura del servizio, in particolare per quanto riguarda la vigilanza degli studenti. Vi è necessità di implementare il numero di assistenti tecnici rispetto alle esigenze del servizio. Risultano troppo limitate le risorse per la formazione delle figure sensibili riguardanti l'organigramma della sicurezza.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto Torno, in continuità con l'azione formativa ultra trentennale nel territorio del Castanese, intende formare il cittadino attraverso un'azione educativa permanente e complessiva finalizzata a sostenere il diritto all'istruzione e alla formazione, assicurando a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo.

La vision dell'istituto consiste nel considerare la persona nella sua interezza: dimensione cognitiva, affettiva, emotiva e relazionale per una crescita multidimensionale e flessibile, che permetta a ciascuno di sviluppare competenze professionali e soft skills per una spendibilità fluida in ogni contesto culturale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Migliorare la capacità di intervento sui casi di bisogno educativo speciale e di disagio scolastico, eliminare o almeno dimezzare i casi di abbandono dovuti a difficoltà di apprendimento/disagio scolastico.

Migliorare la prestazione delle classi per quanto riguarda i risultati in matematica nelle prove Invalsi e portare tutte le classi al raggiungimento degli standard regionali riferiti agli indirizzi di appartenenza; continuare e incrementare i progetti riferiti al rapporto con il territorio.

Migliorare la capacità degli studenti di capire la realtà del proprio territorio e di interagire con essa.

Incrementare il sostegno agli studenti delle classi quarte e quinte per la prosecuzione del percorso formativo verso l'università e il mondo del lavoro, attivazione di percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze finalizzate ai test universitari, sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività di orientamento e Placement in collaborazione con agenzie ed enti specializzati.

L'istituto utilizza laboratori e aule speciali a supporto dello sviluppo teorico delle discipline. Le attività pratiche favoriscono infatti non solo la perizia tecnica, ma anche la capacità di verifica, l'approfondimento delle conoscenze scientifiche, linguistiche, tecnico- grafiche, informatiche, ecc. Le attività previste nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolte



anche all'estero, l'Impresa Formativa Simulata e i Project Work, gli scambi culturali e i rapporti di collaborazione con gli enti locali favoriscono il collegamento con il territorio e con i Paesi della Comunità Europea. Al contempo progettualità specifiche finalizzate al successo formativo e al superamento delle difficoltà di inserimento e apprendimento favoriscano accoglienza e integrazione.

L'Istituto Torno considera l'obiettivo del successo scolastico degli studenti non solo come un dovere istituzionale, ma anche come un preciso impegno nei confronti delle più di 1.400 famiglie che, pur in presenza di alternative nelle città limitrofe, scelgono di affidare le proprie figlie e i propri figli al nostro Istituto. Un'utenza così ampia è inevitabilmente differenziata per estrazione sociale, prerequisiti, attitudini, capacità. Negli ultimi anni l'aumento del numero degli studenti extracomunitari ha poi posto in modo molto serio il problema dell'integrazione. La scelta dell'Istituto è quella di mettere in atto le strategie necessarie perché tutti gli allievi possano conseguire tramite il lavoro formativo il massimo degli obiettivi possibili. Questo significa lavorare in alcuni casi per obiettivi minimi, in altri lavorare per l'eccellenza.

Nell'ambito del collegio docenti verranno meglio definiti i ruoli delle figure di sistema (Funzioni strumentali, coordinatori di indirizzo, responsabili dei laboratori, ecc.). In particolare i dipartimenti provvederanno alla stesura della programmazione annuale delle diverse discipline; anche attraverso interventi didattici personalizzati sarà possibile somministrare verifiche comuni su classi parallele al fine di valutare sulla base di criteri condivisi.

È fondamentale il ruolo dei consigli di classe che integrano nella propria programmazione tutte le azioni finalizzate al raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari.

In quest'ottica l'istituto intende rafforzare le attività dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento all'università e al mondo del lavoro valorizzando al meglio interventi e finanziamenti del MIM, dei fondi europei e delle realtà produttive del territorio.

Sulla base di quanto deliberato nelle varie sedi collegiali si procederà alla stesura di piani di lavoro annuali/disciplinari secondo conoscenze, abilità e competenze e definizione degli obiettivi minimi.

I dipartimenti definiscono inoltre i tempi e le modalità di svolgimento di prove comuni per classi parallele; i risultati verranno discussi nell'ambito del collegio dei docenti e consentiranno di programmare interventi di recupero mirati.

La stesura del Piano annuale dell'offerta formativa del consiglio di classe recepirà e farà propria la programmazione disciplinare integrandola con la definizione di obiettivi trasversali, di strategie didattiche e di attività extracurricolari.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Nell'istituto sono presenti sei indirizzi quinquennali, due percorsi del Liceo:

- [Liceo Scientifico](#)
- [Liceo delle Scienze Umane](#)

e cinque percorsi dell'Istituto Tecnico:

- [Chimica e Biotecnologie Ambientali](#)
- [Chimica, Materiali e Biotecnologie Articolazione Biotecnologie Sanitarie](#)
- [Costruzioni Ambiente e Territorio](#)
- [Amministrazione, Finanza e Marketing](#)
- [Relazioni internazionali per il Marketing](#)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento all'interno dell'Istituto Torno hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età. I tirocini sono seguiti da un tutor scolastico e da un tutor aziendale che accompagnano lo studente nella fase di realizzazione dell'esperienza lavorativa.

Oltre al referente per l'Alternanza sono previste figure di coordinamento a livello delle classi (tutor di classe) che interagiscono con l'Ufficio di Segreteria e con l'Azienda per predisporre la documentazione necessaria per la realizzazione del percorso; inseriscono i dati nella piattaforma USR/MIM; organizzano visite aziendali, corsi e conferenze, uscite didattiche; progettano e eseguono l'attività degli alunni in costante rapporto con i tutor aziendali.

L'Istituto ha stabilito la procedura da seguire per la realizzazione delle varie fasi del progetto prevedendo incontri di informazione alle famiglie e documenti che accompagnano lo studente; particolare attenzione viene dedicata dai consigli di classe ai progetti formativi, specifici per i diversi indirizzi, dove sono indicate attività e competenze che verranno sviluppate durante l'attività di alternanza.

Qualsiasi sia l'articolazione scelta, i percorsi avranno una durata di almeno 90 ore totali nel



triennio per gli indirizzi liceali e di almeno 150 ore totali per gli indirizzi tecnici. Annualmente il Collegio dei Docenti delibera le attività proposte dai vari consigli di classe nel Piano Annuale dell'alternanza scuola lavoro, dove vengono individuati anche i docenti referenti, responsabili di classe.

ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO E ALLA FORMAZIONE POST-DIPLOMA

Dall'anno scolastico 2021-2022 l'istituto ha attivato dei Percorsi professionalizzanti post-diploma. Queste attività di educazione all'imprenditorialità e conoscenza di realtà lavorative sono dirette in particolare

agli studenti dei trienni tecnici come approfondimento dell'area delle materie di indirizzo. Nel 2021 è nata una collaborazione tra Fondazione ITS ACADEMY LEADING GENERATION "Nuove tecnologie per il Made in Italy", scuola di alta specializzazione tecnica post diploma, e il nostro Istituto. Per l'a.s. 2024/25 sono stati attivati sette itinerari formativi biennali:

- financial and accounting specialist
- business intelligence analyst
- sales manager
- human resources manager
- digital content creator
- marketing specialist
- ESG manager

La Fondazione ITS ACADEMY LEADING GENERATION ha come partner i seguenti soggetti:

ISTITUTO SCOLASTICO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G. TORNO

Energheia Impresa Sociale srl

PROMOS SCARL

GALDUS Società Cooperativa Sociale

Media Trade Company S.r.l.



Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

IIS G. Riva di Saronno

Comune di Castano Primo (MI)

NTT DATA

Rosa Grind Tech

Fondazione UCIMU

ADR System

Immaginazione e Lavoro

Istituto Leone Dehon

Etjca S.p.a.

STUDENTE ATLETA

Il decreto ministeriale 3 marzo 2023, n. 43 indica i requisiti di ammissione al Progetto didattico annuale Studente – atleta di alto livello 2023/24 valido per tutte le Federazioni sportive e Discipline sportive associate riconosciute da CONI e CIP. Obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico. Il nostro istituto, in attuazione del sopracitato decreto, prevede la redazione di Percorsi

Formativi Personalizzati (PFP) come strumenti per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente-atleta; tutte le attività rientranti nel PFP devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio.

TUTELA LAVORATRICI MADRI

In applicazione del Decreto Legislativo 151 del 26 marzo 2001, l'Istituto ha considerato



l'adozione di misure di sicurezza specifiche per le lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento, valutate nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Il diritto alla tutela della gravidanza si attiva dal momento in cui si prenderà visione del relativo certificato medico. Sulla base della informazione, si procederà alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, con particolare riguardo ai rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici ed ai processi o condizioni di lavoro.

Qualora i risultati della valutazione rivelino un rischio per la sicurezza e la salute della lavoratrice-madre:

- verranno adottate misure per allontanare la lavoratrice dalla eventuale situazione di rischio e/o per evitare l'esposizione del rischio, anche modificando le condizioni o l'orario di lavoro;
- qualora le modifiche delle condizioni di lavoro non fossero possibili per motivi organizzativi o altro, si informerà l'Ispettorato Provinciale del Lavoro per i provvedimenti di competenza (art. 17 c.2, lett. b-c del D.Lgs. 151/2001, prevedono l'interdizione dal lavoro, previo parere favorevole dell'Azienda Sanitaria competente).

ERASMUS + PROGETTO KA122

Il progetto prevede l'internazionalizzazione per lo sviluppo della cittadinanza attiva, didattiche innovative per lo sviluppo della digitalizzazione, della sostenibilità e dell'inclusione. Creare una task force di docenti che lavori al processo di internazionalizzazione della scuola con continuità, coltivi i rapporti con la rete di scuole con le quali entreremo in contatto; in questo modo gli studenti potranno prendere parte a tirocini formativi e nuovi scambi e l'istituto migliorerà la sua offerta formativa. Sia i docenti che parteciperanno ai job shadowings che i gruppi di ragazzi affronteranno temi riguardanti la creatività, l'inclusione, la sostenibilità ambientale, la digitalizzazione e formuleranno proposte concrete da condividere e dibattere all'interno della scuola e con la comunità locale.

Gli obiettivi del progetto sono:

- sviluppare l'internazionalizzazione creando e consolidando una rete di scuole con la quale effettuare progetti Erasmus+, scambi e tirocini per studenti;
- sviluppare un'offerta formativa e delle opportunità lavorative a livello europeo;
- promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture;

- promuovere negli studenti la consapevolezza dell'importanza del risparmio dell'acqua confrontando le scelte alimentari che hanno un impatto sull'ambiente e constatare come culture diverse possano avere pratiche più rispettose; implementazione delle competenze digitali con attività di apprendimento relative a tecnologia, ingegneria, matematica e robotica.

L'Istituto ha chiesto l'accreditamento al progetto anche per il prossimo anno scolastico, a cui seguiranno altre attività di mobilità studenti e docenti.

PROGETTO SPORTELLLO PSICOLOGICO

L'istituto ha attivato uno Sportello di ascolto psicologico. La funzione della Psicologia Scolastica e dello Sportello d'ascolto psicologico è quella di promuovere il benessere scolastico e prevenire tutti quegli atteggiamenti o situazioni che possono generare disagio; il servizio di Psicologia scolastica è totalmente gratuito per l'utenza (alunni, genitori, personale scolastico). Nel caso di studenti minorenni, per la fruizione del servizio, è necessaria l'autorizzazione da parte dei titolari della responsabilità genitoriale. Per l'a.s. 2024/25 l'orario di apertura dello sportello è il giovedì dalle 8:30 alle 12:30 nell'aula palestra 3 (primo piano).

CRITERI DI ACCOGLIENZA ISCRIZIONI CLASSI PRIME

Verranno graduate le domande secondo i seguenti criteri di accoglienza per un massimo di punti 21:

1. CONSIGLIO ORIENTATIVO max punti 7, ovvero:

- PUNTI 7

>> In coerenza con l'indirizzo richiesto; ☐

>> Scelta di un indirizzo tecnico a fronte di una indicazione di tipo liceale scientifica;

>> Scelta di un liceo indirizzo umanistico a fronte di una indicazione di tipo liceale umanistica.

- PUNTI 5

>> Scelta di un indirizzo tecnico a fronte di una indicazione di tipo liceale non scientifica;



>> scelta del liceo indirizzo scientifico a fronte di una indicazione di tipo tecnico o indicazione di tipo liceale non scientifica;

>> scelta di un liceo indirizzo umanistico a fronte di una indicazione di tipo liceale scientifica o tecnica.

- PUNTI 3

>> istituto professionale

- PUNTI 1

>> formazione professionale

2. FAMIGLIARI max punti 4 ovvero

- PUNTI 4

>> alunni appartenenti a famiglie che hanno già un figlio frequentante l'Istituto

- PUNTI 3

>> alunni con almeno un genitore che lavora nelle vicinanze della scuola (fino a un max di 20Km)

3. RESIDENZA

- PUNTI 4

>> alunni residenti a Castano Primo

alunni provenienti da Comuni diversi da quello di Castano Primo in base a una precedenza stabilita secondo il criterio della vicinorietà: max punti 4, ovvero:

- PUNTI 4 per distanza fino a 7 Km
- PUNTI 3 per distanza fino a 14 Km
- PUNTI 2 per distanza fino a 21 Km
- PUNTI 1,5 per distanza fino a 35 Km
- PUNTI 1 per distanza fino a 50 Km
- PUNTI 0 per distanze oltre i 50 Km



4. SCELTA

- PUNTI 3

>> aver scelto l'IISS Torno come prima scelta

Il possesso dei requisiti sopraelencati dovrà essere autocertificato nella domanda d'iscrizione, in mancanza verrà attribuito punteggio pari a 0 alla voce relativa. In caso di parità di punteggio estrema ratio: sorteggio

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

1. Per quanto riguarda la formazione delle classi prime e terze, si procederà sulla base dei seguenti criteri:

- pari distribuzione degli alunni appartenenti alle diverse fasce di livello per ottenere classi più omogenee;
- rispetto della norma relativa al tetto massimo di alunni in classi con alunni con disabilità (cfr. Art. 7 del Regolamento sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche) ove possibile;
- equa distribuzione degli studenti ripetenti in tutte le classi;
- considerazione dei dati che emergono dalla scheda informativa per gli alunni in uscita dall'istruzione secondaria di primo grado;
- inserimento di almeno due alunni provenienti dallo stesso Comune compatibilmente con i criteri precedenti.

2. Nel caso in cui si dovesse procedere allo smembramento di una classe intermedia, il Consiglio d'Istituto procederà alla sua individuazione sulla base dei seguenti criteri da considerare non in ordine gerarchico, ma sulla base del peso di ciascuno di essi nelle diverse situazioni che saranno prese in esame:

- numero degli studenti;



- numero degli studenti non ammessi alla classe successiva;
- numero delle note e delle sanzioni disciplinari quali indicatori del clima di lavoro nella classe;
- eventuali segnalazioni e richieste del Consiglio di Classe;
- continuità dei docenti nel Consiglio di Classe.

3. Nel caso in cui risultasse necessario operare una selezione tra le domande d'iscrizione a un indirizzo di studio, presentate dagli studenti non promossi, al fine di evitare l'eccessivo affollamento di una classe, verrà data la precedenza alle domande degli studenti provenienti dall'indirizzo richiesto. Nel contempo, per quanto riguarda le classi del Biennio, verrà proposto agli eventuali esclusi l'inserimento in una classe con un percorso simile e l'effettuazione in corso d'anno di una 'passerella' verso l'indirizzo prescelto.

Il collegio stabilisce inoltre che gli studenti ripetenti saranno assegnati alle sezioni secondo le indicazioni della commissione Formazione classi e non secondo la scelta libera degli studenti stessi.

Il Collegio docenti stabilisce inoltre che per chi sarà respinto dopo il saldo debito di settembre, la sezione di frequenza sarà decisa nel secondo collegio docenti del nuovo anno scolastico, così come la decisione di accogliere o meno gli studenti che dovessero essere respinti per la seconda volta nella stessa classe e indirizzo.

Si stabilisce che il passaggio di studenti da un indirizzo all'altro durante lo svolgimento dell'anno scolastico andrà valutato di volta in volta caso per caso, senza nessun automatismo che rischierebbe di alimentare l'errata considerazione che possano esistere indirizzi di studio facili e indirizzi di studio più difficili.

Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale a partire dall'anno scolastico 2024-2025. Il nostro Istituto ha introdotto a partire dall'a.s. 2024/25 un percorso formativo sperimentale QUADRIENNALE destinato a una classe prima dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing secondo quanto previsto dal Decreto Dipartimentale R. 0002608 del 7-12-2023. Ai sensi dell' art. 1, comma 1 del decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 240, è promosso, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, un piano nazionale di sperimentazione relativo all' istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale da attuare ai sensi dell' articolo 11 del d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275. La proposta deve prevedere la progettazione di percorsi di istruzione tecnica e/o professionale strutturati su base quadriennale e con almeno un percorso biennale di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy), di area tecnologica coerente con l' indirizzo di riferimento. Il percorso quadriennale sperimentale di istruzione tecnica assicura



L'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, nonché il potenziamento delle discipline STEM, mediante il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili, nei limiti dell'organico dell'autonomia. Sarà previsto un adeguamento e una rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, in relazione all'intero curriculum, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999, anche al fine di compensare, almeno in parte, la riduzione di una annualità del percorso scolastico del ciclo secondario. Saranno potenziate le ore dedicate ai PCTO, e l'avvio dei suddetti percorsi già dal secondo anno di studio; saranno potenziate le discipline STEM, alla luce delle Linee Guida adottate con decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184 e saranno introdotti moduli curriculari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile; si prevederà un potenziamento del processo di internazionalizzazione attraverso il conseguimento di certificazioni internazionali che attestino le competenze linguistico-comunicative in lingua straniera, una più efficace e strutturale introduzione dell'apprendimento integrato dei contenuti formativi in lingua straniera (CLIL) e l'accento sulla dimensione linguistica in funzione del settore di riferimento, anche con il supporto dei conversatori di lingua in compresenza con i docenti di tutte le discipline.

Curricolo di scuola

Il Curriculum vuole individuare le relazioni tra competenze e costruire percorsi di apprendimento che stimolino sia lo sviluppo del pensiero computazionale, sia l'uso del Coding come strumento trasversale alle discipline. Nella progettazione, sia curricolare che extracurricolare, sarà fondamentale adottare il principio cardine della progettazione per competenze. L'obiettivo della pianificazione dovrà essere il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze da parte degli studenti. Pertanto il curriculum dovrà basarsi sul rispetto dell'unicità di ogni persona di ogni persona e sull'equità dell'offerta formativa. I docenti dovranno riconoscere che i punti di partenza degli studenti sono diversi e dovranno impegnarsi a offrire a ciascuno adeguate e differenziate opportunità formative, al fine di garantire il massimo livello di sviluppo di ogni alunno. Saranno individuati percorsi didattici e metodologie funzionali al potenziamento delle competenze, con particolare attenzione ai casi di ragazzi e ragazze fragili, così come percorsi peer per la valorizzazione del merito di tutti gli studenti. La progettazione della didattica per competenze, avrà come riferimento la Raccomandazione per l'apprendimento delle competenze chiave del Consiglio Europeo del 2018. Le competenze di riferimento sono le seguenti:

competenza alfabetica funzionale;



competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Alle otto competenze chiave si affiancano cinque Framework europei, cioè documenti-quadro che forniscono una serie di indicatori che misurano e dettagliano le competenze generali, esse sono:

1. DigComp (Quadro delle competenze digitali: versione 2.2) che detta 21 competenze divise in 5 aree;
2. LifeComp (Quadro delle competenze personali, sociali, imparare a imparare), che adatta 9 competenze in 3 aree
3. EntreComp (Quadro delle competenze imprenditoriali), che adatta 15 competenze divise in 3 aree;
4. GreenComp (Quadro delle competenze per la sostenibilità), che detta 12 competenze divise in 4 aree;

Quadro delle competenze per la cultura democratica, che detta 20 competenze divise in 4 aree. 5. La progettualità annuale dell'Offerta Formativa terrà conto, pertanto, di declinare le otto competenze chiave e i cinque Framework europei di cui sopra, con particolare attenzione al potenziamento ed alla articolazione dei seguenti punti:

- 1) Potenziare il consolidamento delle competenze linguistiche: nella madrelingua, nell'acquisizione delle lingue straniere e nell'italiano per stranieri, anche attraverso specifiche attività laboratoriali, propedeutiche al conseguimento di Certificazioni Linguistiche. Predisporre la realizzazione di Progetti di Internazionalizzazione dell'insegnamento, favorire la mobilità degli studenti e gli incontri fra studenti appartenenti a diverse culture e differenti luoghi.
- 2) Potenziare il consolidamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con specifiche attività didattico/laboratoriali anche afferenti alla progettazione PNRR/STEM realizzata nei corsi previsti dall'Istituto. Potenziare attività finalizzate allo sviluppo del pensiero critico e divergente



attraverso la progettazione di attività di Coding e Digital Thinking, ovvero attraverso l'introduzione di prove esperte di stimolo al pensiero induttivo così come indicato nelle "Linee guida per le discipline STEM". Favorire pari dignità di accesso e pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere Stem.

3) Potenziare le competenze digitali: sarà fondamentale promuovere l'acquisizione delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, che individua 21 competenze suddivise in 5 aree, e definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare. A tal fine, sarà necessario progettare un curriculum digitale che preveda percorsi didattici innovativi, supportati da strategie didattiche mirate a potenziare le competenze chiave. L'obiettivo è favorire l'utilizzo strategico degli strumenti digitali e delle risorse informatiche, sostenendo contemporaneamente studentesse e studenti ad un utilizzo consapevole e critico delle risorse digitali.

4) Favorire l'inclusione scolastica: La programmazione di attività per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) si concentrerà sul potenziamento di strategie mirate a favorirne l'inclusione, con particolare attenzione alla redazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e dei PDP (Piano Didattico Personalizzato), in linea con le più recenti disposizioni normative, e nell'ottica della diffusione di Buone Prassi. Nello specifico, le azioni previste includono:

- costituzione e convocazione del GLI di Istituto e adeguamento del Piano Annuale per l'Inclusione e dei Protocolli di Accoglienza;

- traduzione del PAI in attività condivise;

- Attività di formazione e supporto ai docenti nella progettazione, gestione e valutazione delle attività previste nei PEI e nei PDP, anche e soprattutto in relazione all'adeguamento delle attività di verifica e valutazione a quanto espressamente indicato nelle relative diagnosi. In parallelo saranno promosse attività di prevenzione e contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo. Attraverso il lavoro del Team Anti-bullismo verranno promossi interventi di sensibilizzazione rivolti a studenti e relative famiglie. L'utilizzo della piattaforma ELISA rappresenterà uno degli strumenti a supporto di queste iniziative, che tra l'altro riguarderanno anche la valorizzazione di una Cultura delle pari opportunità, promuovendo atteggiamenti di prevenzione della violenza di genere, e di educazione all'affettività.

5) Sviluppare le competenze di Cittadinanza attiva e democratica: saranno promossi percorsi educativi finalizzati allo sviluppo della cittadinanza globale e della sostenibilità, in conformità con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Questi percorsi avranno l'obiettivo di educare gli studenti e le studentesse ad adottare comportamenti responsabili, fondati sulla conoscenza e sul rispetto della legalità e della



sostenibilità ambientale.

6) Revisionare il Curriculum di Educazione civica, così come previsto dalla L.92/2019 e dalle Linee guida adottate con D.M. 183/2024, il Curriculum di Istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale), nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento.

L'implementazione del Curriculum di Istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità e competenze, coerenti con l'offerta formativa, e dai quali i Consigli di classe svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei Docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica. Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso Unità didattiche coerenti con l'età degli studenti, e con il curriculum di Istituto. Andranno promossi percorsi per la prevenzione della violenza di genere, iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso; educazione finanziaria; tutela all'ambiente; conoscenza di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso l'impiego di accordi e convenzioni per l'utilizzo di personale specializzato. Tra gli obiettivi di educazione civica, in relazione all'acquisizione delle competenze digitali, il Piano potrà prevedere al suo interno anche la presenza di attività sull'utilizzo dell'AI, oltre che la relativa formazione del personale e la previsione di una regolamentazione specifica.

7) Promuovere attività di orientamento: i Consigli di classe saranno chiamati a progettare 30 ore di orientamento curricolari o extra curricolari in relazione alla relativa annualità, con l'obiettivo di supportare gli studenti nel loro percorso di crescita e decisione, così come previsto dal D.M. 328/22.

8) Potenziare i percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) in linea con gli aggiornamenti normativi della L. 145/2018, che hanno introdotto il concetto di Orientamento quale parte integrante dei percorsi sui PCTO. In quest'ottica andrà favorita la programmazione, la valutazione e la verifica di attività di stage, Project work, visite didattiche programmate, incontri con esperti, lezioni in classe, laboratori sulla sicurezza, seminari di orientamento, esperienze all'estero.

9) Potenziare le competenze motorie e la promozione di comportamenti ispirati ad uno stile di vita salutare, anche mediante la partecipazione a competizioni sportive, e giochi di squadra finalizzati alla sana competizione ed alla condivisione di valori sportivi.

10) Promuovere attività di prevenzione del fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo. Ai sensi delle modifiche introdotte dalla L.70/2024, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M.



18/2021. Ogni Istituto scolastico, in conformità alle linee guida ministeriali, adotta un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo e istituisce un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore. Nell'ambito della propria autonomia, recepisce nel proprio regolamento di istituto le linee di Orientamento, anche con riferimento alle procedure da adottare per la prevenzione ed il contrasto di questi fenomeni (.....) e attraverso l'istituzione del servizio di sostegno psicologico agli studenti: "Sportello Psicologico e Sportello Pedagogico".

11) Valutazione delle studentesse e degli studenti. Il Piano sarà chiamato ad aggiornare le modifiche introdotte dalla L.150/2024, che prevede a partire dall'anno scolastico 2024/2025 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado la seguente condizione :

il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Inoltre, a partire dal triennio 2025-2028, nel quadro dell'attesa riforma al D.P.R. n. 249/1998, al fine di riformare l'istituto dell'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni, in modo che: 1) l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare 2) l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate.

12) Aggiornare i modelli di Certificazione delle competenze, in base alle novità introdotte dal D.M. 14/2024. Adeguare i modelli di certificazione in linea con le esigenze di una valutazione più orientata all'analisi delle competenze, le quali verranno certificate non solo al termine di ogni ciclo scolastico, ma anche in relazione a percorsi educativi più ampi e personalizzati, così come specificato nel relativo Decreto ministeriale.



Scelte organizzative

La missione dell'Istituto è definita nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità, è condivisa all'interno della comunità scolastica, è scritta in documenti pubblici e viene illustrata ai genitori sia negli Organi Collegiali sia in riunioni appositamente convocate dal dirigente scolastico. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi sono pianificate attraverso una attenta programmazione dei lavori degli Organi Collegiali, la costituzione di Commissioni e gruppi di lavoro con deleghe tanto di carattere progettuale quanto di carattere operativo, la nomina delle Funzioni Strumentali, l'attribuzione di incarichi specifici. I monitoraggi dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi costituiscono un preciso adempimento per le riunioni degli Organi Collegiali. I responsabili delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro, i titolari di funzioni strumentali e incarichi specifici relazionano sul loro operato, utilizzando strumenti di monitoraggio predisposti, questionari interni e questionario di gradimento destinati ai fruitori del servizio. Il personale docente assume compiti di supporto organizzativo attraverso incarichi mirati, di referente di progetto, di collaborazione con i DS, di membro di commissioni, di coordinamento classi, di funzione strumentale, di coordinamento di indirizzo e dipartimenti, di responsabile di laboratorio, di tutor per docenti, di tutor per PON di accompagnatori per progetti europei ecc.

La divisione delle attività del personale docente e ATA è definita in modo chiaro e ben differenziato. Nel programma annuale la distribuzione delle risorse è fortemente coerente con il PTOF, in quanto il PA emerge dalle progettualità e dagli incarichi al personale impegnato nel raggiungimento degli obiettivi del PTOF. I tre progetti prioritari sono: informatica (una rete per imparare) Lingue straniere (stage, certificazioni, viaggi studio, scambi culturali e history work) e mobilità studentesca (viaggi d'istruzione curricolari, viaggi per PTCO, uscite didattiche). I progetti hanno durata annuale con coinvolgimento di esperti esterni.

Le esigenze di formazione vengono individuate sia dalla direzione, sia segnalate dai dipendenti. Questi ultimi hanno modo di esprimersi nelle riunioni periodiche attinenti ai diversi profili: Collegi docenti, Consigli di classe, gruppi di dipartimento e di indirizzo, riunioni dei diversi profili del personale ATA. Viene effettuata regolare raccolta delle esigenze formative attraverso un questionario. Particolare importanza è stata attribuita negli ultimi anni alla formazione per l'adozione dei registri elettronici e per la didattica digitale, agli aspetti metodologici e agli aspetti connessi con la riforma della scuola superiore. In adempimento della normativa sono stati



realizzati i corsi sulla sicurezza e di primo soccorso per l'utilizzo del defibrillatore. I corsi sono stati realizzati con l'intervento di formatori altamente qualificati e hanno contribuito, relativamente al loro ambito specifico, al miglioramento del servizio fornito agli utenti. La scuola raccoglie e conserva i curriculum vitae dei docenti e i corsi di formazione frequentati. Le risorse umane sono valorizzate sia attraverso l'assegnazione di incarichi specifici coerenti con le conoscenze già possedute, sia attraverso l'attivazione di opportunità formative finalizzate all'aumento delle competenze del personale, destinando ogni docente ad attività aggiuntive pertinenti. Tutto il personale ha partecipato ad attività formative, seppur diversificate: lezioni frontali, studio approfondito, sperimentazione, ricerca-azione, formazione a distanza, produzione materiali ecc. afferenti alle 9 aree previste dal Piano Triennale per la formazione stabilito dal MIM. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è da ritenersi adeguata. Si sono creati gruppi di lavoro delle stesse aree disciplinari per perfezionare la funzionalità dei dipartimenti. Sono state progettate e somministrate verifiche comuni per classi parallele alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Uno spazio digitale è riservato alla raccolta dei materiali.

L'istituto aderisce a diverse reti del territorio che si occupano in modo differenziato di tematiche presenti nel tessuto sociale e nel mondo della scuola su temi di formazione e post-diploma, tutela della salute, integrazione e per i percorsi PTCO: rete delle scuole che promuovono la salute, rete disabilità/integrazione, rete di scopo "Il Ponte" progetto "Sustinere" per la gestione flessibile e la valorizzazione dell'organico di sostegno, finalizzato all'integrazione di qualità; rete nazionale Liceo Economico Sociale (LES); rete internazionale Impresa Formativa Simulata IFS-GET-IN; rete COSMI, con istituto capofila Bonvesin De La Riva di Legnano, per la compilazione informatizzata del PEI, secondo i principi dell'IC. La collaborazione avviene con Enti Locali come i Comuni, Città Metropolitana, associazioni culturali e sanitarie, con fondazioni e cooperative. Le ricadute si rilevano sulla formazione integrale dello studente in quanto si offrono possibilità di arricchire e ampliare i contenuti e le competenze da acquisire. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa sia attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali istituzionali, sia attraverso altre forme di incontro e confronto. Molto importante è l'Associazione Genitori, capace di coinvolgere le famiglie sia sul piano della discussione e del confronto, sia sul piano della collaborazione fattiva in vari progetti. I genitori sono stati ulteriormente coinvolti nella partecipazione alla vita scolastica gestendo progetti di sensibilizzazione su temi di interesse sociale: prevenzione all'uso di sostanze, prevenzione educazione stradale devianza giovanile, attraverso conferenze destinate a studenti e a genitori. La scuola coinvolge i genitori nella definizione di Regolamento dell'istituto e del patto di corresponsabilità e nella gestione della



disciplina. La comunicazione con i genitori avviene attraverso incontri, colloqui, organizzazione di conferenze gestite dalla scuola o dai genitori stessi, posta elettronica, format on-line.

Durante l'anno scolastico 2021-2022 l'istituto diventa partner della "fondazione ITS LEADING GENERATION ACADEMY" scuola di alta specializzazione tecnica post-diploma autorizzata dalla regione Lombardia, che, in rete con Aziende leader nei rispettivi settori, investe sui giovani perché possano autorevolmente inserirsi fin da subito nel mondo del lavoro.

S CANSIONE ORARIA

A partire dall'A.S. 2023/2024, l'orario delle lezioni è organizzato su cinque giorni secondo la seguente scansione oraria:

LICEO SCIENTIFICO e LICEO DELLE SCIENZE UMANE:

BIENNIO dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 13.10 tre giorni alla settimana e dalle 8.10 alle 14.10 due giorni alla settimana

TRIENNIO dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 14.10

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING: dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 14.10 più un rientro pomeridiano di 2 ore (dalle 14:10 alle 16:10)

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO e CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE articolazione in BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE: dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 14.10, con un rientro pomeridiano dalle 14:10 alle 16:10 per le classi seconda, terza, quarta e quinta; dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 14.10 con due rientri pomeridiani: dalle 14:10 alle 16:10 e dalle 14:10 alle 15:10 per le classi prime.

La scansione oraria sarà dunque la seguente:

per le classi che terminano le lezioni alla 6^a ora

1^a ora 8:10 - 9:10

2^a ora 9:10 - 10:10 con Intervallo 10:00 - 10:10

3^a ora 10:10 - 11:10

4^a ora 11:10 - 12:10 con Intervallo 12:00 - 12:10



5^ora 12:10 - 13:10 6^ ora 13:10 - 14:10

per le classi che terminano le lezioni alla 7^ ora oppure 8^ ora

1^ ora 8:10 - 9:10

2^ ora 9:10 - 10:10 con Intervallo 10:00 - 10:10

3^ ora 10:10 -11:10

4^ ora 11:10 - 12:10 con Intervallo 12:00 - 12:10

5^ora 12:10 - 13:10

6^ ora 13:10 - 14:10 con Intervallo 14:00 - 14:10

7^ora 14:10 - 15:10

8^ ora 15:10 - 16:10

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. TORNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10221** del **03/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 73** Traguardi attesi in uscita
- 89** Insegnamenti e quadri orario
- 131** Curricolo di Istituto
- 178** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 184** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 187** Moduli di orientamento formativo
- 207** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 215** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 310** Attività previste in relazione al PNSD
- 313** Valutazione degli apprendimenti

319 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

369 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

377 Aspetti generali

381 Modello organizzativo

395 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

397 Reti e Convenzioni attivate

405 Piano di formazione del personale docente

416 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO

Castano Primo è identificato come centro di rilevanza sovracomunale nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano e come Polo attrattore di primo livello. È anche un importante Comune del Parco Lombardo della Valle del Ticino: con una superficie di 118,55 chilometri quadrati e 11.228 abitanti, è il Comune più grande dell'area del Castanese. Il territorio è caratterizzato da una bassa concentrazione urbana.

Castano Primo ha servizi quali l'arteria ferroviaria F.N.M., che mette in comunicazione l'area con Milano, Varese e Saronno; due svincoli della ss Marcallo-Malpensa e un terzo collegamento con lo svincolo di Lonate Pozzolo. La più importante infrastruttura viaria presenta in questo territorio è la superstrada Boffalora-Malpensa. Altre principali vie di collegamento sono la SP 34, che taglia orizzontalmente il territorio, e la SP 12, che lo mette in comunicazione con il Legnanese. Inoltre, il Castanese gravita al confine con il Piemonte, in particolare con l'area del Novarese.

Il territorio Castanese è prevalentemente pianeggiante e coperto, nella parte nord, da vaste aree boschive, mentre a sud il paesaggio è tipicamente agricolo. L'urbanizzazione non è spinta, i centri abitati hanno mantenuto ancora la loro conformazione originaria, e la loro dislocazione sul territorio è intervallata da spazi di campagna. Per quanto riguarda la struttura produttiva, prevalgono le piccole e medie imprese e le aziende artigiane. Inoltre, esso è caratterizzato dalla presenza di Comuni di piccole e medie dimensioni, il cui abitato è costituito da zone urbanizzate a bassa densità e ampie aree agricole. I comuni compresi nell'area del Castanese sono: Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno, Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghella, Casorezzo. Inoltre, Castano Primo fa parte del più ampio territorio dell' [Alto Milanese](#), che include anche il Legnanese, configurandosi come un importante polo economico e sociale della Lombardia.

In quest'area non si è assistito a importanti fenomeni di conurbazione e lo sviluppo principale dell'edificazione si è verificato nei centri storici, in modo particolare lungo la tratta ferroviaria Novara-Saronno, che interessa direttamente i Comuni di Turbigo, Castano Primo, Vanzaghella e Magnago. In quest'area, che presenta caratteristiche infrastrutturali decisamente differenti da quelli del Legnanese e dei Comuni della Provincia di Milano, risulta strategica la presenza dell'aeroporto di Malpensa 2000 e la realizzazione dell'asse stradale Malpensa-Boffalora, che costituiscono



infrastrutture capaci di apportare nuovo indotto.

La struttura territoriale del Castanese possiede alcune potenzialità che derivano dall'essere localizzato in un punto strategico della Provincia di Milano, dove si stanno sviluppando importanti scenari di livello sovracomunale e regionale capaci di offrire nuove opportunità di modifica e crescita del territorio. Inoltre, la varietà di elementi naturalistici e storico-architettonici conferisce un elevato valore paesaggistico-ambientale a tutto il territorio, mentre l'esistenza di più aree dismesse sono importanti risorse di trasformazione e di sviluppo. I trend generali per il Milanese e il Nord Italia indicano una fase di ripresa e crescita occupazionale dopo la crisi pandemica, in linea con l'andamento nazionale. Infatti, dopo una forte battuta d'arresto nel 2020, il mercato del lavoro ha mostrato una robusta ripresa. Nel Milanese, i tassi occupazionali sono tornati vicini ai livelli pre-Covid già nel 2022. A livello nazionale, il numero di occupati ha raggiunto livelli record nel 2025. I dati generali indicano che alcuni settori hanno registrato incrementi occupazionali significativi dopo la pandemia, tra i quali alloggio e ristorazione, informazione e comunicazione, servizi collettivi e alla persona, logistica e e-commerce, a causa dell'accelerazione digitale. Data la vicinanza del Castanese all'aeroporto di Milano Malpensa, è probabile che i settori legati alla logistica, ai trasporti e ai servizi aeroportuali abbiano beneficiato della ripresa dei flussi.

ISTITUTO

Il Torno, nato come istituto sperimentale di ordinamento e struttura, è autonomo dal 1982 e occupa l'attuale sede dal 1987. Dal 2010, anno della riforma, sono attivi corsi liceali (liceo delle scienze umane opzione economico-sociale e liceo scientifico) e corsi tecnici (settore economico: amministrazione, finanza e marketing, relazioni internazionali per il marketing, percorso AFM quadriennale; settore tecnologico: costruzione ambiente e territorio, chimica, materiali e biotecnologie con le due articolazioni biotecnologie ambientali e dell'anno scolastico 2017/ 2018 biotecnologie sanitarie).

L'Istituto dispone di due sedi situate nella medesima area. In totale è possibile ospitare fino a 65 classi con 693 studenti frequentanti i corsi liceali e 735 studenti frequentanti il corso tecnico e tecnologico, per un totale di 1428 studenti. L'Istituto è situato alla periferia della città di Castano Primo, ma è servito da un adeguato sistema di trasporti pubblici. Dispone di vari laboratori (laboratorio di chimica, disegno tecnico e CAD, fisica, informatica, lingue, scienze e anatomia) funzionali al supporto didattico di tutti gli indirizzi formativi attivati. Grazie al costante aggiornamento delle attrezzature, le dotazioni dei laboratori, delle aule speciali e delle stesse aule didattiche (la totalità delle aule è dotata di LIM) possono essere considerate di buona qualità.

Le risorse economiche disponibili per l'acquisto e il rinnovo delle strutture sono costituite essenzialmente dai finanziamenti del fondo europeo PON, dai finanziamenti ottenuti con i fondi



PNRR e anche dal contributo volontario degli studenti. La didattica in presenza è supportata dall'utilizzo della piattaforma di comunicazione e collaborazione Microsoft Teams, entrata in uso, prima per affrontare la DAD, e successivamente per la DDI. L'Istituto presenta nell'anno scolastico 2025-2026 circa n. 152 docenti e circa n. 40 personale ATA.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è costituita da studenti appartenenti alla fascia di età 14-19 anni proveniente da un vasto bacino che comprende 40 comuni del territorio. Parte di essa è rappresentata da studenti stranieri giunti in Italia con le proprie famiglie in età prescolare o in età scolare dell'obbligo. Hanno avuto già possibilità di interfacciarsi con il sistema educativo italiano e hanno avuto accesso ad una prima fase di alfabetizzazione in L2. Una minoranza di studenti stranieri arriva in Italia in età che si colloca a fine obbligo e anche oltre e la maggior parte degli stranieri giunge dal Pakistan e dalla Repubblica Popolare Cinese. A questo proposito, è stato elaborato un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri e vengono attivati corsi in L2 e, grazie ai fondi PNRR (Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica -D.M. 19/2024”), è stato possibile ampliare l'offerta formativa mediante l'attivazione di percorsi di potenziamento, finalizzati all'alfabetizzazione degli studenti stranieri di prima generazione, a partire dai reali bisogni formativi degli allievi. Grazie agli stessi fondi, sono stati avviati percorsi di potenziamento per le competenze di base per tutti gli studenti, percorsi di mentoring e di supporto alle famiglie. Sempre grazie ai fondi PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” - D.M. n. 65/2023), con l'Intervento A è stato possibile realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Con l'Intervento B sono stati realizzati di percorsi formativi di lingua e di metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

RAPPORTI CON L'ESTERNO

Ottimi sono i rapporti con le amministrazioni comunali del territorio e con associazioni che sostengono gli obiettivi formativi della scuola. Dall'anno scolastico 2016/2017 i genitori hanno costituito l'Associazione Genitori che collabora attivamente con la scuola promuovendo iniziative



destinate all'utenza. L'attenzione dell'Istituto per le problematiche sociali si concretizza attraverso rapporti di collaborazione con Cooperativa Sociale ONLUS ALBATROS a r.l., ATS (ex ASL) e cooperative impegnate nel sociale.

Nell'A.S. 2021/22 è stato attivato presso il nostro Istituto un percorso IFTS di Specializzazione Post Diploma finalizzato alla formazione di tecnici con competenze nella gestione amministrativa di una PMI.

Dal 2021 è nata una collaborazione tra Fondazione ITS Academy Leading Generation, scuola di alta specializzazione tecnica post-diploma, e il nostro Istituto.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La realtà scolastica è caratterizzata dalla compresenza di Istituti Tecnici e Licei. Il background familiare mediano è alto e medio alto nei licei, medio alto nell'istituto tecnico. Associazioni e fondazioni promuovono azioni di supporto al territorio in ambito sociale e culturale. La presenza di cittadini e di studenti con cittadinanza non italiana si colloca su valori al di sotto di quelli di riferimento sia di Milano, sia della regione Lombardia. La percentuale di frequenza di studenti con nazionalità non italiana è maggiore nell'istituto tecnico, inferiore nei licei.

L'istituto sfrutta i buoni rapporti di collaborazione con la Cooperativa Sociale ONLUS ALBATROS, e l'ATS (ex ASL) e cooperative impegnate nel sociale. È stato predisposto un protocollo di accoglienza per gli studenti con attivazione di corsi L2 contando sia sui fondi per le aree ad alto rischio migratorio sia su progetti PNRR e sulle risorse dell'organico dell'autonomia.

Vincoli

Seppur ci sia una buona rete e tessuto socio- culturale, la popolazione scolastica soffre di esigui interventi specialistici specifici e più mirati alle situazioni di disagio psico-fisico. La presenza di studenti stranieri richiede l'attivazione di interventi minimi di prima alfabetizzazione e molto più massiva di sviluppo linguistico per l'accesso alla conoscenza attraverso linguaggi specifici. È stato possibile realizzare corsi per l'alfabetizzazione per gli studenti stranieri di prima generazione in misura ridotta rispetto alle reali necessità e necessita affrontare l'alfabetizzazione di secondo livello, che offra la possibilità di apprendere strutture complesse del sapere disciplinare specifico dell'area scientifica e umanistica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:



Il territorio esprime tradizioni e cultura orientate all'imprenditorialità. La presenza di realtà produttive di eccellenza sopravvissute alla crisi dovuta alla situazione di pandemia, ha permesso di soddisfare la richiesta occupazionale, soprattutto del settore conciarario e dei servizi.

L'istituzione scolastica vive in stretta collaborazione e disponibilità con Città Metropolitana di Milano, Amministrazione comunale di Castano Primo, con le aziende e i centri per la formazione per lo sviluppo mirato di competenze. Nel complesso il livello socio-culturale ed economico del territorio è medio.

Vincoli:

La capacità di intervento degli enti locali è diminuita nell'erogazione di risorse economiche, compensata parzialmente da una fitta rete di relazioni e interventi di volontariato a supporto delle necessità.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

L'Istituto riceve fondi dallo stato, dall'ente locale Città metropolitana di Milano, da comuni limitrofi, da fondi europei, e dalle famiglie come contributo volontario. Collabora con aziende ed enti del territorio per ottenere finanziamenti finalizzati all'attuazione di progetti. Dispone di due sedi situate nella medesima area. In totale è possibile ospitare fino a 65 classi e non sono mai state rifiutate iscrizioni alle classi prima e, nei limiti del possibile si cerca di soddisfare le richieste di cambio istituto per le classi intermedie. L'Istituto è situato alla periferia della città di Castano Primo, ma è servito da un adeguato sistema di trasporti pubblici. L'edificio scolastico possiede il Certificato Protezione Incendi ed è costantemente monitorato per la regolarità delle azioni di messa in sicurezza, attivando interventi tempestivi. Il livello di sicurezza è ottimale. L'Istituto dispone di laboratori funzionali al supporto didattico di tutti gli indirizzi formativi attivati. Grazie al costante aggiornamento delle attrezzature, le dotazioni dei laboratori delle aule speciali e delle stesse aule didattiche (la totalità delle aule è dotata di LIM o Digital Board) possono essere considerate di buona qualità. Le risorse economiche disponibili per l'acquisto e il rinnovo delle strutture sono costituite essenzialmente dai finanziamenti del fondo europeo PON e dai fondi messi a disposizione con il PNRR.

Vincoli:

A causa di contenute risorse economiche, gli interventi dell'Ente proprietario degli edifici, Città



Metropolitana di Milano sono contenuti e mirati alla manutenzione.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il 70% del personale in servizio ha un contratto a tempo indeterminato, il 30% a tempo determinato. L'età media si colloca intorno ai 50 anni. Il 32% raggiunge i 30 anni di servizio prestato con continuità presso questo istituto. Tra i docenti di sostegno 7 sono assunti con contratto a tempo indeterminato e prestano servizio presso l'istituto da circa un decennio. I docenti posseggono abilitazioni anche a più classi di concorso e l'80% possiede certificazioni informatiche, il 40% anche certificazioni linguistiche. I docenti hanno seguito corsi relativi alla didattica con le LIM e alle nuove tecnologie. Molti docenti sono in possesso di elevate competenze Informatiche. L'Istituto è sede d'esame per varie certificazioni relative all'area informatica e linguistica. Alcuni docenti sono già in possesso dei titoli necessari per la didattica CLIL, altri docenti stanno seguendo corsi al riguardo. Il personale ATA è dotato di buone competenze relative ai diversi profili professionali.

Vincoli:

Il personale precario è circa il 30% del totale. Ciò determina una rotazione dei docenti con ritardi e interruzioni della continuità didattica. Attualmente il personale per l'applicazione della metodologia CLIL è in numero ristretto. Il numero dei collaboratori scolastici rende appena sufficiente la copertura del servizio, in particolare per quanto riguarda la vigilanza degli studenti. Vi è necessità di implementare il numero di assistenti tecnici rispetto alle esigenze del servizio. Risultano troppo limitate le risorse per la formazione delle figure sensibili riguardanti l'organigramma della sicurezza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G. TORNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MIIS01200T
Indirizzo	PIAZZALE DON MILANI, 1 CASTANO PRIMO 20022 CASTANO PRIMO
Telefono	0331881500
Email	MIIS01200T@istruzione.it
Pec	miis01200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutotorno.edu.it

Plessi

LICEO - G. TORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS012018
Indirizzo	PIAZZALE DON MILANI, 1 CASTANO PRIMO 20022 CASTANO PRIMO
Edifici	• Piazzale don milani 1 - 20022 CASTANO PRIMO MI • Piazzale Don Milani 1 - 20022 CASTANO PRIMO



MI

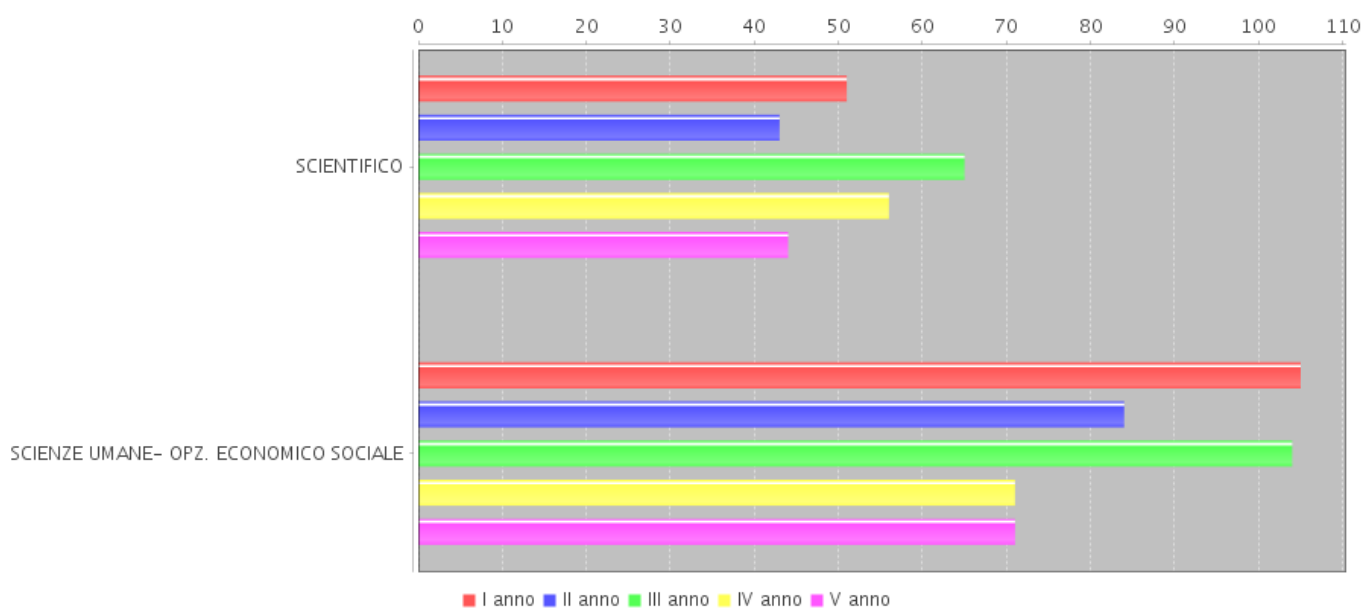
Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

694

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO TECNICO - G. TORNO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

MITD012014

Indirizzo

PIAZZALE DON MILANI, 1 CASTANO PRIMO 20022
CASTANO PRIMO

Edifici

- Piazzale don milani 1 - 20022 CASTANO PRIMO
MI
- Piazzale Don Milani 1 - 20022 CASTANO PRIMO
MI



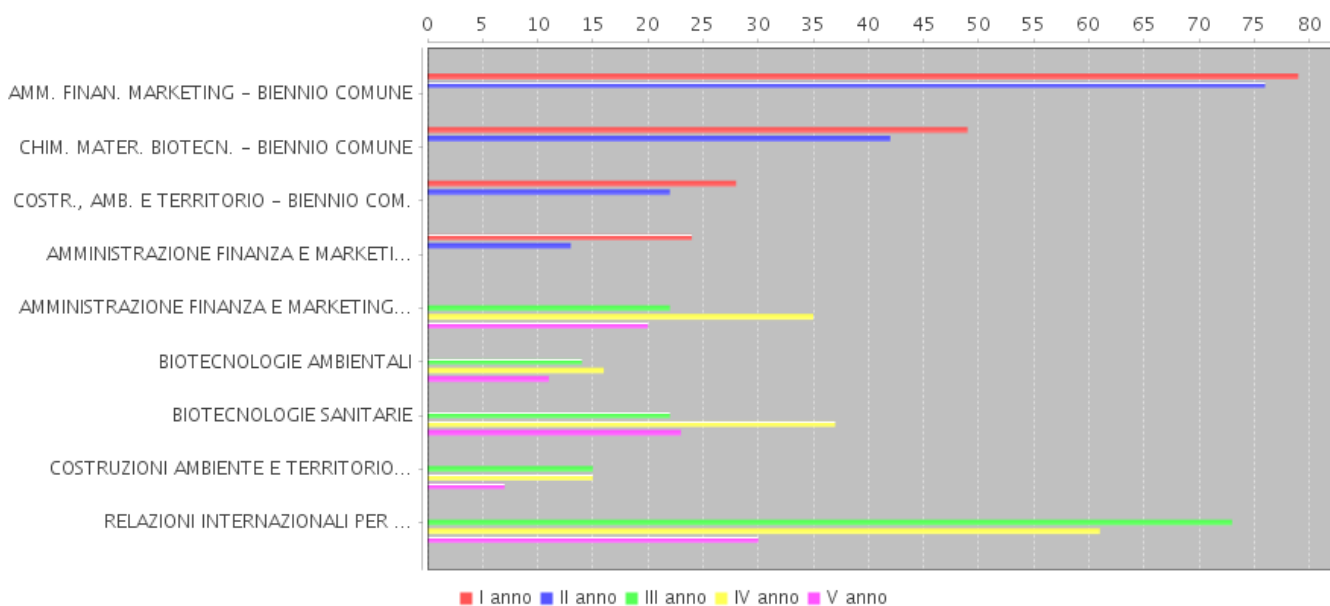
Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni

734

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Il Torno, nato come istituto sperimentale di orientamento e struttura, è autonomo dal 1982 e occupa l'attuale sede dal 1987. Dal 2010, anno della riforma, sono attivi:



corsi liceali (liceo delle scienze umane opzione economico-sociale e liceo scientifico);

corsi tecnici settore economico: amministrazione, finanza e marketing - relazioni internazionali per il marketing; Dall'anno scolastico 2024-2025 è stata avviata una classe prima sperimentale Amministrazione Finanza e Marketing con percorso quadriennale; nel corrente anno scolastico sono presenti una classe prima e una classe seconda del percorso quadriennale;

corsi tecnici settore tecnologico: costruzione ambiente e territorio, chimica, materiali e biotecnologie con le due articolazioni biotecnologie ambientali e, dall'anno scolastico 2017/2018-biotecnologie sanitarie).

N.b. Si riportano in allegato i dati relativi al numero degli studenti non visibili a causa di un problema tecnico.

Allegati:

caratteristiche principale della scuola.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio analisi dati con parete immersiva	1
	Laboratorio di comunicazione e multilinguismo	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	museo dell'istituto	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	campo da beach volley	1
Servizi	sportello psicologico per famiglie e studenti	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	199



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	65
Dispositivi per la realtà virtuale e aumentata	1

Approfondimento

In uno dei laboratori di chimica e nel laboratorio di biologia è presente il videoproiettore.

Durante l'anno scolastico 23-24 con i fondi "PNRR, Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro" si sono creati due laboratori, uno denominato "Data Science Lab/laboratorio immersivo" e l'altro "laboratorio di comunicazione multilinguistica".

Il Lab Data Science permette di svolgere percorsi didattici multidisciplinari, che uniscono la programmazione informatica, la matematica, statistica, le scienze sociali, e le competenze specifiche di altre discipline, in uno sforzo che porta a trasformare i dati in informazioni e conoscenza, compresa la visualizzazione efficace delle informazioni che hanno scoperto. Per sua natura questo Lab richiama numerosi contenuti, modelli di lavoro e tecnologie propri del mondo del lavoro e anche nella sfera di interesse sociale, arricchendo la didattica di numerosi hard e soft skills del XXI Secolo attraverso un percorso formativo challenge- based learning e project- based learning, che cioè culmina nella realizzazione, da parte degli studenti, di "prodotti finali" concreti e tangibili. Le recenti ricerche di mercato confermano, ancora una volta, la tendenza dominante della lingua inglese come soft skill più richiesta per i lavori del futuro. La rivoluzione digitale ha introdotto nel lessico quotidiano nuovi termini anglofoni ormai di dominio comune ; nel mondo del business , in mercati sempre più connessi e con la possibilità del lavoro da remoto i gruppi aziendali si aprono all'inserimento di risorse dislocate in altri Paesi e la conoscenza dell'inglese per una moltitudine di ruoli è diventata ormai indispensabile. La conoscenza della lingua inglese si rivela una competenza cruciale tra le skills pratiche richieste dal mondo del lavoro non solo a livello internazionale, ma anche nazionale. L'inglese dunque diventa lo strumento per poter acquisire con facilità competenze digitali e contemporaneamente è di per s é una competenza essenziale per poter accedere al mondo



del lavoro.

Il mercato del lavoro è in costante evoluzione e negli ultimi anni sono emerse, grazie allo sviluppo della digital economy e di contesti legati alla crescita del web, tantissime nuove professioni digitali. E' oramai imprescindibile possedere competenze digital-oriented , Il ruolo dell'istruzione di secondo grado è di proporre figure professionali capaci di intraprendere un percorso aziendale sui temi della gestione e analisi di dati e che siano in grado di affiancare le figure aziendali che si occupano di innovazione di prodotto/servizio/processo.

Le finalità del progetto si possono sintetizzare in:

- Sviluppare le competenze linguistico-comunicative e le competenze interculturali, promuovendo nuovi ambienti per l'apprendimento nell'ambito delle competenze digitali.
- Sapere utilizzare le tecnologie digitali per esercitare le abilità linguistiche in lingua straniera.
- Sviluppare la capacità di esplorare il web.
- Applicare competenze digitali utilizzando o creando prodotti linguistici mediali.
- Saper accedere alle piattaforme online per consultare e condividere materiale linguistico multimediale informativo.
- Svolgere esercitazioni interattive on line.
- Sapere ricercare in rete contenuti multimediali per l'apprendimento delle lingue .
- Condividere con gli studenti strumenti e buone pratiche per la didattica linguistica con il web.
- Conoscenza delle piattaforme social;
- Padronanza della suite Office e dei suoi programmi principali (Word, PowerPoint, Excel);
- Propensione al lavoro in team , anche da remoto con l'utilizzo delle piattaforme digitali.
- Utilizzo dell'inglese scritto e parlato;
- Problem solving;
- Creatività finalizzata al web.

Durante l'anno scolastico 2023-2024 nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU , si sono realizzati degli ambienti didattici finalizzati allo sviluppo di capacità e competenze digitali, comunicative e interculturali, per promuovere l'apprendimento in un contesto più dinamico e stimolante che potenzi l'apprendimento tra pari e sviluppi una didattica inclusiva .



L'istituto Torno di Castano Primo ha già perseguito l'obiettivo di digitalizzare gli ambienti di apprendimento con un precedente progetto PON che ha consentito di dotare 35 aule con Digital Board; inoltre grazie ai Decreti sostegni la scuola ha già acquistato per far fronte al periodo emergenziale dispositivi personali e che ora sono tornati nell'istituto e che devono essere opportunamente riutilizzati. La scuola dispone poi di tavoli modulari che fino ad oggi sono stati utilizzati in forma schierata e che si rivelano ora particolarmente adatti a riconfigurare gli ambienti in chiave flessibile e riconfigurabile.

Con il progetto "Classi per il Futuro" l'istituto ha potenziato e arricchito ulteriormente gli ambienti fisici e digitali grazie a nuovi accessori e setting caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Le finalità del progetto si possono sintetizzare in:

- offrire agli studenti una didattica innovativa e interattiva che risponda alle esigenze dei diversi stili di apprendimento
- passare da una didattica frontale tradizionale alla quale lo studente partecipa in modo passivo, a un apprendimento attivo di tipo visivo e immersivo
- proporre una didattica il più possibile individualizzata, utilizzando anche strategie compensative e di potenziamento delle metodologie di studio
- prestare una particolare attenzione alle discipline STEM sviluppando un diverso approccio al pensiero scientifico che possa essere di particolare interesse anche per l'universo femminile
- garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti
- Implementare ambienti confortevoli che possano favorire sia il peer tutoring che il cooperative learning.

L'istituto ha adottato una soluzione ibrida: aule fisse e creazione di ambienti di apprendimento tematici. È stato effettuato un intervento fisico su 28 aule e 3 ambienti di apprendimento diventati all'avanguardia dotati di tecnologie semplici e immediate (aule disciplinari). Per la realizzazione ogni dipartimento coinvolto ha dato indicazioni su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Si sono dotate le aule di arredi flessibili, rimodulabili che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. La dotazione di base delle aule è stata completata con alcune Digital board - che hanno integrato quelle già presenti nell'istituto - ed è stata ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows).

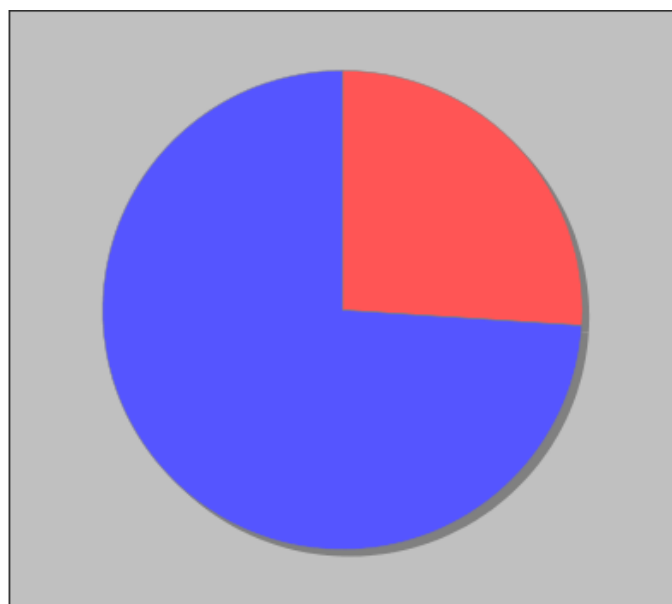


Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	36

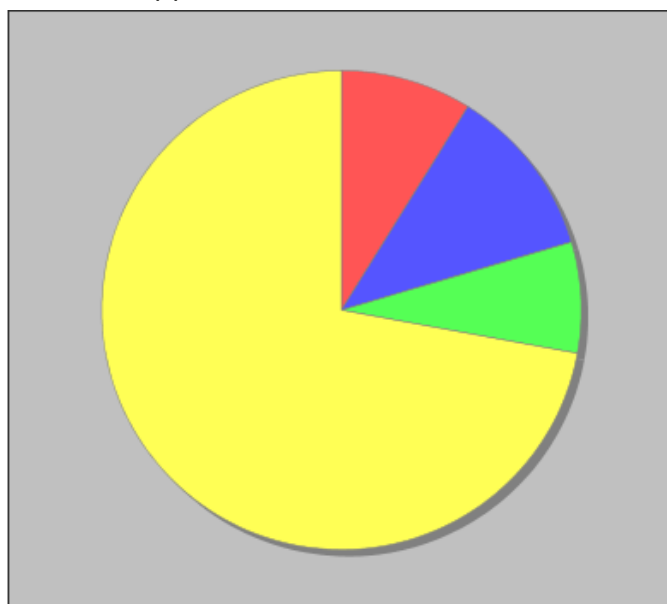
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 13
- Da 2 a 3 anni – 17
- Da 4 a 5 anni – 11
- Piu' di 5 anni – 106

Approfondimento

L'Istituto per il corrente anno scolastico è in reggenza; La stabilità dell'organico riguarda per lo più gli indirizzi liceali e l'indirizzo chimica biotecnologie sanitarie e ambientali, dove la maggior parte dei docenti è in ruolo da diversi anni; per quanto riguarda l'indirizzo economico AFM e RIM e l'indirizzo CAT i docenti in ruolo non riescono a coprire tutte le classi e quindi è presente una turnazione annua degli insegnanti con una certa sofferenza per la continuità didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto Torno, in continuità con l'azione formativa ultra trentennale nel territorio del Castanese, intende formare il cittadino attraverso un'azione educativa permanente e complessiva finalizzata a sostenere il diritto all'istruzione e alla formazione, assicurando a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo.

La vision dell'istituto consiste nel considerare la persona nella sua interezza: dimensione cognitiva, affettiva, emotiva e relazionale per una crescita multidimensionale e flessibile, che permetta a ciascuno di sviluppare competenze professionali e soft skills per una spendibilità fluida in ogni contesto culturale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Per migliorare i risultati ottenuti durante le prove standardizzate nazionali, sia per le classi seconde che per le quinte, l'Istituto si impegnerà a introdurre prove parallele per le materie oggetto delle prove nazionali, nelle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

Per gli indirizzi liceo scientifico e chimico, l'istituto si impegnerà a mantenere i buoni livelli raggiunti nelle prove standardizzate nazionali, mentre per gli indirizzi economico, scienze umane e costruttivo, cercherà di raggiungere almeno i livelli degli indicatori regionali. Inoltre, si impegnerà a migliorare la capacità di intervento sui casi di bisogno educativo speciale e di disagio scolastico.

Per incrementare i risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde con riferimento alle competenze chiave europee, l'Istituto privilegerà l'approfondimento di alcune competenze chiave europee in particolare considerando quelle in cui gli studenti non hanno raggiunto un livello soddisfacente, facendo in modo che tutti abbiano le stesse opportunità per raggiungere un livello intermedio e avanzato .

L'istituto utilizza laboratori e aule speciali a supporto dello sviluppo teorico delle discipline. Le attività pratiche favoriscono infatti non solo la perizia tecnica, ma anche la capacità di verifica, l'approfondimento delle conoscenze scientifiche, linguistiche, tecnico- grafiche, informatiche, ecc. Le attività previste nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolte anche all'estero, l'Impresa Formativa Simulata e i Project Work, gli scambi culturali e i rapporti di collaborazione con gli enti locali favoriscono il collegamento con il territorio e con i Paesi della



Comunità Europea. Al contempo progettualità specifiche finalizzate al successo formativo e al superamento delle difficoltà di inserimento e apprendimento favoriscano accoglienza e integrazione.

L'Istituto Torno considera l'obiettivo del successo scolastico degli studenti non solo come un dovere istituzionale, ma anche come un preciso impegno nei confronti delle più di 1.400 famiglie che, pur in presenza di alternative nelle città limitrofe, scelgono di affidare le proprie figlie e i propri figli al nostro Istituto. Un'utenza così ampia è inevitabilmente differenziata per estrazione sociale, prerequisiti, attitudini, capacità. Negli ultimi anni l'aumento del numero degli studenti extracomunitari ha poi posto in modo molto serio il problema dell'integrazione. La scelta dell'Istituto è quella di mettere in atto le strategie necessarie perché tutti gli allievi possano conseguire tramite il lavoro formativo il massimo degli obiettivi possibili. Questo significa lavorare in alcuni casi per obiettivi minimi, in altri lavorare per l'eccellenza.

Nell'ambito del collegio docenti verranno meglio definiti i ruoli delle figure di sistema (Funzioni strumentali, coordinatori di indirizzo, responsabili dei laboratori, ecc.). In particolare i dipartimenti provvederanno alla stesura della programmazione annuale delle diverse discipline.

È fondamentale il ruolo dei consigli di classe che integrano nella propria programmazione tutte le azioni finalizzate al raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari.

In quest'ottica l'istituto intende rafforzare le attività dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento all'università e al mondo del lavoro valorizzando al meglio interventi e finanziamenti del MIM, dei fondi europei e delle realtà produttive del territorio.

Sulla base di quanto deliberato nelle varie sedi collegiali si procederà alla stesura di piani di lavoro annuali/disciplinari secondo conoscenze, abilità e competenze e definizione degli obiettivi minimi.

La stesura del Piano annuale dell'offerta formativa del consiglio di classe recepirà e farà propria la programmazione disciplinare integrandola con la definizione di obiettivi trasversali, di strategie didattiche e di attività extracurricolari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per migliorare i risultati ottenuti dagli studenti durante le prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde che per le classi quinte l'Istituto si impegnerà a introdurre prove parallele per le materie oggetto delle prove nazionali, nelle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Per gli indirizzi liceo scientifico e chimico mantenere i buoni livelli raggiunti nelle prove standardizzate nazionali, mentre per gli altri indirizzi dell'Istituto (economico, scienze umane e costruttivo) raggiungere almeno i livelli degli indicatori regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Per incrementare i risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde con riferimento alle competenze chiave europee, l'Istituto privilegerà l'approfondimento di alcune competenze chiave europee in particolare considerando quelle in cui gli studenti non hanno raggiunto un livello soddisfacente.

Traguardo

Fare in modo che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento di un livello intermedio e avanzato delle competenze chiave europee



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.**

Destinazione dei docenti alle classi, alle attività, ai progetti e al potenziamento disciplinare.

Pianificazione di specifiche iniziative di formazione per incrementare le competenze dei docenti nella didattica per competenze. Pianificazione di specifiche iniziative di formazione per incrementare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie per la didattica.

Facilitare lo sviluppo delle competenze STEM, sia ai fini del miglioramento degli esiti degli studenti nel corso del quinquennio, sia nell'ottica del successivo successo formativo in ambito universitario che in ambito lavorativo;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare prove comuni di ingresso e intermedie per classi parallele di ciascun indirizzo e criteri con griglie di valutazione condivise per italiano, matematica, lingue straniere e materie di indirizzo oggetto di Esame di Stato, in riferimento al secondo biennio e al quinto anno

○ **Ambiente di apprendimento**



rivalutazione degli spazi dedicati ai laboratori e arricchimento delle dotazioni informatiche anche grazie ai fondi del PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione delle attività di personalizzazione, recupero e supporto allo studio, erogate dall'Istituto in tutte le discipline di indirizzo a favore dell'estensione dell'inclusività (sportelli, sportelli per allievi con BES, tutoring, mentoring e corsi per il recupero delle competenze di base, della motivazione e di accompagnamento)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Osservare il rendimento scolastico di ciascun studente per promuovere azioni di analisi, supporto orientamento e ri-orientamento nell'ambito dell'istituto o verso altri contesti formativi.

● **Percorso n° 2: Orientamento strategico e organizzazione della scuola.**

Il percorso prevede l'attivazione di sportelli disciplinari, corsi di recupero, corsi di alfabetizzazione, sportello psicologico e progetti mirati; oltre che mantenere a livello zero il tasso di abbandono scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare prove comuni di ingresso e intermedie per classi parallele di ciascun indirizzo e criteri con griglie di valutazione condivise per italiano matematica lingue straniere e materie di indirizzo oggetto di esame di stato.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovazione degli spazi dedicati a laboratori e arricchimento delle dotazioni informatiche anche grazie ai fondi del PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

progettare azioni mirate relative a studenti BES allo scopo di migliorare il successo formativo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Osservare il rendimento scolastico di ciascun studente per promuovere azioni di analisi, supporto, orientamento e ri-orientamento nell'ambito dell'istituto o verso altri contesti formativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Destinare l'organico dell'autonomia con attenzione alle specifiche esigenze di funzionamento, con utilizzo delle risorse anche a supporto per lavori di gruppo o interventi mirati.

● **Percorso n° 3: Curricolo, progettazione e valutazione**

Il percorso prevede:

Condivisione della programmazione annuale disciplinare nel Consiglio di Classe strutturandola per conoscenze, abilità e competenze;

Predisposizione della programmazione annuale disciplinare nell'ambito del Dipartimento di materia;

Sviluppo di metodologie e strategie personalizzate;

Realizzazione di prove comuni quadrimestrali trasversali ai saperi disciplinari, secondo il modello standardizzato INVALSI.

Attraverso una opportuna attività di progettazione, l'Istituto mira a favorire il successo formativo di tutti gli studenti, operando nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità individuali e fornendo gli elementi utili per i possibili successivi percorsi di formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare prove comuni di ingresso e intermedie per classi parallele di ciascun



indirizzo e criteri con griglie di valutazione condivise per italiano, matematica, lingue straniere e materia di indirizzo oggetto di Esame di Stato.

○ **Ambiente di apprendimento**

allestimento di spazi, aule e implementazione degli spazi dedicati a laboratori; arricchimento delle dotazioni anche grazie ai fondi del PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione delle attività di personalizzazione, recupero e supporto allo studio pomeridiano, erogate dall'Istituto in tutte le discipline in favore dell'estensione dell'inclusività (sportelli, sportelli per allievi con BES, tutoring...)

Inclusione e integrazione studenti stranieri Obiettivi: - favorire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri attuando le pratiche di accoglienza previste dalla normativa vigente (D.M. del 27/12/2012, C.M. del 6/03/2013, C.M. 4238 del 19/02/2014 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri); - attuare interventi mirati all'apprendimento della lingua italiana per studenti neo-arrivati; - proporre corsi di Lingua Italiana di diversi livelli in orario extra-scolastico; - promuovere incontri di sensibilizzazione con agenzie educative del territorio che si occupano di problematiche interculturali e di tematiche relative all'integrazione e all'inclusione di migranti.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso con lo scopo di dare piena consapevolezza circa la scelta del percorso scolastico da intraprendere; azioni



specifiche volte all'orientamento in entrata e all'orientamento in itinere e, dove necessario, al riorientamento degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Osservare il rendimento scolastico di ciascun studente per promuovere azioni di analisi, supporto e ri-orientamento nell'ambito dell'istituto o verso altri contesti formativi.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento D.M.19/2024

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Migliorare i risultati scolastici finali in tutte le discipline.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le attività scolastiche in modalità di didattica digitale integrata mireranno a:

- sviluppare gli apprendimenti, le competenze, la crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- **valorizzare** la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condividere un insieme di regole, individuando le modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguare la didattica, l'azione formativa e l'organizzativa della scuola, valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- valorizzare le risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione;
- valorizzare gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- sviluppare la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- sviluppare le competenze disciplinari e personali;
- migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico ecc).

Tutte queste azioni saranno potenziate anche grazie alle attività dei docenti tutor e dei docenti



orientatori per il superamento delle diseguaglianze e della dispersione scolastica.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In conformità al Progetto: UNO SGUARDO AL FUTURO, facente parte del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, sono stati affidati incarichi di esperto e tutor per l'attivazione di "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor". Tali percorsi sono finalizzati alla realizzazione di moduli didattici di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto adotta pratiche di insegnamento attive e innovative per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e preparare gli studenti a sviluppare competenze critiche e collaborative, trasformando l'aula in un ambiente dinamico e coinvolgente. Infatti, secondo quanto previsto dal D.M. 166/2025, recante le Linee Guida per l'introduzione dell'IA nelle scuole, l'istituto ha messo in campo azioni per avviare in modo strutturato e organizzato lo studio e l'utilizzo dell'IA, senza trascurare i possibili rischi ad essa associati. Tale approccio permetterà di supportare l'attività didattica attraverso un impiego efficace e consapevole delle tecnologie emergenti, in un'ottica di rispetto della dimensione etica. A questo proposito, sono stati acquistati visori per la realtà virtuale, che permettono all'utente di immergersi in un ambiente digitale tridimensionale e che sono molto utili per una didattica di tipo laboratoriale.



Inoltre, sempre nell'ottica di una maggiore efficacia di pratiche di insegnamento, basate su metodologie didattiche attive che coinvolgano gli studenti nel loro processo di apprendimento, l'istituto ha avviato corsi di formazione per docenti, in particolare:

- Formazione docenti sul tema dell'autismo in ambito scolastico: progetto Inside Out – Fare spazio dentro e fuori, finanziato da Regione Lombardia tramite il Fondo Inclusione Autismo. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone nello spettro autistico, favorendone l'inclusione sociale.
- Formazione docenti su piattaforma S.O.F.I.A. sui comportamenti a rischio tra gli adolescenti (consumo di sostanze, dipendenze comportamentali e fenomeni emergenti come l'Hikikomori e la cyberviolenza).
- Formazione docenti "ADHD a scuola" sulle strategie e le pratiche di insegnamento per una didattica accessibile.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione, gli U.S.R., con il coinvolgimento delle scuole polo per la formazione realizzano percorsi formativi rivolti:

1. alla Didattica Digitale Integrata;
2. all'introduzione dell'IA nelle scuole (D.M. 166/2025, recante le Linee Guida per l'introduzione dell'IA artificiale nelle scuole);
3. all'educazione civica con particolare riguardo alla Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019) e ai tre nuclei concettuali, Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale (Linee guida adottate con D.M. 183/2024);
4. alle discipline scientifico-tecnologiche;
5. ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.



Dalla rilevazione interna dei bisogni formativi è emersa la necessità di sviluppare competenze rispetto alle seguenti aree:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Didattica digitale integrata per garantire la formazione continua anche in condizioni di emergenza sanitaria;
- Inclusione e disabilità.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Criteri per attribuzione del credito scolastico:

Fascia massima si assegna solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10 e se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

1. Media dei voti $\geq x,5$
2. Media dei voti $< x,5$, a discrezione del Consiglio di classe che tiene in considerazione, oltre al rendimento, anche altri elementi aggiuntivi:
 - assiduità della frequenza,
 - interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
 - frequenza ad attività extracurricolari programmate dalla scuola che non richiedano un contributo economico da parte delle famiglie.

Sono invece escluse dal novero degli elementi valutabili le attività extracurricolari in senso generico, quali visite d'istruzione o stage linguistici che comportino costi a carico delle famiglie, incentivando le diseguaglianze.

In merito al voto di condotta, la normativa introduce una significativa novità rispetto agli anni precedenti.(D.P.R. 8 agosto 2025, n.134)

Per quanto riguarda lo scrutinio intermedio (per tutte le classi), si precisa che, in caso di valutazione pari o inferiore a 6/10, l'alunno sarà tenuto a svolgere un'attività di approfondimento inerente ai temi della cittadinanza attiva e solidale.

Con riferimento invece allo scrutinio finale (per le classi dalla prima alla quarta), qualora la valutazione del comportamento sia pari a 6/10, si procederà alla sospensione del giudizio e



all'assegnazione di un elaborato critico sui medesimi temi della cittadinanza attiva e solidale che verrà discusso in sede di sospensione di giudizio. La mancata presentazione dell'elaborato, una sua valutazione insufficiente in sede di discussione o l'assenza dello studente alla stessa possono concorrere a determinare la non ammissione alla classe successiva.

Invece, allo scrutinio finale della classe quinta, qualora la valutazione del comportamento sia pari a 6/10, il Consiglio di classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, che dovrà essere oggetto di trattazione nell'ambito del colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo, come peraltro già previsto nell'Ordinanza Ministeriale dello scorso anno.

In caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale (per le classi dalla prima alla quinta), il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del secondo ciclo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzazione di ambienti didattici e digitali di apprendimento per sviluppare capacità e competenze digitali, comunicative e interculturali, promuovere l'apprendimento in un contesto più dinamico e stimolante per potenziare l'apprendimento tra pari e sviluppare una didattica inclusiva, innovativa e interattiva che risponda alle esigenze dei diversi stili di apprendimento.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Le metodologie adottate dai docenti dell'istituto, favoriscono l'acquisizione delle conoscenze nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e del consolidamento delle competenze per orientare al lavoro e alle scelte di studio.



Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'istituto è in grado di ampliare l'offerta formativa mediante l'attivazione di percorsi di potenziamento, finalizzati all'alfabetizzazione degli studenti stranieri di prima generazione, a partire dai reali bisogni formativi degli allievi.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'istituto favorisce l'implementazione di strategie e metodologie didattiche innovative per promuovere il benessere della comunità scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo l'istituto effettua iscrizioni a gare scientifiche a livello nazionale:

- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Astronomia
- Olimpiadi di Matematica

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie



- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'istituto organizza percorsi per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, coinvolgendo gli studenti di tutti gli indirizzi.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving

Percorso di approfondimento culturale

L'istituto promuove percorsi di approfondimento culturale per gli studenti di tutti gli indirizzi, attraverso progetti e iniziative culturali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)



- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto, come entità dinamica nello sviluppo del territorio, si impegna attivamente a partecipare a diverse reti e ad avviare collaborazioni esterne. Queste collaborazioni mirano a promuovere la salute e a favorire l'integrazione sociale, culturale ed educativa. L'obiettivo principale è quello di offrire agli studenti un'educazione che sia sempre aggiornata e in linea con le esigenze e le sfide del mondo contemporaneo. Le reti alle quali aderisce l'istituto, sono le seguenti:

- 1) Rete delle scuole che promuovono la salute
- 2) Rete disabilità/integrazione
- 3) "RETE Il ponte" progetto "Sustinere"
- 4) Rete nazionale Liceo economico sociale LES
- 5) Rete nazionale Impresa Formativa Simulata (IFS-CONFAO)
- 6) Rete internazionale Impresa Formativa Simulata (IFS-GET-IN)
- 7) Rete nazionale ASL COMPETENZE
- 8) Rete COSMI
- 9) Rete per il progetto nazionale di sperimentazione, filiera formativa tecnologico professionale D.M. n.240 del 7/12/23



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto dispone 15 aule adibite a laboratori e tutte dotate di collegamento a Internet. In particolare, grazie agli investimenti resi possibili dall'erogazione dei fondi PNRR, si segnalano:

- laboratorio attrezzato per web radio e podcast;
- laboratorio per le professioni digitali del futuro – Scuola 4.0;
- aula polifunzionale per attività di didattica digitale;
- aula immersiva, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale aumentata per esperienze immersive, utilizzando dispositivi per la creatività digitale e l'intelligenza artificiale.

Per quanto riguarda la didattica digitale integrata, l'istituto ha individuato una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risultati fruibile da qualsiasi tipo di dispositivo (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Le attività integrate digitali concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

I principali strumenti di cui si avvale la didattica nel nostro Istituto sono i seguenti:

REGISTRO ELETTRONICO ARGO, accessibile a docenti e famiglie attraverso le credenziali assegnate ad inizio anno scolastico: è lo strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano agli allievi le attività di volta in volta programmate, lasciandone sempre traccia all'interno della sezione "compiti assegnati".

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli studenti a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Dall'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto ha fornito alle famiglie una nuova password di accesso al portale



Argo per la giustificazione delle assenze, dei ritardi in entrata e delle uscite anticipate. In tal modo si è eliminato l'uso del libretto cartaceo dello studente. Il portale Argo è utilizzato dall'Istituto anche per la diffusione interna di circolari, informative e comunicazioni, le quali con l'opzione "presa visione genitori, docenti, alunni e personale ATA" consentono la firma del documento stesso. Le famiglie, effettuando il download dell'applicazione "Didup Smart", possono usufruire in questo modo di tutte le funzionalità del registro elettronico dai propri dispositivi (Smartphone).

L'istituto ha attivato l'applicazione "Argo Unica" per il personale scolastico, che permette di usufruire di diverse funzionalità, tra cui la consultazione della bacheca con le comunicazioni interne, richieste varie da parte del personale docente (permessi, ferie, ecc.) e verifica del residuo di ferie e permessi. Inoltre, effettuando il download dell'applicazione "Sostituzioni docenti", ciascun docente potrà, tra le funzionalità che tale software mette a disposizione, consultare in tempo reale eventuali sostituzioni assegnategli e, firmando dalla propria applicazione, certificherà la relativa presa visione.

La scuola in tal modo cerca di perseguire una politica di "dematerializzazione" anche nell'ottica di una conservazione digitale dei documenti stessi.

Outlook e Onedrive accessibili con le credenziali fornite per Microsoft Teams. Outlook è la piattaforma ufficiale per inviare mail tra docenti e tra docenti ed enti esterni con i quali si possono instaurare delle collaborazioni a scopo didattico formativo; Onedrive è utilizzato per condividere materiali e archiviare documenti.

Microsoft Teams accessibile con credenziali assegnate dall'amministratore di sistema del nostro Istituto quale strumento ufficiale utilizzato per organizzare conferenze online con soggetti esterni e per interagire con gli studenti attraverso una piattaforma istituzionale per organizzare le eventuali lezioni online, per l'assegnazione dei compiti; tale piattaforma offre anche la possibilità di scambiare messaggi tra docenti o tra docenti e classi, con la possibilità di condividere materiali.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



Nell'ambito del programma Erasmus+, progetto KA120, l'istituto ha ottenuto l'accreditamento per gli a.s. 2025/2026 e 2026/2027 ed emette bandi di selezione per la mobilità studentesca breve e lunga e per la mobilità docenti.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'istituto ha adottato l'articolazione delle lezioni in cinque giorni settimanali per tutti gli indirizzi dell'istituto, con rientri pomeridiani solo per le classi di indirizzo tecnico-tecnologico. Inoltre, si prevede flessibilità didattica del gruppo classe per disciplina, nel caso della scelta della seconda lingua straniera per l'indirizzo AFM/RIM. Inoltre, sempre nell'articolazione AFM/RIM, la flessibilità didattica riguarda anche l'insegnamento dell'economia aziendale e dell'economia aziendale e geopolitica.

Dall'a.s. 2024/2025 l'istituto ha implementato l'indirizzo quadriennale per l'articolazione AFM, dove la flessibilità dell'insegnamento è esplicitata con ore di codocenza e ore formazione a distanza, utilizzando la piattaforma istituzionale Microsoft Teams.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche



Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Per tutta la scuola
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- VERTICALI
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Realizzazione di 31 ambienti didattici con l'obiettivo di sviluppare capacità e competenze digitali, comunicative e interculturali, al fine di promuovere l'apprendimento in un contesto più dinamico e stimolante che potenzi l'apprendimento tra pari e sviluppi una didattica inclusiva. Quindi realizzeremo ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature con l'obiettivo di offrire agli studenti una didattica innovativa e interattiva che risponda alle esigenze dei diversi stili di apprendimento. L'obiettivo è quello di passare da una didattica frontale tradizionale alla quale lo studente partecipa in modo passivo, a un apprendimento attivo di tipo visivo e immersivo. In tal modo riusciremo a proporre una didattica il più possibile individualizzata, utilizzando anche strategie compensative e di potenziamento delle metodologie di studio. Presteremo una particolare attenzione alle discipline STEM sviluppando un diverso approccio al pensiero scientifico che possa essere di particolare interesse anche per l'universo femminile.

Importo del finanziamento



€ 226.608,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	31

Approfondimento progetto:

Con il progetto “Classi per il Futuro” l’istituto intende potenziare ed arricchire ulteriormente gli ambienti fisici e digitali grazie a nuovi accessori e setting caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Le finalità del progetto si possono sintetizzare in:

- offrire agli studenti una didattica innovativa e interattiva che risponda alle esigenze dei diversi stili di apprendimento
- passare da una didattica frontale tradizionale alla quale lo studente partecipa in modo passivo, a un apprendimento attivo di tipo visivo e immersivo
- proporre una didattica il più possibile individualizzata, utilizzando anche strategie compensative e di potenziamento delle metodologie di studio
- prestare una particolare attenzione alle discipline STEM sviluppando un diverso approccio al pensiero scientifico che possa essere di particolare interesse anche per l’universo femminile
- garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti
- Implementare ambienti confortevoli che possano favorire sia il peer tutoring che il cooperative learning.



L'istituto Torno intende adottare una soluzione ibrida: aule fisse e creazione di ambienti di apprendimento tematici. Si prevede di dotare le aule di arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili.

● Progetto: Innovation Smart Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con quest'azione si prevede di realizzare almeno uno smart lab e se possibile un secondo. Verrà perseguita una trasformazione fisica e virtuale accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, con docenti capaci di innovare la didattica attraverso metodi di insegnamento e formazione incentrati sul discente, promuovendo il pensiero critico e creativo. Il primo degli smart Lab è relativo al Data Science. Sarà possibile svolgere percorsi didattici multidisciplinari, che uniscono la programmazione informatica, la matematica, statistica, le scienze sociali, e le competenze specifiche di altre discipline, in uno sforzo che porta a trasformare i dati in informazioni e conoscenza, compresa la visualizzazione efficace delle informazioni che hanno scoperto. Per sua natura questo Lab richiama numerosi contenuti, modelli di lavoro e tecnologie propri del mondo del lavoro e anche nella sfera di interesse sociale, arricchendo la didattica di numerose hard e soft skills del XXI Secolo attraverso un percorso formativo challenge-based learning e project-based learning, che cioè culmina nella realizzazione, da parte degli studenti, di "prodotti finali" concreti e tangibili. Le recenti ricerche di mercato confermano, ancora una volta, il trend dominante della lingua inglese come soft skill più richiesta per i lavori del futuro, per tale motivo il secondo smart LAB avrà un taglio linguistico ma legato sempre alle professioni digitali. La rivoluzione digitale ha introdotto nel lessico quotidiano nuovi termini anglofoni ormai di dominio comune; nel mondo del business, in mercati sempre più connessi e con la possibilità del lavoro da remoto i team aziendali si aprono all'inserimento di risorse dislocate in altri Paesi e la conoscenza dell'inglese per una moltitudine di ruoli è diventata ormai indispensabile. La conoscenza della lingua inglese



si rivela una competenza cruciale tra le skills pratiche richieste dal mondo del lavoro non solo a livello internazionale, ma anche nazionale. L'inglese dunque diventa lo strumento per poter acquisire con facilità competenze digitali e contemporaneamente è di per sé una competenza essenziale per poter accedere al mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 163.880,55

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Approfondimento progetto:

L'Istituto ha progettato due laboratori, che si ritiene possano dare concreta attuazione all'innovazione che costituisce il punto focale che devono sostenere le azioni correlate al P.N.R.R.

I laboratori progettati sono

1. Laboratorio di data science – Innovation Smart Lab che permette lo svolgimento di percorsi didattici trasversali a tutte le discipline, consentendo la trasformazione di dati, informazioni e contenuti in prodotti finali concreti e tangibili, attraverso un processo innovativo di raccolta, interpretazione e rielaborazione dei dati stessi, sia in lingua italiana che in lingua inglese. Il gruppo di lavoro ha individuato alcune delle prospettive possibili di utilizzo del laboratorio: sviluppo di competenze scientifiche correlate alla lettura e interpretazione di dati in relazione al mondo



del lavoro e alle professioni del futuro; utilizzo di tecnologie per la rielaborazione dei dati stessi; consolidamento del lavoro in team; produzione di materiali anche in realtà aumentata .

1. Laboratorio linguistico – Innovation Smart Lab . La progettazione di questo laboratorio è iniziata pensando prevalentemente alle esigenze di collegamento tra la comunicazione linguistica e le professioni del futuro con particolare riguardo alla comunicazione digitale. Il laboratorio sostiene le strategie di comunicazione, indipendentemente dalle lingue veicolari: a titolo esemplificativo, si segnalano le potenzialità correlate alla creazione di siti web, alla realizzazione di prodotti didattici in realtà aumentata e immersiva che conducano gli studenti ad acquisire le competenze necessarie per le professioni del futuro. Il gruppo di lavoro ha individuato alcune prospettive di possibile utilizzo del laboratorio: produzioni multimediali finalizzate al consolidamento delle capacità di utilizzo e rielaborazione di contenuti digitali; simulazione di situazioni in realtà aumentata ; esercitazioni interattive che stimolino gli studenti all'approccio verso le professioni digitali del futuro.

● Progetto: LE STEM IN AULA E OLTRE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La discipline STEM rivestono un ruolo di fondamentale importanza nel percorso didattico di ciascun studente al di là del tipo di indirizzo che lo studente decide di frequentare. Le STEM sono importanti non solo dal punto di vista della formazione scientifica ma anche per fornire allo studente una chiave di lettura critica della realtà ed una flessibilità spendibile nel quotidiano. Oggi più che mai, dopo questo difficile periodo di pandemia, i docenti hanno necessità di avere a disposizione strumenti innovativi che rendano la didattica più stimolante e coinvolgente. Con l'adesione all'azione in oggetto, si intende: · completare gli ambienti innovativi già presenti in istituto, in particolare il laboratorio di robotica e il laboratorio di anatomia; · avere a disposizione kit che possono essere utilizzati efficacemente sia in laboratorio che in classe.



L'acquisizione degli strumenti individuati permetterà di sviluppare in modo più organico ed innovativo le discipline STEM, in quanto sarà possibile far lavorare più gruppi classe in contemporanea senza dovere necessariamente ricorrere ad una turnazione rigida in laboratorio o nell'uso di un singolo kit/strumento.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

30/04/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Per la definizione delle competenze digitali e l'effettiva diffusione e completamento dei percorsi nelle scuole, servono nuovi strumenti, più flessibili, in grado di accompagnare le attività di apprendimento. In questo scenario, il docente riveste il ruolo di facilitatore, la cui attività deve essere sostenuta attraverso la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici utilizzabili in classe, percorsi didattici che, ad oggi, non sono ancora ben codificati ma che fanno parte di un'area di buone pratiche, mentre si rende necessaria una progettazione e una costruzione di percorsi che possano essere spendibili in modo estensivo. L'Istituto quindi valorizzerà le competenze digitali già possedute dai docenti e stimolerà le dinamiche di lavoro di gruppo, in modo che vi sia uno scambio professionale delle competenze.

Le esperienze e le competenze dei docenti dell'istituto verranno messe in campo



perché gli studenti affrontino temi quali i diritti della rete, l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online, la qualità, integrità e circolazione dell'informazione. Le innovazioni tecnologiche degli ultimi decenni hanno aumentato l'importanza del ruolo della tecnologia nell'apprendimento delle discipline STEAM, oggi fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro. L'istituto andrà quindi verso la direzione del potenziamento e la dotazione degli strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curriculum scolastico del pensiero computazionale, in modo da incrementare le metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEAM con l'utilizzo educativo delle tecnologie, a tal proposito l'Istituto favorirà l'introduzione nella didattica degli strumenti che gli studenti già usano normalmente e farà sì che tali strumenti verranno da essi utilizzati in modo più consapevole e più responsabile.

Le STEAM inoltre sviluppano le competenze digitali, incoraggiano il coinvolgimento degli studenti attraverso la competenza "imparare a imparare" e aiutano ad acquisire le competenze necessarie alle future professioni.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NESSUNO ESCLUSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Si attiveranno corsi incentrati sul potenziamento del metodo di studio e sul ripasso dei principali contenuti disciplinari utilizzando docenti interni all'istituto e eventuali esperti esterni. Per accompagnare famiglie e studenti in attività di orientamento si attiverà un team, sempre presente a scuola, che collaborerà con i consigli di classe e le famiglie al fine di supportare gli studenti a rischio dispersione scolastica in ogni necessità. Per aiutare gli studenti del triennio, si attiveranno laboratori motivazionali con l'aiuto di esperti e valorizzando le esperienze della peer education. Si promuoveranno azioni a favore della socializzazione, sviluppando e sostenendo



progetti di laboratorio e co-curricolari. Per contrastare la dispersione degli studenti di lingua non italiana, si organizzeranno corsi di alfabetizzazione e potenziamento disciplinare e linguistico e si metterà a disposizione materiale informativo per le famiglie anche nelle diverse lingue. Si potrebbe prevedere di utilizzare esperti esterni come traduttori, mediatori linguistici e/o facilitatori linguistici. Si porrà particolare attenzione alla formazione delle classi prime agevolando i contatti con le scuole secondarie di primo grado di provenienza

Importo del finanziamento

€ 158.921,29

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	192.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	192.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola attiverà i seguenti percorsi come azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica:

- Percorsi di mentoring e di orientamento
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie



- percorsi formativi e laboratoristi co-curricolari
- attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, l'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e la lotta alla dispersione scolastica, l'Istituto ha individuato i docenti in posizione idonea ai fini della selezione in graduatoria e ha successivamente conferito n. 8 incarichi individuali aventi ad oggetto "Attività tecnica team per la prevenzione della dispersione scolastica".

Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Sono previste 4 azioni:

Corsi: potenziamento delle competenze di base in ITALIANO, ITALIANO L2, MATEMATICA, INGLESE, materie professionalizzanti, discipline STEM. Si tratta di un'attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

Mentoring: attività di affiancamento degli studenti per favorirne la crescita personale.

Laboratori: attività laboratoriali, riferite a percorsi formativi e laboratoriali, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: Si tratta di un'attività finalizzata a supportare le famiglie a favore della prevenzione e del contrasto



dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi.

● Progetto: Insieme si può

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Si attiveranno corsi incentrati sul potenziamento del metodo di studio e sul ripasso dei principali contenuti disciplinari utilizzando docenti interni all'istituto e eventuali esperti esterni. Per accompagnare famiglie e studenti in attività di orientamento si attiverà un team, sempre presente a scuola, che collaborerà con i consigli di classe e le famiglie al fine di supportare gli studenti a rischio dispersione scolastica in ogni necessità. Per aiutare gli studenti del triennio, si attiveranno laboratori motivazionali con l'aiuto di esperti e valorizzando le esperienze della peer education. Si promuoveranno azioni a favore della socializzazione, sviluppando e sostenendo progetti di laboratorio e co-curricolari. Per contrastare la dispersione degli studenti di lingua non italiana, si organizzeranno corsi di alfabetizzazione e potenziamento disciplinare e linguistico e si metterà a disposizione materiale informativo per le famiglie anche nelle diverse lingue. Si potrebbe prevedere di utilizzare esperti esterni come traduttori, mediatori linguistici e/o facilitatori linguistici. Si porrà particolare attenzione alla formazione delle classi prime agevolando i contatti con le scuole secondarie di primo grado di provenienza.

Importo del finanziamento

€ 122.072,28

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	192.0	549
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	192.0	549

Approfondimento progetto:

Per il contrasto alla dispersione scolastica e alla riduzione dei divari, l'istituto che ha già attuato il precedente PNRR "Nessuno Escluso" (D.M. 170/2022), aderisce al piano "Insieme si può" per la riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) .

La scuola attiverà i seguenti percorsi come azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica:

- Percorsi di mentoring e di orientamento
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e laboratoristi co-curricolari
- attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, l'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e la lotta alla dispersione scolastica, l'Istituto ha individuato i docenti in posizione idonea ai fini della selezione in graduatoria e ha successivamente conferito n. 5 incarichi individuali aventi ad oggetto "Attività tecnica



team per la prevenzione della dispersione scolastica”.

Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Sono previste 4 azioni:

Corsi: potenziamento delle competenze di base, in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, attraverso l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri - motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

Mentoring: attività di affiancamento degli studenti per favorirne la crescita personale.

Laboratori: attività laboratoriali, riferite a percorsi formativi e laboratoriali, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: Si tratta di un'attività finalizzata a supportare le famiglie a favore della prevenzione e del contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del**



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	82

Approfondimento progetto:

Nel mondo del futuro, se vogliamo essere noi stessi gli artefici del nostro destino e sentirci sicuri dei nostri mezzi, valori e scelte, dovremo fare affidamento su cittadini digitalmente autonomi, responsabili e competenti, su una forza lavoro qualificata nel settore digitale e su molti più esperti nel digitale rispetto a oggi.

Le competenze digitali di base per tutti i cittadini e l'opportunità di acquisire nuove competenze digitali specialistiche per la forza lavoro sono un prerequisito per partecipare attivamente al decennio digitale, come spiegato nell'agenda per le competenze per l'Europa

Una connettività sicura e di altissima qualità per tutti e ovunque in Europa è un prerequisito per una società in cui tutte le imprese e i cittadini possano partecipare pienamente. È fondamentale raggiungere l'obiettivo della connettività Gigabit entro il 2030.

● Progetto: DiGiTORNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questa attività progettuale mira a far comprendere ed interiorizzare ,a tutto il personale, il



valore del digitale. E' noto che le tecnologie possono essere al servizio della didattica. Infatti, grazie ad esse e ai dispositivi mobili il metodo di apprendimento delle conoscenze diventa sempre più interattivo: si cerca ciò che serve, si clicca per raccogliere le informazioni utili e sempre con un semplice click le si condivide. L'apprendimento e le nuove pratiche ad esso associate, si estendono anche al di fuori della scuola nei social network grazie alla connettività diffusa e alla pervasività dei dispositivi mobili e tecnologici. Insegnare con strategie coinvolgenti e dinamiche, utilizzare accattivanti app, portare il laboratorio in classe sono sfide sempre più avvincenti per il corpo docente. Meno scontato è considerare fondamentale -per tutto il personale- l'acquisizione di competenze digitali. Eppure la sfida è stata lanciata, la PA vive a pieno questa transizione che è anche tra i principi ispiratori del nuovo codice dei contratti. Gli stessi collaboratori scolastici sono chiamati a questo rinnovamento, non possono esimersi. Con DiGiTorno si intende agire consolidando ed implementando le competenze digitali dei docenti e al contempo stimolare quelle del personale ATA, dello staff e del DSGA. Si mirerà allo sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe. Si agirà aderendo, sempre, alle linee guida delle DigCompEdu. Verrà valorizzato l'apprendimento Esperienziale per guidare gli insegnanti nell'implementazione di un approccio pedagogico che valorizzi l'esperienza diretta degli studenti. Attenzione verrà riservata alla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi per fornire una visione specialistica legata alle professioni digitali del futuro. Si porrà attenzione alla didattica personalizzata legata alle esigenze del singolo studente e verrà valorizzata la potenzialità delle tecnologie per l'inclusione didattica. Particolare interesse verrà rivolto ai temi della valutazione quale cardine imprescindibile del percorso di ogni singolo discente. I temi della Cybersicurezza e dell'utilizzo sicuro della rete internet, nonché la prevenzione del cyberbullismo sono tematiche molto sentite all'interno dell'istituzione scolastica. Lo stesso dicasi per tutto ciò che riguarda l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica. Conoscere, di fatto, i risvolti positivi e negativi può essere una chiave interpretativa del fenomeno ed al contempo incentivare l'uso consapevole delle tecnologie. Sicuramente è fondamentale, visto il periodo storico, valorizzare la già ottima segreteria con approfondimenti sulla digitalizzazione amministrativa ed al contempo fornire una prima alfabetizzazione informatica al personale ATA. Nella progettazione esecutiva verranno declinate puntualmente le esigenze e le azioni. Il gruppo di lavoro avrà anche il compito di motivare un corpo docente non ancora pienamente consapevole dell'importanza dell'acquisizione delle competenze digitali. Di fatto l'approccio risulta critico e spesso respingente. La sfida non sarà facile, anche perché contemplare quanto nel nuovo CCNL e la necessità di questa formazione risulta complesso ed il target assegnato, per il contesto, troppo ambizioso.



Importo del finanziamento

€ 63.634,22

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	67

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del D.M. 66/2023 relativo alla "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" - Avviso M4C1I2.1-2023-1222- il nostro istituto ha istituito corsi e laboratori al fine di garantire un sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu , in particolare per la progettazione e la gestione degli interventi nell'ambito dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR. Nello specifico, nel corso dell'a.s. 2024/25 verranno attivati cinque laboratori (2 edizioni da 10 ore ciascuno):

- ABC Digital: i primi passi nel mondo digitale
- Il video come strumento didattico, dalla teoria alla pratica
- Intelligenza Artificiale a scuola, strumenti e strategie per l'innovazione didattica



- Innovazione didattica con Microsoft 365, un corso pratico per docenti
 - Realtà aumentata e visori, dal Metaverso all'Eduverso.
- I sette corsi di formazione (1 edizione da 20 ore ciascuno) riguarderanno:
- Didattica immersiva e uso dei visori (Applicazioni della Realtà Virtuale in didattica, il futuro della didattica immersiva)
 - Microsoft Excel (corso base e avanzato)
 - Gamification (Game-based learning, introduzione e buone pratiche verso l'insegnamento realizzato attraverso l'uso di giochi o videogiochi)
 - Strumenti Digitali per l'inclusione in classe
 - Innovazioni didattiche nelle STEM, Tecnologie e Metodologie
 - Strategie avanzate di cybersicurezza per insegnanti e studenti
 - Potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: #STEM_in_Progress

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Alla fine dei percorsi formativi, le ragazze e i ragazzi saranno in grado di muoversi nel mondo STEM, si addentreranno nelle dinamiche della comunicazione digitale e del data science. Riusciranno a sponsorizzare un prodotto mediante l'utilizzo di tools, a realizzare piccole applicazioni, storytelling digitale e a programmare di dispositivi robotici. Tutto grazie anche all'aula a tema STEM realizzata con i fondi PNRR e ai due laboratori relativi alle professioni del futuro. I discenti saranno in grado di costruire degli ambienti di apprendimento multimediali e multisensoriali in cui potranno addestrarsi a una progressiva astrazione; ambienti nei quali le varie modalità di comunicazione potranno essere integrate tra loro, producendo qualcosa che non è la semplice somma delle parti. Il ruolo del docente/esperto diventerà quello di "Facilitatore", sarà in grado di realizzare lezioni interattive. Tuttavia, il risultato di maggior



interesse atteso è quello di aumentare la consapevolezza delle capacità degli studenti e ,in particolare, delle studentesse, nonché stimolarli nella scelta di facoltà STEM. Spesso alle studentesse mancano dei buoni esempi, delle donne professioniste cui guardare con stima e ammirazione. Eppure i modelli ci sono! Perché non far incontrare le professioniste dello STEM con le studentesse? Si mirerà a far comprendere alle ragazze che nella vita potranno diventare immunologhe, astron aute, biologhe, ingegneri, insomma quello che vogliono. Puntiamo al conseguimento di pari opportunità nel mondo del lavoro e nella vita sociale, al superamento del gender, alla valorizzazione del contributo specifico femminile all'innovazione, alla valorizzazione della diversity in tutti i campi della vita economica e sociale, all'inserimento nel mondo del lavoro delle lavoratrici. Attraverso un questionario di gradimento si valuteranno l'interesse, il coinvolgimento e la validità dei percorsi proposti. I risultati verranno valutati anche attraverso analisi delle ragazze del territorio che s'iscriveranno alle facoltà scientifiche. Il mondo STEM parla linguaggi multipli anche non verbali, tuttavia in particolare nel mondo scientifico la lingua inglese risulta essere quella maggiormente usata. Pertanto, si punterà a sensibilizzare gli studenti ad approfondire lo studio di almeno una lingua straniera per favorire il confronto in ambito nazionale ed internazionale tra pari ed esperti, anche in previsione della mobilità Erasmus+ Per quanto la formazione dei docenti l'obiettivo primario sarà legato alla loro preparazione per acquisizione delle certificazioni linguistiche ed in subordine la metodologia CLIL. Verrà fatta una rilevazione tra i docenti per valutare le effettive esigenze. I corsi degli studenti saranno finalizzati principalmente al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, ma si potranno prevedere anche attività co-curricolari. Per la linea B per i docenti ,in accordo con quanto esplicitato nel webinar di dicembre sulle istruzioni operative e relativa faq, si valuterà l'effettiva fattibilità dello svolgimento di entrambe le tipologie «sulla base delle risorse disponibili». Qualora la quota riservata alla scuola non consentisse lo svolgimento di due percorsi, si svolgerà solo uno di una delle due tipologie (lingua o metodologia) sulla base del fabbisogno rilevato.

Importo del finanziamento

€ 131.979,13

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

- COMPETENZE STEM

Lo svolgimento dei percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle



studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Sono state avviate 36 edizioni, 35 per le classi del triennio e una per la classe prima dell'indirizzo AFM - percorso quadriennale.

- COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

Per quanto riguarda le competenze multilinguistiche, sono state promosse le seguenti attività:

- Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti M4C1I3.1-2023-1143-1224

Per gli studenti dell'istituto, sono state realizzate 10 edizioni da 20 ore ciascuna che riguardano corsi per il conseguimento delle certificazioni in lingua inglese PET da 20 ore ciascuna, FCE da 24 ore ciascuna e due edizioni che riguardano corsi per il conseguimento delle certificazioni in lingua francese DELFB1 da 20 ore ciascuna.

- Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti M4C1I3.1-2023-1143-1242

In merito ai percorsi formativi di lingua inglese e metodologia, sono state realizzate 4 edizioni da 28 ore ciascuna per i docenti in servizio all'interno dell'istituto.

Approfondimento

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli



approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Sono state avviate 36 edizioni, 35 per le classi del triennio e una per la classe prima dell'indirizzo AFM - percorso quadriennale.

Per il contrasto alla dispersione scolastica e alla riduzione dei divari, l'istituto che ha già attuato il precedente PNRR "Nessuno Escluso" (D.M. 170/2022), aderisce al piano "Insieme si può" per la riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) .

La scuola attiverà i seguenti percorsi come azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica:

- Percorsi di mentoring e di orientamento
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e laboratoristi co-curricolari
- attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Per il progetto "DiGiTorno" il nostro istituto ha istituito corsi e laboratori al fine di garantire un sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico

Nel corso dell'a.s. 2024/25 verranno attivati cinque laboratori (2 edizioni da 10 ore ciascuno); e sette corsi di formazione (1 edizione da 20 ore ciascuno)



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nell'istituto sono presenti sei indirizzi quinquennali, due percorsi del Liceo:

- [Liceo Scientifico](#)
- [Liceo delle Scienze Umane](#)

e cinque percorsi tecnici:

- [Chimica e Biotecnologie Ambientali](#)
- [Chimica, Materiali e Biotecnologie Articolazione Biotecnologie Sanitarie](#)
- [Costruzioni Ambiente e Territorio](#)
- [Amministrazione, Finanza e Marketing](#) (quinquennale e quadriennale)
- [Relazioni internazionali per il Marketing](#)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento all'interno dell'Istituto Torno hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età. I tirocini sono seguiti da un tutor scolastico e da un tutor aziendale che accompagnano lo studente nella fase di realizzazione dell'esperienza lavorativa.

Oltre al referente per l'Alternanza sono previste figure di coordinamento a livello delle classi (tutor di classe) che interagiscono con l'Ufficio di Segreteria e con l'Azienda per predisporre la documentazione necessaria per la realizzazione del percorso; inseriscono i dati nella piattaforma USR/MIM; organizzano visite aziendali, corsi e conferenze, uscite didattiche; progettano e seguono l'attività degli alunni in costante rapporto con i tutor aziendali.

L'Istituto ha stabilito la procedura da seguire per la realizzazione delle varie fasi del progetto prevedendo incontri di informazione alle famiglie e documenti che accompagnano lo studente;



particolare attenzione viene dedicata dai consigli di classe ai progetti formativi, specifici per i diversi indirizzi, dove sono indicate attività e competenze che verranno sviluppate durante l'attività di alternanza. Qualsiasi sia l'articolazione scelta, i percorsi avranno una durata di almeno 90 ore totali nel triennio per gli indirizzi liceali e di almeno 150 ore totali per gli indirizzi tecnici. Annualmente il Collegio dei Docenti delibera le attività proposte dai vari consigli di classe nel Piano Annuale dell'alternanza scuola lavoro, dove vengono individuati anche i docenti referenti, responsabili di classe.

ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO E ALLA FORMAZIONE POST-DIPLOMA

Dall'anno scolastico 2021-2022 l'istituto ha attivato dei Percorsi professionalizzanti post-diploma. Queste attività di educazione all'imprenditorialità e conoscenza di realtà lavorative sono dirette in particolare agli studenti dei trienni tecnici come approfondimento dell'area delle materie di indirizzo.

Nel 2021 è nata una collaborazione tra Fondazione ITS ACADEMY LEADING GENERATION "Nuove tecnologie per il Made in Italy", scuola di alta specializzazione tecnica post diploma, e il nostro Istituto. Per l'a.s. 2025/26 sono stati attivati sette itinerari formativi biennali:

- Financial and Accounting Specialist
- Sales manager
- Human resources manager
- Digital content creator
- Marketing specialist
- Java full-stack developer
- Project & Innovation manager

La Fondazione ITS ACADEMY LEADING GENERATION ha come partner i seguenti soggetti:
ISTITUTO SCOLASTICO ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G. TORNO

Energheia Impresa Sociale srl

PROMOS



GALDUS Società Cooperativa Sociale

Media Trade Company S.r.l.

Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

IIS G. Riva di Saronno

Comune di Castano Primo (MI)

NTT DATA

Rosa Grind Tech

Fondazione UCIMU

ADR System

Immaginazione e Lavoro

Istituto Leone Dehon

Etjca S.p.a.

STUDENTE ATLETA

Il decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023 e la nota MIM n. 3397 del 24/10/25 indicano i requisiti di ammissione al Progetto didattico annuale Studente – atleta di alto livello valido per tutte le Federazioni sportive e Discipline sportive associate riconosciute da CONI e CIP.

Obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

Il nostro istituto, in attuazione del sopracitato decreto, prevede la redazione di Percorsi Formativi Personalizzati (PFP) come strumenti per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente-atleta; tutte le attività rientranti nel PFP devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio.



TUTELA LAVORATRICI MADRI

In applicazione del Decreto Legislativo 151 del 26 marzo 2001, l'Istituto ha considerato l'adozione di misure di sicurezza specifiche per le lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento, valutate nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Il diritto alla tutela della gravidanza si attiva dal momento in cui si prenderà visione del relativo certificato medico. Sulla base della informazione, si procederà alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, con particolare riguardo ai rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici ed ai processi o condizioni di lavoro.

Sulla base della comunicazione presentata:

- verranno valutati i rischi connessi alle condizioni di lavoro, con particolare attenzione a esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici;
- nel caso in cui la valutazione evidenzia situazioni di rischio per la salute o la sicurezza della lavoratrice madre, saranno adottate misure idonee per eliminare o ridurre il rischio, anche tramite modifica delle condizioni o dell'orario di lavoro e/o spostamento della lavoratrice ad altro reparto/mansione non pregiudizievole al suo stato;
- qualora non risulti possibile procedere alla modifica delle condizioni di lavoro della lavoratrice, per comprovate esigenze di carattere organizzativo o per altre motivate ragioni, l'Istituzione scolastica, in qualità di datore di lavoro, sarà tenuta a presentare senza indugio apposita istanza di astensione dal lavoro ante partum o post partum presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro, al fine di ottenere il conseguente provvedimento autorizzativo, ai sensi dell'art. 17 c.2, lett. b) e c) del D.Lgs. 151/2001.

TUTELA MINORI

Il ruolo del docente e del personale scolastico in qualità di Pubblico Ufficiale nell'esercizio delle proprie funzioni prevede di adempiere al principio costituzionale della tutela del minore come interesse pubblico. Per tale motivo è dovere legati del docente la segnalazione di fatti che possano costituire notizia di reato di cui si venga a conoscenza durante lo svolgimento del servizio.

ERASMUS + PROGETTO KA120

Dopo il successo riscontrato all'adesione al progetto Erasmus + KA 122, l'Istituto ha fatto domanda e



ottenuto l'accreditamento per il progetto KA 120 facendo seguito all'obiettivo di internazionalizzazione che la nostra scuola si prefigge da anni. Il progetto prevede l'internazionalizzazione per lo sviluppo della cittadinanza attiva, didattiche innovative per lo sviluppo della digitalizzazione, della sostenibilità e dell'inclusione. Creare una task force di docenti che lavori al processo di internazionalizzazione della scuola con continuità, coltivi i rapporti con la rete di scuole con le quali entreremo in contatto; in questo modo gli studenti potranno prendere parte a tirocini formativi e nuovi scambi e l'istituto migliorerà la sua offerta formativa. Sia i docenti che parteciperanno ai job shadowings che i gruppi di ragazzi affronteranno temi riguardanti la creatività, l'inclusione, la sostenibilità ambientale, la digitalizzazione e formuleranno proposte concrete da condividere e dibattere all'interno della scuola e con la comunità locale.

Gli obiettivi del progetto sono:

- sviluppare l'internazionalizzazione creando e consolidando una rete di scuole con la quale effettuare progetti Erasmus+, scambi e tirocini per studenti;
- sviluppare un'offerta formativa e delle opportunità lavorative a livello europeo;
- promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture;
- promuovere negli studenti la consapevolezza dell'importanza del risparmio dell'acqua confrontando le scelte alimentari che hanno un impatto sull'ambiente e constatare come culture diverse possano avere pratiche più rispettose;
- implementazione delle competenze digitali con attività di apprendimento relative a tecnologia, ingegneria, matematica e robotica.

Il progetto prevede attualmente:

- 1 mobilità breve per 8 studenti e 2 docenti in Portogallo per affrontare il tema della sostenibilità
- 1 mobilità breve per 9 studenti e 2 docenti in Francia per affrontare il tema della cittadinanza attiva e digitalizzazione
- 1 mobilità lunga per 1 studente in Germania (attività con validità di FSL ex PCTO)
- 3 job shadowing per i docenti (2 in Germania e 1 in Spagna su tematiche quali internazionalizzazione, discipline economico-matematiche)
- 1 corso strutturato docenti in Irlanda



PROGETTO SPORTELLLO PSICOLOGICO

L'istituto ha attivato uno Sportello di ascolto psicologico.

La funzione della Psicologia Scolastica e dello Sportello d'ascolto psicologico è quella di promuovere il benessere scolastico e prevenire tutti quegli atteggiamenti o situazioni che possono generare disagio; il servizio di Psicologia scolastica è totalmente gratuito per l'utenza (alunni, genitori, personale scolastico).

Nel caso di studenti minorenni, per la fruizione del servizio, è necessaria l'autorizzazione da parte dei titolari della responsabilità genitoriale.

Per l'a.s. 2025/26 l'orario di apertura dello sportello è il martedì dalle 8:30 alle 12:30 nell'aula polifunzionale (primo piano lato segreteria).

CRITERI DI ACCOGLIENZA ISCRIZIONI CLASSI PRIME

- Inclusionione

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 992, n. 104, e successive modificazioni, nonché gli studenti formalmente in carico ai servizi sociali, sono ricompresi ordinariamente nella procedura di formazione delle classi prime.

- Residenza

	punti	km
Alunni residenti Castano Primo	3	0
Comuni diversi:	2,5	7
	2	14
	1,5	21
	1	35
	0,5	50
	0	oltre 50

- Famiglie con almeno un altro figlio nell'istituto PUNTI 2
- Consiglio Orientativo

PUNTI 3:



- In coerenza con l'indirizzo richiesto;
- Scelta di un indirizzo tecnico a fronte di una indicazione di tipo liceale scientifica;
- Scelta di un liceo indirizzo umanistico a fronte di una indicazione di tipo liceale umanistica.

PUNTI 2:

- scelta di un indirizzo tecnico a fronte di una indicazione di tipo liceale non scientifica;
- scelta del liceo indirizzo scientifico a fronte di una indicazione di tipo tecnico o indicazione di tipo liceale non scientifica;
- scelta di un liceo indirizzo umanistico a fronte di una indicazione di tipo liceale scientifica o tecnica.

PUNTI 1:

- Istituto professionale

PUNTI 0,5:

- Formazione professionale

- Preferenza espressa per l'IISS G. Torno come prima scelta **PUNTI 2**
- Sede di lavoro del genitore

Alunni con almeno un genitore la cui sede di lavoro si trova nelle vicinanze della scuola:

Castano Primo	PUNTI 2
a 10 km	PUNTI 1

- Parità di punteggio

In caso di parità di punteggio, si procederà, in extrema ratio, al sorteggio per determinare l'ordine di precedenza.



CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

1. Per quanto riguarda la formazione delle classi prime e terze, si procederà sulla base dei seguenti criteri:

- pari distribuzione degli alunni appartenenti alle diverse fasce di livello per ottenere classi più omogenee;
- rispetto della norma relativa al tetto massimo di alunni in classi con alunni con disabilità (cfr. Art. 7 del Regolamento sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche) ove possibile;
- equa distribuzione degli studenti ripetenti in tutte le classi;
- considerazione dei dati che emergono dalla scheda informativa per gli alunni in uscita dall'istruzione secondaria di primo grado;
- inserimento di almeno due alunni provenienti dallo stesso Comune compatibilmente con i criteri precedenti.

2. Nel caso in cui si dovesse procedere allo smembramento di una classe intermedia, il Consiglio d'Istituto procederà alla sua individuazione sulla base dei seguenti criteri da considerare non in ordine gerarchico, ma sulla base del peso di ciascuno di essi nelle diverse situazioni che saranno prese in esame:

- numero degli studenti;
- numero degli studenti non ammessi alla classe successiva;
- numero delle note e delle sanzioni disciplinari quali indicatori del clima di lavoro nella classe;
- eventuali segnalazioni e richieste del Consiglio di Classe;
- continuità dei docenti nel Consiglio di Classe.

3. Nel caso in cui risultasse necessario operare una selezione tra le domande d'iscrizione a un indirizzo di studio, presentate dagli studenti non promossi, al fine di evitare l'eccessivo affollamento di una classe, verrà data la precedenza alle domande degli studenti provenienti dall'indirizzo richiesto. Nel contempo, per quanto riguarda le classi del Biennio, verrà proposto agli eventuali esclusi l'inserimento in una classe con un percorso simile e l'effettuazione in corso d'anno di una 'passerella' verso l'indirizzo prescelto.

Il collegio stabilisce inoltre che gli studenti ripetenti saranno assegnati alle sezioni secondo le indicazioni della commissione Formazione classi e non secondo la scelta libera degli studenti stessi.

Il Collegio docenti stabilisce inoltre che per chi sarà respinto dopo il saldo debito di settembre, la sezione di frequenza sarà decisa nel secondo collegio docenti del nuovo anno scolastico, così come la decisione di accogliere o meno gli studenti che dovessero essere respinti per la seconda volta nella stessa classe e indirizzo.



Si stabilisce che il passaggio di studenti da un indirizzo all'altro durante lo svolgimento dell'anno scolastico andrà valutato di volta in volta caso per caso, senza nessun automatismo che rischierebbe di alimentare l'errata considerazione che possano esistere indirizzi di studio facili e indirizzi di studio più difficili.

Il nostro Istituto ha introdotto a partire dall'a.s. 2024/25 un percorso formativo sperimentale QUADRIENNALE dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing secondo quanto previsto dal Decreto Dipartimentale R. 0002608 del 7-12-2023

Ai sensi dell' art. 1, comma 1 del decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 240, è promosso, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, un piano nazionale di sperimentazione relativo all' istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale da attuare ai sensi dell' articolo 11 del d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275. La proposta deve prevedere la progettazione di percorsi di istruzione tecnica e/o professionale strutturati su base quadriennale e con almeno un percorso biennale di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy), di area tecnologica coerente con l' indirizzo di riferimento. Il percorso quadriennale sperimentale di istruzione tecnica assicura l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, nonché il potenziamento delle discipline STEM. Sarà previsto un adeguamento e una rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, in relazione all'intero curriculum, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999, anche al fine di compensare, almeno in parte, la riduzione di una annualità del percorso scolastico del ciclo secondario. Saranno potenziate le ore dedicate ai PCTO, e l' avvio dei suddetti percorsi già dal secondo anno di studio; saranno potenziate le discipline STEM, alla luce delle Linee Guida adottate con decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184 e saranno introdotti moduli curriculari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile.

Struttura didattica del percorso

L'offerta Formativa Integrata è un modello che unisce formazione tecnica e mondo del lavoro, creando percorsi flessibili e attraverso reti di scuole, ITS (Istituti Tecnici Superiori) e imprese garantendo una preparazione specializzata e facilitando l'inserimento nel mondo lavorativo. In quest'ottica la filiera tecnico tecnologica del modello "4+2" si allontana dalla didattica tradizionale per focalizzarsi su obiettivi specifici e opportunità di specializzazione, collegando il



secondo ciclo di istruzione agli ITS e all'università.

Il percorso quadriennale consente agli studenti di acquisire le competenze previste dal curriculum e di conseguire un diploma che permetta loro di vivere nuove e diverse esperienze con un anno di anticipo, allineandosi ai percorsi di studio attivi nei diversi paesi europei. Dal punto di vista delle competenze disciplinari, il percorso quadriennale ha una curvatura sul marketing e sul controllo di gestione, in quanto i successivi percorsi biennali post diploma ITS sono focalizzati proprio su amministrazione, controllo dei dati e dei costi aziendali, comunicazione e marketing. Anche le piccole e medie imprese del territorio hanno la necessità di assumere figure professionali competenti in amministrazione e marketing. Per permettere agli alunni di conseguire i medesimi obiettivi del percorso quinquennale occorre applicare una didattica innovativa con nuove metodologie che conferiscano all'azione formativa maggiore efficacia. La didattica per competenze, l'interdisciplinarietà, la didattica laboratoriale e l'adozione di metodologie didattiche innovative diventano così elementi fondanti per una rigenerazione del percorso di apprendimento. Il passaggio da 5 a 4 anni comporta una rimodulazione del calendario scolastico annuale, come da quadro orario allegato, si prevede:

- lo svolgimento di lezioni in modalità FAD (Formazione a distanza) per un totale del 10% del monte ore globale
- conoscenza tra alcune discipline al fine di potenziare le discipline STEM, conseguire eventuali certificazioni linguistiche di lingua inglese e seconda lingua comunitaria dal livello B1 al C1, potenziare le capacità comunicative, potenziare le attività relative alla
- transizione ecologica e alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Tali obiettivi si raggiungono attuando le seguenti metodologie didattiche: "Clil", "Public Speaking", "Flipped Lesson", "Team Working", "Debate". Si attueranno moduli didattici e attività laboratoriali con imprenditori e professionisti del territorio, per potenziare negli studenti la capacità di lavorare per obiettivi e in team. Docenti e imprenditori lavoreranno a stretto contatto per seguire gli alunni nella esecuzione di progetti, nella realizzazione di un contest e nella valutazione finale. Con tali imprese saranno progettati i percorsi di formazione scuola lavoro per attuare un vero e proprio approccio al mondo del lavoro; le ore previste dalla normativa potranno essere svolte a partire dal secondo anno di studio. Oltre alle attività obbligatorie (corsi per la sicurezza), saranno effettuati project work, simulazione di impresa, stage nelle realtà produttive nel corso dell'anno scolastico e durante l'estate.

Sono previste durante il percorso:



- attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) in project work nella classe seconda e corso sicurezza di 16 ore

- minimo 2 settimane di FSL (Formazione scuola-lavoro) in azienda nella classe 3

- minimo 2 settimane di FSL (Formazione scuola-lavoro) in azienda nella classe 4

- tirocinio internazionale con i fondi Erasmus +

Le aziende saranno selezionate in base alle competenze professionali in uscita degli studenti

Il percorso prevede anche:

Potenziamento del processo di internazionalizzazione:

□ svolgimento di corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni in lingua inglese e nella seconda lingua comunitaria;

□ attività laboratoriali con insegnanti esperti in lingue straniere

□ potenziamento della metodologia CLIL nelle materie specifiche di indirizzo;

□ interventi in lingua inglese di imprenditori partners;

□ stage linguistico per l'apprendimento della lingua straniera mediante corsi di lingua e immersione nella quotidianità del paese ospitante.

Potenziamento delle discipline Stem:

□ acquisizione delle competenze trasversali come: abilità digitali, sviluppo di un pensiero critico, problem solving, attitudine imprenditoriale e capacità comunicative

Potenziamento transazione ecologica e sviluppo sostenibile

□ Moduli specifici in economia aziendale, diritto, chimica e fisica

I processi di continuità all'interno della filiera si concretizzano con continue azioni conoscitive che l'istituto svolge in stretta collaborazione con L'ITS di riferimento sia riferite ai corsi post diploma attivati dalla scuola di formazione sia riferite a incontri con aziende del territorio, con professionisti e con le università. Si svolgeranno corsi di aggiornamento per docenti relativi alla filiera del 4+2 riguardanti: organizzazione, quadro orario, programmazione dei percorsi e sviluppo riconoscimento delle competenze nella filiera.

La scuola di alta specializzazione tecnica post-diploma, in partnership con aziende leader e professionisti di comprovata esperienza nei rispettivi settori, investe sui giovani affinché possano autorevolmente inserirsi fin da subito nel mondo del lavoro, attraverso un approccio formativo pratico e orientato alla carriera futura.

L'ITS Academy Leading Generation ha avuto sempre un unico obiettivo quello promuovere le condizioni per una reale ed efficace occupabilità e occupazione, un luogo entro cui realizzare percorsi di alta specializzazione capaci di colmare il gap sempre più crescente oggi tra domanda e offerta di lavoro. I percorsi formativi sono stati pensati e strutturati affinché ogni



partecipante possa vivere appieno un'esperienza formativa unica, stimolante, arricchente, volta alla crescita e alla realizzazione non solo professionale come specialista nel proprio settore di competenze, ma anche e soprattutto umana. Gli studenti mettono subito in pratica le nozioni teoriche acquisite in aula, attraverso esercitazioni molto stimolanti e simulazioni di contesti reali. Un approccio formativo estremamente pragmatico e professionalizzante, riassumibile con il motto "Imparare facendo", propedeutico al futuro inserimento in stage e nel mondo del lavoro.

Le modalità di potenziamento delle discipline STEM riguardano soprattutto l'attuazione di una didattica trasmissiva, coinvolgente e più laboratoriale, garantendo pari opportunità superando gli stereotipi di genere.

Le metodologie didattiche più utilizzate saranno:

- Laboratori creativi che combinano scienza, tecnologia per risolvere problemi.
- Apprendimento basato sulla ricerca e l'esplorazione autonoma da parte degli studenti.
- Risoluzione di problemi complessi come motore dell'apprendimento.
- Discussioni strutturate per sviluppare il pensiero critico e argomentativo su temi scientifici, tramite la metodologia del Debate

Utilizzo della metodologia CLIL già dal secondo anno di corso per l'insegnamento delle discipline di indirizzo anche grazie alla collaborazione con professionisti e imprese del territorio partner della filiera;

Utilizzo di conversatori in lingua straniera in compresenza con docenti di tutte le discipline per sviluppare nello studente l'abilità di svolgere una conversazione in lingua straniera utilizzando anche la microlingua specifica della materia;

Utilizzo dei fondi del Progetto "Erasmus+" per effettuare percorsi di mobilità lunga all'estero

Durante il percorso quadriennale si svolgeranno attività laboratoriali in collaborazione con le aziende del territorio che sono anche partner della filiera del "4+2" per sviluppare esperienze didattiche innovative e professionalizzanti



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO - G. TORNO

MITD012014

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.



- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi



epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO - G. TORNO	MIPS012018



Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:



- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento



L'istituto riflette costantemente sulla possibilità di utilizzare le quote orarie di flessibilità previste dall'autonomia scolastica al fine di recepire e coniugare i bisogni formativi della persona con le specifiche caratteristiche del territorio.

La compresenza di indirizzi liceali e più indirizzi tecnici offre maggiori possibilità di riflessione sulle proprie aspettative dando opportunità di riorientamento rimanendo comunque nello stesso ambiente di apprendimento.

Il percorso quadriennale che nell'a.s. 2024-25 aveva carattere sperimentale in questo anno scolastico ha carattere ordinamentale.



Insegnamenti e quadri orario

G. TORNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO - G. TORNO MITD012014 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 2^AL.S. TEDESCO - 3^AL.S. SPAGNOLO DA
2021/2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO - G. TORNO MITD012014 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 2^L.S. FRANCESE - 3^L.S. SPAGNOLO DA
2021/2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO - G. TORNO MITD012014 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - 2^ LINGUA STRANIERA FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO - G. TORNO MITD012014 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO CON TECN. RECUPERO EDILIZIO DA A.S. 2018/2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI RECUPERO EDILIZIO	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	4	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO - G. TORNO MITD012014 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - 2^ LINGUA STRANIERA TEDESCO DA
2018/2019



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA E MANAGEMENT D'IMPRESA	0	0	0	2	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	5	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO - G. TORNO MITD012014
BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE - DA A.S. 2020/2021



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO - G. TORNO MITD012014
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE



QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE A.S. 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0
LINGUA INGLESE	4	4	3	4	0
TEDESCO	4	4	4	3	0
STORIA	3	3	2	2	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	5	4	4	0
INFORMATICA	2	2	2	2	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	3	3	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	3	4	9	9	0
DIRITTO	0	0	4	4	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	4	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	2	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO - G. TORNO MITD012014 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - 2^ LINGUA STRANIERA TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO - G. TORNO MITD012014 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. AGGIORNATO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO - G. TORNO MITD012014 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - 2^ LINGUA STRANIERA FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA E MANAGEMENT D'IMPRESA	0	0	0	2	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	5	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO - G. TORNO MITD012014 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO - G. TORNO MITD012014 BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. TORNO MIPS012018 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. TORNO MIPS012018 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - 2^A LINGUA STRANIERA SPAGNOLO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. TORNO MIPS012018 SCIENZE



UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - 2^ LINGUA STRANIERA FRANCESE-2 DA A.S. 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto Torno, recependo le Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", introduce uno specifico curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica che rispetti la trasversalità fra discipline prevista dalla norma e valorizzi gli epistemi di ciascun insegnamento presente nell'Istituto al fine di esaltare ed esplicitare i contenuti coerenti con i nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica.

Perciò, i nuclei concettuali introdotti dalla norma, la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e l'educazione digitale nella sua sovranità nella programmazione annuale stabilita ad inizio anno scolastico coinvolgendo più discipline.

A tal fine sono individuati, per tutti gli indirizzi ed anni di corso, moduli di insegnamento riferiti alle singole discipline da svilupparsi anche in percorsi interdisciplinari che favoriscano il dialogo fra tutte le materie di studio. Tali moduli potranno essere declinati in diverse modalità scelte dal Consiglio di classe attraverso attività progettuali, frontali, percorsi interdisciplinari, lavoro in gruppo che favoriscano la coprogettazione fra docenti e discipline.

I contenuti indicati dalle tabelle allegate potranno essere integrati e rimodulati dal Consiglio di classe all'interno della programmazione di inizio anno.

Monte ore

All'insegnamento dell'educazione civica sono destinate 33 ore per ciascun anno scolastico la cui cadenza e articolazione è deliberata dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti anche tenendo conto dello spazio eventualmente destinato a progetti attivati dalla classe, dall'indirizzo o dall'Istituto.

La scansione oraria non è da intendersi esclusivamente come ora settimanale, ma i tempi dedicati allo sviluppo dei moduli di educazione civica potranno essere concentrati, a seconda della programmazione dei Consigli di classe, in specifiche parti dell'anno o avere cadenza periodica settimanale, quindicinale o mensile, sempre nel rispetto della quota oraria complessiva di 33



ore annue.

Titolarità dell'insegnamento

Il Consiglio di classe individua uno o più docenti ai quali affidare l'insegnamento, fermo restando l'interdisciplinarietà dell'insegnamento. Al docente di discipline giuridico-economiche è affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di classe.

Nelle classi ove non sia previsto l'insegnamento di discipline giuridiche, l'insegnamento di educazione civica sarà in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. In tale contesto, ciascun Consiglio di classe nella sua autonomia potrà decidere di avvalersi del docente di discipline giuridiche presente nell'organico dell'autonomia della scuola, per progettare interventi di progettazione, approfondimento e supporto in presenza ai docenti cui è affidata la titolarità dell'insegnamento per tutta o parte della quota oraria destinata all'educazione civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto affronta temi riguardanti l'educazione alla cittadinanza non solo nell'ambito di aree disciplinari ma anche attraverso iniziative/progetti (conferenze, visite guidate, partecipazione ad eventi pubblici, collaborazioni con enti locali del territorio ed enti culturali) destinate a tutti gli studenti e le studentesse delle varie fasce d'età.

I temi emersi dai bisogni di studenti e famiglie nonché dalla conduzione dell'attività formative dell'istituto si concentrano su bullismo-cyberbullismo, contrasto alle dipendenze, utilizzo di strumenti per la comunicazione nei social network.

L'istituto progetta percorsi per lo sviluppo di corretti comportamenti del futuro cittadino che rafforzano e implementano competenze personali e sociali quali il saper lavorare in gruppo, l'imprenditorialità, la creatività, lo spirito di iniziativa e di ricercare ipotesi e probabili soluzioni a problemi.

La valutazione periodica degli apprendimenti di educazione civica scaturisce dalle singole prove a verifica dei moduli attuati dal Consiglio di classe nel corso dell'anno e somministrate dai docenti coinvolti. Nelle singole prove saranno considerati indicatori, griglie di valutazione e modalità stabiliti



nel PAOF.

Approfondimento

L'Istituto Torno in linea con le nuove linee guida ha adottato e recepito le nuove indicazioni riguardo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

BIENNIO

MODULI Art.. 3 -4-5 L.92/2019	CLASSI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
- La schiavitù e la nascita dei diritti dell'uomo - Le prime forme di democrazia nella storia - Il valore della norma giuridica in indirizzi una società democratica, pacifica e ordinata e il suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive... - Cenni sui regolamenti d'istituto	Classi prime di tutti gli indirizzi	- Comprendere e fare propri i contenuti della Costituzione. - Riconoscere che ognuno è titolare di diritti ma, allo stesso tempo, è tenuto	- Identificare i diritti umani nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici attuali, nazionali ed internazionali. - Interiorizzare i



e sullo Statuto

dei diritti e dei doveri degli
studenti e delle studentesse

ad adempiere ai propri doveri.

- Analizzare le conseguenze derivanti, in ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità.

- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile.

- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività.

- Maturare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

valori e i principi ideali che sono alla base della convivenza civile e che sorreggono il sistema democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli.

- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica e locale.

- Saper trattare in lingua straniera le tematiche di cui sopra. Utilizzo del lessico appropriato

- Il valore di alcune libertà

Classi seconde di tutti gli

-

- Identificare i



fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione, di circolazione. Evoluzione storica e attuazione nella società contemporanea.

indirizzi

Comprendere e fare propri i contenuti della Costituzione. diritti umani nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici attuali, nazionali ed internazionali.

- Riconoscere che ognuno è titolare di diritti ma, allo stesso tempo, è tenuto ad adempiere ai propri doveri.

- Interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della convivenza civile e che sorreggono il sistema democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli.

- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica e locale.

- Saper trattare in lingua straniera le tematiche di cui sopra. Utilizzo del lessico appropriato



contesto
sociale di
appartenenza
per tutelare se
stessi e la
collettività.

- Maturare
il senso di
appartenenza
alla comunità

scolastica

2. SVILUPPO SOSTENIBILE,
educazione ambientale, conoscenza
e tutela del patrimonio e del
territorio

Educazione ambientale, sviluppo
eco-sostenibile e tutela del
patrimonio ambientale, delle
identità, delle produzioni e delle
eccellenze territoriali e
agroalimentari

- L'educazione ambientale nella scuola
- La valorizzazione della diversità culturale
- Gli stili di vita rispettosi dell'ambiente
- Azioni per la sostenibilità nella vita quotidiana

Classi prime di tutti gli indirizzi naturali

- Riconoscimento il valore della diversità biologica delle risorse naturali nel proprio territorio
- Ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili
- Acquisire consapevolezza circa la limitatezza
- Riconoscere il valore della diversità biologica delle risorse naturali nel proprio territorio
- Analisi e valutazione delle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico



- Conoscenza delle risorse
temi e problemi naturali
di tutela del
paesaggio
inteso come
patrimonio
naturale e
culturale e
capacità di
progettare
azioni di
valorizzazione
- Comprendere
l'irreversibilità
dei danni
ambientali sulla
biodiversità
- Conoscere il
concetto di
sostenibilità e
la sua rilevanza
nella realtà
contemporanea
- Capacità di
esplorare e
sperimentare lo
svolgere dei
più comuni
fenomeni, di
immaginarne e
verificarne le
cause, ricercare
le soluzioni ai
problemi
utilizzando le
conoscenze
acquisite;
- Sviluppare
un'attitudine
alla
sostenibilità e
comportamenti
sostenibili
- Acquisizione
di una visione
complessa del
sistema dei
viventi e della
loro evoluzione
nel tempo;
-



Consapevolezza
del ruolo
dell'umanità
sulla Terra, del
carattere finito
delle risorse,
nonché della
ineguaglianza
dell'accesso ad
esse e adozione
di modi di vita
ecologicamente
responsabili.

- La sostenibilità
dell'alimentazione
- Il diritto alla salute e il
benessere per tutte le età
- Le azioni nella vita
quotidiana per uno stile di
vita salutare

Classi seconde di tutti gli indirizzi

- Riconoscimento
di aspetti
geografici,
ecologici,
territoriali
dell'ambiente
naturale e
antropico
- Riconoscere la
biodiversità
specifica e
genetica alla base
della varietà
alimentare.
- Acquisizione
della
consapevolezza
dei legami tra
scienza e
tecnologia e della
loro correlazione
con i modelli di
sviluppo e di
salvaguardia
dell'ambiente e
- Riconoscere la
diversità culturale
alla base delle
diverse abitudini
alimentari dei
popoli.
- Individuare le
relazioni tra
diversità
alimentare e
territorio.
- Sviluppare la
capacità di



- | | |
|--|---|
| della capacità di
analizzarli in
modo critico. | distinguere le
relazioni uomo-
natura-salute |
| - Conoscenza
della
globalizzazione e
delle sue
conseguenze; lo
sviluppo
sostenibile
(risorse,
cambiamenti
climatici,
alimentazione e
biodiversità). | - Individuare i
potenziali impatti
delle azioni
antropiche
sull'alimentazione
sostenibile |
| - Sviluppo di
una sinergia con
l'educazione alla
salute, | - Ideare ed
attuare azioni e
comportamenti
responsabili ed
ecosostenibili in
materia di
alimentazione |
| all'ambiente e
all'acquisizione di
corretti stili
comportamentali. | - Acquisire la
capacità di
compiere scelte
consapevoli in
grado di
modificare
comportamenti
alimentari
quotidiani,

sulla base della
sostenibilità
alimentare |

3. CITTADINANZA DIGITALE

- | | | | |
|--|-------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|
| - Alfabetizzazione su
informazioni e dati | Classi prime di tutti gli indirizzi | - Interagire
attraverso varie | - Gestire form
di registrazione |
|--|-------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|



- Comunicazione e collaborazione

- Creazione di contenuti digitali

tecnologie digitali online

e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali

appropriati per un determinato contesto

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

- Creare un account

- Accedere alle piattaforme (FC, Teams, Registro Elettronico)

- Utilizzare strumenti di comunicazione digitali (mail, messaggistica, videochiamate)

- Utilizzare software per creare fogli di calcolo e testi

- Applicare le norme della "Netiquette"

- Rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto

d'autore...)

- Utilizzo consapevole degli strumenti digitali

Classi seconde di tutti gli indirizzi

- Esercitare la propria cittadinanza

- Utilizzare le risorse/i dati rintracciabili in



utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Social Media

- Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti

rete in modo consapevole

- Accedere a servizi on line per il cittadino

tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali

- Sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento, dipendenze, cyberbullismo)

Identificare i sistemi di certificazione digitale più diffusi

- Gestire e proteggere i dati personali e della propria identità digitale

TRIENNIO

MODULI Art.. 3 -4-5 L.92/2019

CLASSI

OBIETTIVI DI

COMPETENZE



APPRENDIMENTO

1. COSTITUZIONE, diritto
(nazionale e internazionale),
legalità e solidarietà

Rispetto dell'alterità: rispetto
interculturale e valorizzazione
della
diversità

Classi terze di tutti gli
indirizzi

Sviluppare
rispetto e
tolleranza verso
altre culture

Comprendere la
realtà sociale e
sviluppare il
rispetto dell'altro

Dalla Shoah al riconoscimento dei
diritti umani: la questione
dell'antisemitismo e dei
totalitarismi

Classi quinte di tutti gli
indirizzi

- Conoscere lo sviluppo storico e le problematiche contemporanee connesse ai diritti umani
- Sviluppare rispetto e tolleranza verso altre culture
- cogliere il problema della tutela dei diritti umani

- Comprendere la realtà sociale e sviluppare il rispetto dell'altro
- Riflettere sugli eventi per maturare un senso di coscienza civica
- Educare alla cittadinanza consapevole
- Conoscere il recente passato per comprendere la realtà

Infanzia, gioventù e istruzione

Classi terze di tutti gli

Conoscere e

Comprendere i



indirizzi

comprendere i diritti umani
diritti dell'infanzia relativi all'infanzia
e dei giovani e alla gioventù
Conoscere il
sistema
scolastico e il
diritto
all'istruzione in
Italia e in altri
paesi

Questioni di genere: i diritti delle
donne ed emancipazione
femminile. Donne e Costituzione.

La discriminazione di genere: il
femminicidio, il
reato di stalking.

Classi quarte e quinte di
tutti gli indirizzi

Promuovere ed
assumere azioni
di contrasto dei
fenomeni di
discriminazione
di genere.
Comprendere e
contrastare la
discriminazione
di genere
Sviluppare
un'autocoscienza
civica e
consapevolezza
dei propri diritti e
doveri

1. Il lavoro nel vissuto
quotidiano dello studente e della
famiglia.

2. Il lavoro come valore
costituzionale.

3. Il mercato del lavoro

Classi terze, quarte e quinte
di tutti gli indirizzi

- Imparare a
considerare il
lavoro come
mezzo non solo
di sostentamento
ma anche di
realizzazione
umana.
- Partecipare
attivamente e
responsabilmente
alla vita della
comunità anche
in prospettiva di
un futuro
inserimento nel
mondo del
lavoro.
- Collocare il
rapporto di
lavoro in un
sistema di



regole poste a
garanzia dei
lavoratori.

- Cogliere
l'importanza
del valore etico
del lavoro e
delle imprese
che operano
sul territorio.

-
Conoscere la
struttura e gli
elementi del
mercato del
lavoro,
l'andamento
della domanda
e dell'offerta di
lavoro, le cause
e le
conseguenze
della
disoccupazione,
le modalità per
l'accesso al
lavoro.

- Rilevare le
caratteristiche
e le
problematiche
del mercato
del lavoro

-
Applicare le
tecniche di
realizzazione
del curriculum
vitae e di
gestione del

4. Diritti e doveri dei lavoratori



L'applicazione della pena e la
rieducazione nel sistema
carcerario italiano

Classi quarte e quinte di tutti gli
indirizzi

colloquio di

lavoro

-
Conoscere lo sviluppo storico
e le problematiche contemporanee
connesse ai diritti umani

- Riflettere sulla condizione
carceraria in Italia e sui
processi di rieducazione

-
Conoscere il sistema dei
principali diritti e doveri del
cittadino

- Avviare un dibattito
sulla certezza, l'utilità e le
modalità di applicazione
della pena in Italia e nel
mondo

.
Riconoscere i profili della
globalizzazione

. Riflettere sui
cambiamenti sociali

Globalizzazione e
multiculturalismo

Classi quarte e quinte di tutti gli
indirizzi

.
Individuare vantaggi e
rischi del mondo
globalizzato

. Comprendere le dinamiche
proprie della realtà sociale
in cui si vive

.
Confrontare le



Il dibattito politico

Classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi

riflessioni sul
fenomeno della
migrazione

- Riflettere
sull'importanza
e lo scopo del
confronto
politico, della
libertà di
espressione,
del rispetto
delle opinioni
altrui,

· Condurre
la propria
esperienza di
confronto
politico
all'interno
degli spazi
collegiali della
realtà
scolastica,
saper fare
esperienza

dell'impegno
politico scopo
di una società
democratica

-
Comprendere
l'evoluzione
delle correnti
politiche nella
storia, nel
dibattito
teorico, nel
mondo
contemporaneo
- Il
sistema
elettorale

di dibattito
assembleare,
comprendere la
realtà politica
contemporanea

· Partecipare
attivamente e
responsabilmente
alla vita della
comunità
scolastica e locale.

· Esercitare il
diritto e il dovere
di voto in modo
consapevole



italiano

- Il
sistema
partitico
italiano dalla
Resistenza
all'oggi

1. Il
problema dello
Stato in diverse
correnti
filosofiche tra
Ottocento e
Novecento :
origine,
fondamento,
principi
ispiratori
· Maturare
una riflessione
critica sulle
differenti
organizzazioni
politiche e sulle
forme istituzionali
·
Comprendere
l'importanza della
legalità e del
rispetto delle
regole in ogni
ambito: dai
comportamenti
negli individuali, nella
realtà scolastica,
nella lotta alle
contemporaneo organizzazioni
criminali
2. Il
problema della
legalità in Italia
3. Stragismo e
terrorismo negli
anni Settanta e
nel mondo
contemporaneo
4. La
lotta alle mafie

Il problema dello Stato e della
legalità

Classi quinte di tutti gli
indirizzi

2. SVILUPPO SOSTENIBILE,
educazione ambientale,



conoscenza e tutela del patrimonio
e del territorio

Cittadinanza e sostenibilità
Ambientale.

SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA
2030.

Lavoro, produzione e
trasformazione del territorio:
l'impatto sull'ambiente e il
problema ecologico (il global
warming, la Conferenza di Parigi,
l'economia circolare...).

Classi terze, quarte e quinte
di tutti gli indirizzi

- Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive
 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni naturali /artificiali
 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
 - Approfondire e saper spiegare gli obiettivi dell'Agenda 2030 dello Sviluppo
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari



La domanda e il consumo, il
consumo sostenibile

Classi terze di tutti gli indirizzi

Conoscere il ruolo delle famiglie nel sistema economico, i comportamenti delle famiglie riguardo ai consumi, i punti principali del codice del consumo. Riconoscere la pubblicità ingannevole, consumo sostenibile

Sostenibile

- Conoscere l'Agenda 2030 dello Sviluppo Sostenibile
-
- Comprendere il rapporto tra benessere sociale, sviluppo sostenibile e fonti rinnovabili
- Rilevare la fisionomia e il ruolo del soggetto famiglia nel sistema economico
- Essere consapevoli dei pro e i contro della globalizzazione
- conoscere i pericoli della delocalizzazione e il lavoro minorile
- un altro commercio è possibile



Conoscenza del territorio e del patrimonio artistico e naturalistico	Classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi,	Conoscere il patrimonio artistico e naturalistico del territorio	Sviluppare consapevolezza della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico locale e nazionale
--	---	--	---

Educazione alla salute. Il diritto alla salute individuale e collettiva.	Classi terze di tutti gli indirizzi	Essere in grado di riconoscere corretti comportamenti alimentari ed igienici	Sviluppare consapevolezza e comprensione di corretti stili di vita
--	-------------------------------------	--	--

Fonti rinnovabili di energia	Classi quinte di tutti gli indirizzi, in particolare indirizzo chimico e di liceo scientifico	Conoscere le principali fonti rinnovabili di energia	L'alunno è consapevole del ruolo occupato dall'energia nella produzione dei beni; riflette sui problemi ambientali e sociali legati ai modi con cui essa si produce.
------------------------------	---	--	--

3. CITTADINANZA DIGITALE

Educazione alla cittadinanza digitale.	Classi terze di tutti gli indirizzi	Essere consapevoli di come le	Sviluppare la consapevolezza di come le nuove
1. Bullismo e			



cyberbullismo.

2. La sicurezza in rete.

tecnologie possano influire positivamente o negativamente sul benessere sociale	tecnologie possano nuocere o sostenere percorsi di integrazione sociale Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica e locale.
--	--

-

Analizzare e
comprendere
fenomeni di

disagio
giovanile, con
particolare
riguardo a quelli
del bullismo e
del
cyberbullismo,
per prevenirli e
contrastarli.

Promuovere ed
assumere
azioni di
contrasto dei
fenomeni di
disagio
giovanile. Con
particolare
riguardo a

-

Conoscere e
rispettare un
adeguato codice
di
comportamento
on line.

quelli del
bullismo e del
cyberbullismo.



Informazione o manipolazione: il diritto di informare e di essere informati sul confine fra mass media di tutti gli indirizzi. e diritto alla privacy.

Classi terze, quarte e quinte

-
Comprendere
l'importanza del
diritto alla
protezione dei
dati personali.

Essere
consapevoli di
come le
tecnologie
possano influire
positivamente o
negativamente
sul benessere
sociale
Sviluppare la
consapevolezza
di come le
nuove
tecnologie
possano
nuocere o
sostenere
percorsi di
integrazione
sociale
Conoscere i
rischi connessi
all'uso delle
nuove
tecnologie
riferiti
all'informazione.

1. COSTITUZIONE: percorsi per il
liceo scientifico

La Costituzione italiana:

- I principi fondamentali
- Diritti e doveri dei cittadini.
- I diritti umani.

Classi terze e quarte del liceo
scientifico

-
Conoscere lo
sviluppo storico
e le
problematiche
contemporanee
connesse ai
Identificare i
diritti umani
nella storia
dell'umanità e
negli
ordinamenti



La Costituzione italiana: gli organi dello Stato

Classi quarte del liceo scientifico

La genesi e i caratteri della Costituzione

Classi terze, quarte e

diritti umani
-
giuridici attuali, nazionali ed internazionali.

Conoscere le principali forme di governo
-
Interiorizzare i valori e i

Introdurre la struttura della Costituzione Italiana
-
principi ideali che sono alla base della convivenza civile e che

Conoscere il sistema dei principali diritti e doveri del cittadino
-
sorreggono il sistema democratico e i

rapporti tra gli uomini e tra i popoli.

Conoscere la Costituzione

-
Conoscere la Costituzione
-
Sapersi orientare nella realtà, vivere una

Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato, i poteri e le forme dello Stato
-
cittadinanza attiva e consapevole

-
Dallo Statuto Albertino alla
-
Saper comprendere



quinte del

Carta
Costituzionale
della Repubblica
Italiana
lo sviluppo
storico della
Costituzione
italiana.
Leggere la
realtà
contemporanea

liceo scientifico

alla luce
dell'ordinamento
costituzionale

Le organizzazioni internazionali Classi quinte del liceo scientifico

Conoscere
l'ordinamento
internazionale
e
sovranaZIONALE,
gli organi
dell'ONU.
Cogliere il
problema della
tutela dei diritti
umani
Saper
confrontare i
principali
ordinamenti
giuridici

ECONOMIA E SOCIETA':

- I sistemi produttivi
L'intervento dello Stato
nell'economia: teorie
classiche e Keynesiane

Classi quarte e quinte del liceo
scientifico

Conoscere gli
elementi
fondamentali
della realtà
economica, le
modalità
produttive e il
modo in cui
determinano la
realtà sociale, il
L'alunno è
consapevole del
ruolo occupato
dalla produzione
dei beni; riflette
sui problemi
economici e
sociali legati ai
modi
con cui essa si



ECONOMIA E SOCIETÀ:

La politica economica in Italia e in Europa Classi quinte del liceo scientifico

ruolo dello Stato.

produce.

Conoscere gli elementi fondamentali della realtà economica, le modalità produttive e il modo in cui determinano la

L'alunno è consapevole del ruolo occupato dalla produzione dei beni; riflette sui problemi economici e sociali legati ai modi

realtà sociale, il ruolo dello Stato.

con cui essa si produce.



Curricolo di Istituto

G. TORNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo vuole individuare le relazioni tra competenze e costruire percorsi di apprendimento che stimolino sia lo sviluppo del pensiero computazionale, sia l'uso del Coding come strumento trasversale alle discipline. Nella progettazione, sia curricolare che extracurricolare, sarà fondamentale adottare il principio cardine della progettazione per competenze. L'obiettivo della pianificazione dovrà essere il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze da parte gli studenti. Pertanto il curricolo dovrà basarsi sul rispetto dell'unicità di ogni persona di ogni persona e sull'equità dell'offerta formativa. I docenti dovranno riconoscere che i punti di partenza degli studenti sono diversi e dovranno impegnarsi a offrire a ciascuno adeguate e differenziate opportunità formative, al fine di garantire il massimo livello di sviluppo di ogni alunno. Saranno individuati percorsi didattici e metodologie funzionali al potenziamento delle competenze, con particolare attenzione ai casi di ragazzi e ragazze fragili, così come percorsi per la valorizzazione del merito di tutti gli studenti. la progettazione della didattica per competenze, avrà come riferimento la Raccomandazione per l'apprendimento delle competenze chiave del Consiglio Europeo del 2018. Le competenze di riferimento sono le seguenti:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



Alle otto competenze chiave si affiancano cinque Framework europei, cioè documenti-quadro che forniscono una serie di indicatori che misurano e dettagliano le competenze generali, essi sono:

1. DigComp (Quadro delle competenze digitali: versione 2.2) che detta 21 competenze divise in 5 aree;
2. LifeComp (Quadro delle competenze personali, sociali, imparare a imparare), che adatta 9 competenze in 3 aree
3. EntreComp (Quadro delle competenze imprenditoriali), che adatta 15 competenze divise in 3 aree;
4. GreenComp (Quadro delle competenze per la sostenibilità), che detta 12 competenze divise in 4 aree;
5. Quadro delle competenze per la cultura democratica, che detta 20 competenze divise in 4 aree.

La progettualità annuale dell'Offerta Formativa terrà conto, pertanto, di declinare le otto competenze chiave e i cinque Framework europei di cui sopra, con particolare attenzione al potenziamento ed alla articolazione dei seguenti punti:

- 1) Potenziare il consolidamento delle competenze linguistiche: nella madrelingua, nell'acquisizione delle lingue straniere e nell'italiano per stranieri, anche attraverso specifiche attività laboratoriali, propedeutiche al conseguimento di Certificazioni Linguistiche. Predisporre la realizzazione di Progetti di Internazionalizzazione dell'insegnamento, favorire la mobilità degli studenti e gli incontri fra studenti appartenenti a diverse culture e differenti luoghi.
- 2) Potenziare il consolidamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con specifiche attività didattico/laboratoriali anche afferenti alla progettazione PNRR/STEM realizzata nei corsi previsti dall'Istituto. Potenziare attività finalizzate allo sviluppo del pensiero critico e divergente attraverso la progettazione di attività di Coding e Digital Thinking, ovvero attraverso l'introduzione di prove esperte di stimolo al pensiero induttivo così come indicato nelle "Linee guida per le discipline STEM". Favorire pari dignità di accesso e pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere Stem.
- 3) Potenziare le competenze digitali: sarà fondamentale promuovere l'acquisizione delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, che individua 21 competenze suddivise in 5 aree, e definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare. A tal fine, sarà necessario progettare un curriculum digitale che preveda percorsi didattici innovativi, supportati da strategie didattiche mirate a potenziare le



competenze chiave. L'obiettivo è favorire l'utilizzo strategico degli strumenti digitali e delle risorse informatiche, sostenendo contemporaneamente studentesse e studenti ad un utilizzo consapevole e critico delle risorse digitali.

4) Favorire l'inclusione scolastica: La programmazione di attività per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) si concentrerà sul potenziamento di strategie mirate a favorirne l'inclusione, con particolare attenzione alla redazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e dei PDP (Piano Didattico Personalizzato), in linea con le più recenti disposizioni normative, e nell'ottica della diffusione di Buone Prassi. Nello specifico, le azioni previste includono:

- costituzione e convocazione del GLI di Istituto e adeguamento del Piano Annuale per l'Inclusione e dei Protocolli di Accoglienza;
- traduzione del PAI in attività condivise;
- Attività di formazione e supporto ai docenti nella progettazione, gestione e valutazione delle attività previste nei Pei e nei Pdp, anche e soprattutto in relazione all'adeguamento delle attività di verifica e valutazione a quanto espressamente indicato nelle relative diagnosi.

In parallelo saranno promosse attività di prevenzione e contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo. Attraverso il lavoro del Team Anti- bullismo verranno promossi interventi di sensibilizzazione rivolti a studenti e relative famiglie. L' utilizzo della piattaforma ELISA rappresenterà uno degli strumenti a supporto di queste iniziative, che tra l'altro riguarderanno anche la valorizzazione di una Cultura delle pari opportunità, promuovendo atteggiamenti di prevenzione della violenza di genere, e di educazione all'affettività.

5) Sviluppare le competenze di Cittadinanza attiva e democratica: saranno promossi percorsi educativi finalizzati allo sviluppo della cittadinanza globale e della sostenibilità, in conformità con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Questi percorsi avranno l'obiettivo di educare gli studenti e le studentesse ad adottare comportamenti responsabili, fondati sulla conoscenza e sul rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

6) Revisionare il Curriculum di Educazione civica, così come previsto dalla L.92/2019 e dalle Linee guida adottate con D.M. 183/2024, il Curricolo di Istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale), nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento. L'implementazione del Curricolo di Istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità e competenze, coerenti con l'offerta formativa, e dai quali i Consigli di classe svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la



programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei Docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica. Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso Unità didattiche coerenti con l'età degli studenti, e con il curriculum di Istituto.

Andranno promossi percorsi per la prevenzione della violenza di genere, iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso; educazione finanziaria; tutela all'ambiente; conoscenza di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso l'impiego di accordi e convenzioni per l'utilizzo di personale specializzato.

Tra gli obiettivi di educazione civica, in relazione all'acquisizione delle competenze digitali, il Piano potrà prevedere al suo interno anche la presenza di attività sull'utilizzo dell'AI, oltre che la relativa formazione del personale e la previsione di una regolamentazione specifica.

7) Promuovere attività di orientamento: i Consigli di classe saranno chiamati a progettare 30 ore di orientamento curricolari o extra curricolari in relazione alla relativa annualità, con l'obiettivo di supportare gli studenti nel loro percorso di crescita e decisione, così come previsto dal D.M. 328/22.

8) Potenziare i percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) in linea con gli aggiornamenti normativi della L. 145/2018, che hanno introdotto il concetto di Orientamento quale parte integrante dei percorsi sui PCTO. In quest'ottica andrà favorita la programmazione, la valutazione e la verifica di attività di stage, Project work, visite didattiche programmate, incontri con esperti, lezioni in classe, laboratori sulla sicurezza, seminari di orientamento, esperienze all'estero.

9) Potenziare le competenze motorie e la promozione di comportamenti ispirati ad uno stile di vita salutare, anche mediante la partecipazione a competizioni sportive, e giochi di squadra finalizzati alla sana competizione ed alla condivisione di valori sportivi.

10) Promuovere attività di prevenzione del fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo

Ai sensi delle modifiche introdotte dalla L.70/2024, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 18/2021. Ogni Istituto scolastico, in conformità alle linee guida ministeriali, adotta un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo e istituisce un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore. Nell'ambito della propria



autonomia, recepisce nel proprio regolamento di istituto le linee di Orientamento, anche con riferimento alle procedure da adottare per la prevenzione ed il contrasto di questi fenomeni (.....) e attraverso l'istituzione del servizio di sostegno psicologico agli studenti: "Sportello Psicologico e Sportello Pedagogico".

11) Valutazione delle studentesse e degli studenti. Il Piano sarà chiamato ad aggiornare le modifiche introdotte dalla L.150/2024, che prevede a partire dall'anno scolastico 2024/2025 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado la seguente condizione : il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi • nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo • nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Inoltre, a partire dal triennio 2025-2028, nel quadro dell'attesa riforma al D.P.R. n. 249/1998, al fine di riformare l'istituto dell'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni, in modo che: 1) l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare 2) l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate.

12) Aggiornare i modelli di Certificazione delle competenze, in base alle novità introdotte dal D.M. 14/2024. Adeguare i modelli di certificazione in linea con le esigenze di una valutazione più orientata all'analisi delle competenze, le quali verranno certificate non solo al termine di ogni ciclo scolastico, ma anche in relazione a percorsi educativi più ampi e personalizzati, così come specificato nel relativo Decreto ministeriale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica



- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La schiavitù e la nascita dei diritti dell'uomo; le prime forme di democrazia nella storia; il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e il suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive...; cenni sui regolamenti d'istituto e sullo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse; il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione, di circolazione. Evoluzione storica e attuazione nella società contemporanea.

Comprendere e fare propri i contenuti della Costituzione; riconoscere che ognuno è titolare di diritti ma, allo stesso tempo, è tenuto ad adempiere ai propri doveri; analizzare le conseguenze derivanti, in ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità; conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile; individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività; maturare il senso di appartenenza alla comunità scolastica

Identificare i diritti umani nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici attuali, nazionali ed internazionali; interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della convivenza civile e che sorreggono il sistema democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli; partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica e locale; saper trattare in lingua straniera le tematiche di cui sopra e utilizzare un lessico appropriato

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori



che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La schiavitù e la nascita dei diritti dell'uomo; le prime forme di democrazia nella storia; il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e il suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive...; cenni sui regolamenti d'istituto e sullo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse; il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione, di circolazione. Evoluzione storica e attuazione nella società contemporanea.

Comprendere e fare propri i contenuti della Costituzione; riconoscere che ognuno è titolare di diritti ma, allo stesso tempo, è tenuto ad adempiere ai propri doveri; analizzare



le conseguenze derivanti, in ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità; conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile; individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività; maturare il senso di appartenenza alla comunità scolastica

Identificare i diritti umani nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici attuali, nazionali ed internazionali; interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della convivenza civile e che sorreggono il sistema democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli; partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica e locale; saper trattare in lingua straniera le tematiche di cui sopra e utilizzare un lessico appropriato

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La schiavitù e la nascita dei diritti dell'uomo; le prime forme di democrazia nella storia; il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e il suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive...; cenni sui regolamenti d'istituto e sullo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse; il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione, di circolazione. Evoluzione storica e attuazione nella società contemporanea.

Comprendere e fare propri i contenuti della Costituzione; riconoscere che ognuno è titolare di diritti ma, allo stesso tempo, è tenuto ad adempiere ai propri doveri; analizzare le conseguenze derivanti, in ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità; conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile; individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività; maturare il senso di appartenenza alla comunità scolastica

Identificare i diritti umani nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici attuali, nazionali ed internazionali; interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della convivenza civile e che sorreggono il sistema democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli; partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica e locale; saper trattare in lingua straniera le tematiche di cui sopra e utilizzare un lessico appropriato

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune



nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della convivenza civile e che sorreggono il sistema democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli.

Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica e locale.

Interiorizzare i valori e i principi che sono alla base della convivenza civile e che sorreggono il sistema democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

L'applicazione della pena e la rieducazione nel sistema carcerario italiano; conoscere lo sviluppo storico e le problematiche contemporanee connesse ai diritti umani; conoscere il sistema dei principali diritti e doveri del cittadino.

Riflettere sulla condizione carceraria in Italia e sui processi di rieducazione; avviare un dibattito sulla certezza, l'utilità e le modalità di applicazione della pena in Italia e nel mondo

Globalizzazione e multiculturalismo: riconoscere i profili della globalizzazione e individuare vantaggi e rischi del mondo globalizzato; confrontare le riflessioni sul fenomeno della migrazione e riflettere sui cambiamenti sociali; comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale in cui si vive.

Il dibattito politico: riflettere sull'importanza e lo scopo del confronto politico, della libertà di espressione, del rispetto delle opinioni altrui, dell'impegno politico scopo di una società democratica; comprendere l'evoluzione delle correnti politiche nella storia, nel dibattito teorico, nel mondo contemporaneo.

Il sistema elettorale italiano e il sistema partitico italiano dalla Resistenza all'oggi.

Condurre la propria esperienza di confronto politico all'interno degli spazi collegiali della realtà scolastica, saper fare esperienza di dibattito assembleare, e comprendere la realtà politica contemporanea; partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della



comunità scolastica e locale; esercitare il diritto e il dovere di voto in modo consapevole

Il problema dello Stato e della legalità: il problema dello Stato in diverse correnti filosofiche tra Ottocento e Novecento : origine, fondamento, principi ispiratori; maturare una riflessione critica sulle differenti organizzazioni politiche e sulle forme istituzionali

Il problema della legalità in Italia: comprendere l'importanza della legalità e del rispetto delle regole in ogni ambito: dai comportamenti individuali, nella realtà scolastica, nella lotta alle organizzazioni criminali

Stragismo e terrorismo negli anni Settanta e nel mondo contemporaneo e la lotta alle mafie

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana: i principi fondamentali; diritti e doveri dei cittadini; i diritti umani.

Conoscere lo sviluppo storico e le problematiche contemporanee connesse ai diritti umani.

Conoscere le principali forme di governo

Introdurre la struttura della Costituzione Italiana

Conoscere il sistema dei principali diritti e doveri del cittadino

Conoscere la Costituzione

Identificare i diritti umani nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici attuali, nazionali ed internazionali; interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della convivenza civile e che sorreggono il sistema democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli.

La Costituzione italiana: gli organi dello Stato: dallo Statuto Albertino alla Carta costituzionale della Repubblica Italiana; saper comprendere lo sviluppo storico della Costituzione italiana. Leggere la realtà contemporanea alla luce dell'ordinamento costituzionale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Economia politica
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le organizzazioni internazionali: conoscere l'ordinamento internazionale e sovranazionale, gli organi dell'ONU.

Cogliere il problema della tutela dei diritti umani; saper confrontare i principali ordinamenti giuridici

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e



norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Indicare il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione, di circolazione. Indicare l'evoluzione storica e l'attuazione nella società contemporanea.

Essere attenti all'educazione ambientale, allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; considerare l'importanza dell'educazione ambientale nella scuola; sensibilizzare lo studente a stili di vita rispettosi dell'ambiente; sviluppare azioni per la sostenibilità nella vita quotidiana.

Riconoscere il valore della diversità biologica delle risorse naturali nel proprio territorio; ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili; acquisire consapevolezza circa la limitatezza delle risorse naturali; comprendere l'irreversibilità dei danni ambientali sulla biodiversità; conoscere il concetto di sostenibilità e la sua rilevanza nella realtà contemporanea; sviluppare un'attitudine alla sostenibilità e comportamenti



sostenibili.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi del regolamento d'istituto e dello statuto dei diritti e doveri degli studenti e delle



studentesse; maturare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica e locale.

Comprendere il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e il suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc. impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro nel vissuto quotidiano dello studente e della famiglia.

Il lavoro come valore costituzionale.

Il mercato del lavoro

Diritti e doveri dei lavoratori

Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma anche di realizzazione umana e collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori; cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio; conoscere la struttura e gli elementi del mercato del lavoro, l'andamento della domanda e dell'offerta di lavoro, le cause e le conseguenze della disoccupazione, le modalità per l'accesso al lavoro.

Applicare le tecniche di realizzazione del curriculum vitae e di gestione del colloquio di lavoro

Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità anche in prospettiva di un futuro inserimento nel mondo del lavoro e rilevare le caratteristiche e le problematiche del mercato del lavoro

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Italiano
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto è un'iniziativa della Città metropolitana di Milano, L'obiettivo è raggiungere ragazze e ragazzi per sensibilizzarli su come comportarsi con maggiore consapevolezza nella vita quotidiana, partendo dal contesto della sicurezza stradale ma ampliandolo a tutti gli aspetti legati alla protezione di sé e degli altri. Mi voglio sicuro si inserisce nell'ambito dell' educazione civica e stradale , offrendo alle scuole della Città metropolitana di Milano un percorso formativo e-learning di 30 ore , valido come PCTO .



Il programma esplora temi come la percezione del rischio, le migliori azioni preventive per ridurre i pericoli e le principali cause degli incidenti stradali. **Mi voglio sicuro** è il percorso educativo pensato per sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della sicurezza stradale, utilizzando un approccio informativo che punta a formare una coscienza civica solida. Questo programma ha infatti l'obiettivo di prevenire i pericoli della strada, un problema sempre più attuale, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Economia e società: i sistemi produttivi L'intervento dello Stato nell'economia: teorie classiche e Keynesiane

La politica economica in Italia e in Europa

Conoscere gli elementi fondamentali della realtà economica, le modalità produttive e il modo in cui determinano la

realtà sociale, il ruolo dello Stato

L'alunno è consapevole del ruolo occupato dalla produzione dei beni; riflette sui problemi economici e sociali legati ai modi

con cui essa si produce

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Filosofia
- Fisica
- Geografia generale ed economica
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto dell'alterità: rispetto interculturale e valorizzazione della diversità, sviluppare rispetto e tolleranza verso altre culture; comprendere la realtà sociale e sviluppare il



rispetto dell'altro.

Importanza dei diritti dell'infanzia, della gioventù e dell'istruzione; conoscere e comprendere i diritti dell'infanzia e dei giovani. Conoscere il sistema scolastico e il diritto all'istruzione in Italia e in altri paesi; comprendere i diritti umani relativi all'infanzia e alla gioventù.

Dalla Shoah al riconoscimento dei diritti umani: la questione dell'antisemitismo e dei totalitarismi; conoscere lo sviluppo storico e le problematiche contemporanee connesse ai diritti umani; sviluppare rispetto e tolleranza verso altre culture cogliere il problema della tutela dei diritti umani e saper comprendere la realtà sociale e sviluppare il rispetto dell'altro. Riflettere sugli eventi per maturare un senso di coscienza civica e educare alla cittadinanza consapevole; conoscere il recente passato per comprendere la realtà

Le questioni di genere: i diritti delle donne e l'emancipazione femminile; Le donne e la Costituzione; la discriminazione di genere: il femminicidio, il reato di stalking.

Promuovere ed assumere azioni di contrasto dei fenomeni di discriminazione di genere; comprendere e contrastare la discriminazione di genere; sviluppare un'autocoscienza civica e consapevolezza dei propri diritti e doveri

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato



nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia



- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Importanza della sostenibilità dell'alimentazione e del diritto alla salute e al benessere per tutte le età; intraprendere azioni nella vita quotidiana per uno stile di vita salutare; riconoscere la diversità culturale alla base delle diverse abitudini alimentari dei popoli; individuare le relazioni tra diversità alimentare e territorio; sviluppare la capacità di distinguere le relazioni uomo-natura-salute; individuare i potenziali impatti delle azioni antropiche sull'alimentazione sostenibile; ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili in materia di alimentazione; acquisire la capacità di compiere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti alimentari quotidiani, sulla base della sostenibilità alimentare.

Educazione alla salute. Il diritto alla salute individuale e collettivo.

Essere in grado di riconoscere corretti comportamenti alimentari ed igienici

Sviluppare consapevolezza e comprensione di corretti stili di vita

Certificazione BLSD: contribuire alla promozione dello sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile in riferimento alle seguenti tematiche: formazione di base in materia di protezione civile, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (come previsto dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 riguardante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica).

Gli allievi sono preparati ad un intervento competente e tempestivo nel prestare soccorso in situazioni di emergenza che possano presentarsi nella vita (come previsto dall'Art.1, Comma 10, L.107/2015). - abilitare gli allievi all'uso del DAE con relativa certificazione AREU.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; importanza dell'educazione ambientale nella scuola e la valorizzazione della diversità culturale e degli stili di vita rispettosi dell'ambiente; mettere in pratica azioni per la sostenibilità nella vita quotidiana; riconoscimento nell'ambiente delle relazioni stabilite con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali e analisi e valutazione delle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico; conoscere i temi e i problemi di tutela del paesaggio inteso come patrimonio naturale e culturale e capacità di progettare azioni di valorizzazione; capacità di esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, di immaginarne e verificarne le cause, ricercare le soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite; acquisizione di una visione complessa del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; consapevolezza del ruolo dell'umanità sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché della ineguaglianza dell'accesso ad esse e adozione di modi di vita ecologicamente responsabili; sviluppare l'attitudine alla sostenibilità e a comportamenti sostenibili.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Filosofia
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

le organizzazioni internazionali. Conoscere l'ordinamento internazionale e sovranazionale, gli organi dell'ONU. Saper confrontare i vari ordinamenti giuridici. Gli studenti devono saper confrontare i principali ordinamenti giuridici europei ed extra europei

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza della sostenibilità dell'alimentazione e il diritto alla salute e il benessere per tutte le età; intraprendere azioni nella vita quotidiana per uno stile di vita salutare; riconoscimento di aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico; acquisizione della consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologia e della loro correlazione con i modelli di sviluppo e di salvaguardia dell'ambiente e della capacità di analizzarli in modo critico; conoscenza della globalizzazione e delle sue conseguenze; lo sviluppo sostenibile (risorse, cambiamenti climatici, alimentazione e biodiversità).

Sviluppo di una sinergia con l'educazione alla salute, all'ambiente e all'acquisizione di corretti stili comportamentali; riconoscere la biodiversità specifica e genetica alla base della varietà alimentare; riconoscere la diversità culturale alla base delle diverse abitudini alimentari dei popoli e individuare le relazioni tra diversità alimentare e territorio.

Sviluppare la capacità di distinguere le relazioni uomo-natura-salute; individuare i potenziali impatti delle azioni antropiche sull'alimentazione sostenibile e ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili in materia di alimentazione. Acquisire la capacità di compiere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti alimentari quotidiani, sulla base della sostenibilità alimentare



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti rinnovabili di energia: conoscere le principali fonti rinnovabili di energia; essere consapevoli del ruolo occupato dall'energia nella produzione dei beni; riflettere su problemi ambientali e sociali legati ai modi con cui l'energia si produce.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica



- Economia politica
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza e sostenibilità Ambientale.

Sviluppo sostenibile agenda 2030.

Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico (il global warming, la Conferenza di Parigi, l'economia circolare...).

Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive; educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e



agroalimentari; osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni naturali /artificiali e essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

La domanda e il consumo, il consumo sostenibile ; conoscere il ruolo delle famiglie nel sistema economico, i comportamenti delle famiglie riguardo ai consumi, i punti principali del codice del consumo; riconoscere la pubblicità ingannevole e il consumo sostenibile.

Rilevare la fisionomia e il ruolo del soggetto famiglia nel sistema economico

Essere consapevoli dei pro e i contro della globalizzazione: conoscere i pericoli della delocalizzazione e il lavoro minorile

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio



- Diritto
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Fisica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del territorio e del patrimonio artistico e naturalistico; conoscere il patrimonio artistico e naturalistico del territorio; sviluppare consapevolezza della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico locale e nazionale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare



di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile.
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività.
- Maturare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Il problema della legalità in Italia
- Stragismo e terrorismo negli anni Settanta nel mondo contemporaneo
- La lotta alle mafie

Interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della convivenza civile e che sorreggono il sistema democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli. Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica e locale.

Maturare una riflessione critica sulle differenti organizzazioni politiche e sulle forme istituzionali. Comprendere l'importanza della legalità e del rispetto delle regole in ogni ambito: dai comportamenti individuali, nella realtà scolastica, nella lotta alle organizzazioni criminali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Alfabetizzazione degli studenti su informazioni e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; gestire "form" di registrazione online; creare un account; accedere alle piattaforme (FC, Teams, Registro Elettronico); utilizzare strumenti di comunicazione digitali (mail, messaggistica, videochiamate); utilizzare software per creare fogli di calcolo e testi; applicare le norme della "Netiquette"; rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Alfabetizzazione su informazione e dati; Creazione di contenuti digitali; utilizzo consapevole di tutti gli strumenti digitali.



Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione degli ambienti digitali; sapersi proteggere dalla rete e dai media (plagio, Truffe, adescamento, dipendenza e cyberbullismo). Rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore); utilizzare le risorse e i dati rintracciabili in rete in modo consapevole;

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Arte e territorio
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Informazione o manipolazione: il diritto di informare e di essere informati sul confine fra mass media e diritto alla privacy.

Essere consapevoli di come le tecnologie possano influire positivamente o negativamente sul benessere sociale

Conoscere i rischi connessi all'uso delle nuove tecnologie riferiti all'informazione

Sviluppare la consapevolezza di come le nuove tecnologie possano nuocere o sostenere percorsi di integrazione sociale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo consapevole degli strumenti digitali cercando di esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Social Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali; sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento, dipendenze, cyberbullismo); utilizzare le risorse/i dati rintracciabili in rete in modo consapevole; accedere a servizi on line per il cittadino; identificare i sistemi di certificazione digitale più diffusi; gestire e proteggere i dati personali e della propria identità digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza digitale: bullismo e cyberbullismo; la sicurezza in rete

Essere consapevoli di come le tecnologie possano influire positivamente o negativamente sul benessere sociale; conoscere i rischi connessi all'uso delle nuove tecnologie; analizzare e comprendere fenomeni di disagio giovanile, con particolare riguardo a quelli del bullismo e del cyberbullismo, per prevenirli e contrastarli; conoscere e rispettare un adeguato codice di comportamento on line; comprendere l'importanza del diritto alla protezione dei dati personali.

Sviluppare la consapevolezza di come le nuove tecnologie possano nuocere o sostenere percorsi di integrazione sociale Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica e locale.

Promuovere ed assumere azioni di contrasto dei fenomeni di disagio giovanile. Con particolare riguardo a quelli del bullismo e del cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

L'elaborazione del curricolo verticale da un lato prevede l'introduzione di attività che si riferiscano a conoscenze e abilità possedute dallo studente, dall'altro intende giungere alla realizzazione di obiettivi significativi per lo studente stesso e per il corso di studi seguito. Il curricolo verticale si svilupperà su più anni di corso, avrà una connotazione interdisciplinare con elementi di trasversalità; grazie a tale strumento, si procederà più rapidamente al rinnovamento delle metodologie didattiche, in quanto il suo utilizzo prevede forme di apprendimento pratico e sperimentale. La modalità della didattica orientativa coinvolge tutti i docenti nelle loro attività di insegnamento anche disciplinare.

Sarà fondamentale per la realizzazione del Piano l'impegno di tutte le componenti professionali presenti, il coinvolgimento attivo e la collaborazione delle risorse umane disponibili nell'Istituto, il clima relazionale positivo e motivazionale, il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte effettuate e delle motivazioni alla base di esse, la partecipazione costante, la trasparenza nelle decisioni gestionali e l'adozione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo dei processi didattici. L'obiettivo è infatti quello di realizzare un Piano che non si limiti a un adempimento formale e burocratico, ma diventi uno strumento di lavoro concreto, capace di ottimizzare e valorizzare tutte le risorse disponibili.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali (consapevolezza di sé; gestione di sé; consapevolezza sociale; abilità relazionali; prendere decisioni responsabili), prevede un percorso di orientamento degli studenti attraverso l'analisi dei bisogni espressi, le cui azioni sono le seguenti:

- auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti;
- esplorare le opportunità;
- supportare il processo decisionale degli studenti;
- sviluppare le azioni necessarie

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



L'istituto affronta temi riguardanti l'educazione alla cittadinanza non solo nell'ambito di aree disciplinari ma anche attraverso iniziative e/o progetti (conferenze, visite guidate, partecipazione ad eventi pubblici, collaborazioni con enti locali del territorio ed enti culturali) destinate a tutti gli studenti e le studentesse delle varie fasce d'età. I temi emersi dai bisogni di studenti e famiglie nonché dalla conduzione dell'attività formative dell'istituto si concentrano su bullismo/cyberbullismo, contrasto alle dipendenze, utilizzo di strumenti per la comunicazione nei social network. L'istituto progetta percorsi per lo sviluppo di corretti comportamenti del futuro cittadino che rafforzano e implementano competenze personali e sociali quali il saper lavorare in gruppo, l'imprenditorialità, la creatività, lo spirito di iniziativa e di ricercare ipotesi e probabili soluzioni a problemi.

Utilizzo della quota di autonomia

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing: in classe quarta le sette ore curricolari della materia Economia Aziendale sono state suddivise, mantenendo la stessa classe di concorso, fra Economia Aziendale (5 ore) e Management d'Impresa (2 ore)

Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio:

- nelle classi terza e quarta alla materia Progettazione, Costruzione e Impianti (5 ore) si affianca la materia Tecniche di Recupero Edilizio (2 ore) mantenendo la stessa classe di concorso
- Nelle classi dalla prima alla quinta per la materia Cantiere e Sicurezza viene introdotta l'attribuzione di un unico voto sia nella valutazione intermedia che in quella finale.

Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie:

- Biennio comune: in classe seconda per la disciplina Scienza e Tecnologia Applicata è stata introdotta un'ora di laboratorio in compresenza con l'ITP della classe di concorso B12 rimodulando le ore di compresenza nel triennio



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G. TORNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Percorsi di internazionalizzazione

L'Istituto Torno ha tra i suoi obiettivi strategici quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e sostiene, in tal senso, i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e la promozione della ricerca e dell'innovazione attraverso percorsi di potenziamento delle abilità linguistiche in una o più lingue straniere, di programmi volti ad accrescere la consapevolezza sulle questioni relative allo sviluppo sostenibile, di percorsi di promozione dell'imprenditorialità giovanile in collaborazione con progetti e reti di progetti europei.

Il piano strategico per l'internazionalizzazione individua i seguenti obiettivi:

1. Promuovere una cittadinanza Europea attiva attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Gli obiettivi educativi e formativi di respiro europeo e internazionale in cui la mission del nostro Istituto si colloca rispondono alle esigenze di potenziamento delle competenze della popolazione scolastica nei seguenti campi:

Studenti:

- promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio e di



scambio di classe con paesi europei

□ mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive

□ eTwinning

□ accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e il loro successo formativo

□ promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue presso enti accreditati dal Ministero dell'Istruzione

□ adesione alle giornate europee

□ adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di università ed enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della Dimensione Europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere.

Docenti:

□ mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzata alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing, insegnamento in un istituto partner europeo

□ partecipazione attiva alla community on-line di docenti europei

□ eTwinning

□ partecipazione alle attività organizzate dall'agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (Transnational Cooperation Activities)

□ promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente Scolastico, Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi e personale ATA certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati

□ sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL



- adesione alle giornate europee
- formazione sulla piattaforma eTwinning
- accoglimento di docenti provenienti da scuole europee nell'ambito dell'esperienza di job shadowing.

Gli obiettivi che si intende raggiungere attraverso le attività proposte agli studenti sono:

- Offrire l'opportunità agli studenti di vivere esperienze di contatto con altri paesi europei ed extraeuropei grazie ad attività di scambio e mobilità individuale;
- Sviluppare negli alunni un solido senso di partecipazione ad una comune identità europea attraverso la capacità di cooperazione, adattamento ai cambiamenti, crescita personale, culturale e professionale
- Favorire il loro successo formativo ed il rapporto scuola/mondo lavorativo in un mercato globale europeo,
- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica sul campo;
- Arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Dotare i giovani delle conoscenze, abilità e competenze, soprattutto linguistiche, per entrare in contatto con coetanei di altre nazioni.
-
-

L'influenza di tali attività sui docenti ha come obiettivi:

- Qualità dell'insegnamento/apprendimento all'interno dell'Istituto
- Miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento
- Sviluppo delle competenze professionali del corpo docente con ricaduta qualitativa sulla formazione dell'utenza
- Cooperazione fra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro per offrire ai nostri studenti opportunità di autorealizzazione anche al di fuori dei confini nazionali.

Obiettivo a lungo termine sarà quello di ampliare la nostra rete di contatti europei e creare nuove attività di jobshadowing, active teaching, scambi strategici Erasmus+ KA2, progetti E-twinning nonché l'integrazione dell'internazionalizzazione nel curriculum, conferenze con esperti internazionali su argomenti di interesse anche specifico dei diversi indirizzi.



2. Partecipare alla definizione di buone pratiche nell'istruzione:

- attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma Erasmus+ che attraverso la piattaforma eTwinning
- condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione di appartenenza e sul territorio.

3. Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze:

- Certificazione delle competenze presso enti accreditati dal MIUR
- Europass Mobility
- Attestati di partecipazione rilasciati da Enti e Istituti esteri presenti nella piattaforma School Education Gateway in ESEP (European School Education Platform, Comunità Europea).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Erasmus+ KA121
- stage linguistici in Paesi di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**
- **ATTIVITÀ IN AZIENDA - INDIRIZZI LICEALI E TECNICI**
- **PROJECT WORK ALL'ISTITUTO TORNO - INDIRIZZI LICEALI E TECNICI**
- **PCTO IN ATTIVITÀ SPORTIVE PER STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO AGONISTICO**



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #STEM_in_Progress



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

G. TORNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Attività STEM

Lo svolgimento dei percorsi STEM avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Inoltre queste tematiche saranno affrontate nelle varie discipline scientifiche curricolari con tagli diversi, ma si avvarranno anche di un contesto laboratoriale/divulgativo in accordo con i progetti d'istituto di seguito elencati. Ad essi si rimanda per la lettura della scheda progettuale completa anche in riferimento ai destinatari:

- Cancro io ti boccio Airc
- Giardino alchemico
- Preparazione test ingresso materie scientifiche
- RadioLab
- Ogni altra attività collegata all'orientamento e alla Formazione Scuola e Lavoro ex PCTO afferenti alle STEM



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

FINALITA'

- Realizzare una piena cittadinanza digitale a partire dall'ambito scientifico/tecnologico.
- Realizzare l'inclusione con particolare attenzione all'inclusione di genere in ambito scientifico
- Ridurre la dispersione scolastica attraverso un maggiore coinvolgimento degli studenti con attività di "imparare facendo".
- Orientare la formazione per l'acquisizione delle competenze necessarie a supportare le future professioni e la scelta di facoltà scientifiche specialmente per le studentesse.

OBIETTIVI



- Creare l'abitudine a porsi domande significative in area scientifica/tecnologica e cercare soluzioni con strumenti digitali.
- Far acquisire il metodo scientifico con l'uso di risorse informatiche.
- Favorire lo sviluppo del pensiero divergente/creativo nell'uso di tecnologie digitali e laboratoriali nelle STEM.
- Promuovere l'esigenza della pianificazione nell'ideazione di un processo.
- Favorire l'autonomia nella realizzazione di prodotti.
- Stimolare la cooperazione e la capacità di individuare risorse e collaborazioni utili.



Moduli di orientamento formativo

G. TORNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per tutte le classi prime dell'Istituto è stato previsto il raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo attraverso lo svolgimento di attività curriculari ed extracurriculari, scelte da ciascun Consiglio di classe ed individuate tra una o più delle seguenti opzioni:

- uscite didattiche
- viaggi d'istruzione
- nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività STEM
- attività sulla conoscenza di sé
- percorsi di orientamento al mondo del lavoro

MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

CLASSI PRIME

AREE DI INTERVENTO	ATTIVITÀ	COMPETENZE
--------------------	----------	------------



		ORIENTATIVE
ORIENTAMENTO IN INGRESSO (15h)		Attitudine all'ascolto e all'osservazione
		Conoscenza e comprensione critica di sé
	Progetto Accoglienza	Autoefficacia
	Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione	Empatia Rispetto
	Laboratori didattici finalizzati alla conoscenza delle discipline	Attitudine alla risoluzione dei conflitti
	Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola	Attitudine all'apprendimento autonomo Pensiero critico
	Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola	Attitudini linguistiche, comunicative e plurilingui Attitudine alla cooperazione Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani



ORIENTAMENTO IN USCITA (12h)	Corsi di recupero e potenziamento	Flessibilità e adattabilità
	Laboratorio di educazione finanziaria	Creatività
	Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi	Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile
	Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici	Senso civico
	Visite guidate e viaggi di istruzione	Valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell'equità, dell'uguaglianza e della preminenza del diritto
		Valorizzazione della diversità culturale
SICUREZZA E PRIVACY (3h)	La sicurezza a scuola	Responsabilità
	La sicurezza nei laboratori e in palestra	
	La sicurezza in rete	



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per tutte le classi seconde dell'Istituto è stato previsto il raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo attraverso lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari, scelte da ciascun Consiglio di classe ed individuate tra una o più delle seguenti opzioni:

- uscite didattiche
- viaggi d'istruzione
- nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività STEM



- attività sulla conoscenza di sé
- percorsi di orientamento al mondo del lavoro

MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

Classi seconde		
Aree di intervento	Attività	Competenze orientative
ORIENTAMENTO IN INGRESSO (12h)	· Progetto di riorientamento all'interno dell'Istituto · Attività di consolidamento e potenziamento del metodo di studio · Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola · Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola	- o Flessibilità e adattabilità - o Attitudine all'apprendimento autonomo - o Autoefficacia - o Empatia - o Rispetto - o Attitudine alla cooperazione - o Attitudine alla risoluzione dei conflitti - o Pensiero critico - o Attitudini linguistiche,



		comunicative e plurilingui o Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani
ORIENTAMENTO IN USCITA (15h)	· Corsi di recupero e potenziamento · Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità · Laboratorio di educazione finanziaria · Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi. · Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici · Visite guidate e viaggi di istruzione · Stage linguistici	- o Flessibilità e adattabilità - o Creatività - o Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile - o Senso civico - o Valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell'equità, dell'uguaglianza e della preminenza



		del diritto o Valorizzazione della diversità culturale
SICUREZZA E PRIVACY (3h)	· La sicurezza a scuola · La sicurezza nei laboratori e in palestra · La sicurezza in rete	o Responsabilità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per tutte le classi terze dell'Istituto è stato previsto il raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo attraverso lo svolgimento di attività curriculari scelte da ciascun Consiglio di classe ed individuate tra una o più delle seguenti opzioni:

- PCTO
- Percorsi di orientamento universitario
- uscite didattiche
- viaggi d'istruzione
- nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività STEM
- attività sulla conoscenza di sé
- percorsi di orientamento al mondo del lavoro

MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

Classi terze		
Aree di intervento	Attività	Competenze orientative
PCTO (10h)	Attività inerenti al percorso PCTO scelto.	o Competenze relative al percorso PCTO scelto.



ORIENTAMENTO IN ENTRATA (10h)	· Open day d'Istituto. · Peer tutoring. · Service learning. · Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day. · Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari. · Esperienze di public speaking.	- o Lavorare in gruppo e cooperare per il raggiungimento degli obiettivi. - o Potenziare la propria autonomia operativa nello svolgimento di compiti assegnati. - o Potenziare la propria autostima. - o Trasmettere e condividere in modo chiaro ed efficace idee e informazioni.
ORIENTAMENTO IN USCITA (5h)	· Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione. · Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università. · Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi.	- o Riconoscere e valutare le proprie potenzialità e le aree di miglioramento. - o Potenziare il proprio



		metodo di lavoro attivandosi per migliorare conoscenze e competenze. o Utilizzare una comunicazione corretta ed efficace in contesti sociali. o Gestire le informazioni finalizzandole a un obiettivo definito. o Sviluppare idee e organizzarle in progetti.
SICUREZZA (5h)	Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.	o Acquisire consapevolezza dei potenziali rischi correlati alle situazioni in cui si opera.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Per tutte le classi quarte dell'Istituto è stato previsto il raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo attraverso lo svolgimento di attività curriculari scelte da ciascun Consiglio di classe ed individuate tra una o più delle seguenti opzioni:

- PCTO



- percorsi di orientamento universitario
- uscite didattiche
- viaggi d'istruzione
- nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività STEM
- attività sulla conoscenza di sé
- percorsi di orientamento al mondo del lavoro

MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

Classi quarte		
Aree di intervento	Attività	Competenze orientative
PCTO (10h)	· Attività inerenti al percorso PCTO scelto.	o Competenze relative al percorso PCTO scelto.
ORIENTAMENTO IN ENTRATA (10h)	· Open day d'Istituto. · Peer tutoring. · Service learning. · Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day.	o Pianificare in maniera strategica il proprio lavoro finalizzandolo ad obiettivi definiti e



	· Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari. · Esperienze di public speaking.	condivisi. - o Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - o Potenziare autonomia operativa e intraprendenza. - o Gestire e controllare lo stress. - o Fare un bilancio delle esperienze formative pregresse e in corso per prevenire disagi e insuccessi. - o Comunicare in maniera efficace in contesti
--	--	---



		formali.
ORIENTAMENTO IN USCITA (5h)	· Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università. · Redazione del curriculum vitae. · Esperienze di public speaking.	- o Assumere comportamenti proattivi in contesti di apprendimento e lavoro cooperativo. - o Riconoscere ruoli e responsabilità dei profili professionali con cui si viene a contatto. - o Acquisire consapevolezza della necessità di una formazione continua e costante anche in ambito lavorativo. - o Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza.



		o Acquisire l'esperienza e il senso della temporalità come capacità di collocarsi nel tempo e di farne un uso produttivo. o Progettare l'evoluzione della propria esperienza formativa e professionale compiendo delle scelte autonome e consapevoli.
SICUREZZA (5h)	Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.	o Assumere comportamenti corretti e responsabili in situazioni e contesti operativi di socialità e di lavoro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Per tutte le classi quinte dell'Istituto è stato previsto il raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo attraverso lo svolgimento di attività curriculari scelte da ciascun Consiglio di classe ed individuate tra una o più delle seguenti opzioni:

- PCTO
- Percorsi di orientamento universitario
- uscite didattiche
- viaggi d'istruzione
- nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività STEM



- attività sulla conoscenza di sé
- percorsi di orientamento al mondo del lavoro

MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

CLASSI QUINTE

AREA DI INTERVENTO	ATTIVITÀ	COMPETENZE ORIENTATIVE
F.S.L. ex PCTO (10 h)	Attività inerenti al percorso FSL scelto. Open day d'Istituto. Service learning.	Competenze relative al percorso FSL scelto. Acquisire capacità di negoziazione. Gestire il flusso di lavoro attraverso la programmazione e la gestione agenda. Adottare atteggiamenti di flessibilità in contesti di apprendimento cooperativo e di team working. Assumersi responsabilità. Comunicare in maniera efficace.



		Lavorare con metodo.
ORIENTAMENTO IN ENTRATA (5h)	Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day. Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti o concorsi. Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari. Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.	Capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni. Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni. Capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari.
ORIENTAMENTO IN USCITA (10h)	Implementazione e aggiornamento del curriculum vitae. Partecipazione a Campus formativi. Esercitazioni su come sostenere un colloquio. Esperienze di public speaking.	Gestire in autonomia scelte formative e professionali. Gestire e implementare il proprio percorso



		formativo in autonomia e coerenza. Mettere a punto gli strumenti di ricerca di lavoro: CV, messaggio di accompagnamento, lettera di presentazione, profilo di LinkedIn.
SICUREZZA (5h)	Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.	Maturare una cultura della sicurezza che faccia riferimento alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Riconoscere e gestire le situazioni di stress da lavoro per il proprio benessere personale e professionale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

La simulazione d'impresa è un modello didattico che consiste nel riprodurre il modo di operare concreto. Amministrazione, si organizzano in uffici e in seguito "vendono" i propri prodotti ad altre imprese virtuali che aderiscono al progetto, mediante un portale internet gestito dal Ministero della Pubblica Istruzione. In questo modo gli alunni fanno quotidianamente delle scelte con l'obiettivo di raggiungere dei risultati, che non sempre sono numerici, ma spesso sono di carattere etico.

Tutto viene svolto in un laboratorio attrezzato che simula l'ufficio di un'impresa con i suoi principali settori: direzione, logistica, amministrazione, ricerca e sviluppo, comunicazione, ecc. Con questa struttura i partecipanti si collegano con le centinaia di imprese simulate presenti in Italia e/o in Europa. Dietro il lavoro dei ragazzi c'è anche il supporto dei responsabili delle vere aziende che sono oggetto della simulazione: essi seguono da vicino il lavoro dei giovani coinvolti e ne indirizzano al meglio le energie, perseguendo però sempre lo stimolo alla libera iniziativa e lo sviluppo della creatività e della progettualità individuale e d'équipe. Quindi, incontrare e conoscere le imprese del territorio è parte integrante del progetto.

Le classi che scelgono l'alternanza IFS, aderiscono nel rispetto delle proprie regole organizzative al Circuito Internazionale GET-IN e, a titolo esemplificativo, sono strutturate nel seguente modo:

- Corso Sicurezza;
- Incontro con impresa tutor con visita aziendale;



- Costituzione e gestione dell'impresa simulata in laboratorio attraverso la piattaforma **GET-IN** ;
- Inserimento dati in piattaforma **USR/Piattaforma Alternanza MIUR**

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nel percorso IFS, la valutazione è fatta dai docenti delle materie di indirizzo e/o delle materie coinvolte nel progetto, visti anche i risultati dell'attività autonomamente svolta dallo studente.

● ATTIVITÀ IN AZIENDA - INDIRIZZI LICEALI E TECNICI



Le attività di tirocinio in azienda iniziano nella classe terza durante il primo quadrimestre con le attività preliminari riguardanti il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e la presentazione, in termini generali, dei vari ambiti dove studenti e studentesse verranno inseriti.

Durante il quarto anno, nel secondo quadrimestre e a fine anno scolastico, compreso il periodo estivo in base alle esigenze aziendali, si attuano i percorsi in azienda o altra struttura. Nel primo consiglio della classe quarta vengono prese in considerazione le schede di valutazione aziendale.

Durante il quinto anno le attività di PCTO riguardano il completamento del monte ore e si riferiscono per lo più a conferenze riguardanti il percorso lavorativo o il percorso universitario.

Con le novità introdotte dal Decreto Legge di settembre 2025 relative all'ampliamento dei doveri di vigilanza e responsabilità, il nostro Istituto si è adeguato prevenendo:

- Tutor Interno: è tenuto a verificare che gli studenti non siano adibiti ad attività ad alto rischio.
- Tutor Aziendale: deve attestare, tramite il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), la natura delle attività e i rischi correlati.
- Art. 784-bis: la nuova modulistica include i riferimenti normativi che obbligano l'Istituto a richiedere formale assicurazione sull'assenza di mansioni pericolose per gli studenti in tirocinio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nel percorso di tirocinio aziendale, la valutazione è fatta dai docenti delle materie di indirizzo e/o delle materie coinvolte nel progetto, ed è parte integrante della valutazione delle discipline coinvolte, visto anche il parere espresso dal tutor aziendale che esprime un giudizio sui risultati dell'attività autonomamente svolta dallo studente.

● PROJECT WORK ALL'ISTITUTO TORNO - INDIRIZZI LICEALI E TECNICI

Il Project Work consiste nella formulazione di un progetto che abbia come oggetto attività di tipo organizzativo, operativo, relazionale da svolgere nell'ambito lavorativo e formativo. Attività che possono essere svolte fuori o in aula con il supporto di aziende, associazioni, enti. Le attività di Project Work, a titolo esemplificativo, sono le seguenti:

- Corso sicurezza;

-

Partecipazione a conferenze organizzate dalla scuola o da enti esterni inerenti il mondo del lavoro

,



imprenditoria, associazioni di volontariato, ecc.

- Uscite didattiche per visite aziendali;
- Viaggio di istruzione nazionale/internazionale finalizzati;
- Organizzazione di eventi;
- Gestione percorsi culturali.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: PCTO presso Struttura Ospitante, ore svolte in aula, ore svolte a casa mediante attività laboratoriale e di gruppo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nel percorso di Project work, la valutazione è fatta dai docenti delle materie di indirizzo e/o delle materie coinvolte nel progetto, ed è parte integrante della valutazione delle discipline



coinvolte, visto anche il parere espresso dal soggetto esterno che esprime un giudizio sui risultati dell'attività autonomamente svolta dallo studente.

● PCTO IN ATTIVITÀ SPORTIVE PER STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO AGONISTICO

La legge 107/2015, al fine di favorire il rafforzamento dell'attività fisica e sportiva a scuola, individua, all'articolo 1, comma 7, lettera g), tra gli obiettivi formativi prioritari che devono raggiungere le istituzioni scolastiche, quello di porre "attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica".

In data 28 novembre 2016 il MIUR e il CONI hanno, inoltre, rinnovato il Protocollo d'intesa relativo al piano triennale per l'educazione sportiva in classe, nel quale, tra le misure programmate per aumentare la pratica motoria e sportiva in aula, è previsto lo sviluppo di strumenti per il sostegno degli studenti atleti di "Alto livello" nella scuola secondaria di secondo grado, ivi compresi quelli afferenti esperienze di alternanza scuola lavoro.

Coerentemente con il quadro di riferimento comunitario e nazionale, per gli studenti-atleti di "Alto livello" frequentanti le classi terze, quarte e quinte dei percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado - previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle suddette categorie di atleti da parte della Federazione sportiva di riferimento - le attività di alternanza scuola lavoro potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente .

Una Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, identificata con l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI, la quale convenzione provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra quest'ultima e l'istituzione scolastica.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui si svolgono le attività atletiche ed ai rischi specifici legati all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive.

Le attività sportive praticate ad alto livello, per l'intensità dell'impegno e della motivazione, per il livello di responsabilità e per le sollecitazioni psico-fisiche ad esse sottese, possono contribuire



allo sviluppo di adeguate competenze nelle seguenti aree di riferimento

- Influenza/leadership:

Lavoro di squadra/team building

Leadership

Gestione conflitti

- Managerialità/gestione:

Pianificazione e organizzazione

Controllo e monitoraggio

- Pensiero sistemico

Visione d'insieme

Assunzione del rischio/decisione

- Comportamento/persona

Energia

Integrità

Tensione al risultato

Tolleranza allo stress

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui si svolgono le attività atletiche ed ai rischi specifici legati all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive.

La valutazione riguarderà l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze relative alle aree di riferimento sopra elencate.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

ICDL: La Patente Internazionale per la guida del Computer (ICDL), è una certificazione riconosciuta a livello internazionale e sostenuta dalla Comunità Europea e che attesta il possesso delle conoscenze informatiche di base, necessarie per utilizzare il computer in modo competente. Ha valenza per chi già lavora, per chi studia, per chi frequenterà l'università e per chi vuole migliorare le proprie conoscenze informatiche. ICDL: CORSO 1 (21 ORE) e CORSO 2 (24 ORE) DA SVILUPParsi IN DUE ANNI (OTT- MAGGIO) CON UN NUMERO DI ALUNNI FREQUENTANTI CIASCUN CORSO MIN 16 MAX 28. HEALTH: è una certificazione indirizzata agli utenti attuali e/o futuri dei Sistemi Informativi Sanitari, comprendendo ruolo sanitario, tecnico, professionale e amministrativo. La certificazione è motivata dalla crescente importanza che sta assumendo, a livello internazionale, l'informatica in ambito sanitario ed il conseguente miglioramento di efficienza da essa prodotto nonché in particolare, con il DI Sviluppo approvato in CdM, dall'introduzione del fascicolo sanitario elettronico e della ricetta digitale. HEALTH: 16 ORE IN UN CORSO (OTT - DIC) CON NUMERO DI ALUNNI FREQUENTANTI IL CORSO MIN 10 MAX 18.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Corsi di integrazione scolastica in modo che gli alunni abbiano la possibilità di certificare le abilità acquisite mediante attestati e diplomi con lo scopo di arricchire, il proprio bagaglio



culturale e soprattutto valorizzare sempre più il curriculum vitae personale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Progetto lingue - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

1) CORSI DI LINGUA finalizzati al conseguimento delle certificazioni (DURATA: intero anno scolastico, fino alla data dei rispettivi esami) Lingua francese : DELF (B1) Lingua inglese: PET – FCE - Lingua spagnola: DELE (B1-B2) Lingua tedesca: ZERTIFIKAT DEUTCH (B1)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Per incrementare i risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde con riferimento alle competenze chiave europee, l'Istituto privilegerà l'approfondimento di alcune competenze chiave europee in particolare considerando quelle in cui gli studenti non hanno raggiunto un livello soddisfacente.

Traguardo

Fare in modo che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento di un livello intermedio e avanzato delle competenze chiave europee

Risultati attesi

- Obiettivi: Arricchimento e potenziamento delle Lingue Straniere allo scopo di ottenere certificazioni dei livelli di competenza raggiunti, rilasciate dagli Enti Certificatori riconosciuti e accreditati a livello internazionale - Destinatari: Il progetto si rivolge agli studenti che possono frequentare corsi pomeridiani di diversi livelli composti ciascuno da non più di 15 alunni - Finalità e metodologie: La metodologia è centrata sullo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta, in base agli obiettivi specifici di ogni livello. -Ci si rivolgerà agli Enti Certificatori stranieri per sostenere le prove d'esame per tutte le lingue)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Formazione BLSD

Finalità del progetto: - Conoscenza diretta dell'organizzazione di una Comunità di recupero e del Terzo Settore - Consapevolezza del problema della tossicodipendenza e della sua attualità - Consapevolezza del fenomeno del disagio giovanile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- contribuire alla promozione dello sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile in riferimento alle seguenti tematiche: formazione di base in materia di protezione civile, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (come previsto dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 riguardante l'introduzione dell'insegnamento



scolastico dell'educazione civica). - preparare gli allievi ad un intervento competente e tempestivo nel prestare soccorso in situazioni di emergenza che possano presentarsi nella vita. - abilitare gli allievi all'uso del DAE con relativa certificazione AREU.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Laboratorio di potenziamento di psicologia e pedagogia

Descrizione dell'attività: Il progetto è rivolto agli studenti del triennio del Liceo delle scienze umane e si propone di completare la preparazione degli studenti nell'ambito delle scienze umane, attraverso prospettive disciplinari diverse rispetto a quelle incluse nella programmazione disciplinare. Fasi stesura progetto: - Riunione di materia - Riunione di indirizzo - Rilevazione dell'interesse per il progetto degli alunni frequentanti le classi III e IV LSU - Definizione dei contenuti Contenuti: Psicologia dello sviluppo Pedagogia generale Cenni di storia della pedagogia Psicomotricità e disegno infantile Gioco e letteratura per l'infanzia Educazione interculturale Durata: Da novembre a maggio. Un'ora settimanale per un totale di 10 ore per le classi III e 10 per le classi IV (settimana o ottava ora, giorno da stabilirsi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: - Approfondire la conoscenza della realtà sociale grazie agli apporti specifici della psicologia e della pedagogia - Conoscere le principali teorie educative - Conoscere e comprendere i fenomeni e i processi formativi, i luoghi e le pratiche dell'educazione formale e informale, i fenomeni interculturali Metodologie: - Brainstorming - Attività laboratoriale

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORT A SCUOLA

Durata: tutto l'anno scolastico con attività in orario scolastico e/o extrascolastico. Si ipotizza di proporre attività motorie e sportive che nel corso dell'anno scolastico potranno presentarsi come occasioni di arricchimento ed approfondimento degli obiettivi. Si propongono le seguenti



attività: -tornei di istituto degli sport che avranno le maggiori adesioni da parte degli alunni - corsa campestre (mese di ottobre/novembre) -giornata sportiva di fine anno (maggio). Si valuterà, durante il corso dell'anno scolastico, la possibilità di partecipare a varie attività proposte dai campionati studenteschi, da scuole o enti del territorio e attività, giornate proposte dall'ufficio scolastico territoriale di Milano e/o Lombardia. Pertanto si ipotizza la possibilità di effettuare allenamenti sia in orario scolastico che extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: □- Avvicinare gli alunni alla buona abitudine della pratica costante di un'attività sportiva sportiva. □- Aiutare lo sviluppo di una cultura volta all'acquisizione di sane e permanenti abitudini motorie, anche promuovendo l'attività sportiva all'aria aperta ed in ambiente naturale. Potranno essere proposte uscite didattiche (parco avventura, arrampicata sportiva) e viaggi di istruzione con finalità sportive (da 3 a 5 giorni di sci nel periodo invernale e da 3 a 5 giorni di attività acquatiche nei mesi di settembre o maggio/giugno). - Favorire e diversificare l'attività motoria, fisica e sportiva nei giovani, promuovendo pari opportunità di partecipazione. - Sviluppo di spirito di squadra e di appartenenza al gruppo classe e all'istituto. - Incontro con altre realtà scolastiche. - Costituzione del CSS.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	campo da beach volley

● Tornolab

Attività di prevenzione e promozione alla salute con particolare riguardo all'inclusione e alla relazione tra pari. Creazione del secondo murales. Durata: dicembre 2025 e gennaio 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: - favorire il protagonismo giovanile, - creare occasioni di incontro - promuovere lo sviluppo di soft skills - lavorare sulla promozione della salute - favorire l'inclusione di soggetti con fragilità Finalità: l'esperienza Torno Lab si interseca con il progetto Inside Out...fare spazio dentro e fuori' di Regione Lombardia nell'ambito della linea C con progetti extrascolastici volti a prestare agli assistenze agli enti locali, per sostenere l'attività delle persone con disturbi dello spettro autistico ma anche la creazione di un contesto ludico/creativo che favorisca le occasioni di incontro e aggregazione giovanile, la relazione tra pari, sviluppo competenze trasversali (soft skills) e momenti di promozione della salute e benessere. Attività: - laboratori artistici - laboratori creativi - organizzazione di eventi - attività di promozione della salute. Verranno, inoltre, proposte occasioni formative specifiche sul tema dell'autismo anche grazie alla collaborazione di esperti esterni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Giardino Alchemico

Accrescere la consapevolezza che il cambio di abitudini quotidiane può migliorare la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente. Metodologie: attività laboratoriale e lezioni frontali tenute da docenti interni. Il progetto continuerà a coinvolgere il comune di Castano e le scuole medie del territorio con finalità di orientamento all'indirizzo di biotecnologie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione e cura del giardino innovativo e sostenibile. Sensibilizzare gli studenti in merito al ruolo delle piante officinali nel preservare la salute e far conoscere soluzioni naturali. Estrazione di olii essenziali e loro utilizzo nella produzione di saponi e creme cosmetiche. Monitoraggio delle proprietà antiinfiammatorie e batteriostatiche degli estratti vegetali. Trasformazione di scarti organici con produzione di terreni fertili. Propagazione delle piante a partire da tessuto: meristematico, talee e margotte. Destinatari: Il progetto coinvolge le classi del triennio indirizzo biotecnologie sanitarie e ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

● EDUCAPARI

Attività di Peer Education nei programmi di prevenzione dei fattori di rischio comportamentali e di promozione di stili di vita e ambientali favorevoli alla salute in collaborazione con Servizi



territoriali dell'ASST OVEST Milanese, Terzo settore, ATS e Rete Scuole che Promuovono Salute. Il progetto si svolge in tre annualità partendo con le classi terze. Comprende 20 ore circa di formazione per annualità dei ragazzi che hanno aderito al progetto, incontri realizzati da Educapari formati nelle classi prime e seconde e partecipazione attiva degli Educapari formati ad eventi/giornate sui Temi della Salute (giornata del 25 Novembre contro Violenza alle Donne)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- costituire un gruppo di Educatori Tra Pari in grado di fornire informazioni, attivare discussioni, essere punto di riferimento e di sostegno per i coetanei; □ - aumentare la conoscenza reciproca dei ragazzi tra loro e con gli operatori/formatori dei Servizi, e viceversa; □ - sviluppare le competenze individuali e incrementare le conoscenze e sui temi della salute mentale, gestione delle emozioni, affettività e sessualità, prevenzione dipendenze e MTS □ - aumentare la conoscenza dei Servizi sociosanitari territoriali; □ - imparare a farsi riconoscere nella scuola in qualità di Educatori Tra Pari; □ - costruire un gruppo in grado di lavorare insieme. □

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SUCCESSO FORMATIVO

La commissione successo formativo supporta attraverso, colloqui, incontri, coinvolgimento di esperti e delle famiglie tutti gli studenti dell'intero istituto che presentano una fragilità o difficoltà. Opera durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per migliorare i risultati ottenuti dagli studenti durante le prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde che per le classi quinte l'Istituto si impegnerà a introdurre prove parallele per le materie oggetto delle prove nazionali, nelle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

Traguardo



Per gli indirizzi liceo scientifico e chimico mantenere i buoni livelli raggiunti nelle prove standardizzate nazionali, mentre per gli altri indirizzi dell'Istituto (economico, scienze umane e costruttivo) raggiungere almeno i livelli degli indicatori regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per incrementare i risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde con riferimento alle competenze chiave europee, l'Istituto privilegerà l'approfondimento di alcune competenze chiave europee in particolare considerando quelle in cui gli studenti non hanno raggiunto un livello soddisfacente.

Traguardo

Fare in modo che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento di un livello intermedio e avanzato delle competenze chiave europee

Risultati attesi

La commissione successo formativo ha come fine quello di permettere a tutti gli studenti di raggiungere il successo formativo attraverso colloqui, incontri con esperti, incontri con docenti, con le famiglie e con altri istituti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● COMMISSIONE COMUNICAZIONE

La Commissione Comunicazione cura la gestione e il coordinamento dei canali di comunicazione ufficiali dell'Istituto "G. Torno", con l'obiettivo di valorizzare le attività scolastiche e i progetti



formativi, garantendo un'immagine coerente e aggiornata della scuola. Le attività, svolte in continuità durante tutto l'anno scolastico, comprendono: • gestione e aggiornamento dei social media ufficiali dell'Istituto (Instagram, Facebook, ecc.); • realizzazione di post, articoli e campagne informative per promuovere eventi, progetti Erasmus+, orientamento, open day, concorsi, manifestazioni sportive e culturali; • gestione dei rapporti con la stampa e i media locali; • collaborazione con la Dirigenza e le altre Commissioni per la diffusione coordinata delle comunicazioni ufficiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Garantire una comunicazione scolastica chiara, tempestiva e coordinata; - Promuovere la visibilità delle attività didattiche e progettuali della scuola; - Ra

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● Commissione Orientamento in uscita

La Commissione Orientamento in uscita si occuperà di raccogliere e comunicare agli studenti le principali iniziative di orientamento organizzate dagli atenei e dagli enti formativi del territorio (open day, fiere di orientamento, incontri a scuola...). Le attività copriranno l'intero anno scolastico (ottobre-maggio) e si rivolgeranno agli studenti delle classi quarte e quinte dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Permettere una scelta consapevole in funzione dell'orientamento universitario - Permettere il passaggio di informazioni circa gli open day dei principali atenei del territorio - Favorire il contatto tra istituzioni universitarie, agenzie formative e studenti - Organizzazione di laboratori di ricerca-azione online in funzione di orientamento - Organizzare colloqui di orientamento in modalità offline e online - Metodologia: lezioni e stand informativi online dell'offerta formativa dei principali atenei del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Stage Linguistici all'estero



Ottobre 2025: organizzazione e stesura del progetto relativo all' a.s. 2025-2026 e presentazione al Collegio Docenti
Febbraio –Aprile 2026: sondaggio per conoscere il nr indicativo di partecipanti; gara di appalto per individuare le agenzie fornitrici del servizio; raccolta autorizzazioni
Aprile - Settembre 2026: organizzazione dello stage
Settembre-novembre 2026: realizzazione del progetto (partenza gruppi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per migliorare i risultati ottenuti dagli studenti durante le prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde che per le classi quinte l'Istituto si impegnerà a introdurre prove parallele per le materie oggetto delle prove nazionali, nelle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Per gli indirizzi liceo scientifico e chimico mantenere i buoni livelli raggiunti nelle prove standardizzate nazionali, mentre per gli altri indirizzi dell'Istituto (economico,



scienze umane e costruttivo) raggiungere almeno i livelli degli indicatori regionali.

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di dare la possibilità agli alunni della nostra scuola di applicare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale. I ragazzi avranno l'opportunità di approfondire lo studio di una Lingua Straniera grazie a delle lezioni con insegnanti native speakers qualificati all'interno di un programma volto all'acquisizione di competenze e conoscenze previste dal Common European Framework e grazie allo stretto contatto con la realtà del luogo che li ospita. Gli studenti alloggeranno infatti in famiglia, quindi avranno la possibilità di conversare in inglese/francese/ spagnolo/ tedesco e di conoscere usi e costumi del Paese di cui studiano la lingua.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

● TEATRO IN LINGUA FRANCESE

Le classi prime e seconde AFM parteciperanno agli spettacoli in lingua "Voyage en francophonie" (classi prime) e "La France en Chansons" (classi seconde). Lo spettacolo si svolgerà a scuola nelle ore curricolari in data 18/02/2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Integrare lingua e cultura in un percorso multidisciplinare Sviluppare la creatività e l'espressività personale attraverso linguaggi diversi Potenziare l'apprendimento della lingua francese in modo partecipativo ed emozionale Rafforzare l'inclusione e valorizzare ogni alunno, anche con BES o DSA Usare il linguaggio emotivo per favorire cooperazione, riflessione e coinvolgimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

● Metti un Like

Il progetto si rivolge ai ragazzi delle classi quarte dell'indirizzo AFM; tale progetto si svolgerà nel corso di tutto l'anno scolastico 2025-2026 durante le due ore settimanali di economia e management d'impresa. I ragazzi gestiranno, sotto la supervisione dei responsabili del progetto, le pagine pubbliche di "torno Economy" su Facebook e Instagram. Periodicamente gli studenti pubblicheranno foto e avvenimenti relativi all'attività scolastica. I ragazzi saranno assistiti da professionisti del settore che interverranno per spiegare, agli alunni, come poter gestire al



meglio le pagine pubbliche sui social media. Tematiche affrontate nel progetto: marketing, e-commerce, la comunicazione in lingua italiana e in lingua inglese Per lo svolgimento di questo progetto saranno coinvolti esperti di marketing e social media marketing esterni, i quali intervverranno a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: 1) elaborare un piano e una strategia di social marketing; 2) come riuscire a pubblicizzare in modo efficace ed efficiente un prodotto, una attività un'idea da postare sui social Instagram e Facebook ufficiali dell'indirizzo economico della scuola. Risultati attesi: I ragazzi periodicamente fotograferanno e filmeranno gli aspetti della vita scolastica svolta in aula e fuori "postandoli" su facebook e Instagram. Impareranno anche a commentare in modo opportuno le foto e i filmati sia in italiano che in inglese. Saranno valutati in base al raggiungimento degli obiettivi. Il progetto consentirà agli studenti di acquisire competenze in ambito di social media marketing

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Laboratorio analisi dati con parete immersiva
	Laboratorio di comunicazione e multilinguismo
Aule	Aula generica

● PCTO - impresa Formativa Simulata - Project Work

Il progetto è rivolto alle classi terze, quarte e quinte di tutto l'istituto, come previsto dalla Legge 107/2015. Ogni progetto si sviluppa nell'arco del secondo biennio e del quinto anno. I cdc in autonomia deliberano l'attuazione di percorsi di PCTO/IFS/Project Work. I consigli di classe si avvalgono di una metodologia didattica che, affiancando la didattica tradizionale, utilizza il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing; ciò costituisce un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Il progetto riguarda le classi del secondo biennio e del quinto anno e si svolge in queste fasi: l'impresa formativa simulata tende a riprodurre un "ambiente di lavoro" simulato che consenta all'allievo di acquisire nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi; il project work consiste nella formulazione di un progetto che abbia come oggetto attività di tipo organizzativo, operativo, relazionale (da svolgere nell'ambito lavorativo e formativo), che possono essere svolte fuori o in aula con il supporto di aziende, associazioni, enti esterni; il tirocinio aziendale: in azienda si svolge dopo aver stipulato una convenzione con l'impresa ospitante sulla base di un progetto formativo. Questo progetto riguarda l'intero anno scolastico; i periodi di PCTO in azienda per gli alunni delle classi terze e quarte e quinte sono diversificati fra il primo e il secondo quadrimestre. La parte finale dell'esperienza è di norma collocata al termine delle lezioni. Le attività di IFS si svolgono durante l'intero anno scolastico. Le uscite didattiche verranno effettuate preferibilmente nei periodi indicati nella programmazione del Collegio dei Docenti. Il collegio dei docenti, ha



deliberato la durata di tali percorsi triennali: 90 ore per i corsi liceali e 150 per i corsi dell'istituto tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Come ha stabilito la legge di Bilancio 2019 che dispone la ridenominazione dei percorsi di PCTO scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. L'istruzione e la formazione sono al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea, tanto che nel giugno 2016, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni, già connesse tra loro in modo interdipendente in un quadro di strumenti e dispositivi atti a facilitare la trasparenza e la mobilità nazionale e transnazionale. L'aggiornamento delle raccomandazioni ha



ulteriormente focalizzato l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sullo sviluppo di competenze trasversali o professionali. All'Istituto Torno tale processo si concretizza nella successione di moduli di formazione in aula e di moduli di formazione pratica realizzati in collaborazione con le aziende. Il progetto è rivolto alle classi terze, quarte e quinte di tutto l'istituto, come previsto dalla Legge 107/2015. Ogni progetto si sviluppa nell'arco del secondo biennio e del quinto anno. I cdc in autonomia deliberano l'attuazione di percorsi di PCTO/IFS/Project Work. I consigli di classe si avvalgono di una metodologia didattica che, affiancando la didattica tradizionale, utilizza il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing; ciò costituisce un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. In particolare, l'impresa formativa simulata tende a riprodurre un "ambiente di lavoro" simulato che consenta all'allievo di acquisire nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi; il project work consiste nella formulazione di un progetto che abbia come oggetto attività di tipo organizzativo, operativo, relazionale (da svolgere nell'ambito lavorativo e formativo), che possono essere svolte fuori o in aula con il supporto di aziende, associazioni, enti esterni; Il tirocinio aziendale: in azienda si svolge dopo aver stipulato una convenzione con l'impresa ospitante sulla base di un progetto formativo. Nelle classi terze, quarte e quinte dei diversi indirizzi gli studenti conseguono sia competenze legate all'area della sicurezza sul posto di lavoro e della cittadinanza attiva sia competenze specifiche legate a materie professionalizzanti. Verranno inoltre sviluppate abilità nell'ambito comunicativo e nell'utilizzo di strumenti multimediali. Si effettueranno visite aziendali ed uscite didattiche per implementare la didattica attiva. Tutto ciò permetterà ad ogni alunno/a di costruire il proprio percorso scolastico non solo grazie ai contenuti curriculari ma anche attraverso lo sviluppo di competenze basate sulla didattica laboratoriale che si realizza a scuola e nel mondo del lavoro e delle professioni. I consigli di classe:

- definiscono le competenze attese dall'esperienza di PCTO/IFS
- progettano con la struttura ospitante il percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire
- programmano la trattazione di contenuti necessari per orientarsi, comprendere e utilizzare al meglio l'ambiente azienda come ambiente di studio
- sensibilizzano e orientano gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa
- stimolano negli studenti l'osservazione dell'organizzazione aziendale, comprendendone dinamiche e ruoli
- progettano strumenti didattici atti a condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula
- programmano attività per documentare l'esperienza realizzata.

Con la nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023, il Ministero dell'istruzione e del merito ha presentato Unica, nuovo punto di accesso ai servizi digitali messi a disposizione di studentesse, studenti, e famiglie. La piattaforma UNICA integra in un unico spazio digitale i servizi al fine di accompagnare studentesse e studenti nel loro percorso di crescita. L'obiettivo è supportarli nel fare scelte consapevoli e nel far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso scolastico, messo in



evidenza dal curriculum dello studente. All'interno della piattaforma lo studente, i genitori, potranno visionare il percorso di studi completo e le competenze acquisite durante tale percorso. L'accesso alla piattaforma per lo studente non maggiorenne si effettua con le credenziali utilizzate per l'accesso alla piattaforma PCTO del MIM, mentre docenti e genitori potranno accedere alla piattaforma utilizzando l'accesso spid. A partire dall'anno scolastico 2024-2025 è possibile utilizzare nuove funzionalità per lo scambio di informazione e dati tra scuola e famiglia. Modalità di svolgimento del progetto: Riunioni periodiche di progettazione e revisione del progetto; Colloqui con i referenti aziendali; Rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti e del personale aziendale; Ricaduta delle attività di PCTO sul percorso didattico curricolare; Lettura e analisi del materiale prodotto dagli studenti durante le attività di PCTO. Controllo periodico e finale dell'utilizzo dei fondi; Compilazione monitoraggi Tempi di realizzazione: intero anno scolastico Durante il CDD di dicembre sarà approvato anche il Piano Annuale PCTO dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Laboratorio analisi dati con parete immersiva

Laboratorio di comunicazione e multilinguismo

Aule

Aula generica

● TORNO A TEATRO

"Torno a teatro" si presenta come la prosecuzione del progetto che ha riscosso grande successo negli ultimi anni scolastici sia presso gli studenti sia presso i docenti dell'Istituto. Consiste nel permettere a studenti e docenti di assistere a spettacoli teatrali serali, nei principali teatri di



Milano. Esame delle proposte delle stagioni teatrali 2025/26 □ Scelta degli spettacoli □ Verifica della disponibilità dei posti e delle date □ Prenotazione di un numero di posti che si ritiene possa coprire le richieste □ Stesura del foglio informativo da divulgare all'interno dell'Istituto da parte dei docenti coordinatori di classe □ Organizzazione di eventuali incontri preparatori Seguiranno: □ Raccolta delle adesioni □ Prenotazione del servizio pullman (a carico della segreteria della scuola) □ Comunicazione dell'importo □ Pagamento del costo dei biglietti e del mezzo di trasporto (PagoPa) □ Eventuale ritiro dei biglietti prenotati presso i singoli teatri, prima della data fissata. Il progetto si riferisce all'anno scolastico 2025/26, da dicembre ad aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è rinviare il rapporto con il teatro, forma espressiva d'arte particolarmente adatta alla crescita personale e culturale dei ragazzi. Il proposito è sempre quello di stimolare il "piacere di andare a teatro"; pertanto, la scelta degli spettacoli proposti non è vincolata alle richieste scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Teatro musicale

Anno scolastico 2025-2026 (a partire dal mese di novembre/dicembre) - Raccolta adesioni - Bando - Prima lezione: presumibilmente a partire da novembre/dicembre 2025 - Prove a cadenza settimanale - Spettacolo finale a fine maggio/inizio giugno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi: 1. Avviare ad acquisire consapevolezza delle individuali potenzialità espressive, in particolare delle potenzialità comunicative della propria gestualità e vocalità; 2. Avviare alcuni studenti interessati allo studio di uno strumento musicale; 3. fornire allo studente gli strumenti



utili: □ per esprimersi utilizzando il linguaggio verbale e quello mimico-gestuale; □ per esprimersi utilizzando il linguaggio della musica, del canto e della danza; □ per conoscere e quindi sperimentare le diverse fasi progettuali di un lavoro teatrale/musicale; □ per conoscere e potenziare la propria creatività; 4. facilitare la socializzazione, anche tra studente e docente, in occasioni di incontro alternative ai consueti schemi scolastici; 5. promuovere un approccio ad alcuni contenuti culturali attraverso la modalità del laboratorio; 6. riflettere su opere letterarie, teatrali e musicali, stabilendo relazioni con la realtà; 7. confrontarsi con esigenze e problematiche giovanili vicine alla sensibilità dello studente; 8. riflettere su temi di carattere sociale ed ambientale; 9. confrontarsi con altri gruppi e diverse modalità espressive attraverso la partecipazione a rassegne e manifestazioni teatrali; 10. promuovere il lavoro realizzato, ricorrendo ad alcune forme di pubblicizzazione quali: articoli di giornale; post sui social; locandine; poster; cartelloni; 11. favorire la socializzazione e l'inclusione di alunni con BES 12. documentare il lavoro realizzato.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CANCRO IO TI BOCCIO AIRC

Il progetto di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva, promosso dall'AIRC in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, promuove la diffusione della scienza e della ricerca sul cancro e mira a prevenire nei giovani comportamenti e stili di vita nocivi per la salute, in particolare l'abitudine al consumo di alcol e del fumo di sigaretta. Nel primo quadrimestre si svolgeranno lezioni tenute da medici e l'attività di vendita delle arance, il cui ricavato sarà devoluto all'AIRC. Nel secondo quadrimestre si terrà un incontro con testimoni ed educatori della comunità Marco Riva, che si occupa del recupero di giovani affetti da



dipendenze. Sono previste due uscite didattiche per assistere a conferenze, rispettivamente presso l'istituto Mario Negri ed IFOM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo è di avvicinare i giovani alla cultura scientifica e di prevenzione delle malattie. Saranno utilizzate diverse metodologie: lezioni tenute da esperti, attività di volontariato atte a sostenere la ricerca scientifica, visita a laboratori dell'istituto farmacologico Mario Negri ed IFOM, webinar interattivi (webinarscuola.airc.it). Per la realizzazione del progetto è prevista la collaborazione con AIRC e la comunità Marco Riva con sede a Busto Arsizio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● INCLUSIONE E INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI

- Attività: attività di affiancamento e attivazione di corsi di italiano L2, livello A0/A1/A2, per studenti stranieri neoarrivati in Italia e studenti stranieri con difficoltà linguistiche.
- Area tematica: inclusione
- Durata: a.s. 2025/2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi: • favorire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri attuando le pratiche di accoglienza previste dalla normativa vigente (D.M. del 27/12/2012, C.M. del 6/03/2013, C.M. 4238 del 19/02/2014 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri); • attuare interventi mirati all'apprendimento della lingua italiana per studenti neo-arrivati. • proporre corsi di Lingua Italiana di diversi livelli in orario scolastico ed extra-scolastico. • promuovere incontri di sensibilizzazione con agenzie educative del territorio che si occupano di problematiche interculturali e di tematiche relative all'integrazione e all'inclusione di migranti.

Metodologie: • raccordarsi con i consigli di classe per la rilevazione dei bisogni; • raccordarsi con Cooperativa Sociale Onlus e con Azienda Sociale riguardo eventuali percorsi di



mediazione/facilitazione linguistica per gli studenti stranieri neoarrivati in Italia. • affiancare agli studenti stranieri neoarrivati in Italia che non hanno frequentato nessun anno scolastico un tutor linguistico per l'apprendimento iniziale della lingua italiana (richiesta di docenti con ore a disposizione previa approvazione del D.S.). • affiancare agli studenti stranieri con difficoltà linguistiche docenti in orario scolastico (richiesta docenti con ore a disposizione previa approvazione del D.S.). • organizzare corsi di lingua italiana di Livello A0/A1/A2 per studenti stranieri in orario extra- scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● COMMISSIONE ELETTORALE

La C.E. garantisce tutte le procedure elettorali previste dalla legge. I docenti che ne fanno parte sono due, Diana Collu e Domenico Saladino. Viene aggiunto quale membro supplente un terzo docente, Antonio Cipriano, in vista della quiescenza della Presidente della Commissione Elettorale, prevista per l'a.s.26/27. Nell'a.s. 25/26 avrà luogo il rinnovo della componente student del Consiglio di Istituto, oltre alle elezioni della Consulta Provinciale degli Studenti. La Commissione curerà inoltre anche le elezioni di genitori e student nei Consigli di Classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

SSvolgimento ordinato e conforme alla legge delle operazioni elettorali per le elezioni del Consiglio di Istituto e della Consulta Provinciale degli Studenti. Collaborazione con la Presidenza e la Segreteria per le elezioni dei rappresentanti degli studenti e dei docenti nei CdC.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Commissione DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA opera di concerto con la Funzione strumentale dell'Area di riferimento e con l'Animatore digitale per il perseguimento delle principali finalità di seguito: - favorire il processo di innovazione didattica all'interno dell'Istituto e supportare la digitalizzazione, coinvolgendo tutto il personale della scuola. - Promuovere attività di formazione interna sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica - Collaborare con la dirigenza, la DSGA e gli uffici di segreteria nella gestione ottimale delle dotazioni hardware e software in dotazione all'Istituto. Tali finalità così come gli obiettivi specifici sono oggetto di attività che si svolgono durante l'intero anno scolastico. Le fasi di Lavoro sono legate ad un continuo monitoraggio e ricognizione delle risorse disponibili e dei bisogni manifestati dalle varie componenti scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□- Analizzare e definire le esigenze interne all'istituto nell'ambito delle nuove tecnologie □- Identificare eventuali soluzioni per aumentare e ottimizzare le funzionalità delle risorse informatiche □- Promuovere l'uso critico e consapevole delle ICT - Collaborare con Animatore digitale per la realizzazione di attività formative e per ricercare innovazioni utili per la didattica, la condivisione di risorse, documenti, informazioni e migliorare alcuni aspetti organizzativi. □- Creare e gestire gli account dei docenti e degli studenti per accedere ai computer della rete didattica di Istituto □- Abilitare docenti, studenti con DSA e con disabilità (su richiesta) all'utilizzo della rete wireless d'Istituto □- Supportare docenti, personale Ata, studenti e genitori nell'uso delle piattaforme d'istituto □- Gestire il sito scolastico e pubblicare news, comunicazioni e circolari □- Condividere funzionalità nuove, modifiche e problemi riscontrati nell'utilizzo delle piattaforme □- Aggiornare la piattaforma Microsoft 365 e gestire le impostazioni di Teams, Onedrive, Outlook, Sharepoint nell'interfaccia di amministrazione □- Gestire e aggiornare l'archivio digitale □- Aggiornare/implementare nuove funzionalità del registro elettronico Argo didUP □- Favorire la dematerializzazione della gestione didattica tramite il registro elettronico Argo didUP □- Snellire le procedure per garantire e promuovere un accesso facilitato all'informazione da parte di docenti, personale Ata, studenti e famiglie. □- Gestire le segnalazioni di guasti e malfunzionamenti hardware e software □- Ricercare le modalità per migliorare la comunicazione interna ed esterna nonché organizzare efficacemente la gestione dei dati e delle informazioni □- Mettere a punto gli standard di comunicazione Web, sia nell'organizzazione delle informazioni sia nell'adozione delle regole W3C per l'abbattimento, a favore dei portatori di diverse abilità, delle barriere telematiche (Legge 4/2004, Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) □- Rilevare i bisogni formativi dei docenti e del personale Ata per promuovere e coordinare le iniziative di formazione □- Collaborare con la DSGA nella gestione dei contratti dell'ambito informatico **METODOLOGIE** - Supporto a docenti, personale, ATA, studenti, famiglie nella gestione dei processi digitali necessari al buon funzionamento della Scuola □- censimento delle risorse presenti □- analisi dei bisogni degli utenti □- promozione di attività di aggiornamento



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● POTENZIAMENTO CHIMICA

Preparazione degli studenti delle classi quinte interessati ad affrontare i test d'ingresso universitari e i TOLC. Durata: da novembre a maggio Area scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per migliorare i risultati ottenuti dagli studenti durante le prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde che per le classi quinte l'Istituto si impegnerà a introdurre prove parallele per le materie oggetto delle prove nazionali, nelle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.



Traguardo

Per gli indirizzi liceo scientifico e chimico mantenere i buoni livelli raggiunti nelle prove standardizzate nazionali, mentre per gli altri indirizzi dell'Istituto (economico, scienze umane e costruttivo) raggiungere almeno i livelli degli indicatori regionali.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto di preparare gli studenti ad affrontare i test d'ingresso universitari e i TOLC nella parte relativa alla chimica. Metodologie utilizzate: lezioni interattive e svolgimento delle prove d'ingresso degli anni precedenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● PROVARE PER CREDERE

Uscita didattica di una mattina all'exhibit scientifico, il museo di scienze naturali ed i laboratori didattici di Fisica e Chimica dell'ex seminario arcivescovile di Venegono Inferiore. Si realizzano attività che coinvolgono gli studenti a piccoli gruppi in un percorso in cui essere direttamente protagonisti alla scoperta della scienza, con un metodo scientifico, divertendosi. Le attività proposte vengono di volta in volta concordate con i responsabili dell'exhibit. Rapporti con altre istituzioni: Referente delle attività presso il seminario arcivescovile di Venegono Inferiore (Va): don Natale Castelli. <http://www.fisicainvideo.it/provare-credere>
<http://www.ilsussidiario.net/News/emmeciquadro/Emmeciquadro-n-44/2012/3/28/SCIENZA-SCUOLA-I-laboratori-scientifici-del-Seminario-di-Venegono-Una-didattica-creativa-per-la-Scuola-Secondaria/259053/> Durata: Uscita di una mattina (12/12 e 17/12/2024) e poi a discrezione dei



docenti recuperare l'esperienza con gli studenti preparando anche eventualmente cartelloni o altri metodi espressivi. L'attività, ormai collaudata già da qualche anno, viene proposta alle classi coinvolte nei mesi iniziali in data concordata con gli organizzatori, si svolge in una mattina in orario scolastico, partenza verso le 8.30 e rientro a scuola verso le 13.30.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi: Suscitare e accrescere l'interesse degli studenti verso la cultura scientifica e introdurre al metodo scientifico sperimentale a partire dalla curiosità e l'esperienza personale. Momento di accoglienza, conoscenza, amalgama e coesione delle classi prime coinvolte. Metodologie: Coinvolgere gli studenti a piccoli gruppi in un percorso in cui essere direttamente protagonisti alla scoperta della scienza, con un metodo scientifico, divertendosi (le attività proposte vengono di volta in volta concordate con i responsabili dell'exhibit).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Legalità

Il progetto di educazione alla legalità mira a formare cittadini attivi e consapevoli, promuovendo il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, e contrastando fenomeni come bullismo, discriminazione e criminalità organizzata attraverso percorsi di cittadinanza attiva, visite a luoghi significativi e il coinvolgimento di esperti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



• Obbiettivi : 1) Incontro sulla crisi medio orientale- Conflitto Israele Palestina: Interverrà Fabrizio Eva membro del direttivo dell'ONG " Vento di Terra" data: martedì 25 novembre 2025; 2) Incontro con la Questura di Milano sul tema del "Bullismo- Cyberbullismo, Femminicidi. Periodo : Marzo; 3) Spettacolo Emergency sul tema della Pace. Periodo: maggio 2025; (da verificare costo e copertura) 4) Incontro di approfondimento: "anni di piombo in Italia: delitto Moro. Periodo: maggio 2025. Risultati attesi: • Sviluppare la consapevolezza civica: Insegnare agli studenti a riconoscere le implicazioni delle azioni quotidiane, a comprendere la Costituzione e a interiorizzare i valori della convivenza civile. • Promuovere la responsabilità individuale e collettiva: Incoraggiare gli studenti ad assumersi responsabilità verso la comunità, creando un circolo virtuoso tra giovani e istituzioni. • Contrastare fenomeni illegali: Fornire strumenti per la lettura critica e il contrasto a bullismo, razzismo, violenza, prepotenza, e il fenomeno mafioso. • Rafforzare il senso di appartenenza democratica: Guidare gli studenti a diventare cittadini attivi in una società democratica, basata sul rispetto dei diritti umani. Classi interessate: triennio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Progetto co-finanziato dal Comune di Castano Primo, relativo al diritto allo studio.

● COMMISSIONE ERASMUS progetto Erasmus+ KA 121

TITOLO DEL PROGETTO: 2025-1-IT02-KA121-SCH-0003230 Ka 120-121 Accredimento dal 01/02/2025 al 31/12/2027. Ottobre 2024: presentazione della candidatura per l'accreditamento (Progetto KA 120). Febbraio 2025 presentazione del piano di finanziamento. Marzo presentazione nuovo progetto: ka 210. Maggio: presentazione dei report finali per Ka 122



.Giugno 2025 risposta positiva di Erasmus+ al piano di finanziamento Ka121. Concorso per logo. Contatti con tre scuole europee per organizzare la mobilità di due gruppi di studenti : 21 in totale e 4 accompagnatori, un Job shadowing, un corso, una mobilità lunga. Compilazione dei contratti formativi, assistenza a chi è in mobilità, prima -durante- dopo l'esperienza. Organizzazione di due giornate di disseminazione. Redazione del report di metà e fine annualità. Compilazione in piattaforme dedicate di Europass mobility documenti e mobility tool (piattaforma di rendicontazione del progetto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare l'internazionalizzazione consolidando e creando una rete di scuole con la quale effettuare progetti Erasmus+, scambi e tirocini per studenti. Formare una task force di insegnanti che lavori stabilmente sui progetti internazionali. - Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzarla consapevolezza di valori comuni riconoscendo l'unicità nella diversità ed il valore di operare insieme agli altri. - Aumentare negli studenti la consapevolezza dell'importanza del risparmio e riciclo delle risorse energetiche attraverso il confronto di best practices con paesi con una politica ambientale a misura d'uomo. - Implementare le competenze digitali di alunni e docenti anche come supporto all'inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede l'internazionalizzazione per lo sviluppo della cittadinanza attiva, didattiche innovative per lo sviluppo della digitalizzazione, della sostenibilità e dell'inclusione. Creare una task force di docenti che lavori al processo di internazionalizzazione della scuola con continuità, coltivi i rapporti con la rete di scuole con le quali entreremo in contatto; in questo modo gli studenti potranno prendere parte a tirocini formativi e nuovi scambi e l'istituto migliorerà la sua offerta formativa. Sia i docenti che parteciperanno ai job shadowings che i gruppi di ragazzi affronteranno temi riguardanti la creatività, l'inclusione, la sostenibilità ambientale, la digitalizzazione e formuleranno proposte concrete da condividere e dibattere all'interno della scuola e con la comunità locale.

Gli obiettivi del progetto sono:

- sviluppare l'internazionalizzazione creando e consolidando una rete di scuole con la quale



effettuare progetti Erasmus+, scambi e tirocini per studenti;

- sviluppare un'offerta formativa e delle opportunità lavorative a livello europeo;
- promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture;
- promuovere negli studenti la consapevolezza dell'importanza del risparmio dell'acqua confrontando le scelte alimentari che hanno un impatto sull'ambiente e constatare come culture diverse possano avere pratiche più rispettose;
- implementazione delle competenze digitali con attività di apprendimento relative a tecnologia, ingegneria, matematica e robotica.

Il progetto prevede:

- 5 corsi: in Olanda sull'internazionalizzazione; in Spagna sulla metodologia CLIL; in Finlandia sulle metodologie didattiche innovative; in Grecia sul teatro e il coinvolgimento di ss. BES; a Cipro su innovazioni digitali.
- 5 corsi per docenti in Irlanda per consolidare le competenze linguistiche e strutturare percorsi CLIL.
- 3 job shadowing: in Germania, Polonia, Portogallo per conoscere sistemi scolastici, metodologie didattiche innovative, metodologie didattiche per studenti BES, buone pratiche su sostenibilità ambientale e digitalizzazione
- 1 teaching assistant in Spagna per insegnare l'italiano nella scuola dove andremo a fare teatro
- 2 mobilità brevi di studenti in Svezia per studiare come viene affrontata l'emergenza idrica, stilare un vademecum sul risparmio energetico e simulare un Parlamento Europeo dei giovani; in Spagna per creare una breve rappresentazione teatrale come strumento d'inclusione.

● RADIOLAB

Metodologie e tempi: il progetto si svolge su più anni □ 2 incontri preliminari durante l'anno scolastico (ogni 2 anni) con esperti dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e referenti del progetto per la Lombardia (circa 4 ore) con le classi dell'indirizzo coinvolte (4^a e 5^a BTA) □ Approfondimenti sull'argomento in classe e individuazione di una problematica di indagine specifica relativa alla misura di Radon ambientale con la 5^a e 4^a BTA □ Conferenza sullo smaltimento dei rifiuti radioattivi (29/10) col dott.Viola (president dell'ordine dei chimici e fisici



della Lombardia) rivolta alla 4^a e 5^a BTA □ Organizzazione, preparazione e predisposizione della strumentazione da parte della 5^a BTA, con il coinvolgimento della 4^a BTA □ Raccolta e analisi dati da parte della 5^a BTA □ Comunicazione dei risultati ai soggetti coinvolti (scuola, famiglie, ...) □ Predisposizione dosimetri per il prossimo anno da parte della 5^a BTA con il coinvolgimento della 4^a BTA □ Partecipazione delle classi al Radon-day a Novembre, in UNIMI, con studenti di altre scuole partecipanti al progetto della Lombardia. □ Eventuale partecipazione di alcuni studenti alla Summer School organizzata da UNIMI in Settembre, con attestato di 40 ore di PCTO. Finalità/Metodologie: • Formazione sull'argomento • preparazione metodologica sulle tecniche di laboratorio specifiche • Autonomia nella gestione di tutta la campagna di misura da parte degli studenti • Condivisione dei risultati del progetto con gli studenti delle altre scuole coinvolte (in Università Statale a Milano a Novembre per la Lombardia, in Summer- School a Settembre per tutta Italia) Tematiche affrontate nel progetto riconducibili al programma scolastico: • Radioattività ambientale • Radon (proprietà chimico-fisiche) • Misura della radioattività ambientale (strumenti, procedure) • Proprietà chimico-fisiche del CR39 (rivelatore a tracce) • Effetti Biologici delle radiazioni e normativa sulla radioprotezione • La comunicazione scientifica Discipline di riferimento: o FISICA AMBIENTALE o BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA o CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA o CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE o MATEMATICA o ITALIANO o INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a fornire agli studenti le seguenti competenze: • conoscenza delle proprietà chimico-fisiche del gas Radon: argomento presente nel programma ministeriale del 5° anno dell'indirizzo Chimico Biotecnologie Ambientali; gas radioattivo è sottoposto a sorveglianza dalla normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e dal 2020 anche nelle abitazioni. • conoscenza dei metodi di preparazione di un esperimento scientifico in tutte le sue fasi • conoscenza dei metodi di misura della radioattività naturale, in particolare di gas radioattivo



naturale Radon • conoscenza degli strumenti di misura della radioattività, le grandezze e le unità di misura • conoscenza di tecniche e familiarità con strumentazione non convenzionale, in ambito multidisciplinare (fisica, chimica, biologia, geologia) • l'attività può essere riconosciuta come P.C.T.O. per gli studenti coinvolti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

● INVALSI

Pianificazione, organizzazione della somministrazione prove invalsi per le classi seconde e quinte di tutto l'istituto. Coinvolgimento di tutti gli stakeholder e comunicazione con eventuali soggetti preposti al controllo delle attività. Gestione della piattaforma INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per migliorare i risultati ottenuti dagli studenti durante le prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde che per le classi quinte l'Istituto si impegnerà a introdurre prove parallele per le materie oggetto delle prove nazionali, nelle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Per gli indirizzi liceo scientifico e chimico mantenere i buoni livelli raggiunti nelle prove standardizzate nazionali, mentre per gli altri indirizzi dell'Istituto (economico, scienze umane e costruttivo) raggiungere almeno i livelli degli indicatori regionali.

Risultati attesi

Completamento di tutte le prove nei tempi previsti dalla piattaforma per tutti i ragazzi coinvolti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● DIVERGENS Education

progetto si articola in due sotto progetti: PIRATES: progetto riferito alle classi 4F AFM e 4G AFM. I lavori si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico e coinvolgeranno le due classi che si scambieranno durante i due quadrimestri. >>Obiettivi: a) realizzare contenuti social che saranno



postati in condivisione sulla pagina di TORNO Economy e sulla pagina di Divergens, con l'obiettivo di far conoscere questo progetto agli studenti di tutte le scuole superiori; b) realizzazione di una puntata "podcast" disponibile sul canale "TWITCH" di Bobo TV >>Fasi del progetto: Fase 1 intervento in aula di esperti che presenteranno il podcast e terranno una lezione panoramica sui social media Fase 2 divisione delle classi in team Fase 3 i team dovranno lavorare su due progetti. Nel primo, dovranno generare contenuti Instagram per "raccontare" le puntate di PIRATES in scaletta nelle seguenti date (23 settembre, 15 ottobre, 12 novembre, 3 dicembre). I contenuti avranno un punteggio composto da due valutazioni, quante interazioni social otterranno e quanto il contenuto sarà coerente con i contenuti emersi durante la puntata (valutazione del team di Divergens). Nel secondo, i gruppi dovranno lavorare insieme, come classe, per la realizzazione di un'intera puntata "podcast" che potrebbe essere la prima del 2026 (e l'ultima prima dell'estate con il secondo gruppo). Gli studenti sceglieranno tre speaker, dovranno preparare il lancio social, e delle domande; inoltre potranno collaborare per la moderazione della puntata con lo speaker di Divergens.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di attuare una formazione tramite la quale sviluppare nuove competenze o approfondire quelle che gli studenti hanno già acquisito per rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro e alle evoluzioni culturali che impongono cambiamenti istantanei. La metodologia didattica sarà quella del lavoro di gruppo e la finalità principale sarà quella di sviluppare le soft skill degli studenti. Il progetto prevede la collaborazione con Egidio Alagia Founder C Chief Entertainment Officer di DIVERGENS For disruptors only Aziende del territorio (da definire) Confindustria Alto Milanese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Laboratorio analisi dati con parete immersiva
	Laboratorio di comunicazione e multilinguismo

Aule	Aula generica

● Recupero e valorizzazione delle eccellenze nell'ambito della lingua tedesca

- Attività di potenziamento della lingua tedesca nell'arco dell'anno scolastico 2025/26 nelle classi 1EAFM, 3ARIM, 4GRIM, 4ARIM - Durata: un'ora settimanale in compresenza con l'insegnante di tedesco della classe di riferimento utilizzando le ore a disposizione di tutti gli altri docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Supporto agli alunni in difficoltà o con lacune pregresse attraverso la somministrazione di materiali integrativi e l'utilizzo di strumenti digitali - Recupero delle conoscenze e delle competenze nell'ambito della produzione scritta e orale - Recupero della motivazione all'apprendimento della lingua tedesca - Supporto all'adozione di strategie efficaci di studio e ricerca - Valorizzazione delle eccellenze ai fini del conseguimento della certificazione esterna di livello B1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Laboratorio di comunicazione e multilinguismo

Aule

Aula generica



● POTENZIAMENTO CHIMICA CLASSE BIENNIO

Potenziamento disciplinare per gruppi di studenti della classe 29D CHIM sugli argomenti relativi alla nomenclatura IUPAC dei composti chimici. Area tematica di riferimento: Scienze chimiche / Didattica laboratoriale. Durata: Intero anno scolastico. Articolazione in fasi: 1. Osservazione e rilevazione delle difficoltà durante le attività di laboratorio. 2. Selezione degli studenti con lacune specifiche sulla nomenclatura dei composti chimici 3. Interventi mirati di potenziamento: durante l'ora di laboratorio che presentano difficoltà verranno temporaneamente separati dal gruppo classe per svolgere esercitazioni guidate finalizzate al recupero delle lacune 4. Monitoraggio e verifica del recupero tramite esercizi e prove di controllo progressivo. L'organizzazione di questi interventi assume particolare rilievo in vista dell'assenza della docente curricolare, prof.ssa Pacini, che sarà in congedo di maternità a partire da gennaio 2026, rendendo necessario un supporto didattico aggiuntivo e strutturato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Per migliorare i risultati ottenuti dagli studenti durante le prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde che per le classi quinte l'Istituto si impegnerà a introdurre prove parallele per le materie oggetto delle prove nazionali, nelle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Per gli indirizzi liceo scientifico e chimico mantenere i buoni livelli raggiunti nelle prove standardizzate nazionali, mentre per gli altri indirizzi dell'Istituto (economico, scienze umane e costruttivo) raggiungere almeno i livelli degli indicatori regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per incrementare i risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde con riferimento alle competenze chiave europee, l'Istituto privilegerà l'approfondimento di alcune competenze chiave europee in particolare considerando quelle in cui gli studenti non hanno raggiunto un livello soddisfacente.

Traguardo

Fare in modo che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento di un livello intermedio e avanzato delle competenze chiave europee

Risultati attesi

Consolidare le competenze sulla nomenclatura IUPAC dei composti chimici. Favorire l'autonomia operativa degli studenti nel riconoscimento e nella denominazione dei composti. Garantire un supporto didattico in previsione dell'assenza della docente curricolare.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● Gare scientifiche

Partecipazione come scuola a varie gare di matematica, fisica o materie scientifiche affini, con iscrizione proposta a studenti dei vari indirizzi e dei vari anni di frequenza a seconda del tipo e della difficoltà della gara. Il progetto si sviluppa lungo l'intero anno scolastico, a partire dalle gare/giochi di Istituto e a seguire con le varie fasi (regionale, nazionale...) a seconda dei risultati ottenuti dai singoli studenti o dalle squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Per migliorare i risultati ottenuti dagli studenti durante le prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde che per le classi quinte l'Istituto si impegnerà a introdurre prove parallele per le materie oggetto delle prove nazionali, nelle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Per gli indirizzi liceo scientifico e chimico mantenere i buoni livelli raggiunti nelle prove standardizzate nazionali, mentre per gli altri indirizzi dell'Istituto (economico, scienze umane e costruttivo) raggiungere almeno i livelli degli indicatori regionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Per incrementare i risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde con riferimento alle competenze chiave europee, l'Istituto privilegerà l'approfondimento di alcune competenze chiave europee in particolare considerando quelle in cui gli studenti non hanno raggiunto un livello soddisfacente.

Traguardo

Fare in modo che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento di un livello intermedio e avanzato delle competenze chiave europee



Risultati attesi

Promuovere e premiare l'interesse degli studenti verso le varie discipline STEM stimolandoli all'utilizzo delle competenze sviluppate in classe per la risoluzione di problemi posti in modi e contesti inusuali. Le varie gare e giochi si svolgono in collaborazione con varie istituzioni universitarie o enti scientifici (INAF, INFN).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● **Potenziamento per la comprensione e l'analisi del testo matematico**

L'attività è rivolta alle classi del biennio del CAT Descrizione: analisi e comprensione dei testi matematici Durata: 10 ore (5 ore in 1C e 5 ore in 2C) Le lezioni si svolgeranno in parte in compresenza con l'insegnante d'italiano, un'ora a settimana, secondo un calendario da definire.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di analisi e di comprensione dei testi di problemi matematici.
Miglioramento dei livelli ottenuti nelle prove Invalsi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● APPROFONDIMENTO STORICO/CULTURALE DEI GENOCIDI DEL XX SECOLO

Analisi e documentazione approfondita dei genocidi del XX secolo e delle cause politiche, religiose ed economiche che li hanno prodotti; Approfondimento delle figure che hanno promosso e perpetrato i genocidi nel corso del XX secolo; Conoscenza delle istituzioni civili e delle associazioni umanitarie che hanno combattuto contro i genocidi; Visita didattica al campo di concentramento di Bolzano; Visita didattica alla Risiera San Sabba di Trieste; Spettacolo teatrale relativo alla tematica della Shoah, aperto alla partecipazione delle classi del triennio dell'istituto; Spettacolo teatrale relativo alla persecuzione dei Rom e dei Sinti, aperto alla partecipazione delle classi che elaborano il progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Obiettivi: Conoscenza ed approfondimento del significato di intercultura e di integrazione; Conoscenza ed approfondimento del valore della libertà e della democrazia; Conoscenza delle diverse etnie interessate dai genocidi del XX secolo; Conoscenza geopolitica, storica e socioculturale dei territori fisici e delle aree civili che hanno vissuto e che vivono tutt'oggi l'esperienza brutale del genocidio. • Metodologie: Lezione frontale e lezione interattiva Team working problem solving peer to peer • Eventuali altre istituzioni: Centro documentaristico del campo concentramento di Bolzano; Centro documentaristico della risiera san sabba di Trieste; Gruppo Teatro bandito Compagnia teatrale di F. Kofler.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio analisi dati con parete immersiva

Aule

Magna

● LINGUE STRANIERE

INTERO ANNO SCOLASTICO: valorizzare lo studio e favorire le competenze nelle lingue straniere attraverso attività e progetti sia curriculari che extra curriculari; promuovere l'internazionalizzazione e il multilinguismo. Stage linguistici in Irlanda, Francia, Spagna (periodo: ottobre/novembre 2025) Corsi per le certificazioni linguistiche ed esami (date dei corsi: novembre-marzo; degli esami esami: maggio) Teatro in lingua inglese e francese (spagnola, da valutare) Competizioni nazionali (per esempio: fasi preliminari del Campionato delle lingue di Urbino dal 7 ottobre al 5 dicembre 2025, Juvenes translatores 27 novembre 2025) Progetto Unternehmen Deutsch –Piazza Affari tedesco (PCTO per classi terze RIM) Supporto a studenti che intendano svolgere il quarto anno scolastico all'estero Assistente madrelingua (se inviati da Ufficio scolastico territoriale) Possibile adesione alla Rete di internazionalizzazione scuole di Milano (Accreditamento Erasmus KA 120, Avvio e gestione corsi E-Twinning: attività nell'ambito delle lingue straniere ma di competenza della Commissione Erasmus)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Obiettivi: Arricchimento e potenziamento delle Lingue Straniere - Finalità e metodologie: Le metodologie utilizzate sono volte a favorire lo sviluppo delle 4 competenze (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta) previste nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue specifici di ogni livello - Rapporti con altre Istituzioni: Enti Certificatori riconosciuti e accreditati a livello internazionale, Scuole, Agenzie, Istituzioni accreditate, INDIRE, MIUR

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Laboratorio di comunicazione e multilinguismo

Aule

Aula generica



● AREA PTOF: RAV – PDM – RENDICONTAZIONE SOCIALE - VALUTAZIONE

- Obiettivi: 1) compilare il PTOF triennale 2) aggiornare il PTOF annualmente 3) compilare e aggiornare il RAV e il Piano di Miglioramento 4) effettuare la rendicontazione sociale 5) Occuparsi della valutazione: studiando gli effetti della valutazione stessa sulla popolazione scolastica Alcuni di questi documenti sono da compilare online su piattaforme MIUR dedicate - Destinatari: l'istituzione scolastica in tutte le sue componenti e gli esterni che accedendo al sito possono assumere delle informazioni relative all'istituzione scolastica stessa - Finalità: tutti sono documenti fondamentali e costitutivi dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica ed esplicitano la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata dalla scuola nell'ambito sua autonomia. La commissione svolge il proprio lavoro durante l'intero anno scolastico con particolare riferimento al periodo che precede l'inizio delle iscrizioni alla classe successiva e il periodo che va dalla fine della scuola alla fine di agosto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi riguardano la compilazione di documenti importanti per l'Istituzione scolastica che ne determinano la sua identità e la sua rilevanza nel territorio in cui opera. Lo scopo e il risultato è quello di definire l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, esplicitando le scelte curricolari, extracurricolari educative e organizzative per garantire un'offerta formativa completa e coerente con il contesto locale e le indicazioni nazionali. L'intento è quello di promuovere la progettualità scolastica, valorizzare la professionalità degli insegnanti e fornire un documento chiaro e trasparente a disposizione della comunità scolastica, garantendo al contempo l'autonomia dell'Istituzione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio analisi dati con parete immersiva

● Funzione strumentale ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Primo quadrimestre • Organizzazione di incontri nelle scuole medie • Organizzazione di MICROLEZIONI • Organizzazione dell'OPEN-DAY • Adesione campus sul territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: Far conoscere ad un numero sempre maggiore di studenti e di genitori i diversi indirizzi del nostro istituto con particolare attenzione • ai profili culturali e professionali; • alle principali caratteristiche dei piani di studio di ciascun indirizzo di studio • al tipo di impegno richiesto; • all' offerta formativa e alle dotazioni del nostro istituto; Migliorare la comunicazione con i docenti della scuola media per garantire la necessaria continuità tra i due gradi di scuola

Finalità: • consentire agli studenti le scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita • agevolare il passaggio degli alunni dalla scuola media inferiore alla secondaria superiore. Metodologie: • incentivare la riflessione sulla scelta della scuola superiore più idonea ai propri interessi e alle proprie attitudini • suscitare interesse per gli indirizzi offerti dal nostro istituto • coinvolgere i genitori • collaborare con i docenti della scuola media inferiore

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna

● Unternehmen Deutsch

Il progetto Unternehmen Deutsch promuove lo sviluppo della competenza linguistica (tedesco) e imprenditoriale negli studenti, in particolare nell'ambito dell'orientamento professionale (PCTO). Gli alunni della scuola secondaria di secondo grado si avvicinano all'ambito economico, anche dal punto di vista del tedesco, lavorando sulle abilità linguistiche, esplorando la realtà economica e/o turistica territoriale, interfacciandosi con un'azienda tedesca del territorio ed elaborando un prodotto finale legato all'azienda come compito di realtà. Il progetto è composto da 3 fasi da ottobre 2025 al 12 aprile 2026 tot. 40 ore PCTO: I fase: descrizione ambito economico del territorio in lingua tedesca II fase: acquisizione dell'azienda partner, incontro con l'azienda, presentazione dell'azienda in lingua tedesca III fase: realizzazione di un prodotto con format pubblicitario in lingua tedesca condiviso con l'azienda partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi: - conoscenza della realtà economica e/o turistica del territorio con riferimento alle aziende con casa madre tedesca o legate ai paesi di lingua tedesca - valorizzazione delle competenze in lingua tedesca - realizzazione di documenti in formato digitale

Finalità/Metodologie: ricerca, lavoro di gruppo, lezione dialogata Tematiche affrontate nel progetto riconducibili al programma scolastico: l'organizzazione interna delle imprese/turismo, l'importanza della lingua tedesca all'interno del mercato del lavoro. Discipline di riferimento: lingua tedesca, economia aziendale. Eventuali rapporti con altre istituzioni: Goethe Institut aziende tedesche del territorio (da identificare nel corso del progetto)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio analisi dati con parete immersiva

Laboratorio di comunicazione e multilinguismo



Aule

Magna

Aula generica

● Commissione SALUTE E BENESSERE

- Incontri con Tavolo salute di ASST - secondo il timetable di Ats • Attività di sensibilizzazione ai corretti stili di vita -novembre 2025/maggio 2026 • Realizzazione progetto di sportello psicologico - novembre 2025/maggio 2026 (Scheda di progetto a parte) • Partecipazione a ESPAD
- Attività inerenti all'area Intercultura • Monitoraggio delle situazioni legate ad alunni in difficoltà, in collaborazione con i consigli di classe • Attività in collaborazione alle diverse commissioni all'interno dell'area inclusione. Area tematica: inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Sviluppare incontri con Tavolo salute di ATS, supportare nell'elaborazione del profilo di salute della scuola e nella valutazione, aggiornare su stili di vita e determinanti di salute, costruire buone pratiche, realizzazione di una policy d'Istituto. 2. Promuovere attività di sensibilizzazione ai corretti stili di vita 3. Promuovere attività di inclusione 4. Realizzare un progetto di sportello psicologico con i seguenti obiettivi: 1. creare uno spazio d'ascolto psicologico rivolto agli adolescenti in situazione di disagio e/o difficoltà momentanea: 2. Favorire l'elaborazione dei vissuti legati al proprio percorso evolutivo e alle problematiche ad esso connesse 3. Creare e potenziare reti di relazioni informali evitando il rischio di isolamento e di esclusione 4. Integrare lo sportello psicologico con le attività, i progetti e i servizi che la scuola offre 5. Analizzare situazioni di difficoltà di apprendimento con conseguente calo del rendimento scolastico al fine di prevenire la bocciatura, l'abbandono o il ritiro 6 Accompagnare e sostenere docenti, non docenti e genitori nella relazione con ragazzi adolescenti 7. Essere disponibili per interventi nelle classi su progetti dei consigli di classe. 5. favorire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri attuando le pratiche di accoglienza previste dalla normativa vigente (D.M. del 27/12/2012, C.M. del 6/03/2013, C.M. 4238 del 19/02/2014 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri); attuare interventi mirati all'apprendimento della lingua italiana per studenti neo-arrivati. proporre corsi di Lingua Italiana di diversi livelli in orario scolastico ed extra-scolastico. Promuovere incontri di sensibilizzazione con agenzie educative del territorio che si occupano di problematiche interculturali e di tematiche relative all'integrazione e all'inclusione di migranti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● eTwinning: Innovazione didattica e cooperazione europea

Far conoscere la piattaforma eTwinning e le sue potenzialità per la didattica. Comprendere come avviare un progetto europeo in modo semplice e guidato. Stimolare la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti attraverso progetti internazionali. Favorire la costruzione di reti professionali tra docenti a livello europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per incrementare i risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde con riferimento alle competenze chiave europee, l'Istituto privilegerà l'approfondimento di alcune competenze chiave europee in particolare considerando quelle in cui gli studenti non hanno raggiunto un livello soddisfacente.

Traguardo

Fare in modo che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento di un livello intermedio e avanzato delle competenze chiave europee

Risultati attesi

Accedere alla piattaforma eTwinning e creare il proprio profilo professionale. Ricercare partner europei in base al proprio indirizzo scolastico. Progettare un'idea di attività interdisciplinare da proporre agli studenti. Conoscere esempi concreti di buone pratiche eTwinning. Compilare in maniera guidata il formulario per avviare un progetto collaborativo. Riconoscere il valore aggiunto dell'internazionalizzazione della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● “SPETTACOLO TEATRALE MONTECRISTO”

Le classi quarte e quinte sono invitate a partecipare allo spettacolo teatrale “MONTECRISTO” che si terrà a Busto Arsizio in data 01/12/2025 in orario curricolare. Il percorso, basato su attività interattive, role play e didattica emozionale, è pensato per essere facilmente fruibile anche da studenti con BES e DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Integrare lingua e cultura in un percorso multidisciplinare Sviluppare la creatività e l'espressività personale attraverso linguaggi diversi Potenziare l'apprendimento della lingua francese in modo partecipativo ed emozionale Rafforzare l'inclusione e valorizzare ogni alunno, anche con BES o DSA Stimolare pensiero critico, cittadinanza attiva e consapevolezza sociale Usare il linguaggio emotivo per favorire cooperazione, riflessione e coinvolgimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Mostra Sostenibilità

La mostra si propone come un percorso ecosistemico dove acqua, ghiacciai e piante resilienti



sono protagonisti di un racconto scientifico e visivo sul cambiamento climatico, la biodiversità e l'adattamento. Progetto in collaborazione con fondazione Bracco e l'Università degli Studi di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La mostra si proporrà di superare la visione settoriale per abbracciare una narrazione integrata, in cui ogni parte è collegata all'altra e in cui le azioni locali (anche individuali) hanno impatti sistemici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica



● ASSISTENZA ALL'UFFICIO TECNICO

Attività di supporto e di collaborazione all'Ufficio Tecnico per: gestione tecnica dei laboratori, gestione inventario, gestione richieste di acquisto materiali, segnalazione di guasti, interfaccia con ditte esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della gestione tecnica dell'attività dell'istituto scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ufficio Tecnico
------------	-----------------

● POTENZIAMENTO DI CALCOLO E LOGICA NELLE CLASSI PRIME INDIRIZZO CHIMICO

Il progetto coinvolgerà tutti gli studenti delle classi prime dell'indirizzo chimico e si svolgerà in parallelo con l'ora di laboratorio di scienze integrate chimica. Le attività saranno svolte nel primo



quadrimestre e riguarderanno i seguenti argomenti: Differenza numeri e grandezze, notazione scientifica, Cifre significative nelle operazioni, Equivalenze lineari quadratiche e cubiche, Formule inverse e analisi dimensionale, Leggi fondamentali della , Bilancio di reazione, Numero di Avogadro, moli e molecole, Leggi dei gas ideali e rappresentazione grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per migliorare i risultati ottenuti dagli studenti durante le prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde che per le classi quinte l'Istituto si impegnerà a introdurre prove parallele per le materie oggetto delle prove nazionali, nelle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Per gli indirizzi liceo scientifico e chimico mantenere i buoni livelli raggiunti nelle prove standardizzate nazionali, mentre per gli altri indirizzi dell'Istituto (economico, scienze umane e costruttivo) raggiungere almeno i livelli degli indicatori regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per incrementare i risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde con riferimento alle competenze chiave europee, l'Istituto privilegerà l'approfondimento di alcune competenze chiave europee in particolare considerando quelle in cui gli studenti non hanno raggiunto un livello soddisfacente.



Traguardo

Fare in modo che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento di un livello intermedio e avanzato delle competenze chiave europee

Risultati attesi

Gli studenti al termine delle attività devono saper esprimere correttamente ed elaborare semplici dati sperimentali. Per raggiungere tale obiettivo saranno alternate lezioni frontali ed esercitazioni di calcolo: nel primo quadrimestre si porteranno gli studenti ad una conoscenza del trattamento dei dati successivamente questo verrà applicato a esercitazioni di chimica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SVILUPPO DELLA COSCIENZA AMBIENTALE: 50 ANNI DOPO INCIDENTE DI SEVESO

Il progetto coinvolgerà tutti gli studenti delle classi quinte dell'indirizzo biotecnologie sanitarie e ambientali. Breve storia dell'ICMESA dal 1S24 al 1S7c Analisi della produzione del tricloro fenolo e dell'incidente del 10/7/1S7c Formazione della TCDD e suo effetto sugli organismi Conseguenze ambientali e confronto con gli attuali protocolli di sicurezza Conseguenze sanitarie e confronto con gli attuali protocolli di sicurezza Recupero del territorio: visita al giardino delle querce Nascita ed evoluzione della normativa europea Seveso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Nel corso delle attività gli studenti conosceranno, attraverso lezioni e materiale audio visivo, quanto è successo nell'incidente di Seveso: analizzeranno le reazioni chimiche della produzione del triclorofenolo e della sua trasformazione in diossine e, attraverso reazioni biochimiche, l'interazione tra diossine e organismi. Al termine produrranno del materiale (presentazioni, video ecc) che avrà come tema l'importanza delle tutele ambientale normate dalle leggi in vigore e sulle origini di queste ultime.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Commissione Regolamenti di Istituto

La commissione inizierà ad operare non appena il Consiglio di Istituto individuerà i soggetti diversi dalla componente docente che parteciperanno ai lavori, salva una prima fase di ricognizione dell'esistente che sarà affidata ai docenti membri della Commissione Seguirà il lavoro di aggiornamento del regolamento sulla base delle normative vigenti e con la partecipazione delle componenti individuate dal Consiglio di Istituto Il Dirigente Scolastico supervisiona i lavori e viene aggiornato sul prosieguo dei medesimi. Il Regolamento viene approvato dal Consiglio di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Aggiornare il regolamento d'Istituto: questo documento definisce le regole di comportamento, le modalità organizzative, i diritti e i doveri di tutti i membri della comunità scolastica. 2. Analizzare le necessità della scuola: la commissione valuta le esigenze specifiche dell'istituto, tenendo conto delle nuove normative, delle evoluzioni pedagogiche e delle richieste della comunità. 3. Garantire la partecipazione di tutti: coinvolgendo rappresentanti di diverse figure, la commissione assicura che il regolamento sia condiviso e risponda alle esigenze di tutti. 4. Promuovere un clima di collaborazione: il lavoro in commissione favorisce il dialogo e la collaborazione tra le diverse componenti della scuola, creando un senso di appartenenza e responsabilità condivisa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● DIVERGENS EDUCATION 4+2

Il progetto riferito alla classe 2A AFM. I lavori si svolgeranno durante l'intero anno scolastico.

>>Obiettivi a) gestione strategica di una o più imprese del settore moda con particolare riferimento alle forze di Porter, al concetto di formula imprenditoriale e di marketing strategico e operativo. b) realizzazione di una puntata "podcast" disponibile sul canale "TWITCH" di Bobo TV >> Fasi del progetto (vedi sopra) Fase 1 intervento in aula di esperti che presenteranno il progetto e terranno una lezione sul settore moda Fase 2 divisione delle classi in team Fase 3 I gruppi dovranno lavorare insieme, come classe, per analizzare la gestione strategica di una o più imprese del settore moda e per realizzare un'intera puntata "podcast" disponibile sul canale "TWITCH" di Bobo TV Il progetto prevede - la collaborazione con Confindustria Alto Milanese, la quale andrà a segnalare alcune aziende del mondo "moda" operanti nel territorio dell'Alto Milanese e del Castanese. - Eventuali visite ad aziende coinvolte nel progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di attuare una formazione tramite la quale sviluppare nuove competenze o approfondire quelle che gli studenti hanno già acquisito per rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro e alle evoluzioni culturali che impongono cambiamenti istantanei. La metodologia didattica sarà quella del lavoro di gruppo e la finalità principale sarà quella di sviluppare le soft skill degli studenti. Il progetto prevede la collaborazione con Egidio Alagia Founder C Chief Entertainment Officer di DIVERGENS For disruptors only Aziende del territorio (da definire) Confindustria Alto Milanese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio analisi dati con parete immersiva
	Laboratorio di comunicazione e multilinguismo
Aule	Aula generica

● Progetto Adolescenze complesse e disagio giovanile

Il progetto riguarda un approfondimento del tema della tossicodipendenza, della devianza giovanile e del Terzo Settore, inteso come possibile risposta a questi fenomeni. Il tema sarà sviluppato sia dal punto di vista teorico, attraverso lezioni in aula, sia dal punto di vista più pratico, attraverso un'uscita didattica. L'attività prevede infatti la visita alla Comunità di San Patrignano, dove gli studenti potranno conoscere l'organizzazione di una comunità di recupero e più in generale di una struttura del terzo Settore. L'attività occuperà tutta la giornata, dando modo ai ragazzi di conoscere le iniziative e i laboratori attraverso i quali opera la Comunità. Per



permettere lo svolgimento dell'attività, sarà necessario il soggiorno nelle vicinanze della struttura. Il progetto assume una valenza importante per gli studenti delle scienze umane e per l'orientamento alle scelte universitarie e lavorative, per cui rientra nelle attività di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità del progetto: - Conoscenza diretta dell'organizzazione di una Comunità di recupero e del Terzo Settore - Consapevolezza del problema della tossicodipendenza e della sua attualità - Consapevolezza del fenomeno del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO FAI

Obiettivi: il progetto consiste in un'esperienza di cittadinanza attiva, volta a far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il



sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico, sia in aula che sul territorio, per studiare un bene d'arte o naturalistico poco conosciuto e svolgere in un secondo momento il ruolo di Ciceroni, illustrandolo al pubblico delle Giornate FAI di Primavera e/o di Autunno Destinatari: alunni del Liceo delle scienze umane e alunni del Liceo Scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità: - Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano. - Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte - Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. - Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio d'arte e natura. - Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Tematiche affrontate nel progetto riconducibili al programma scolastico: - Cittadinanza attiva - Ruolo svolto dal Terzo Settore (fondazioni, volontariato, ecc.)

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Sportello psicologico

Attività di supporto psicologico, secondo l'organizzazione della scuola, rivolte al personale scolastico, a studenti e a famiglie, articolato in: • un servizio di assistenza psicologica per il personale scolastico nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi, prevenendo forme di disagio o malessere psico-fisico; • un servizio di assistenza psicologica per gli studenti, atto a fornire supporto al disagio sociale, alle difficoltà relazionali e ad altri traumi; • un servizio di assistenza psicologica per le famiglie, atto a fornire supporto al disagio sociale, alle difficoltà relazionali e ad altri traumi; • azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività; • incontri settimanali con studenti, genitori e personale scolastico; • incontri di formazione per personale scolastico, famiglie e docenti. Da fine ottobre 2025 a giugno 2026 N. 100 ore totali, per n. 5/6 ore settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Creare uno spazio d'ascolto psicologico rivolto al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie in situazioni di disagio e/o difficoltà momentanea, secondo l'organizzazione scolastica. • Favorire l'elaborazione dei vissuti legati al proprio percorso evolutivo e alle problematiche ad esso connesse compresa la situazione di isolamento dovuta alla condizione epidemiologica, creando e potenziando reti di relazioni informali, evitando il rischio di isolamento e di esclusione. • Integrare lo sportello psicologico con le attività, i progetti e i servizi che la scuola offre. • Analizzare situazioni di difficoltà di apprendimento con conseguente calo del rendimento scolastico al fine di prevenire la bocciatura, l'abbandono o il ritiro, dovuto anche alle condizioni metodologico-didattiche realizzate con didattica digitale integrata. • Accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con ragazzi adolescenti. • Intervenire nelle classi su specifiche esigenze, a supporto del delicato lavoro dei docenti. • Agire in modo preventivo su possibili situazioni di bullismo e cyber bullismo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

● PESO POSITIVO va a scuola

"Peso Positivo va a scuola" è un Progetto, promosso dalla Commissione Salute, per le scuole che vuole fare prevenzione per contrastare i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA), generando riflessione sul tema dei DNA e incoraggiando il dialogo su tematiche quali la percezione di sé, il rapporto con il cibo e il proprio corpo e l'utilizzo dei social media. Il Progetto è ideato e realizzato dall'Associazione Famiglia Peppino Fumagalli Sono in programma due sessioni formative nell'aula magna che della durata di due ore ciascuna . Peso positivo parteciperà con un esparto proprio del Comitato Tecnico Scientifico e con lo staff necessario. Il progetto verrà realizzato il 14 novembre 2025 dalle 9.10 alle 13.10



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Informare e sensibilizzare gli adolescenti e la comunità educante sui rischi collegati ai DNA • Contrastare gli stereotipi e le narrazioni scorrette legate ai DNA • Fornire gli strumenti di comprensione, ascolto e supporto per relazionarsi con i DNA alla comunità scolastica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

- **Potenziamento di calcolo e logica nelle classi biennio**



indirizzo chimico

Il progetto coinvolgerà, su richiesta volontaria, gli studenti del biennio biotecnologico che presentano qualche incertezza sugli argomenti di scienze integrate chimica e S.T.A. svolti in orario curricolare. Il corso durerà due ore pomeridiane alla settimana per tutto l'anno scolastico dalle 14:20 alle 16:20, sarà collocato nei giorni in cui non vi è il rientro pomeridiano. Le quattro classi si alterneranno nella frequenza dei corsi pomeridiani in modo da non oberare di lavoro gli studenti: tanto che ogni classe risulterà impegnata solo un pomeriggio al mese. Gli argomenti trattati saranno indicati in anticipo dai docenti curricolari in base alle osservazioni effettuate in ogni singola classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Per migliorare i risultati ottenuti dagli studenti durante le prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde che per le classi quinte l'Istituto si impegnerà a introdurre prove parallele per le materie oggetto delle prove nazionali, nelle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Per gli indirizzi liceo scientifico e chimico mantenere i buoni livelli raggiunti nelle prove standardizzate nazionali, mentre per gli altri indirizzi dell'Istituto (economico, scienze umane e costruttivo) raggiungere almeno i livelli degli indicatori regionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Per incrementare i risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde con riferimento alle competenze chiave europee, l'Istituto privilegerà l'approfondimento di alcune competenze chiave europee in particolare considerando quelle in cui gli studenti non hanno raggiunto un livello soddisfacente.

Traguardo

Fare in modo che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento di un livello intermedio e avanzato delle competenze chiave europee

Risultati attesi

Gli studenti del primo anno, al termine delle attività, devono saper esprimere correttamente ed elaborare semplici dati sperimentali, saper applicare le leggi fondamentali della chimica, applicare il significato di moli, applicare le leggi dei gas ideali. Gli studenti del secondo anno, al termine delle attività, devono conoscere la nomenclatura, saper bilanciare una qualsiasi reazione, eseguire semplici calcoli stechiometrici saper preparare soluzioni a titolo noto. Conoscere e applicare il significato di equilibrio a semplici reazioni. Per raggiungere tale obiettivo saranno alternate lezioni frontali ed esercitazioni di calcolo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Quotidiano in classe

Attività: proposta in aula di lettura e confronto tra più testate di notizie di attualità. Area tematica: attualità, sviluppo del senso critico. Durata: alcuni mesi tra 1° e 2° quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Per migliorare i risultati ottenuti dagli studenti durante le prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde che per le classi quinte l'Istituto si impegnerà a introdurre prove parallele per le materie oggetto delle prove nazionali, nelle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.



Traguardo

Per gli indirizzi liceo scientifico e chimico mantenere i buoni livelli raggiunti nelle prove standardizzate nazionali, mentre per gli altri indirizzi dell'Istituto (economico, scienze umane e costruttivo) raggiungere almeno i livelli degli indicatori regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Per incrementare i risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde con riferimento alle competenze chiave europee, l'Istituto privilegerà l'approfondimento di alcune competenze chiave europee in particolare considerando quelle in cui gli studenti non hanno raggiunto un livello soddisfacente.

Traguardo

Fare in modo che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento di un livello intermedio e avanzato delle competenze chiave europee

Risultati attesi

Sviluppare maggiore conoscenza dell'attualità e consapevolezza del mondo che ci circonda, confrontare ed accettare i diversi punti di vista, ampliare le competenze linguistico-testuali attraverso metodologia partecipativa, lettura e comprensione del testo, dibattito in classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IO CITTADINO

Obiettivi: il progetto consiste in un'esperienza di cittadinanza attiva, volta a far nascere nei



giovani e nei giovanissimi da un lato la consapevolezza del valore che i beni artistici e storici rappresentano per la città ed il territorio. Gli alunni del liceo delle scienze umane vengono coinvolti in un percorso didattico, sia in aula che sul territorio, per conoscere e studiare i beni artistici e storici della città di Castano Primo e svolgere in un secondo momento il ruolo di Ciceroni, illustrandoli agli alunni della scuola primaria. Destinatari: alunni del liceo delle scienze umane dell'Istituto Torno di Castano Primo; alunni dell'Istituto Falcone e Borsellino di Castano Primo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità: - Promuovere la consapevolezza del patrimonio artistico e storico del proprio territorio - Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso i beni artistici del territorio - Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. - Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite Tematiche affrontate nel progetto riconducibili al programma scolastico: - Cittadinanza attiva - Comunicazione efficace

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interne ed esterne

● MODULO DI DIRITTO-ECONOMIA PER LICEO SCIENTIFICO

L'attività si svolgerà nei mesi ottobre-novembre-febbraio-marzo-aprile. Verranno effettuate 8 ore per classe, suddivise in due ore settimanali per 4 settimane. Le classi interessate saranno tutte quelle del triennio del liceo scientifico. Le lezioni verteranno su temi di diritto pubblico per le classi terze, microeconomia per le classi quarte e macroeconomia per le classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Per incrementare i risultati ottenuti dagli studenti delle classi seconde con riferimento alle competenze chiave europee, l'Istituto privilegerà l'approfondimento di alcune competenze chiave europee in particolare considerando quelle in cui gli studenti non hanno raggiunto un livello soddisfacente.



Traguardo

Fare in modo che tutti gli studenti abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento di un livello intermedio e avanzato delle competenze chiave europee

Risultati attesi

Il modulo ha come finalità l'alfabetizzazione degli studenti del liceo scientifico su alcuni temi di carattere economico-giuridico, utile anche al fine dell'orientamento universitario. La metodologia è quella della lezione frontale e interattiva. Non sono previsti rapporti con altre istituzioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DIFFERENZIAMOCI

Metodologie: lezioni tenute da esperti e dai docenti, attività di peer education, attività laboratoriali per la produzione di materiali informativi, giochi educativi. Per la realizzazione del progetto è prevista la collaborazione con l'azienda AMAGA, l'assessore all'Ecologia del comune di Castano Primo, l'associazione Legambiente e l'associazione dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo è di educare alla corretta gestione dei rifiuti e di rendere gli studenti consapevoli del fatto che il rispetto dell'ambiente è una necessità per la sopravvivenza della specie umana, oltre che un comportamento normato dal diritto civile e penale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Collaborazione Università degli studi di Milano e del Piemonte Orientale – Facoltà Scienze del Farmaco

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di avvicinarsi al mondo universitario e della ricerca accademica, partecipando attivamente alle attività dei laboratori della Facoltà di Scienze del Farmaco e di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari. Tematiche affrontate: Gli studenti esploreranno argomenti come la sicurezza in laboratorio e amplieranno le loro competenze nella sintesi organica e nell'analisi e caratterizzazione dei prodotti sintetizzati, in linea con il programma scolastico. Durante l'anno scolastico, gli studenti verranno preparati per le attività pratiche che si terranno nei laboratori universitari, previste indicativamente per il mese di giugno. Questa preparazione fornirà loro le competenze necessarie per affrontare al meglio l'esperienza in laboratorio, permettendo di acquisire familiarità con le tecniche, le procedure di sicurezza e gli strumenti che utilizzeranno durante le sessioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è offrire agli studenti la possibilità di avvicinarsi concretamente al mondo universitario, permettendo loro di sperimentare in prima persona le dinamiche della ricerca accademica. Gli studenti avranno l'opportunità di utilizzare strumenti e tecniche di laboratorio all'avanguardia, vivendo un'esperienza formativa immersiva. Il progetto mira a far familiarizzare gli studenti con l'approccio scientifico, saranno incoraggiati a confrontare i risultati ottenuti in laboratorio con le previsioni teoriche, sviluppando così un metodo rigoroso e critico di analisi. Verranno utilizzati software e tecniche avanzate per l'elaborazione e l'interpretazione dei dati, in linea con le moderne pratiche di ricerca scientifica universitaria. Le attività si svolgeranno presso i laboratori universitari, dove gli studenti saranno costantemente affiancati da giovani dottorandi e ricercatori esperti. Questi tutor guideranno gli



studenti attraverso le varie fasi delle sperimentazioni, mostrando loro come si “vive” e si opera nella ricerca accademica. L'affiancamento con ricercatori attivi nel campo offrirà una prospettiva diretta sulle sfide e le opportunità del mondo della ricerca, rendendo l'esperienza non solo educativa, ma anche ispiratrice per il futuro accademico e professionale degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● “I GIOVANI E LE ARTI ESPRESSIVE” Un laboratorio di teatro musicale

Anno scolastico 2025-2026 (a partire dal mese di novembre/dicembre) - - - - Raccolta adesioni
Bando Prima lezione: presumibilmente a partire da novembre/dicembre 2025 Prove a cadenza settimanale Spettacolo finale a fine maggio/inizio giugno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi: 1. Avviare ad acquisire consapevolezza delle individuali potenzialità espressive, in particolare delle potenzialità comunicative della propria gestualità e vocalità; 2. Avviare alcuni studenti interessati allo studio di uno strumento musicale; 3. fornire allo studente gli strumenti utili: – per esprimersi utilizzando il linguaggio verbale e quello mimico-gestuale; – per esprimersi utilizzando il linguaggio della musica, del canto e della danza; – per conoscere e quindi sperimentare le diverse fasi progettuali di un lavoro teatrale/musicale; – per conoscere e potenziare la propria creatività; 4. facilitare la socializzazione, anche tra studente e docente, in occasioni di incontro alternative ai consueti schemi scolastici; 5. promuovere un approccio ad alcuni contenuti culturali attraverso la modalità del laboratorio; 6. riflettere su opere letterarie, teatrali e musicali, stabilendo relazioni con la realtà; 7. confrontarsi con esigenze e problematiche giovanili vicine alla sensibilità dello studente; 8. riflettere su temi di carattere sociale ed ambientale; 9. confrontarsi con altri gruppi e diverse modalità espressive attraverso la partecipazione a rassegne e manifestazioni teatrali; 10. promuovere il lavoro realizzato, ricorrendo ad alcune forme di pubblicizzazione quali: articoli di giornale; post sui social; locandine; poster; cartelloni; 11. favorire la socializzazione e l'inclusione di alunni con BES 12. documentare il lavoro realizzato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● MATITA DELLA VITA

Attività: intervento di un esperto esterno, Sig. Devicenzi Andrea, atleta paralimpico e coach, che guiderà gli studenti alla scoperta del sé. Area tematica: inclusione Durata: 11, 12 e 13 novembre 2025; ogni mattina prevede due incontri, per un totale di 6 incontri, ognuno dei quali avrà durata massima di 110 minuti e coinvolgerà tutte le classi dell'istituto, secondo una scansione programmata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi: ispirare alla crescita personale, guidare gli studenti alla scoperta di sé stessi, celebrare



la diversità. Metodologia: Public Speaking, uso di un PC, slide e video. Rapporti: l'intervento è promosso dall'Associazione dei genitori, che prenderà in carico l'intero costo dell'intervento in oggetto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● FUNZIONE STRUMENTALE LINGUE STRANIERE

INTERO ANNO SCOLASTICO: valorizzare lo studio e favorire le competenze nelle lingue straniere attraverso attività e progetti sia curriculari che extra curriculari; promuovere l'internazionalizzazione e il multilinguismo; coordinare e monitorare tutte le attività e i progetti relativi all' area delle lingue straniere e verificarne l'attinenza con il PTOF dell' istituto; facilitare la diffusione di informazioni legate a proposte di formazione e corsi di aggiornamento tra i colleghi di lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Obiettivi: Coordinare e monitorare le attività e i progetti di arricchimento e potenziamento delle Lingue Straniere attuati nell'Istituto - Finalità e metodologie: Le metodologie utilizzate sono volte a favorire lo sviluppo delle 4 competenze (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta) previste nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue specifici di ogni livello - Rapporti con altre Istituzioni: Enti Certificatori riconosciuti e accreditati a livello internazionale, Scuole e Agenzie accreditate, INDIRE, MIUR

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di comunicazione e multilinguismo

Aule

Aula generica

● DONNE, PROTAGONISTE DEL NOVECENTO

Studio approfondito della condizione femminile nel corso del Novecento. Nel primo quadrimestre si partirà dall'analisi del ruolo della donna durante la Grande Guerra e, attraversando il periodo fascista, si giungerà ad esaminare la figura della partigiana. Il secondo quadrimestre sarà dedicato alla donna repubblicana, percorrendo le sue vittorie e le sue



sconfitte in ambito socio-economico, politico e culturale. Lo studio e l'analisi del percorso di crescita della donna saranno affrontati sia in ambito letterario (attraverso la lettura di autobiografie, di biografie, di narrativa, relazionati nelle rispettive classi), sia in ambito storico (attraverso la visione di docufilms). Il progetto si svolgerà nell'arco dell'intero anno scolastico. Sono previsti 2 incontri/conferenze nel corso dell'anno, tenuti da relatori esperti in materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Finalità: Conoscenza ed approfondimento del significato di intercultura e di integrazione; Conoscenza ed approfondimento degli ideali e dei valori di libertà e di democrazia; Conoscenza storica e socioculturale dell'Italia del Novecento dalla Grande Guerra agli Anni Novanta; Conoscenza del ruolo della donna e della sua funzione socio-culturale nel Novecento; Metodologie: • Lezione frontale • Lezione interattiva • Peer to peer • Team working • Problem solving

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio analisi dati con parete immersiva

Aule

Magna

● Non berti la sicurezza

Attività promossa dai Vigili del Fuoco e dedicato alla prevenzione degli incidenti stradali. L'iniziativa, che coinvolgerà le classi quarte, si terrà orientativamente tra la fine di febbraio e il mese di marzo, è volta all'analisi dei numerosi sinistri che avvengono ogni anno in Italia. Il percorso formativo sarà articolato in incontri della durata complessiva di due ore per ogni classe aderente. Il modulo di base prevede una prima parte dedicata alla visione di filmati e fotografie inerenti a incidenti stradali nei quali sono intervenute le squadre dei Vigili del Fuoco. Seguirà una dimostrazione tecnico-pratica con simulazione, focalizzata sulla prevenzione della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze, supportata dall'uso di visori specifici. Il progetto si concluderà con una sintesi finale dedicata allo scambio di impressioni e agli interventi dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fare prevenzione sulla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti, dispositivi, accesso e connessione
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- potenziamento rete wifi;
- potenziamento connessione attraverso fibra ottica per risolvere il problema dell'insufficienza della banda.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- creazione, organizzazione e gestione in ottica digitale e dematerializzata delle attività e dei servizi scolastici; in particolare: possibilità di richiesta di certificati online.

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

dotazione di un profilo digitale per ogni



Ambito 1. Strumenti

Attività

componente dell'istituto (es. firma digitale);
adozione di un sistema di accesso ad internet
autenticato da username e password personali al
fine di garantire il Dirigente Scolastico da eventuali
illeciti commessi dai propri utenti su internet.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creazione o utilizzo di
soluzioni innovative
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, quali:
 - ü condivisione via cloud di dati e informazioni attraverso la Piattaforma Office 365;
 - ü consultazione della documentazione attraverso il sito della scuola www.istitutotorno.edu.it, l'area riservata della piattaforma Office 365 e la bacheca di ArgoDidUp, limitando solo a casi di effettiva necessità la relativa stampa. Nei casi previsti la documentazione sarà trasmessa attraverso e-mail d'istituto;
 - ü raccolta dati attraverso apposita modulistica compilabile online. I dati raccolti saranno elaborati, utilizzati agli specifici scopi e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

conservati in cloud. In altri casi è prevista invece la compilazione di modelli predisposti in cloud, scaricabili in formato pdf, utilizzabili per essere opportunamente compilati e trasmessi anche a realtà extrascolastiche;

ü somministrazione di microlezioni digitali;

ü implementazione dell'utilizzo della piattaforma Teams.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
(competenze digitali)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti: corso sicurezza PCTO;

Docenti: corsi aggiornamento;

revisione regolamenti uso delle attrezzature e dei laboratori dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO - G. TORNO - MIPS012018

ISTITUTO TECNICO - G. TORNO - MITD012014

Criteri di valutazione comuni

I Docenti presentano i piani di lavoro annuali/disciplinari in cui vengono stabiliti i contenuti, le competenze, gli obiettivi minimi della programmazione quadrimestrale. I gruppi di materia definiscono inoltre i tempi e le modalità di svolgimento di prove comuni su classi parallele; i risultati di tali prove consentono di programmare interventi di recupero mirati.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO ECCELLENTE: Conoscenza completa e personalmente approfondita dei contenuti; comprensione piena e articolata; rielaborazione puntuale e autonoma anche in situazioni complesse, di taglio originale e con riferimenti interdisciplinari pertinenti; esposizione caratterizzata da ottima proprietà di linguaggio, scorrevole e ricca nel lessico. (VOTAZIONE 10)

OTTIMO: Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; comprensione piena e articolata; rielaborazione puntuale e autonoma anche in situazioni complesse, esposizione caratterizzata da ottima proprietà di linguaggio, scorrevole e ricca nel lessico. (VOTAZIONE 9)

BUONO: Conoscenze approfondite, sicurezza nell'esposizione, competenza concettuale; buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione. (VOTAZIONE 8)

DISCRETO: Conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste con una certa sicurezza nelle applicazioni; capacità di argomentazione e chiarezza espositiva; lavoro diligente. (VOTAZIONE 7)

SUFFICIENTE: Conoscenza completa dei contenuti fondamentali; comprensione dei dati più semplici; rielaborazione limitata a contenuti noti e solo parzialmente autonoma; esposizione con qualche imprecisione, ma nel complesso corretta oltre che semplice nel lessico. (VOTAZIONE 6)

INSUFFICIENTE: Incerta acquisizione di elementi essenziali, competenze parzialmente consolidate, con presenza di lacune e/o insicurezze; argomentazione talvolta incompleta, qualche difficoltà



nell'esposizione. (VOTAZIONE 5)

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali; competenze poco consolidate, con lacune e marcate insicurezze; argomentazione parziale o difficoltosa. (VOTAZIONE 4)

Mancata acquisizione degli elementi essenziali; competenza del tutto inadeguata, difficoltà nelle applicazioni con risultati erranei e gravi lacune. (VOTAZIONE 3)

TOTALMENTE INSUFFICIENTE: Processo di apprendimento non in atto, competenze inconsistenti o nulle; mancato svolgimento o rifiuto e indisponibilità a verifiche orali o scritte. (VOTAZIONE 1-2)

Allegato:

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E CRITERI DI VALUTAZIONE (1) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica degli apprendimenti di educazione civica scaturisce dalle singole prove a verifica dei moduli attuati dal Consiglio di classe nel corso dell'anno e somministrate dai docenti coinvolti. Nelle singole prove saranno considerati indicatori, griglie di valutazione e modalità stabiliti nel PAOF.

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del voto di condotta ogni cdc terrà in considerazione le sanzioni disciplinari. Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto in condotta si precisa quanto segue: 1. I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta sul voto in condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento. Al riguardo verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, all'ingresso in ritardo in aula alla fine dell'intervallo, alle soste fuori orario presso il bar dell'Istituto, all'uso improprio delle uscite di sicurezza. 2. Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9. 3. Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla



fascia del voto 9. 4. La censura o la sospensione per un massimo di due giorni escludono automaticamente dalla fascia del voto 8. 5. Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a cinque giorni, se è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7. 6. Più sospensioni o una sola sospensione superiore a cinque giorni escludono automaticamente dalla fascia del voto 7. 7. Più sospensioni o una sola sospensione superiore a cinque giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta.

Allegato:

Criteri comportamento_NUOVI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

1. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: sufficienza in tutte le materie.
2. SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO: fino a 3 materie di cui 2 possono essere gravi
3. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:
 - da 5 materie insufficienti indipendentemente dalla gravità
 - Da 4 materie insufficienti di cui almeno 2 gravi,
 - da 3 materie gravemente insufficienti.
4. POSSIBILE DISCUSSIONE NEL RISPETTO DEL PUNTO 1 E 2:
 - 4 materie con insufficienza non grave
 - 4 materie con una sola insufficienza grave

CRITERI GUIDA per la VALUTAZIONE e la DISCUSSIONE.

Elementi a favore di un'eventuale promozione:

- 1) Progressione rispetto al livello di partenza
- 2) Valutazione positiva della possibilità di un recupero nei tempi previsti dalla normativa (anche in considerazione dell'incidenza delle discipline sul curriculum complessivo dello studente)
- 3) Condotta 8, 9 o 10

Elementi che condizionano negativamente la promozione

- 1) Mancata progressione rispetto al livello di partenza



- 2) Valutazione negativa della possibilità di un recupero nei tempi previsti dalla normativa (anche in considerazione dell'incidenza delle discipline sul curriculum complessivo dello studente)
- 3) Condotta 6 o 7.

In tutte le classi si applicano le deroghe previste dalla normativa vigente che risultano di seguito riportate:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive/agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516/1988);
- assenze dovute a particolari situazioni di famiglia che dimostrino la necessità per lo studente di operare come sostegno al proprio nucleo familiare (previa presentazione di documentazione specifica).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito sulla base dei seguenti elementi: 1. La media dei voti valutata secondo la relativa tabella ministeriale; 2. l'assiduità della frequenza; 3. l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo; 4. la frequenza ad attività extracurricolari programmate dalla scuola. La fascia massima si assegna solo se l'impegno e la partecipazione dello studente durante le lezioni che si traduca in promozione senza aiuti con condotta pari o superiore a 9 e se ricorre ALMENO UNA delle seguenti condizioni: - media dei voti uguale o superiore a X,5 - media dei voti minore di X,5, a



discrezione del cdc che tiene in considerazione, oltre al rendimento, anche altri elementi aggiuntivi: - assiduità della frequenza - interesse e partecipazione al dialogo educativo - frequenza a corsi extracurricolari programmati dalla scuola.

Voto unico indirizzo Liceo Scienze Umane opzione economico

I dipartimenti delle materie di "scienze umane" "diritto ed economia" e matematica e fisica propongono di adottare il voto unico nei documenti di valutazione finale al triennio, in modo da uniformare l'insegnamento a quanto avviene già al biennio, e poter meglio lavorare in direzione del successo formativo e dell'inclusione degli alunni DSA i quali, se si mantenessero i due voti disgiunti, non potrebbero compensare le valutazioni insufficienti dello scritto con valutazioni orali, così come previsto dai PDP, contraddicendo gli interventi inclusivi dei consigli di classe. Il voto unico sarebbe, in ogni caso, il risultato di verifiche sia scritte, sia orali, che nel numero e nella tipologia non subirebbero variazioni (due prove scritte e due prove orali).

Voto unico indirizzo Liceo Scientifico

I dipartimenti delle materie di fisica e matematica propongono l'adozione del voto unico nei documenti di valutazione finale al triennio, in modo da uniformare l'insegnamento a quanto avviene già al biennio e per meglio supportare il successo formativo degli studenti. In questo modo anche i DSA potrebbero compensare le insufficienze degli scritti con valutazioni orali, come previsto in numerosi PdP. Il voto unico sarebbe il risultato di verifiche sia scritte (almeno 2 per ogni quadrimestre) che orali (almeno 1 interrogazione orale ed un test).

Voto unico indirizzi economico e tecnologico

il dipartimento di matematica nella riunione di dipartimento (indirizzi economico e tecnologico) ha elaborato i criteri per la delibera di voto unico nelle classi del biennio e triennio della disciplina Matematica. I docenti propongono l'adozione del voto unico nei documenti di valutazione per meglio supportare il successo formativo degli studenti. Il voto unico sarebbe il risultato di verifiche sia scritte (almeno due per quadrimestre), sia orali (almeno una interrogazione e un test).



Voto unico indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio

L'indirizzo CAT presenta la proposta di attribuzione di un unico voto nella valutazione intermedia e finale della disciplina CANTIERE E SICUREZZA nelle classi dell'indirizzo CAT in sostituzione delle tre valutazioni (scritto, orale e pratico) attualmente previste. Va da sé che, all'unica valutazione prevista con la seguente proposta, concorreranno un congruo prove scritte, orali e pratiche valutate dal docente e dall'insegnante tecnico pratico e che la presente istanza scaturisce dalla difficoltà di attribuire un congruo numero di prove in ciascuna tipologia di verifica con un monte ore complessivo di due ore settimanali.

voto IRC

Per il giudizio di Religione Cattolica si precisa la corrispondenza tra descrittore e voto numerico corrispondente: - Moltissimo (MM) = Ottimo / Distinto = voto numerico 10/9 - Molto (M) = Buono / Discreto = voto numerico 8/7 - Sufficiente (S) = Sufficiente = voto numerico 6 - Insufficiente (I) = Insufficiente = voto numerico minore o uguale a 5

voto unico indirizzo Liceo Scientifico

I docenti del Dipartimento di Lettere adottano, anche per il primo quadrimestre, il voto unico in Latino al fine di favorire il recupero degli studenti con DSA o altre situazioni di fragilità, attraverso una valutazione maggiormente flessibile che consenta il ricorso alla prova orale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

GRUPPI DI LAVORO

Nella scuola opera un gruppo GLI costituito da docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti dell'azienda sanitaria locale del territorio di riferimento; è presieduto dal D.S. ed ha il compito di supportare il cdd nella definizione e nella realizzazione del PAI, nonché i docenti contitolari ed i cdc nell'attuazione del PEI. Il GLO (gruppo di lavoro sull'handicap operativo) è composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno) e dagli operatori socio-sanitari che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità. Ha il compito di predisporre assieme a questi ultimi il PEI, di progettare in condivisione con la famiglia il PEI e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico. Il raggiungimento degli obiettivi viene costantemente monitorato dai docenti di sostegno e costituisce oggetto di confronto e discussione in tutte le riunioni dei CDC.

ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

La scuola possiede un protocollo di accoglienza per gli studenti extracomunitari e opera al suo interno un gruppo di docenti che hanno maturato un'importante esperienza nel lavoro di alfabetizzazione degli stranieri.

Con il termine "accoglienza" si intende l'insieme delle azioni per mezzo delle quali viene ufficializzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica.

In alcune situazioni, gli studenti stranieri esprimono bisogni educativi speciali differenti, per i quali è necessario redigere un Piano Didattico Personalizzato per le seguenti tipologie:

- alunno straniero che ha superato la prima alfabetizzazione ma ancora non ha raggiunto competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio;
- alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni, trova ancora difficoltà nella lingua



italiana ed in particolare in quella dello studio;

- alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento, perché ripetente, o inserimento in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia.

Pertanto il PDP deve contenere tutte quelle caratteristiche che determinano lo svantaggio sociolinguistico su cui poi è necessario operare.

A partire dall'a.s. 2023/2024, l'istituto ha adottato un protocollo per studenti NAI (Neo Arrivati in Italia) immessi per la prima volta nel sistema scolastico italiano nell'anno scolastico in corso o in quello precedente.

Il Protocollo NAI si affianca e integra il Protocollo di accoglienza già esistente.

Nel caso in cui il lavoro di alfabetizzazione e integrazione ha trovato corrispondenza nella motivazione degli allievi extracomunitari è stato possibile portare gli studenti extracomunitari al conseguimento del diploma.

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Attraverso il lavoro del Team Anti-bullismo, verranno promossi interventi di sensibilizzazione rivolti a studenti e relative famiglie.

L' utilizzo della piattaforma ELISA rappresenterà uno degli strumenti a supporto di queste iniziative, che tra l'altro riguarderanno anche la valorizzazione di una Cultura delle pari opportunità, promuovendo atteggiamenti di prevenzione della violenza di genere, e di educazione all'affettività.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le maggiori difficoltà di apprendimento emergono dagli studenti che, in genere a causa delle pressioni delle famiglie o per imitazione dei compagni, hanno scelto un indirizzo di studio non corrispondente ai loro reali interessi formativi e alle loro attitudini. L'intervento prioritario è dunque quello del riorientamento. Negli altri casi le difficoltà dipendono da diversi fattori quali mancanza di metodo di studio, mancanza di autostima, situazioni esterne di disturbo. Il primo intervento è dunque quello di individuare la vera ragione dell'insuccesso per ricorrere poi al supporto più utile che può essere di tipo didattico o di tipo psicologico. Le situazioni di difficoltà sono monitorate nelle riunioni periodiche dei Cdc e anche attraverso l'operato del docente coordinatore di classe. Il dato statistico del miglioramento delle valutazioni tra il primo quadrimestre e lo scrutinio finale attesta una



soddisfacente efficacia delle azioni messe in campo. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini viene curato soprattutto attraverso l'offerta di corsi per l'acquisizione delle certificazioni europee per le lingue straniere o per l'informatica o la partecipazione a concorsi. In tutte le classi in cui sono presenti studenti BES vengono tempestivamente redatti e attuati PDP.

Il nostro Istituto garantisce inoltre il diritto/dovere all'apprendimento, nonché previene le difficoltà delle studentesse e degli studenti colpiti da gravi patologie fisiche/psichiatriche o impediti a frequentare la scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). In questi casi, è prevista l'attivazione del progetto di istruzione domiciliare (ID) attraverso la predisposizione di un Piano Personalizzato di Apprendimento che individua:

- le discipline coinvolte
- i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno/a nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo
- modalità e tempi di valutazione

Il PPA deve essere condiviso e sottoscritto da alunno/studente-scuola-famiglia-specialisti. Il numero massimo di ore erogabili per progetti di ID annuali è di 150 ore (fino a **6/7 ore** settimanali), da considerarsi tutte ore di lezioni frontali. I docenti che si dovessero recare al domicilio dello studente usufruiscono dell'assicurazione di Istituto.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove progetti di accoglienza, sportivi e delle arti creative, musica, canto, recitazione danza, efficienti sia a breve termine sia a lungo termine nello sviluppo dell'identità e del senso di efficacia dell'individuo. I docenti individuano i bisogni di sviluppo delle competenze di ogni singolo studente, a partire dai documenti clinici, dal percorso pregresso e dall'osservazione e adottano interventi e metodologie adeguate, azioni coordinate e progettualità mirate e condivise. Gli obiettivi vengono raggiunti soprattutto su situazioni ben conosciute, sulle altre si procede con regolare monitoraggio degli esiti, rimodulando gli interventi. Per i Bisogni Educativi Speciali la scuola raccoglie i dati annuali degli iscritti BES, distribuendo per indirizzo e classe gli studenti al fine di omogeneizzare i contesti, evitando situazioni di concentrazione. Ciascun Consiglio di classe analizza ogni situazione fin dai primi giorni e inizia a stilare il PDP in interfaccia



con la famiglia e gli operatori sanitari entro il 31 di ottobre con la progettazione formativa di classe. La scuola utilizza la piattaforma "COSMI icf" per la stesura dei PEI. La scuola possiede un protocollo di accoglienza per gli studenti di madrelingua non italiana e opera al suo interno un gruppo di docenti che hanno maturato un'importante esperienza nel lavoro di alfabetizzazione degli stranieri. Vengono realizzati percorsi di lingua italiana per la prima alfabetizzazione di studenti e altre iniziative per lo sviluppo di conoscenza della lingua funzionale allo studio delle diverse discipline. Si cura il bisogno di approfondire ulteriormente la conoscenza linguistica con corsi extracurricolari. La scuola è sensibile ai temi interculturali, valorizza le diversità in percorsi e attività diffusi in modo capillare laddove si rileva la presenza di una diversa cultura, che omogeneizza il tessuto sociale con ricadute interne di sviluppo di comportamenti di accoglienza e di riconoscimento sociale. La verifica degli obiettivi di inclusione scolastica è rilevata costantemente attraverso azioni e comportamenti osservati in ogni iniziativa o momento della vita scolastica. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono dovute alla mancanza di metodo di studio, mancanza di autostima, situazioni esterne di disturbo. Il primo intervento è quello di individuare la vera ragione dell'insuccesso per ricorrere poi al supporto più utile, che può essere di tipo didattico o di tipo psicologico. Le situazioni di difficoltà sono monitorate nelle riunioni periodiche dei Cdc. Il dato statistico del miglioramento delle valutazioni tra il primo quadrimestre e lo scrutinio finale evidenzia una soddisfacente efficacia delle azioni: interventi individualizzati, lavori di gruppo, corsi di recupero mirati o sportelli curriculari. Per il potenziamento degli studenti sono proposti corsi per le certificazioni europee di lingue straniere di informatica o partecipazione a concorsi.

Punti di debolezza:

La scuola progetta interventi che a volte vengono vanificati per la costante mobilità internazionale degli studenti di madrelingua non italiana, dovuti a forti condizionamenti culturali del paese di provenienza. Per gli studenti con disabilità si osserva la poco consapevole percezione delle famiglie rispetto al percorso di studio alle effettive possibilità di conseguire il diploma o di frequentare per una certificazione di competenze. Per i BES si rileva una criticità nel diverso modo di interpretare i dati delle diagnosi, in quanto le famiglie le percepiscono come elementi oggettivi, ma non condizionanti l'apprendimento, la scuola rileva invece la ricaduta sull'apprendimento e mette in campo strategie metodi e strumenti opportuni.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Funzione Strumentale Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI può essere predisposto con la trasmissione all'Istituzione scolastica, da parte dei genitori, della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento dell'alunno/a, ai sensi della Legge n. 104 del 1992. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico dopo un breve periodo di osservazione dell'alunno/a con disabilità da parte del docente di sostegno e dei docenti curricolari del Consiglio di classe. Il PEI, inoltre, è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Infine, è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal Consiglio di classe congiuntamente ai genitori o a chi ne esercita la responsabilità e alle figure professionali specifiche esterne o interne all'istituzione scolastica che



hanno in carico l'alunno/a o che interagiscono con la classe e con lo studente o la studentessa con disabilità. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti suindicati si avvalgono, inoltre, della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori dell'alunno/a collaborano alla redazione del PEI, ai sensi del DPR 24/02/94. L'Istituzione scolastica, pertanto, coinvolgerà la famiglia nel percorso educativo- didattico dell'alunno/a con disabilità fin dai primi colloqui conoscitivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è riferita al singolo studente in base a quanto stabilito e parametrizzato nel PEI in sede di riunioni collegiali (GLO, CDC).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto valorizza le attitudini, le abilità, le competenze degli studenti e delle studentesse PEI, favorendo l'ingresso al mondo del lavoro anche tramite percorsi PCTO curriculari che tengano conto del profilo e delle esigenze di tali studenti.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il Piano per l'Inclusione nasce dall'esigenza di dare risposte a nuove realtà presenti nel mondo della scuola.

Origina dal diritto allo studio e dalla personalizzazione dell'insegnamento in quanto l'istruzione e la formazione consentono di affrontare meglio le necessità della vita quotidiana e di partecipare alla vita collettiva.

È un documento dinamico, strumento di auto riflessione e auto valutazione della scuola, nell'ottica del raggiungimento del successo formativo degli allievi e del benessere psicologico nel contesto scolastico.

Si redige al termine di ogni anno scolastico, non tanto come processo compilativo, di natura meramente burocratica, ma pedagogica, procedendo ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso; costituisce, infatti, il fondamento per il lavoro dell'anno successivo al fine di creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".

Il suo scopo è di:

1. favorire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica;
2. garantire la continuità dell'azione educativa e didattica, anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico (continuità orizzontale e verticale);
3. consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento;



4. individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci, in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola e tra scuole diverse;
5. inquadrare il percorso educativo e didattico in una cornice metodologica condivisa e strutturata, per evitare improvvisazioni, frammentazioni e contraddittorietà degli interventi dei singoli insegnanti;
6. fornire criteri educativi condivisi con le famiglie nel reciproco rispetto dei ruoli;
7. rispettare la libertà di insegnamento nel progetto formativo, evitando nel contempo scelte metodologiche improvvisate, che compromettano lo sviluppo delle capacità degli allievi. La libertà di insegnamento va correttamente intesa come responsabilità di insegnamento: il docente è libero di scegliere, tra le strategie più efficaci, quelle ritenute idonee a garantire il successo di ciascun allievo.

I VALORI DELL'INCLUSIONE

Con il concetto di inclusione si annulla l'idea che le persone siano più o meno adatte come propria specifica condizione, considerandola invece come una qualità dei contesti.

In tal senso esso implica un ripensamento del curriculum, che non può essere inteso come un monolite di conoscenze da acquisire quanto piuttosto come ricerca flessibile e personalizzata della "massima competenza possibile per ciascun alunno".

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macro-categoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 del 1992 all'articolo 3, commi 1 e 3, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di svantaggio psicologico, socio- relazionale, apprenditivo, linguistico-culturale, fisico ai sensi della Legge 8 ottobre 2010,

n. 170 dal titolo "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", della Direttiva 27 dicembre 2012 dal titolo "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali – BES" e della seguente evoluzione normativa di seguito specificata.

È necessario che il Bisogno Educativo Speciale non vada visto solo come una diagnosi clinica, ma anche una dimensione pedagogico-politica della scuola.

La capacità rinnovata sta proprio in questa sfida alta e appassionante che la mette alla prova nelle sue capacità di analisi, di comprensione di individuazione.

In ciò tutto un sistema di conoscenze pedagogiche, metodologiche e didattiche deve essere



focalizzato e rimodulato per essere rispondente e di maggior efficienza oltre che di maggior efficacia.

La presa in carico a tutto tondo, da parte della famiglia, della scuola, dei servizi sanitari, psico-sociali, sarà la metodologia di lavoro per costituire quel cerchio di professionalità che pongono in circolazione le idee migliori e, soprattutto, si fanno carico del percorso pianificato, ciascuno per le sue specifiche afferenze e possibilità.

Questo approccio risponde direttamente a quanto l'OMS ha sancito nel 2001 con l'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), un documento approvato da 191 Stati membri nel quale per la prima volta viene affermato un criterio innovativo, multidisciplinare e dalla valenza universale.

A differenza delle precedenti classificazioni (ICD e ICIDH), nel cui ambito veniva ancora privilegiata la descrizione della disabilità ricorrendo a termini quali malattia, menomazione ed handicap (usati prevalentemente con un riferimento implicitamente negativo a situazioni di deficit), nell'ultima classificazione l'OMS ha mutato radicalmente paradigma riconoscendo lo stato dell'individuo in un'ottica positiva (di funzionamento e salute).

L'ICF mira, dunque, a fornire una analisi dello stato di salute degli individui secondo un modello bio-psico-sociale in grado di indagare i fattori ambientali (nel contesto vitale della persona: casa, scuola, lavoro, comunità) che possono migliorarne il funzionamento (facilitatori) e quelli che possono invece limitarlo (barriere) determinando disabilità; l'ICF pone così una stretta correlazione fra salute e ambiente, arrivando a una definizione della disabilità quale "stato di salute in una condizione sociale di svantaggio" (o ambiente sfavorevole).

In questa visione bio-psico-sociale acquista un ruolo decisivo la resilienza delle persone, intesa come capacità positiva di riorganizzazione della vita, superamento degli stress (l'autoefficacia" quale modificazione della propria esperienza attraverso il controllo dell'ambiente circostante) e riposizionamento (mediante locus of control interno).

Sulla base di tali premesse è, quindi, opportuno precisare come la predisposizione e l'attuazione di una didattica personalizzata sia volta, quale strategia di intervento nei confronti di tutti i BES, non tanto e non solo a offrire semplici misure compensative/dispensative rispetto a dei "disturbi specifici" o alla disabilità, ma a consentire l'incremento delle potenzialità e la piena espressione delle qualità degli studenti; che, infine, questa strategia intervenga come un vero e proprio modello nell'ambito di una visione complessiva dell'insegnamento; una visione che nell'ottica di un'autentica educazione civica miri a valorizzare per tutti gli studenti le peculiarità soggettive, la ricchezza e



dignità della persona, l'importanza dell'ambito sociale e relazionale e a promuoverne integralmente le capacità, le risorse e i talenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

§ La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge □ quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità";

§ MIUR, 2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri aggiornate alla versione del 2014;

§ Legge 170/2010, Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico, n. 170, Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 ottobre e successive disposizioni normative;

§ la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 avente come oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";

§ la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, recante indicazioni operative riferite alla Direttiva del 27 dicembre 2013;

§ Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66, che disciplina "le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107 (17G00074)";

§ Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107, come modificato dalla Legge 21 settembre 2018 n. 108;

§ Il Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

§ Decreto Interministeriale n. 182 del 2020 e allegati: linee guida, Modelli di PEI nazionale, Allegati C e C1;

§ Nota M.I. n. 40 del 13 gennaio 2021.

§ D.I. n° 153 del 01/08/2023.

L'AREA DELL'INCLUSIONE



Considerata la necessità di procedere alla elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, si prende atto che la situazione dell'Istituto riferita ai BES è attualmente la seguente:

Ø Area degli studenti con disabilità

Per l'anno scolastico 2024-2025 si prende atto del Decreto Legislativo 13 aprile 2017,

n. 66 e del successivo decreto legislativo 96 del 7 agosto 2019 che disciplinano "le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

Le leggi sull'inclusione riguardano tutti gli studenti e le studentesse con bisogni educativi e si realizzano attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione ed all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita; si realizzano nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nei curricula delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale tra scuole, famiglie ed altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio.

È impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, che concorrono ad assicurare il successo formativo degli studenti e delle studentesse; promuove partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, come interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Le disposizioni di cui ai decreti si applicano agli studenti e alle studentesse con disabilità certificata (art.3, legge 5 febbraio 1992, n.104), per promuovere il diritto all'educazione, all'istruzione ed alla formazione; l'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato).

La disabilità deve essere accertata: dopo aver inoltrato la domanda per l'accertamento e aver ricevuto il riconoscimento, ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 2017 art. 5, comma 3 viene redatto il Profilo di funzionamento da "un'unità di valutazione multidisciplinare, nell'ambito del SSN, con la collaborazione dei genitori, nel rispetto del diritto di autodeterminazione del soggetto in età evolutiva con disabilità nella massima misura possibile, con la partecipazione del dirigente scolastico ovvero di un docente specializzato sul sostegno didattico, dell'istituzione scolastica di iscrizione"

Ad ogni passaggio tra gradi di istruzione, compresi i trasferimenti tra scuole, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Il PEI è soggetto a verifiche periodiche durante l'anno scolastico, al fine di accertare il



raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predispone il Piano per l'Inclusione, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

ITER PER IL RICONOSCIMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITA' AI FINE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

(Si allega al presente P.I. la documentazione illustrativa redatta dall'USR Lombardia)

Il D. Lgs. 66/2017 (novellato dal D. Lgs. 96/2019) e le relative Linee Guida del 13/12/22, hanno modificato l'iter per il riconoscimento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (assegnazione del sostegno alla classe ed eventuale assistenza educativa).

La documentazione illustrativa redatta dall'USR Lombardia allegata alla comunicazione prot. 22182 del 2/5/24, precisa quanto segue:

- la definizione del Profilo di funzionamento è di competenza della Sanità;
- per l'intero A.S. 24/25 l'estratto del verbale di accertamento, nell'attesa del verbale rilasciato a seguire dall'INPS come da nuovo iter certificativo, è da ritenersi documento sufficiente per la richiesta del sostegno;
- eventuali ore di educativa scolastica, se ritenute necessarie, sono proposte dai GLO e definite dall'Ente Locale di riferimento.

Ø Area dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)

L'Istituto ha adottato tutte le misure necessarie per adempiere alle disposizioni della legge 8 ottobre 2010 n. 170 e del Decreto Ministeriale n. 5669/2011, comprensivo delle linee guida.

Il protocollo dell'Istituto al riguardo è il seguente:

Caso sospetto di DSA

§ Il singolo docente presta particolare attenzione nel caso di fenomeni non saltuari interpretabili come sintomi di DSA (es. lettura lenta e a volte errata; inversione di sillabe in corpo di parola, caduta di sillabe in corpo e specie a fine parola, inversione di consonanti sul modello t/d, fatica nella



memorizzazione o nella gestione dei numeri, difficoltà di comprensione di un testo semplice ...) N.B. L'individuazione di DSA si ottiene mediante appositi test di screening che possono essere somministrati solo da specialisti.

§ Il docente informa i colleghi del C.d.C., così da verificare l'eventuale ripresentarsi di tali fenomeni anche in altre discipline.

§ Il C.d.C. individua un insegnante (il coordinatore o colui che ha segnalato la problematica) che, in un dialogo riservato con l'alunno, chieda un'anamnesi del percorso scolastico precedente.

§ Il coordinatore di classe informa il referente dell'Istituto della convergenza di più elementi a sostegno di un sospetto di DSA per l'alunno in questione.

Insieme concordano con il dirigente ed eventualmente un membro del GLI la modalità di un colloquio con la famiglia dell'alunno che viene, poi, invitata a rivolgersi ad appositi centri per una diagnosi al fine dell'adozione delle misure dispensative e compensative.

Caso di DSA certificato.

Interventi del Consiglio di classe

§ Esamina la diagnosi di cui l'alunno è in possesso

§ Nomina, tra i docenti, l'insegnante che avrà il compito di coordinare i rapporti tra l'alunno, la famiglia, i colleghi, gli esperti.

§ Prende contatti con l'équipe medico-pedagogica per calibrare i mezzi compensativi e dispensativi, tenendo conto della diagnosi, del vissuto del ragazzo e del livello del suo percorso. In questa fase può avvalersi, qualora lo ritenga, della collaborazione del referente dell'Istituto per i DSA.

§ Valuta l'opportunità di redigere un Piano Educativo Personalizzato in cui ogni docente esponga gli obiettivi che l'alunno può e deve raggiungere e le indicazioni per il metodo di studio.

§ Il coordinatore monitora la situazione al fine di assicurarsi che lo studente usufruisca degli strumenti compensativi previsti.

§ Incontra (nella figura del coordinatore o della figura precedentemente individuata) periodicamente la famiglia ed i pedagogisti al fine di monitorare il lavoro svolto.

§ Si preoccupa di garantire che la documentazione dell'alunno sia costantemente aggiornata

Interventi del Coordinatore delle Attività Didattiche:



§ Si fa promotore e coordina il lavoro delle varie parti in base a quanto afferma la legislazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

§ Sensibilizza la famiglia a sottoporre il figlio agli accertamenti necessari per chiarire la natura delle difficoltà che quest'ultimo presenta

§ Organizza un incontro in presenza degli esperti che hanno formulato la diagnosi, dei genitori e del docente responsabile per i disturbi specifici di apprendimento, qualora se ne verifichi l'esigenza.

§ Si assicura che il nucleo familiare prenda coscienza della nuova situazione che, insieme, si dovrà affrontare

§ Invita il Consiglio di Classe ad attuare la procedura di cui sopra.

Esame di Stato II grado alunni con DSA: ammissione, misure compensative e prova lingua straniera

Ammissione all'esame

I candidati con disturbi specifici d'apprendimento certificati (ai sensi della legge n. 170/2010) sono ammessi all'esame di Stato sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e secondo quanto previsto per tutti gli altri studenti.

Piano Didattico Personalizzato (PDP)

La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nel PDP.

Prove scritte

Nelle prove scritte i candidati con DSA possono disporre di:

§ tempi più lunghi;

§ strumenti compensativi utilizzati per le verifiche durante l'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Candidati esonerati dall'insegnamento della lingua straniera

Nel caso di candidati esonerati dall'insegnamento della lingua straniera (ciò avviene in caso di disturbo d'apprendimento grave), gli stessi seguono un percorso differenziato e in sede di esame svolgono prove differenziate non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio



dell'attestato di credito formativo.

Pubblicazione esiti

L'indicazione dello svolgimento di prove differenziate è riportata soltanto nell'attestazione e non nelle tabelle pubblicate all'Albo dell'istituto

Ø Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

È senza dubbio l'area non solo più vasta, ma anche la più soggetta ad una continua evoluzione. La Direttiva Ministeriale chiarisce infatti che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Al momento è possibile raccogliere dati quantitativi solo per quanto riguarda gli studenti di provenienza extracomunitaria e gli studenti con problemi di salute certificati o comunque formalmente comunicati dalle famiglie.

Avendo come fine quello di una precisa individuazione degli ambiti di intervento riferiti all'area, si distinguono le seguenti sottocategorie:

Ø Area dello svantaggio linguistico e culturale

Gli alunni di origine straniera, presenti nel nostro Istituto sono numerosi, molti di essi sono nati in Italia e hanno seguito il normale percorso scolastico. Alcuni, invece, sono in una situazione di svantaggio molto grave, in quanto la loro conoscenza della lingua italiana è talmente limitata da non permetterne loro neppure l'utilizzo della lingua nella comunicazione quotidiana. Si rileva la presenza di studenti che, pur essendo in Italia da qualche anno, hanno bisogno di consolidare la conoscenza della lingua italiana come lingua per studiare.

L'istituto Torno ha firmato una lettera d'intenti con la cooperativa LULE e AZIENDA SOCIALE partecipando al progetto M.I.R.E. Il Progetto M.I.R.E. è finalizzato a potenziare e qualificare il sistema integrato dei servizi territoriali e delle agenzie educative e formative che hanno in carico adolescenti stranieri, di età compresa tra i 14 e i 18 anni. L'iniziativa comprende il supporto agli adolescenti nei loro percorsi di crescita e formazione, al fine di prevenire e contrastare situazioni di abbandono e dispersione scolastica e il rafforzamento delle prassi e della rete interistituzionale, nelle aree coinvolte nel progetto, tenuto conto delle specificità territoriali.

§ Commissione Intercultura



La Commissione Intercultura è composta da docenti interni all'istituto e sviluppa, nel corso dell'anno, un progetto di inclusione degli studenti stranieri. Il progetto è articolato sull'intero anno scolastico.

Obiettivi:

- favorire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri attuando le pratiche di accoglienza previste dalla normativa vigente (D.M. del 27/12/2012, C.M. del 6/03/2013, C.M. 4238 del 19/02/2014 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri);
- attuare interventi mirati all'apprendimento della lingua italiana per studenti neo-arrivati.
- proporre corsi di Lingua Italiana di diversi livelli in orario curricolare ed extra-scolastico.
- promuovere incontri di sensibilizzazione con agenzie educative del territorio che si occupano di problematiche interculturali e di tematiche relative all'integrazione e all'inclusione di migranti.

Destinatari : alunni stranieri, gruppi classe.

Metodologie:

- raccordarsi con i consigli di classe per la rilevazione dei bisogni;
- raccordarsi con Cooperativa Sociale LULE Onlus riguardo eventuali percorsi di mediazione/facilitazione linguistica per gli studenti stranieri neoarrivati in Italia.
- affiancare agli studenti stranieri neoarrivati in Italia che non hanno frequentato nessun anno scolastico un tutor linguistico per l'apprendimento iniziale della lingua italiana.
- affiancare agli studenti stranieri, già studenti dell'Istituto Torno, con carenze linguistiche rilevanti, docenti con ore a disposizione per l'apprendimento della lingua italiana.

Per l'a.s. 2024/2025 la Commissione intercultura ha attivato corsi italiano L2 organizzati nell'ambito del progetto PNRR "Insieme si può". Sono stati strutturati n. 2 corsi di italiano L2, e gli studenti sono stati assegnati ad ogni corso sulla base del livello di conoscenza della lingua italiana, dal livello A1 al livello B1. Segue elenco relativo alla provenienza degli studenti individuati dalla Commissione intercultura e che hanno frequentato i corsi suddetti:

CITTADINANZA N. ALUNNI DI CUI NAI CINA 4 1

SALVADOR 1



ALBANIA 1

EGITTO 2

BANGLADESH 1

PAKISTAN 3

Documentazione:

Sulla base della normativa vigente, con particolare riferimento alle Linee guida per

l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014, l'Istituto, in questi anni, ha elaborato i seguenti documenti:

- ü un protocollo di accoglienza degli studenti stranieri;
- ü un vademecum ad uso dei consigli di classe con risposte alle domande più frequenti relative alle diverse fasi di accompagnamento, integrazione e valutazione degli studenti di lingua non italiana;
- ü Un PDP specifico per la sezione svantaggio linguistico- culturale.
- ü PDP NAI, approvato dal Collegio Docenti del 20 giugno 2023, specifico per gli studenti neoarrivati in Italia, a integrazione della documentazione già esistente relativa all'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.

Ø Area dello svantaggio dipendente da fattori di carattere socio- economico e da problemi di salute fisica o di disagio psicologico

In un Istituto frequentato da circa 1.500 alunni le situazioni di svantaggio dipendenti da fattori di carattere socio-economico e da problemi di salute fisica o di disagio psicologico sono numerose e difficili da catalogare, perché si possono presentare anche nel corso dell'anno scolastico con una evoluzione imprevedibile.

Al riguardo l'Istituto ha già consolidato le seguenti modalità di intervento:

- § si rileva l'esistenza della situazione di svantaggio a seguito di una comunicazione della famiglia o a seguito dell'osservazione e della comunicazione al dirigente scolastico da parte dei docenti; il docente coordinatore della classe o il dirigente scolastico acquisiscono le informazioni necessarie per la conoscenza più approfondita possibile del problema,
- § nei casi in cui risulta necessario e possibile vengono acquisiti i certificati degli specialisti che



hanno in cura lo/la studente/ssa; in particolare per i problemi più gravi vengono richieste precise informazioni sulle necessità/modalità di intervento nel caso di situazioni di emergenza durante la permanenza dello/a studente/ssa nell'Istituto,

§ tutte le informazioni vengono fatte oggetto di comunicazione ai docenti della classe per il tramite del coordinatore,

§ in caso di necessità si richiede l'intervento o la consulenza dello psicologo scolastico inservizio nell'Istituto,

§ tutte le informazioni e le comunicazioni vengono fatte oggetto di documentazione riservata depositata nel fascicolo personale dello/a studente/ssa.

I GRUPPI PER L'INCLUSIONE

Al fine di realizzare una progettazione ed un'organizzazione scolastica per l'inclusione, è richiesta la cooperazione tra più gruppi di lavoro:

- Il GIT ovvero il Gruppo di Inclusione Territoriale.

Per ciascun ambito territoriale provinciale, ovvero a livello delle città metropolitane, è costituito il Gruppo per l'Inclusione Territoriale (GIT). Il GIT è composto da personale docente esperto nell'ambito dell'inclusione, anche con riferimento alla prospettiva bio- psico-sociale, e nelle metodologie didattiche inclusive e innovative.

Il GIT valuta la richiesta inviata dal dirigente scolastico all'ufficio scolastico regionale relativa al fabbisogno delle misure di sostegno

- il GLI, ovvero il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

In attuazione al DL.vo 66 del 13/04/17 e DL.vo 96 del 7/8/2019, negli Istituti scolastici opera il GLI.

Art. 8, commi 8 e 9 del D.lgs 96 del 2019

“Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.



9. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e può avvalersi della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica.

In sede di definizione dell'utilizzazione delle risorse complessive destinate all'istituzione scolastica ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali, alle riunioni del GLI partecipa un rappresentante dell'ente territoriale competente, secondo quanto previsto dall'accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con il GIT di cui al comma 4 e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio"

I compiti svolti dal gruppo sono i seguenti:

- a) analisi della situazione complessiva dell'Istituto in riferimento alla diversa abilità: numero degli alunni in situazione di disabilità, tipologia delle disabilità, classi coinvolte.
- b) analisi delle risorse dell'Istituto, sia umane che materiali;
- c) predisposizione di una proposta di calendario per gli incontri del gruppo con l'eventuale coinvolgimento di genitori, docenti, esperti esterni;
- d) verifica periodica degli interventi a livello di istituto;
- e) formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alla gestione scolastica della diversa abilità;
- f) formulazione di proposte per la gestione delle risorse umane: riduzione del numero degli studenti nelle classi con alunni portatori di diversa abilità; assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle compresenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; gestione e reperimento delle risorse materiali: sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.;
- g) controllo delle certificazioni di disabilità e segnalazione di eventuali esigenze di aggiornamento;

In sede di definizione dell'utilizzazione delle risorse complessive destinate all'istituzione scolastica ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali, alle riunioni del GLI partecipa un rappresentante dell'ente territoriale competente, secondo quanto previsto dall'accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis.



Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Il D.S., sentito il GLI e sulla base dei singoli PEI, propone al GIT la quantificazione dell'organico relativo ai posti di sostegno. Il GIT, poi, verifica la quantificazione delle risorse di sostegno didattico, effettuata da ciascuna scuola, e formula una proposta all'USR; l'USR assegna le risorse nell'ambito di quelle dell'organico dell'autonomia per i posti di sostegno. I docenti per il sostegno didattico devono essere formati, così come il personale in servizio nella scuola.

- Il GLO, Gruppo di Lavoro Operativo

Il Gruppo di lavoro operativo (GLO) è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori degli alunni o di chi esercita la responsabilità genitoriale, degli studenti con disabilità, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con gli studenti con disabilità, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e dagli operatori socio-sanitari che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità. Ha il compito di progettare in condivisione con la famiglia il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

Si riunisce tre volte l'anno nelle occasioni di progettazione iniziale, verifica intermedia e finale.

- Il docente di sostegno

Il docente di sostegno fa parte del Consiglio di Classe e partecipa alle operazioni di valutazione in sede di scrutinio, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe. È, pertanto, un docente della classe a sostegno del processo di apprendimento, nel cui ambito promuove l'adozione di tutte le strategie didattico-educative che favoriscano l'inserimento e l'inclusione della disabilità.

Le funzioni del docente di sostegno concernono quindi:

- 1) La progettazione, organizzazione e attuazione insieme al C.d.C. del P.E.I. e, più in generale, di tutta l'attività educativa e didattica rivolta allo studente con disabilità. La valutazione dello studente deve essere parimenti condivisa fra docente disciplinare, per la componente riferita ai contenuti, e insegnante di sostegno per la considerazione dei processi cognitivi, delle problematiche e potenzialità connesse alle molteplici situazioni di disabilità.
- 2) La promozione e realizzazione dell'inclusione con la collaborazione dell'intera comunità scolastica (Dirigente scolastico, Collegio docenti, C.d.C., personale A.T.A.).



- 3) L'esercizio di una funzione di raccordo e di mediazione fra enti, istituzioni socio-sanitarie, famiglia, C.d.C.
- 4) La possibilità di rappresentare, in qualità di docente della classe, un'opportunità per effettuare scelte didattico-educative innovative quali il cooperative learning, l'attività di tutoring, la peer education.

· CTS Centri territoriali di supporto

Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono individuate, quali Centri territoriali di supporto (CTS), istituzioni scolastiche di riferimento per la consulenza, formazione, collegamento e monitoraggio a supporto dei processi di inclusione, per lo sviluppo, la diffusione e il miglior utilizzo di ausili, sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità. I CTS, al fine di ottimizzare l'erogazione del servizio, attivano modalità di collaborazione con i GIT per il supporto alle scuole del territorio per i processi di inclusione.

Il CTS-CTI di riferimento è l'Istituto Comprensivo Statale "Bonvesin de la Riva" di Legnano.

Dall'a.s 2022-23 il collegio dei docenti aderisce all'accordo di rete per l'inclusione denominato COSMI – UNA RETE PER L'INCLUSIONE, con la scuola capofila, Istituto Comprensivo Statale "Bonvesin de la Riva", sito in Legnano (MI) alla via Bonvesin 1, in base al quale le istituzioni scolastiche collaborano per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- utilizzo della piattaforma COSMI per la compilazione on line del Piano Educativo Individualizzato in chiave ICF, condivisa con tutti gli operatori dell'inclusione degli alunni con disabilità, per realizzare il Progetto di vita come previsto dalla normativa vigente.
- diffusione del sistema di classificazione ICF come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di Funzionamento;
- realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte dei docenti del gruppo di progetto. Tale formazione potrebbe prevedere dei momenti di auto-formazione iniziali da parte del gruppo dei docenti di sostegno per poi strutturare momenti di formazione in itinere a beneficio del GLO sulle singole situazioni/classi.

Per il prossimo anno scolastico si decide di:

- Ø confermare le modalità di intervento finora adottate;



- Ø Redigere un vademecum per agevolare i docenti dell'Istituto nella conoscenza e realizzazione di pratiche inclusive presso l'istituto Torno;
- Ø mantenere contatti costanti con le famiglie (almeno tre occasioni di incontro ufficiale durante l'anno scolastico);
- Ø mantenere a inizio anno i contatti con le cooperative che gestiscono gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione da parte della funzione strumentale Inclusione. Inoltre è necessario supervisionare e coordinare l'assetto del quadro orario dei docenti di sostegno ad integrazione degli assistenti per un lavoro integrato ed efficace che tenga in considerazione i bisogni specifici degli studenti.

INTERVENTI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Le istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'USR e gli enti locali e le aziende sanitarie locali, individuano azioni per garantire l'istruzione agli studenti per i quali viene accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

PROCEDURA PER ATTIVARE L'ID (dal sito <https://www.hshlombardia.it/>)

Quando si viene a conoscenza che in Istituto c'è un alunno/studente malato e che sarà assente per 30 giorni anche non continuativi occorre ricevere dalla famiglia i modelli S e G

o La scuola deve ricevere dalla famiglia o dall'ospedale il certificato medico preferibilmente compilato sul modello S ([formato .docx](#) – [formato .pdf](#)). Per certificati compilati da specialisti di strutture private o pediatri/medici di famiglia contattare la scuola polo

In ogni caso nel certificato medico deve essere chiaro se la presenza dei docenti è

- o AUTORIZZATA (se autorizzata, i docenti devono recarsi a casa dell'alunno malato per svolgere le lezioni di ID in rapporto 1:1)
- o NON AUTORIZZATA (se NON AUTORIZZATA, le lezioni devono essere svolte solo on line, in sincrono, in rapporto 1:1)
- o AUTORIZZATA CON ATTEZIONI / TITOLAZIONI (ad esempio, vaccinazioni malattie infettive, Covid, mascherina, altro). Se la struttura sanitaria, in cui l'alunno o lo studente (spesso oncologici o



trapiantati) sono ricoverati, espressamente richiedesse per la lezione erogata al domicilio, dei marcatori atti a rilevare la presenza degli anticorpi contro le malattie infettive e conseguentemente, in caso di assenza degli stessi, le vaccinazioni necessarie, i docenti a riguardo potranno esprimere formale diniego essendo la rilevazione dei marcatori finanziariamente a proprio carico. Stante una situazione così definita, l'ID verrà erogata in sincrono, in rigoroso rapporto 1:1, da aula virtuale.

o SOLO SE la struttura sanitaria in cui è ricoverato lo studente è ubicata a GRANDE DI- STANZA DALL'ISTITUTO DI APPARTENENZA, previa autorizzazione della scuola polo e sentiti i sanitari, l'ID può essere svolta on line in rapporto 1:1

o La famiglia deve richiedere il servizio scolastico al proprio domicilio attraverso la compila- zione del modello G ([formato .docx](#) – [formato .pdf](#))

Alcune attenzioni

o Le ore di Istruzione Domiciliare (ID) sono in rapporto 1:1

o Per il docente sono da considerarsi ore eccedenti da svolgere oltre l'orario di servizio

o Se il CdC lo ritiene opportuno, l'alunno/studente malato può collegarsi in DaD con la classe in momenti stabiliti dal docente. Il collegamento non è valido ai fini della valutazione e della presenza

o I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza)

o I 30 giorni di assenza NON devono essere per forza continuativi

o Le patologie possono essere fisiche (oncologiche, croniche, temporaneamente invali- danti, "gravidanza"), ma anche psichiatriche (fobie sociali, fobie scolari, anoressia, ...), motivo per cui l'ID non sempre è preceduta da ospedalizzazione

o In caso di alunno con disabilità che frequenta la scuola primaria il progetto di ID è a totale carico della scuola di appartenenza

o frequenta la scuola secondaria di I e II grado e segue una programmazione diffe- renziata il progetto di ID è a totale carico della scuola di appartenenza

o frequenta la scuola secondaria di I e II grado e segue una programmazione per obiettivi minimi occorre contattare la scuola polo per valutare insieme il caso e concor- dare, eventualmente, quali risorse coinvolgere (anche da un punto di vista economico)



INVIO MODELLI S E G ALLA SCUOLA POLO (Il Liceo "Maffeo Vegio" di Lodi")

- o La scuola invia, attraverso scansione in formato .pdf, alla scuola polo – hshlombardia@pec.it – i modelli S e G
- o La scuola polo risponde
- o 1. assegnando il **numero di progetto**
- o 2. indicando il **link per modello P**
- o 3. allegando il **contratto di nomina del responsabile esterno** (scuola polo) del trattamento dei dati personali (da firmare digitalmente da parte del DS dell'Istituto e rimandare alla scuola polo. La DS della scuola polo lo rimanda firmato per accettazione dell'incarico)
- o 4. proponendo un **modello di specifica informativa privacy** da sottoporre alla famiglia che può essere personalizzato a cura del DPO di Istituto
- o Il numero di progetto assegnato deve essere utilizzato per le fasi successive di attuazione del progetto

LA SCUOLA IN OSPEDALE

La scuola in ospedale è un servizio integrato ed inclusivo che contrasta la dispersione scolastica e promuove processi di accoglienza e di umanizzazione del ricovero; è una "scuola fuori dalla scuola", ma concorre ugualmente a formare l'uomo e il cittadino di domani.

La tecnologia qualifica questo servizio, rendendo disponibili strumenti e materiali funzionali all'attività didattica e al mantenimento delle relazioni affettive che legano l'alunno malato ai compagni di classe, sfavorendo processi di isolamento e di depressione dovuti al ricovero ospedaliero e alla lontananza dagli amici.

I docenti che svolgeranno questo compito sono docenti formati per l'insegnamento nella Scuola in Ospedale e sono in contatto diretto e costante con i docenti dell'Istituzione scolastica di provenienza dell'alunno malato, al fine di progettare insieme il percorso scolastico dell'alunno e di cogestire il momento dell'isolamento conseguente al ricovero ospedaliero e il successivo reinserimento nel gruppo classe di appartenenza.

L'art.11, c.2, DPR 122/2009, inoltre, conferma la possibilità di effettuare gli esami di Stato in



ospedale, con una Commissione formata dai docenti ospedalieri, eventualmente integrata dai docenti delle discipline mancanti, individuati dall'USR in accordo con la Scuola di riferimento. La stessa modalità vale anche per gli esami di Stato a domicilio, ovviamente dopo l'accertamento, con certificazione sanitaria, che lo studente non può lasciare la sua abitazione.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico:

Coordina tutte le attività, stabilisce le priorità e

le strategie generali, nomina i componenti del GLI

(Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), presiede e

coordina il GLI, favorisce e promuove tutte le attività

legate all'inclusione per rispondere ai bisogni e alle

diversità di tutti gli alunni; mantiene i rapporti con

gli amministratori locali; individua le risorse interne

ed esterne per rispondere alle



Funzione strumentale

esigenze di inclusione.

Supporta gli insegnanti sulle strategie/metodologie

Area Inclusione

di gestione delle classi, cura il passaggio di

informazioni relative a studenti con BES da un

ordine di scuola all'altro, i contatti con soggetti e

istituzioni extrascolastiche, mantiene i rapporti con i

CTS (Centri Territoriali di Supporto) e CTI (Centri

Territoriali per l'Inclusione) ed i servizi sociali e

sanitari territoriali; elabora le linee guida del

PAI; collabora con la segreteria.

Coordinatori di classe

Raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari

sui bisogni educativi speciali; per ciascun studente



con diagnosi di DSA o con
disturbi evolutivi

specifici coordinano la
redazione del PDP (Piano

Didattico Personalizzato) nel
quale vengono indicati

le misure dispensative, gli
strumenti compensativi e

gli adattamenti didattici
necessari a garantire

l'apprendimento; mantengono
i rapporti con la

famiglia; convocano le famiglie
per la segnalazione

dei nuovi casi.

Consiglio di classe

Individua tutti gli studenti con
Bisogni

Educativi Speciali; insieme al
coordinatore di classe

stende il PDP (Piano Didattico
Personalizzato);

insieme all'insegnante di



sostegno stende

il PEI (Piano Educativo Individualizzato);

definisce gli interventi di integrazione e di inclusione,

indicando la proposta delle risorse umane e strumentali

da utilizzare complessivamente nell'ambito della

classe, monitora l'efficacia degli interventi

progettati.

Insegnante di sostegno

Elabora la programmazione didattico/educativa, curando gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe; svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici; attiva processi di valutazione in correlazione con il Consiglio di Classe: intrattiene i rapporti con la famiglia, gli esperti sanitari e gli operatori comunali.



Collegio docenti

Discute e delibera, entro il mese di giugno, il Piano per l'Inclusione (PI); approva, ad inizio anno scolastico, una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare proposta dal GLI; verifica, al termine dell'anno scolastico, i risultati raggiunti.

Educatore scolastico

Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione al progetto educativo individualizzato dell'alunno.

Famiglia

Consegna in Segreteria la certificazione all'atto di iscrizione; concorda il PDP o il PEI con il Consiglio di classe; mantiene i contatti con i docenti, il coordinatore di classe ed il referente BES.

Alunni

Usufruiscono di metodi, strumenti e strategie idonee a favorire l'apprendimento attraverso la personalizzazione. Partecipa al GLO per la creazione



del progetto educativo.

Personale di Segreteria

Protocolla la certificazione della famiglia, aggiorna il fascicolo dell'alunno, compila e spedisce la documentazione richiesta dagli Enti.

Personale ATA

Collabora con tutte le figure coinvolte nell'Inclusività.

L'istituto offre agli studenti ed alle loro famiglie, nel rispetto della riservatezza personale, lo Sportello psicologico, che si propone di aumentare il grado di benessere tra gli studenti per ottenere un miglioramento generale della vita scolastica, favorendo la funzione educativa, l'insegnamento e l'apprendimento. Lo sportello svolge interventi di sostegno e d'ascolto dei ragazzi in situazione di difficoltà e/o disagio e offre supporto ai docenti, nella gestione delle criticità.

Definizione della prassi partecipativa di docenti, famiglie e studenti attraverso incontri del GLI dopo aver definito le risorse disponibili



Uno degli obiettivi prioritari per incrementare l'Inclusività dell'Istituto è la costituzione del GLI e la sua sistematica convocazione a partire dall'inizio dell'anno scolastico, programmando l'assegnazione delle risorse umane e della loro articolazione con le figure educative esterne. Durante questo anno scolastico il gruppo di lavoro per l'inclusione si è riunito a completamento dell'anno scolastico per la condivisione dei punti di forza e

debolezza in vista del P.I.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'istituto proporrà il proprio Piano Annuale di Formazione del personale docente individuando la necessità di un percorso che correli la lettura delle diagnosi ai percorsi didattici.

La formazione avverrà anche attraverso la possibilità di:

- Usufruire di attività di formazione proposte dagli enti locali, dal Centro Territoriale per l'Inclusione, dall'Ufficio Scolastico Regionale rivolte alla conoscenza ed allo sviluppo di competenze nel campo della scuola inclusiva;
- Strutturare progetti di auto-aggiornamento anche all'interno dell'Istituto;
- Partecipazione a reti di scuole.
- Formazione sul tema dell'inclusione con particolare attenzione alla tematica del disturbo dello spettro autistico rivolto ai docenti curricolari, tramite corsi di perfezionamento professionale proposta all'interno del progetto INSIDE OUT in collaborazione con la cooperativa Albatros

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione rappresenta un momento di legame forte tra gli obiettivi individuati come possibili livelli di padronanza ed i percorsi didattici. Nella sua fattispecie necessita di attenzioni sugli effettivi procedimenti utilizzati nella didattica disciplinare a fronte di una struttura cognitiva e di processi possibili.



I PEI e i PDP, condivisi con la famiglia, evidenziano le modalità di valutazione più adeguate da adottare.

Miglioramento delle definizioni di strumenti compensativi e misure dispensative per la valutazione di alunni con DSA

I PDP redatti verranno raccolti prossimamente in un unico raccoglitore digitale con accesso riservato per la tutela dei dati sensibili. In prospettiva dell'anno scolastico 2025/26 si propone l'utilizzo della piattaforma COSMI PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'istituto pone particolare attenzione all'inclusione degli alunni.

Tutti i docenti e gli operatori scolastici operano in un'ottica inclusiva ed attuano diverse forme di sostegno.

Nell'attività di classe vengono adottate strategie ritenute più idonee a favorire l'inclusione scolastica in quanto, oltre a veicolare conoscenze e sviluppare abilità, promuovono forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi, come l'apprendimento cooperativo ed il tutoring.

I Consigli di classe svolgono interventi di sensibilizzazione mirati a mantenere nelle classi un clima relazionale positivo.

Gli educatori, che vengono assegnati agli alunni, supportano l'attività educativa e didattica, sostenendo la loro motivazione all'apprendimento.

L'istituto offre a tutti gli alunni, in situazione di difficoltà esistenziale e/o scolastico ed ai genitori sportelli di ascolto individuali, garantendone la riservatezza, mediante l'intervento della psicologa incaricata. Tale servizio è stato implementato grazie alle attività di mentoring del progetto PNRR

"insieme si può" e della figura del docente tutor.



Miglioramento della comunicazione con i servizi e i C.d.C. per l'individuazione di migliori strategie inclusive

L'istituto si prefigge di mantenere:

- i rapporti con ASL (Unità Operativa di Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'Adolescenza) per confronti periodici;
- i rapporti periodici con i Centri Territoriali di Supporto di zona per le attività di formazione e consulenza.

L'istituto si prefigge di intessere una rete più solida con il Servizio Sociale di Base per la definizione dei progetti di vita ai sensi della legge 328/2000.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il C.d.C. propone il coinvolgimento di attori sociali attraverso:

- incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione;
- presenza dei genitori e degli studenti ai GLO

Favorire la partecipazione delle famiglie nella stesura del progetto di vita in collaborazione tra C.d.C. e servizi superando l'aspetto formale della sola certificazione.

All'inizio dell'anno scolastico la famiglia e tutti gli attori che ruotano attorno allo studente con disabilità vengono coinvolti nell'analisi della situazione di apprendimento e nella stesura del PDP e del PEI e nei suoi adeguamenti.

La sottoscrizione del documento impegnerà ciascuna delle parti alla sua realizzazione. Le famiglie sono infatti corresponsabili del processo educativo e formativo degli alunni.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; in particolare nello sviluppo dei piani differenziati.

L'Istituto garantisce il diritto allo studio e il successo formativo degli allievi, sostenendone la partecipazione e l'inclusione nella vita scolastica.

Al fine di predisporre percorsi educativi e didattici adeguati, i Consigli di Classe svolgono un'attenta



ed accurata attività di osservazione e d'identificazione dei diversi bisogni educativi e formativi.

Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni azione viene progettata tenendo in considerazione le risorse e le competenze presenti nell'istituto.

Si valorizzano:

- le competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi per l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.
- le capacità e le potenzialità peculiari di ciascun alunno.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto aderisce a progetti di livello nazionale promossi dal Ministero della Pubblica Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, da Enti locali, dalla Comunità Europea e dal Parlamento Europeo.

Per la realizzazione di progetti di inclusione si prevede l'utilizzo:

- di fondi erogati dal MIUR;
- di materiale didattico gratuito disponibile in Internet specifico per l'inclusione.

Progetti realizzati:

- Progetto di alfabetizzazione a cura della Commissione Intercultura;
- Percorsi di integrazione delle attività curricolari con ulteriori esperienze formative.



- "Inside out"
- Percorsi di mentoring, di competenze di base, di accompagnamento alle famiglie inerenti al progetto PNRR "Insieme si può".

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Particolare attenzione è riservata all'Accoglienza degli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado. Si tengono colloqui con le famiglie e con i docenti per favorire il positivo inserimento dell'alunno nel nuovo contesto e per l'elaborazione dei documenti formativi.

L'Istituto svolge attività di Orientamento in entrata e in Uscita e di Ri- orientamento.

Con l'Orientamento in Entrata si propongono agli alunni ed alle loro famiglie una serie di attività informative e formative allo scopo di operare scelte consapevoli sul percorso da intraprendere, all'interno di una progettualità di vita tenuta in considerazione sin dal primo momento.

A tal proposito l'istituto si impegna a promuovere e organizzare l'accoglienza e la condivisione di informazioni con studenti, famiglie ed equipe.

In tale contesto si inserisce perfettamente il "progetto ponte", ovvero un piano di intervento educativo complementare al consueto raccordo tra ordini di scuola finalizzato alla costituzione di una rete di informazioni e di azioni condivise per limitare la manifestazione di forme di disagio compromettenti l'inserimento e l'inclusione dell'alunno con disabilità. Il progetto ponte ha lo scopo di creare positive condizioni per l'inserimento iniziale e favorire la progressiva integrazione nel tessuto scolastico e in quello sociale.

Il "progetto ponte" permette quindi di delineare prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale), comunicativo e relazionale (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola), didattico- educativo (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del consiglio di classe e della funzione strumentale) sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del progetto di vita).

L'istituto svolge anche attività di Ri-orientamento, dopo averne attentamente valutato le ragioni, i motivi e la praticabilità.



Per quanto riguarda l'Orientamento in Uscita, in collaborazione con gli enti territoriali, gli alunni e le loro famiglie vengono aiutati nella scelta di percorsi formativi o lavorativi da intraprendere al termine del corso di studi.

L'istituto organizza esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (visite aziendali, stage, alternanza scuola-lavoro). In particolare, l'Alternanza scuola-lavoro (PCTO) rappresenta per gli studenti una modalità di esperienza diretta in ambienti lavorativi territoriali finalizzata allo sviluppo di competenze previste dalla normativa vigente.

Criticità osservate e punti di forza

Per l'attuazione di una vera politica inclusiva è necessario riscontrare le criticità ed i punti di forza dell'Istituto.

Punti di forza:

- Presenza di due figure che svolgono la Funzione Strumentale per la gestione dell'Area Inclusione (disabilità, dsa, Bes);
- Regolare attività del Dipartimento dei docenti di sostegno che si riunisce con incontri cadenzati per attività di supporto, confronto e formazione continua;
- Stretta collaborazione fra i protagonisti del percorso inclusivo e partecipazione delle funzioni strumentali ai GLO e alle reti con gli attori esterni alla scuola;
- Ambiente accogliente ed attento ai bisogni di ciascun alunno;
- Progettualità condivisa e coerente;
- Supporto delle Funzioni Strumentali nella stesura dei PDP e della documentazione diagnostica rivolto ai docenti curricolari;
- Supporto di ascolto attivo delle Funzioni Strumentali agli studenti con disabilità e bes dell'istituto

Criticità osservate:

- Necessità di introdurre maggiori ausili tecnico-informatici e di Laboratori funzionali alle esigenze dell'Inclusività;
- Formazione dei docenti curricolari sulle tematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali e sulla



didattica inclusiva;

- Destinazione e allestimento di appositi spazi per il benessere scolastico e le attività fuori-aula;
- Implementazione dei rapporti con gli enti esterni in ambito sanitario e sociale nell'ottica di una costruzione del progetto di vita;
- Carenza di protocolli e vademecum sull'accoglienza in ingresso dei docenti di sostegno, di un protocollo per i passaggi ponte; di una guida operativa per gli Esami di Stato in riferimento agli studenti con disabilità, dsa e bes.

PROTOCOLLO D'ISTITUTO

PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto dalle norme di seguito citate:

>artt. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana;

Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

Direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

Direttiva MIUR n.1455/06; D.P.R. 249/98 e D.P.R. 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli



studenti" e "Patto di Corresponsabilità";

Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;

artt. 581-582-595-610-612-635 (ed altre fattispecie) del Codice Penale; artt. 2043-2046-2047-2048-2051 del Codice Civile;

artt. 331-332-333 del Codice di Procedura Penale;

Legge 29 maggio 2017, n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

"Linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo", MIUR, ottobre 2017 e aggiornamento del 13 gennaio 2021.

L'obiettivo del presente Protocollo è dotare l'Istituto degli strumenti necessari a:

1. incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo all'interno dell'Istituto;
2. prevenire i fenomeni grazie alla formazione di tutte le componenti della scuola;
3. individuare comportamenti di bullismo e di cyberbullismo; 4. sanzionare i comportamenti di bullismo e di cyberbullismo.

2. DEFINIZIONI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il termine italiano "bullismo" è la traduzione letterale di "bullying", parola inglese comunemente usata nella letteratura internazionale per caratterizzare il fenomeno delle prepotenze tra pari in contesto di gruppo. Il bullismo si configura come un fenomeno dinamico, multidimensionale e relazionale che riguarda non solo l'interazione del prevaricatore con la vittima, che assume atteggiamenti di rassegnazione, ma tutti gli appartenenti allo stesso gruppo con ruoli diversi. Il comportamento del bullo è un tipo di azione continuativa e persistente che mira deliberatamente a far del male o danneggiare qualcuno.

Il cyberbullismo, invece, è la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo. Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite Internet. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una



singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, email, chat rooms, instant messaging, siti web, telefonate), il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace di difendersi.

Rientrano nelle fattispecie di cui sopra qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Nella tabella seguente si delineano le caratteristiche dei due fenomeni, bullismo e cyberbullismo:

Bullismo

Sono coinvolti solo gli studenti della classe e/o dell'Istituto.

Generalmente solo chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere, può diventare un bullo.

I bulli sono studenti, compagni di classe o di Istituto, conosciuti dalla vittima.

Le azioni di bullismo vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenute; sono circoscritte ad un determinato ambiente.

Le dinamiche scolastiche o del gruppo

Cyberbullismo

Possono essere coinvolti ragazzi ed adulti di tutto il mondo.

Chiunque, anche chi è vittima nella vita reale, può diventare cyberbullo.

I cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri "amici" anonimi, in modo che la persona non sappia con chi sta interagendo.

Il materiale utilizzato per azioni di cyberbullismo può essere diffuso in tutto il mondo; le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24.

I cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare



classe, in genere, limitano le azioni aggressive. online ciò che non potrebbero fare nella vita reale.

Il bullo manifesta il bisogno di dominare nelle relazioni interpersonali attraverso il

contatto diretto con la vittima.

Il cyberbullo ha la percezione di invisibilità attraverso azioni che si celano dietro la

tecnologia.

Il bullo ha la tendenza a sottrarsi da responsabilità portando su un piano scherzoso le azioni di violenza.

Il cyberbullo manifesta sdoppiamento della personalità: le conseguenze delle proprie azioni vengono attribuite al "profilo utente" creato.

È importante sottolineare che sono comportamenti ascrivibili al cyberbullismo:

- Flaming : messaggi online violenti e volgari mirati a suscitare battaglie verbali in un forum.
- Harassment (molestie): spedizione ripetuta di messaggi insultanti mirati a ferire qualcuno.
- Cyberstalking : invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigrazione : pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori, al fine di danneggiare la reputazione della vittima.
- Trickery (inganno): ottenere la fiducia di qualcuno con l'inganno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate via web, anche attraverso la pubblicazione di audio e video confidenziali.
- Impersonation (sostituzione di persona): farsi passare per un'altra persona per spedire messaggi o pubblicare testi repressibili.
- Sexting : invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

A fronte di ciò è indispensabile intervenire sulla prevenzione grazie ad una forte alleanza educativa tra Scuola e Famiglia.

3. RUOLI E RESPONSABILITÀ



Dirigente scolastico

- Garantisce la tutela degli aspetti legali riguardanti la privacy e la tutela dell'immagine di tutti i membri della comunità scolastica;
- garantisce a tutto il personale scolastico (docenti e ATA) una formazione adeguata sul fenomeno tale da acquisire le competenze necessarie per la prevenzione;
- garantisce la presenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza online nella piattaforma d'Istituto;
- comprende e segue le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico anche in situazioni di uso irresponsabile e pericoloso delle tecnologie digitali da parte degli alunni;
- presiede il Team antibullismo.

Referente per il bullismo e cyberbullismo

- Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze dell'Ordine, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio;
- supporta il Dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'Istituto e Regolamento disciplinare), atti e documenti (PTOF, Rav);
- partecipa a percorsi di formazione per conoscere e attivare azioni di contrasto al fenomeno.

Collegio dei Docenti

Formula proposte per promuovere scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione dei fenomeni; propone eventuali modifiche al Patto di



corresponsabilità.

Consiglio d'Istituto

- Approva il Regolamento d'Istituto, che deve contenere le azioni sanzionatorie e riparative in caso di bullismo e cyberbullismo.
- Le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica sono di competenza del Consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto secondo l'art. 4, comma 6 del DPR 249/98.

Consiglio di classe

- Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie e propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- eroga alcuni provvedimenti disciplinari (si veda tabella, capitolo 5).

Docenti

- Intraprendono azioni congruenti con l'utenza, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e nel rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di Internet;
- valorizzano le attività didattiche in cui si promuovono momenti e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;
- monitorano, anche attraverso l'ascolto, atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti degli alunni, dandone immediata comunicazione al Dirigente scolastico;
- si impegnano a rimanere aggiornati sulle tematiche del cyberbullismo, anche attraverso corsi di aggiornamento proposti dalla scuola;
- erogano alcuni provvedimenti disciplinari (si veda tabella, capitolo 5).

Personale ATA

È tenuto alla vigilanza e sorveglianza, nonché a segnalare al referente per il bullismo e cyberbullismo presunti atti di bullismo e cyberbullismo.



Alunni

- Conoscono il contenuto del presente Protocollo e le sanzioni/provedimenti disciplinari cui può andare incontro chi adotta comportamenti da bullo o da cyberbullo;
- sono coinvolti in attività, iniziative, progetti atti a far conoscere il bullismo e il cyberbullismo per prevenirli e contrastarli;
- Sono coscienti dei tratti distintivi del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Si impegnano, come ovvio, a non porre in essere comportamenti di questo tipo e, qualora vengano a conoscenza del fatto che un loro compagno è vittima di siffatti episodi, lo incoraggiano a parlarne con un adulto, sia esso membro della comunità scolastica, oppure genitore/tutore;
- non possono, durante le lezioni o le attività didattiche in genere, strutturate e non, usare dispositivi elettronici se non per finalità didattiche e solo con il consenso e controllo dei docenti;
- non possono, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire, mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione e nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- si impegnano ad utilizzare un linguaggio, verbale e non, rispettoso dei pari e degli adulti;
- si adoperano a imparare e a rispettare le regole informali che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web;
- si impegnano a combattere ogni forma di discriminazione nelle loro espressioni online e ad adottare comportamenti che contrastino messaggi discriminatori nonché ogni forma di violenza e odio.

Genitori

- Sostengono la linea di condotta della scuola adottata nei confronti del fenomeno e si informano sulle sanzioni previste nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione online a rischio;
- concordano con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati;
- Si impegnano ad informare l'Istituzione Scolastica di eventuali atti di bullismo/cyberbullismo di cui hanno sentito notizia nell'ambito della comunità scolastica.



4. PROCEDURE IN CASO DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Premesso che la chiave per prevenire ed affrontare il bullismo è l'assunzione della responsabilità educativa da parte degli adulti e l'adozione di una politica scolastica integrata che coinvolga tutti i componenti (dirigenti, docenti, genitori e personale scolastico), nel momento in cui si venga a conoscenza di un atto configurabile come bullismo e/o cyberbullismo, cui può essere collegata la commissione di veri e propri reati procedibili d'ufficio (es. minaccia, lesione personale, stalking/atti persecutori, istigazione al suicidio, estorsione, violenza privata, sostituzione di persona, prostituzione minorile, delitti "sessuali") dei quali il Dirigente scolastico non può omettere denuncia all'Autorità Giudiziaria, i soggetti educatori devono attenersi alle seguenti procedure.

PRIMA FASE: analisi della situazione

- Chiunque (docente, personale ATA, alunno, genitore ...) venga a conoscenza di un episodio di bullismo e cyberbullismo, deve compilare il modulo "Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo/cyberbullismo e vittimizzazione" (Allegato 1) e inviarlo al referente per il bullismo e cyberbullismo.
- Il referente per il bullismo e cyberbullismo informerà prontamente il Dirigente scolastico e il Coordinatore di classe.
- Se l'episodio appare ricompreso nella fattispecie di reato, il Dirigente scolastico ne darà segnalazione immediata alle Forze dell'Ordine utilizzando il modello "Segnalazione di evento o situazione di RISCHIO a Forze di Polizia / Autorità Giudiziaria" (Allegato 2).
- Nel caso di segnalazione alle Forze di Polizia, prima di procedere con ulteriori azioni, si attenderanno istruzioni dalle Autorità interpellate e competenti.
- In tutti gli altri casi, il referente per il bullismo e cyberbullismo e il Coordinatore di classe attueranno interviste e colloqui con gli attori principali dei fatti, durante i quali saranno raccolte le informazioni sull'accaduto (chi è coinvolto, cosa è successo, quando, dove e con quali modalità) e verranno analizzate le diverse versioni e i punti di vista. In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni (l'adulto è un mediatore in un contesto neutro).

SECONDA FASE: risultati sui fatti oggetto di approfondimento

Se i fatti sono confermati ed esistono prove oggettive, il Consiglio di classe, sempre affiancato dal Referente per il bullismo e cyberbullismo e dal Dirigente scolastico, procederà alle seguenti



operazioni:

- aprire un protocollo con uso del modulo “Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo/cyberbullismo e vittimizzazione” (Allegato 1);
- comunicare l'accaduto alle famiglie degli alunni coinvolti, tramite convocazione, e fornire supporto nell'affrontare la situazione segnalata;
- informare lo psicologo dello sportello ascolto per il supporto alla vittima e al bullo e per definire le strategie di azione da intraprendere;
- affrontare la situazione con il supporto delle risorse disponibili sia all'interno della scuola (sportello ascolto) sia, eventualmente, appartenenti alle reti territoriali.

Il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico, analizzerà i fatti attinenti al fenomeno avvenuto in ambito scolastico o comunque afferente alla vita scolastica e prenderà le decisioni che sono di competenza della Scuola. Ogni altro tipo di decisione, atta a tutelare i diritti dei propri figli, spetta esclusivamente alle famiglie opportunamente informate dalla Scuola.

In caso di rilevanza penale del comportamento, è obbligo della scuola segnalare l'evento all'autorità giudiziaria, utilizzando il modulo “Segnalazione di evento o situazione di rischio a Forze di Polizia/Autorità Giudiziaria” (Allegato 2).

Se i fatti sono configurabili come bullismo/cyberbullismo si interviene con un lavoro educativo di équipe, in cooperazione tra docenti e psicologo dello sportello ascolto, singolarmente e su tutta la classe in modo specifico.

Se invece i fatti non sono configurabili come bullismo e cyberbullismo, non si ritiene di intervenire in modo specifico ma si prosegue con il compito educativo.

TERZA FASE: azioni educative e provvedimenti disciplinari

Sono da attivare le seguenti azioni educative:

- valutazione di un intervento personalizzato per la vittima a cura dello psicologo della scuola, referente dello sportello ascolto, con i seguenti obiettivi: sviluppo della fiducia in sé e nelle proprie potenzialità e punti di forza; sviluppo delle abilità di una comunicazione positiva ed assertiva; saper regolare le emozioni negative come il senso di colpa, la vergogna, la paura.
- Valutazione di un intervento personalizzato per il bullo/cyberbullo a cura dello psicologo della scuola, referente dello sportello ascolto, con i seguenti obiettivi: sviluppo dell'empatia,



dell'autocontrollo, aumento della positività, evidenza delle conseguenze delle proprie azioni, sviluppo delle abilità di dialogo, di comunicazione e di negoziazione.

Quanto ai provvedimenti disciplinari, il Dirigente scolastico convoca un Consiglio di classe straordinario che procederà con:

- lettera di comunicazione formale all'alunno e ai genitori del bullo/cyberbullo;
- scelta dell'opportuno ammonimento al bullo/cyberbullo, secondo la gravità dei comportamenti.

Nel caso in cui non si ravvisino reati perseguibili d'Ufficio o non sia stata formalizzata querela o presentata denuncia per le condotte di ingiuria, diffamazione, minaccia o trattamento illecito dei dati personali commessi mediante la Rete nei confronti di altro minore, è possibile rivolgere al Questore, autorità provinciale di pubblica Sicurezza, un'istanza di ammonimento nei confronti del minore, se ultraquattordicenne, autore della condotta molesta (punto 5 delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, ottobre 2017). L'ammonimento, in quanto provvedimento amministrativo, non richiede una prova certa e inconfutabile dei fatti. Qualora l'istanza sia considerata fondata, il Questore convocherà il minore responsabile insieme ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la potestà genitoriale, ammonendolo oralmente e invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge con specifiche prescrizioni che, ovviamente, varieranno in base ai casi.

In caso di reato, si procede all'avvio della procedura giudiziaria (solo per soggetti ultraquattordicenni): denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (questura, carabinieri, ecc.) per attivare un procedimento penale e segnalazione al Garante dei minori della Regione Lombardia.

N.B.

Ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore, che sia stato vittima di cyberbullismo, può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore. Il Garante ha pubblicato nel proprio sito il modello per la segnalazione e/o reclamo in materia di cyberbullismo da inviare a: cyberbullismo@gpdp.it.

QUARTA FASE: percorso educativo, monitoraggio e valutazione

I docenti di classe e gli altri soggetti coinvolti (referente per il bullismo e cyberbullismo e psicologo della scuola):



- si occupano del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolto;
- provvedono al monitoraggio del fenomeno e alla valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del bullo/cyberbullo sia nei confronti della vittima ed eventualmente dell'intero gruppo classe, se coinvolto.

5. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Si premette che, poiché il compito della scuola è educare e formare tutte le sue componenti al fine di prevenire il fenomeno, le sanzioni disciplinari che la scuola adotta come conseguenze degli atti di bullismo e cyberbullismo non sono "punitive", ma vogliono far riflettere sulla gravità del fatto, in modo da dimostrare a tutta la comunità educante, docenti, studenti e famiglie, che tali comportamenti non sono in nessun caso ammessi. Ogni provvedimento disciplinare avrà come obiettivo il percorso rieducativo dei soggetti coinvolti: il bullo - la vittima - chi assiste. In quest'ottica è fondamentale costruire e rafforzare l'alleanza tra scuola e famiglia. I genitori devono essere consapevoli delle proprie responsabilità civili e penali per gli illeciti compiuti dal minore.

Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi, o comunque inadeguatezza o debolezza educativa, la scuola può procedere, come ultima ratio, alla segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.

Tra le infrazioni suscettibili di provvedimenti disciplinari si segnalano le seguenti:

INFRAZIONI

- Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti, anche tramite Social;
- atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti, a deriderli e ad escluderli;
- ricorso alla violenza fisica e psicologica;
- propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone;
- furto e danneggiamento volontario degli oggetti della vittima.

Verranno quindi adottati provvedimenti disciplinari proporzionati alle infrazioni, all'età e alla gravità del comportamento e finalizzati all'acquisizione della consapevolezza della condotta scorretta e delle



sue conseguenze e alla riparazione degli atti perpetrati, secondo lo schema seguente:

GRADO DELL'INFRAZIONE DISCIPLINARE	PROVVEDIMENTO	ORGANO EROGANTE
Per infrazione lieve	RICHIAMO SCRITTO	Docente
Per infrazione lieve	DEFERIMENTO ALLA DIRIGENZA	Docente
Per infrazione lieve	CONVOCAZIONE DELLA FAMIGLIA	Consiglio di classe
	ATTIVITÀ EDUCATIVA a cura dei docenti e dello psicologo dello sportello Time out .	
Per infrazione lieve	ATTIVITÀ RIPARATIVA CORRELATA ALL'ACCADUTO su proposta del CdC (percorso in presenza attraverso compiti di supporto alla segreteria e alla vicepresidenza o di assistenza nei laboratori dell'Istituto da verificare; lettera di scuse alla vittima ...)	Consiglio di classe
Per infrazione grave		SOSPENSIONE DA 1 A 5 GIORNI Consiglio di classe
Per infrazione gravissima con recidiva		SOSPENSIONE DA 5 A 15 GIORNI Consiglio di classe
Per infrazione gravissima con recidiva o reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana oppure per una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone		SOSPENSIONE PER PIÙ DI 15 GIORNI Consiglio d'Istituto

N.B.



Se si configura un reato la procedura viene rinviata alle Forze dell'Ordine che

valuteranno la

perseguibilità d'ufficio

Per infrazione grave, gravissima con recidiva o reati

SEGNALAZIONE ALLE
AUTORITÀ
COMPETENTI

Dirigente
scolastico

ATTENZIONE!

Nel caso di azioni, parole, immagini volgari e offensive siano diffuse e/o veicolate attraverso smartphone, tablet, su social network, servizi di messaggia istantanea, ecc. occorre agire con tempestività per limitare la diffusione degli stessi.

Tali atti sono ritenuti comportamenti GRAVI e la sanzione potrebbe già scattare al primo episodio.

Il Protocollo è consultabile sul sito della scuola, nella sezione "Regolamenti e norme".



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

G. TORNO - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT25 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
Istituto G. Torno	Istituto Tecnico	IT25 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
PROMOS Centro Di	CFP	Operatore Che Eroga Servizi



Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Formazione Professionale		Formativi E Per Il Lavoro

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Leading Generation Academy	Economica	Docenti Universitari, Imprenditori, Esperti Di Settore

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Bama Srl	Via Novara, Rescaldina	Economico Professionale	Industriale
Studio Emmepi (S.A.S.)	Turbigo (Milano)	Economico Professionale	Economico Professionale

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)



Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
PROMOS Centro Di Formazione Professionale	Cassano Magnago	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta Formativa Integrata è un modello che unisce formazione tecnica e mondo del lavoro, creando percorsi flessibili e attraverso reti di scuole, ITS (Istituti Tecnici Superiori) e imprese garantendo una preparazione specializzata e facilitando l'inserimento nel mondo lavorativo. In quest'ottica la filiera tecnico tecnologica del modello "4+2" si allontana dalla didattica tradizionale per focalizzarsi su obiettivi specifici e opportunità di specializzazione, collegando il secondo ciclo di istruzione agli ITS e all'università.

L'istituto di Istruzione G. Torno a partire dall'anno scolastico 24-25 ha creato un percorso quadriennale a indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing in collaborazione con la fondazione ITS Academy Leading Generation della quale è scuola capofila.

Definizione del modello curriculare

Il percorso quadriennale consente agli studenti di acquisire le competenze previste dal curriculum e di conseguire un diploma che permette loro di vivere nuove e diverse esperienze con un anno di anticipo, allineandosi ai percorsi di studio attivi nei diversi paesi europei.

Dal punto di vista delle competenze disciplinari, il percorso quadriennale ha una curvatura sul marketing e sul controllo di gestione, in quanto i successivi percorsi biennali post diploma ITS sono focalizzati proprio su amministrazione, controllo dei dati e dei costi aziendali, comunicazione e marketing. Anche le piccole e medie imprese del territorio hanno la necessità di assumere figure professionali competenti in amministrazione e marketing.



Per permettere agli alunni di conseguire i medesimi obiettivi del percorso quinquennale occorre applicare una didattica innovativa con nuove metodologie che conferiscano all'azione formativa maggiore efficacia. La didattica per competenze, l'interdisciplinarietà, la didattica laboratoriale e l'adozione di metodologie didattiche innovative diventano così elementi fondanti per una rigenerazione del percorso di apprendimento. Il passaggio da 5 a 4 anni comporta una rimodulazione del calendario scolastico annuale, come da quadro orario allegato, si prevede:

- lo svolgimento di lezioni in modalità FAD (Formazione a distanza) per un totale del 10% del monte ore globale
- conoscenza tra alcune discipline al fine di potenziare le discipline STEM, conseguire eventuali certificazioni linguistiche di lingua inglese e seconda lingua comunitaria dal livello B1 al C1, potenziare le capacità comunicative, potenziare le attività relative alla transizione ecologica e alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Tali obiettivi si raggiungono attuando le seguenti metodologie didattiche: "Clil", "Public Speaking", "Flipped Lesson", "Team Working", "Debate".

Si attueranno moduli didattici e attività laboratoriali con imprenditori e professionisti del territorio, per potenziare negli studenti la capacità di lavorare per obiettivi e in team. Docenti e imprenditori lavoreranno a stretto contatto per seguire gli alunni nella esecuzione di progetti, nella realizzazione di un contest e nella valutazione finale.

Con tali imprese saranno progettati i percorsi di formazione scuola lavoro per attuare un vero e proprio approccio al mondo del lavoro; le ore previste dalla normativa potranno essere svolte a partire dal secondo anno di studio. Oltre alle attività obbligatorie (corsi per la sicurezza), saranno effettuati project work, simulazione di impresa, stage nelle realtà produttive nel corso dell'anno scolastico e durante l'estate.

Sono previste durante il percorso:

- attività di FSL (Formazione scuola-lavoro) in project work nella classe seconda
- minimo 2 settimane di FSL (Formazione scuola-lavoro) in azienda nella classe 3
- minimo 2 settimane di FSL (Formazione scuola-lavoro) in azienda nella classe 4
- tirocinio internazionale con i fondi Erasmus +



Le aziende saranno selezionate in base alle competenze professionali in uscita degli studenti

Il percorso prevede anche:

Potenziamento del processo di internazionalizzazione:

- svolgimento di corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni in lingua inglese e nella seconda lingua comunitaria;
- attività laboratoriali con insegnanti esperti in lingue straniere
- potenziamento della metodologia CLIL nelle materie specifiche di indirizzo;
- interventi in lingua inglese di imprenditori partners;
- stage linguistico per l'apprendimento della lingua straniera mediante corsi di lingua e immersione nella quotidianità del paese ospitante.

Potenziamento delle discipline Stem:

- acquisizione delle competenze trasversali come: abilità digitali, sviluppo di un pensiero critico, problem solving, attitudine imprenditoriale e capacità comunicative

Potenziamento transazione ecologica e sviluppo sostenibile

- Moduli specifici in economia aziendale, diritto, chimica e fisica

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

I processi di continuità all'interno della filiera si concretizzano con continue azioni conoscitive che l'istituto svolge in stretta collaborazione con L'ITS di riferimento sia riferite ai corsi post diploma attivati dalla scuola di formazione sia riferite a incontri con aziende del territorio, con professionisti e con le università



I Corsi di aggiornamento per docenti relativi alla filiera del 4+2 riguardanti: organizzazione, quadro orario, programmazione dei percorsi e sviluppo riconoscimento delle competenze nella filiera.

Progettazione interventi per gli studenti

La scuola di alta specializzazione tecnica post-diploma, in partnership con aziende leader e professionisti di comprovata esperienza nei rispettivi settori, investe sui giovani affinché possano autorevolmente inserirsi fin da subito nel mondo del lavoro, attraverso un approccio formativo pratico e orientato alla carriera futura.

L'ITS Academy Leading Generation ha avuto sempre un unico obiettivo quello promuovere le condizioni per una reale ed efficace occupabilità e occupazione, un luogo entro cui realizzare percorsi di alta specializzazione capaci di colmare il gap sempre più crescente oggi tra domanda e offerta di lavoro.

I percorsi formativi sono stati pensati e strutturati affinché ogni partecipante possa vivere appieno un'esperienza formativa unica, stimolante, arricchente, volta alla crescita e alla realizzazione non solo professionale come specialista nel proprio settore di competenze, ma anche e soprattutto umana.

Gli studenti mettono subito in pratica le nozioni teoriche acquisite in aula, attraverso esercitazioni molto stimolanti e simulazioni di contesti reali. Un approccio formativo estremamente pragmatico e professionalizzante, riassumibile con il motto "Imparare facendo", propedeutico al futuro inserimento in stage e nel mondo del lavoro.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il percorso quadriennale prevede l'attuazione di percorsi di Formazione Scuola e lavoro già dal secondo anno di corso, gli studenti svolgeranno i corsi sicurezza base e quelli relativi al rischio alto, quindi in tutto 16 ore di formazione.

Svolgeranno Project Work in stretta collaborazione con le aziende partner relative alla filiera del 4+2 per un monte ore totale annuo minimo di 30 ore



Svolgeranno la formazione in azienda già a partire dalla fine del secondo anno di corso durante il periodo estivo, anche se la maggior parte delle ore di FSL si svolgeranno durante il periodo estivo e immediatamente prima del rientro a scuola a settembre a partire da terzo anno di corso per almeno 160 ore.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Le modalità di potenziamento delle discipline STEM riguardano soprattutto l'attuazione di una didattica trasmissiva, coinvolgente e più laboratoriale, garantendo pari opportunità superando gli stereotipi di genere. Le metodologie didattiche più utilizzate saranno:

- Laboratori creativi che combinano scienza, tecnologia per risolvere problemi.
- Apprendimento basato sulla ricerca e l'esplorazione autonoma da parte degli studenti.
- Risoluzione di problemi complessi come motore dell'apprendimento.
- Discussioni strutturate per sviluppare il pensiero critico e argomentativo su temi scientifici, tramite la metodologia del Debate

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Utilizzo della metodologia CLIL già dal secondo anno di corso per l'insegnamento delle discipline di indirizzo anche grazie alla collaborazione con professionisti e imprese del territorio partner della filiera;

Utilizzo di conversatori in lingua straniera in compresenza con docenti di tutte le discipline per sviluppare nello studente l'abilità di svolgere una conversazione in lingua straniera utilizzando anche la microlingua specifica della materia;



Utilizzo dei fondi del Progetto "Erasmus+" per effettuare percorsi di mobilità lunga all'estero

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

durante il percorso quadriennale si svolgeranno attività laboratoriali in collaborazione con le aziende del territorio per sviluppare esperienze didattiche innovative e professionalizzanti

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Durante il quadriennio il Consiglio di Classe farà ricorso alla flessibilità organizzativa, i quadri orari devono essere pensati in funzione degli apprendimenti che il C. di C. individua in sinergia con le imprese coinvolte nella didattica per svolgere al meglio il piano formativo.

L'attività laboratoriale sarà sviluppata nel corso del quadriennio utilizzando anche le compresenze che sviluppano le competenze relative all'agenda 2030



Aspetti generali

La missione dell'Istituto è definita nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità, è condivisa all'interno della comunità scolastica, è scritta in documenti pubblici e viene illustrata ai genitori sia negli Organi Collegiali sia in riunioni appositamente convocate dal dirigente scolastico. (il Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 agosto 2025 n. 134 vigente dal 10 ottobre 2025, ha apportato delle modifiche allo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. L'Istituto ha nominato una commissione di lavoro per rivedere il regolamento interno d'Istituto e il patto educativo di corresponsabilità). Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi sono pianificate attraverso una attenta programmazione dei lavori degli Organi Collegiali, la costituzione di Commissioni e gruppi di lavoro con deleghe tanto di carattere progettuale quanto di carattere operativo, la nomina delle Funzioni Strumentali, l'attribuzione di incarichi specifici. I monitoraggi dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi costituiscono un preciso adempimento per le riunioni degli Organi Collegiali. I responsabili delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro, i titolari di funzioni strumentali e incarichi specifici relazionano sul loro operato, utilizzando strumenti di monitoraggio predisposti, questionari interni e questionario di gradimento destinati ai fruitori del servizio. Il personale docente assume compiti di supporto organizzativo attraverso incarichi mirati, di referente di progetto, di collaborazione con i DS, di membro di commissioni, di coordinamento classi, di funzione strumentale, di coordinamento di indirizzo e dipartimenti, di responsabile di laboratorio, di tutor per docenti, di tutor per PON, di tutor per progetti PNRR, di accompagnatori per progetti europei, di docenti referenti per progetti Erasmus

La divisione delle attività del personale docente e ATA è definita in modo chiaro e ben differenziato. Nel programma annuale la distribuzione delle risorse è fortemente coerente con il PTOF, in quanto il PA emerge dalle progettualità e dagli incarichi al personale impegnato nel raggiungimento degli obiettivi del PTOF. I tre progetti prioritari sono: informatica (una rete per imparare) Lingue straniere (stage, certificazioni, viaggi studio, scambi culturali, history walk e Erasmus Moving in Europe) e mobilità studentesca (viaggi d'istruzione curricolari, viaggi per FSL, uscite didattiche). I progetti hanno durata annuale con coinvolgimento di esperti esterni.

Le esigenze di formazione vengono individuate sia dalla direzione, sia segnalate dai dipendenti. Questi ultimi hanno modo di esprimersi nelle riunioni periodiche attinenti ai diversi profili: Collegi docenti, Consigli di classe, gruppi di dipartimento e di indirizzo, riunioni dei diversi profili del



personale ATA. Viene effettuata regolare raccolta delle esigenze formative attraverso un questionario. Particolare importanza è stata attribuita negli ultimi anni alla formazione per l'adozione dei registri elettronici e per la didattica digitale, agli aspetti metodologici e agli aspetti connessi con la riforma della scuola superiore. In adempimento della normativa sono stati realizzati i corsi sulla sicurezza e di primo soccorso per l'utilizzo del defibrillatore. I corsi sono stati realizzati con l'intervento di formatori altamente qualificati e hanno contribuito, relativamente al loro ambito specifico, al miglioramento del servizio fornito agli utenti. La scuola raccoglie e conserva i curriculum vitae dei docenti e i corsi di formazione frequentati. Le risorse umane sono valorizzate sia attraverso l'assegnazione di incarichi specifici coerenti con le conoscenze già possedute, sia attraverso l'attivazione di opportunità formative finalizzate all'aumento delle competenze del personale, destinando ogni docente ad attività aggiuntive pertinenti. Tutto il personale ha partecipato ad attività formative, seppur diversificate: lezioni frontali, studio approfondito, sperimentazione, ricerca-azione, formazione a distanza, corsi di inglese B1 e B2, corsi in inglese per l'insegnamento della metodologia CLIL, produzione materiali ecc. afferenti alle 9 aree previste dal Piano Triennale per la formazione stabilito dal MIM. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è da ritenersi adeguata. Si sono creati gruppi di lavoro delle stesse aree disciplinari per perfezionare la funzionalità dei dipartimenti. Sono state progettate e somministrate verifiche comuni per classi parallele alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Uno spazio digitale è riservato alla raccolta dei materiali.

L'istituto aderisce a diverse reti del territorio che si occupano in modo differenziato di tematiche presenti nel tessuto sociale e nel mondo della scuola su temi di formazione e post-diploma, tutela della salute, integrazione e per i percorsi di Formazione Scuola e Lavoro FSL ex PCTO: rete delle scuole che promuovono la salute, rete disabilità/integrazione, rete di scopo "Il Ponte" progetto "Sustinere" per la gestione flessibile e la valorizzazione dell'organico di sostegno, finalizzato all'integrazione di qualità; rete nazionale Liceo Economico Sociale (LES); rete internazionale Impresa Formativa Simulata IFS-GET-IN; rete COSMI, con istituto capofila Bonvesin De La Riva di Legnano, per la compilazione informatizzata del PEI, secondo i principi dell'IC. La collaborazione avviene con Enti Locali come i Comuni, Città Metropolitana, associazioni culturali e sanitarie, con fondazioni e cooperative. Le ricadute si rilevano sulla formazione integrale dello studente in quanto si offrono possibilità di arricchire e ampliare i contenuti e le competenze da acquisire. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa sia attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali istituzionali, sia attraverso altre forme di incontro e confronto. Molto importante è l'Associazione Genitori, capace di coinvolgere le famiglie sia sul piano della



discussione e del confronto, sia sul piano della collaborazione fattiva in vari progetti. I genitori sono stati ulteriormente coinvolti nella partecipazione alla vita scolastica gestendo progetti di sensibilizzazione su temi di interesse sociale: prevenzione all'uso di sostanze, prevenzione educazione stradale devianza giovanile, attraverso conferenze destinate a studenti e a genitori. La scuola coinvolge i genitori nella definizione di Regolamento dell'istituto e del patto di corresponsabilità e nella gestione della disciplina. La comunicazione con i genitori avviene attraverso incontri, colloqui, organizzazione di conferenze gestite dalla scuola o dai genitori stessi, posta elettronica, format on-line.

Durante l'anno scolastico 2021-2022 l'istituto diventa partner della "fondazione ITS LEADING GENERATION ACADEMY" scuola di alta specializzazione tecnica post-diploma autorizzata dalla regione Lombardia, che, in rete con Aziende leader nei rispettivi settori, investe sui giovani perché possano autorevolmente inserirsi fin da subito nel mondo del lavoro.

SCANSIONE ORARIA

A partire dall'A.S. 2023/2024, l'orario delle lezioni è organizzato su cinque giorni secondo la seguente scansione oraria:

LICEO SCIENTIFICO e LICEO DELLE SCIENZE UMANE:

BIENNIO dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 13.10 tre giorni alla settimana e dalle 8.10 alle 14.10 due giorni alla settimana

TRIENNIO dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 14.10

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE: dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 14.10 più un rientro pomeridiano di 2 ore (dalle 14:10 alle 16:10)

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO e CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE articolazione in BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE: dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 14.10, con un rientro pomeridiano dalle 14:10 alle 16:10 per le classi seconda, terza, quarta e quinta; dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 14.10 con due rientri pomeridiani: dalle 14:10 alle 16:10 e dalle 14:10 alle 15:10 per le classi prime.

La scansione oraria sarà dunque la seguente:

per le classi che terminano le lezioni alla 6^a ora



1^ ora 8:10 - 9:10

2^ ora 9:10 – 10:10 con Intervallo 10:00 – 10:10

3^ ora 10:10 -11:10

4^ ora 11:10 – 12:10 con Intervallo 12:00 – 12:10

5^ora 12:10 – 13:10 6^ ora 13:10 – 14:10

per le classi che terminano le lezioni alla 7^ ora oppure 8^ ora

1^ ora 8:10 - 9:10

2^ ora 9:10 – 10:10 con Intervallo 10:00 – 10:10

3^ ora 10:10 -11:10

4^ ora 11:10 – 12:10 con Intervallo 12:00 – 12:10

5^ora 12:10 – 13:10

6^ ora 13:10 – 14:10 con Intervallo 14:00 – 14:10

7^ora 14:10 – 15:10

8^ ora 15:10 – 16:10



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff di dirigenza, in tutto 6 persone; in assenza del dirigente lo sostituiscono a tutti gli effetti ed assumono la rappresentanza legale dell'istituto; collaborano con il dirigente nello svolgimento delle funzioni interne; sono responsabili della gestione dei docenti per quanto attiene alle attività ordinarie: assenze, supplenze, sostituzioni, permessi, ritardi, ecc. (in diretto collegamento con i servizi amministrativi che curano la didattica docenti); sono referenti degli studenti e delle classi per le questioni riguardanti la regolamentazione dei comportamenti scolastici: entrate, uscite, giustificazioni, permessi vari, assemblee di classe; curano l'efficace funzionamento della rete di comunicazione interna: stesura circolari, calendarizzazione degli incontri e delle riunioni; coordinano i docenti di supporto all'ufficio di presidenza nelle loro attività; fungono da supporto organizzativo ai coordinatori di materia per l'area programmazione; curano, in collaborazione con gli altri collaboratori, l'applicazione del contratto integrativo nella parte relativa alle modalità di sostituzione dei

6



docenti in caso di "supplenze brevi e recupero permessi brevi"; collaborano con il dirigente scolastico e gli uffici di segreteria alle pratiche relative alla definizione degli organici dell'istituto; Si occupano dell'accoglienza dei nuovi docenti; svolgono la funzione di segreteria del collegio dei docenti; svolgono funzione di supporto in tutti i compiti delle collaboratrici del dirigente scolastico; coordinano gli interventi riferiti alla integrazione degli alunni stranieri; fungono da referenti del dirigente scolastico per l'utilizzo delle palestre e le attività sportive; coordinano la commissione "formazione classi"; fungono da referenti del dirigente scolastico per gli interventi riferiti alla sicurezza; coordinano l'area supporti/sussidi didattici, in collegamento con i responsabili di biblioteca e laboratori.

Funzione strumentale

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Il collegio dei docenti annualmente individua gli ambiti specifici per cui attribuire incarichi specifici, come ad esempio: - Area Orientamento: responsabile di organizzare e gestire le attività che aiutano studenti delle medie e i loro genitori a scegliere il percorso scolastico superiore più adatto, attraverso eventi come Open Day, visite guidate e materiale informativo, facilitando l'inserimento sereno dei nuovi iscritti. Questa funzione coordina la comunicazione tra le scuole medie e l'istituto, promuove l'offerta formativa e supporta una scelta consapevole e informata. - Area

5



inclusione: figura che coordina e promuove l'accoglienza, il supporto e l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES), disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), o altre difficoltà, lavorando con docenti, famiglie e specialisti per creare un ambiente scolastico equo e inclusivo attraverso progetti, formazione e gestione di processi specifici come il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e la stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). - Area Valutazione Ptof Rav PDM e rendicontazione sociale: la F.S. coordina la raccolta dati e la compilazione, dei documenti e rende conto a famiglie e territorio dei risultati ottenuti e degli impegni assunti, creando un ciclo virtuoso di trasparenza e sviluppo. - Area lingue straniere: La FS lingue straniere coordina progetti, scambi culturali, certificazioni e l'integrazione linguistica degli studenti stranieri, gestendo attività interculturali, laboratori e supportando i docenti, con l'obiettivo di migliorare l'uso pratico e teorico delle lingue e promuovere la dimensione europea e interculturale della scuola, secondo le linee guida del PTOF (Piano dell'Offerta Formativa). - Area informatica: docente incaricato di gestire e coordinare gli aspetti tecnologici, multimediali e la comunicazione digitale dell'istituto scolastico, supportando docenti, studenti e famiglie nell'uso degli strumenti digitali, mantenendo il sito web aggiornato, gestendo piattaforme e favorendo l'innovazione tecnologica per l'apprendimento.

Responsabile di laboratorio

Vengono individuati responsabili per i seguenti laboratori: AULA SCIENZE LABORATORIO INFORMATICA 1 LABORATORIO INFORMATICA 2

15



LABORATORIO INFORMATICA 3 LABORATORIO LINGUISTICO PALESTRE E IMPIANTI SPORTIVI LABORATORIO TECNIGRAFI LABORATORIO FISICA LABORATORIO CHIMICA 1 LABORATORIO CHIMICA 2 LABORATORIO BIOLOGIA LABORATORIO DI ANATOMIA LABORATORIO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE LABORATORIO IMMERSIVO LABORATORIO COMUNICAZIONE E MULTILINGUISMO I responsabili: segnalano usura, rotture, manomissioni e conseguenti proposte di intervento; Formulano e presentano piani per eventuali completamenti e rinnovi parziali o totali; Formulano e presentano piani di aggiornamento per i docenti che dovessero utilizzarli; Collaborano con il Dirigente Scolastico e con l'A.S.P.P. (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) per gli interventi riferiti alla sicurezza. Il loro referente con funzione di supporto tecnico e di collegamento con lo Staff di Presidenza e con il Responsabile dei Servizi amministrativi è uno dei docenti dell'Istituto

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di definire attività di formazione rivolte al personale scolastico (DS, DSGA, personale docente e ATA) per promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. I contenuti della formazione devono essere coerenti con gli effettivi fabbisogni formativi per la trasformazione digitale sia didattica che amministrativa. Saranno realizzati corsi sull'utilizzo di strumenti digitali e sulla corretta gestione dell'archivio digitale e dello spazio di archiviazione One Drive, nonché corsi afferenti alle nuove competenze digitali previste dal piano 1



DigComp 2.2, il quadro europeo per le competenze digitali dei cittadini. Saranno quindi attivati: corsi relativi all'uso di alcuni software specifici; progettazione e realizzazione di materiale informativo sulla dematerializzazione; gestione e aggiornamento delle nuove certificazioni informatiche ICDL e HEALTH; progettazione e realizzazione di corsi di aggiornamento per i docenti e Ata in ambito informatico; gestione delle relazioni con utenti esterni (enti, Comune e adulti in genere) relative a corsi e ad esami per certificazioni informatiche.

Coordinatore
dell'educazione civica

Al docente di discipline giuridico-economiche è affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di classe. Nelle classi ove non sia previsto l'insegnamento di discipline giuridiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. In tale contesto, ciascun Consiglio di classe nella sua autonomia potrà decidere di avvalersi del docente di discipline giuridiche presente nell'organico dell'autonomia della scuola, se disponibile, per progettare interventi di progettazione, approfondimento e supporto in compresenza ai docenti cui è affidata la titolarità dell'insegnamento per tutta o parte della quota

8



oraria destinata all'educazione civica.

Compiti del docente tutor Aiuta e monitora studentesse e studenti nella consultazione e nella compilazione dell'E-Portfolio. In particolare li assiste nello sviluppo documentato delle competenze acquisite in ambito scolastico ed extrascolastico; li supporta nelle riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto; li supporta nella scelta del Capolavoro per l'anno scolastico. Consiglia studentesse e studenti (e rispettive famiglie) nei momenti di scelta dei percorsi formativi e nella valutazione delle prospettive professionali, mantenendo con loro un dialogo costante. Il docente tutor supporta gli studenti nella revisione dell'E-portfolio personale e collabora con le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o professionali. il Collegio dei docenti delibera in merito ai criteri di precedenza.

Docente orientatore 20

Compiti del docente orientatore Si pone come punto di riferimento unico nella scuola per quanto concerne l'orientamento. Consulta, organizza e analizza i dati su istruzione e lavoro, messi a disposizione sulla Piattaforma Unica. In particolare integra i dati nazionali con quelli raccolti nella realtà economica del territorio; mette questi dati a disposizione di docenti, docenti tutor, studenti e famiglie per supportarli nelle scelte che riguardano la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Crea contatti con istruzione terziaria (Università, AFAM – Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, ITS – Istituti Tecnici Superiori) per supportare studentesse e studenti in una scelta consapevole del percorso post diploma. Crea



	contatti con le imprese del territorio, favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro.	
Referente FSL Formazione scuola e lavoro	• predispone circolari • organizza incontri informativi • revisiona il PCTO annuale con i coordinatori • decide la validità di percorsi di alternanza in azienda • attua la verifica del progetto (monitoraggio in itinere e finale) • partecipa alla formazione • dispone la tabella riepilogativa della rendicontazione dei docenti per la liquidazione delle competenze	2
Referente scolastico COVID	Il Referente scolastico per COVID-19 a partire dall'anno scolastico 2024-2025 con i seguenti compiti e funzioni riferiti a una situazione di emergenza: a) svolgere un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione (DdP); b) creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio; c) ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati; d) promuovere l'uso della App Immuni anche in ambito scolastico; e) svolgere azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione del personale; f) partecipare al corso FAD asincrono attraverso la piattaforma EDUISS di cui dispone l'I5S (http://www.eduiss.it), che fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19 accessibile e fruibile alla corte di utenti (previsti tra i 50.000 e 100.000 utenti) nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020; g) verificare il rispetto	1



delle regole stabilite dall'istituto per la gestione COVID-19; h) tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente; i) comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti; l) agevolare le attività di contact tracing, svolgendo le seguenti azioni: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; m) fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; n) fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; o) indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; p) fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. In sua assenza svolgerà il ruolo di referente scolastico per COVID-19, il prof. Garavaglia Piero, in qualità di supplente. Le misure restrittive anti-covid, come sappiamo,



non esistono più a scuola e in nessun altro luogo. Dunque non vi sono indicazioni specifiche sui comportamenti da adottare nelle istituzioni scolastiche in caso di presenza a scuola di persone con sintomatologia da Sars-CoV-2 o di accertata positività al virus, di individuazione ed informazione degli eventuali “contatti stretti”, di tutela per allievi e personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

Commissione Didattica
Digitale Integrata

Formato da 4 persone: F.S., animatore digitale, responsabile ufficio tecnico e docente vicaria: è responsabile delle seguenti attività: Analisi e definizione delle esigenze interne all'istituto nell'ambito delle nuove tecnologie
Identificazione di eventuali soluzioni per aumentare e ottimizzare le funzionalità delle risorse informatiche; Pianificazione e controllo sistematico del funzionamento corretto dei server Lan d'Istituto, del funzionamento corretto del Firewall, della gestione della intranet di istituto (FC); Supporto ai docenti, agli studenti e al personale ATA relativamente alle problematiche di accesso a FC e alla Lan d'istituto; Supporto ai docenti relativamente alle problematiche di accesso al Registro Elettronico e all'uso del tablet; Supporto al personale di segreteria relativamente all'uso di alcuni software specifici; Progettazione corsi di aggiornamento per docenti e Ata in ambito informatico; Progettazione corsi per le certificazioni e gestione delle sessioni d'esame ECDL; Collaborazione con la presidenza e la DSGA nella stesura e/o realizzazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; Controllo del funzionamento della

4



rete wifi; Partecipazione al progetto banda larga dell'Area Metropolitana Milanese; Progettazione e gestione del sito di Istituto; Redazione degli obiettivi accessibilità e controllo dell'accessibilità dei documenti; Miglioramento della circolarità delle informazioni tra le varie componenti scolastiche; Collaborazione con le FS nell'analisi e definizione delle esigenze interne all'istituto nell'ambito delle nuove tecnologie;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Potenziamento di latino - sportello di lingua italiana L2 - supporto al servizio biblioteca - progetto atleta compilazione piattaforma per PFP.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- disposizioni, supplenze

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

ore dedicate a sostituzione dei docenti; a progetti riferiti a studenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

la maggior parte delle ore sono svolte da una

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docente che fa parte dello staff del dirigente;
altre ore sono dedicate alla progettualità rivolta
agli studenti per matematica e italiano e alcune
di sostituzione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

insegnamento in codocenza per potenziamento
ore di chimica; alcune ore sono utilizzate per
sostituzione dei docenti in ore di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- disposizioni, supplenze

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Le ore sono svolte nelle classi di uno dei docenti
che si occupa della gestione delle attività
dell'Ufficio Tecnico;

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Alcune ore sono utilizzate per l'insegnamento di
attività laboratoriali nelle classi dell'AFM/RIM con
docenti in compresenza; altre ore sono utilizzate
per portare a termine le votazioni degli organi
collegiali interni all'Istituto durante il primo

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

quadrimestre e come ore di sostituzioni per
supplenze nel secondo quadrimestre
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento
- disposizioni, supplenze

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Alcune ore sono a supporto della commissione
elettorale e della commissione Regolamento
d'Istituto: altre ore sono a supporto
dell'organizzazione FSL all'interno dell'Istituto;
altre ancora sono a supporto del progetto
insegnamento del diritto nelle classi del Liceo
Scientifico; infine alcune ore riguardano la
sostituzione dei docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- disposizioni, supplenze

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Le ore sono utilizzata nell'insegnamento
curricolare e in attività di potenziamento e di
sostituzione di docenti, le ore restanti sono
svolte nelle classi di uno dei docenti dello staff di
dirigenza lasciato libero dall'insegnamento
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- disposizioni, supplenze

ADSS - SOSTEGNO

ore utilizzate in attività di insegnamento; alcune ore settimanali sono svolte nelle classi di uno dei docenti dello staff di dirigenza lasciato libero dall'insegnamento; sostituzione docenti
Impiegato in attività di: sostegno, potenziamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

insegnamento della lingua italiana L2 -
supplenze nelle ore a disposizione a sostituzione di docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Sostegno

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

alcune ore sono a supporto dell'insegnamento nelle classi del docente che fa parte dello staff del Dirigente; altre ore riguardano la formazione degli studenti per lo svolgimento di progetti specifici; altre ore per sostituzione docenti
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- supplenze per ore a disposizione

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

ore utilizzate per lo svolgimento di progetti
destinati agli studenti e altre ore per sostituzione
docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- sostituzione per ore a disposizione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) gestisce l'intera area amministrativo-contabile e organizza i servizi generali, coordinando il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario) lavora in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, con autonomia operativa per la predisposizione e l'esecuzione di atti e bilanci, garantendo il funzionamento efficiente dell'istituto.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo gestisce tutta la corrispondenza in entrata e in uscita (cartacea e digitale, soprattutto PEC), assegnando un numero progressivo (il "protocollo") per registrarla ufficialmente, garantendo tracciabilità, organizzazione e accessibilità dei documenti, certificandone l'esistenza e la data di ricezione/invio, ed è fondamentale per la trasparenza e il funzionamento amministrativo della scuola, sotto la responsabilità ultima del Dirigente Scolastico.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti gestisce la procedura di approvvigionamento di beni e servizi, dalla raccolta delle richieste interne alla gestione degli ordini e dei fornitori, sotto la supervisione del Dirigente Scolastico e del DSGA (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi), occupandosi di gare, preventivi e conformità amministrativo-contabile, gestione inerente all'approvvigionamento dei vari laboratori; - predisposizione degli elenchi fornitori; - predisposizione, nelle operazioni di gara, dei prospetti comparativi dei preventivi pervenuti, in linea con il



PTOF e le normative vigenti

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica è la Segreteria Didattica Studenti, gestita dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e dal personale ATA, che si occupa di tutte le pratiche relative agli studenti come iscrizioni, pagelle, certificati, organizzazione scrutini, viaggi d'istruzione e gestire i bisogni amministrativi-didattici quotidiani, rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; rilascio certificati e attestazioni varie; adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; lavorando a stretto contatto con il Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutotorno.edu.it>

App per sostituzione docenti - argo didUP Smart per docenti - Argo Unica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE COSMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

È la rete relativa alla formazione del personale per la compilazione informatizzata del PEI secondo i principi dell'ICF. Dall'anno scolastico 24-25 la rete mette a disposizione delle istituzioni scolastiche partners la possibilità di effettuare la compilazione informatizzata anche dei PDP per gli studenti BES o DSA, il nostro istituto partecipa in via sperimentale con alcune classi campione

Capofila: Istituto Comprensivo Bonvesin de La Riva MIIC8D9008



Denominazione della rete: RETE INTERNAZIONALE IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS-GET-IN)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

È la rete internazionale IFS relativa alla formazione del personale e all'attività didattica riferita all'indirizzo tecnico ad indirizzo economico AFM. Riguarda lo svolgimento, su piattaforma dedicata, di tutte le operazioni di acquisto, vendita, marketing e bancarie relative alle Imprese Formative Simulate in essere all'interno dell'Istituto. La piattaforma è internazionale poiché vi partecipano scuole italiane, spagnole e austriache con il coinvolgimento di tante classi e di tanti studenti. La lingua veicolare è l'inglese

CAPOFILA: ITE "Enrico Tosi" VATD02000X



Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole della rete definiscono il loro "profilo di salute" e pianificano il proprio processo di miglioramento adottando un approccio globale articolato in quattro ambito di intervento strategici: a) sviluppando le competenze individuali e potenziando conoscenze e abilità; b) qualificando l'ambiente sociale promuovendo clima e relazioni positive; c) migliorando l'ambiente strutturale e organizzativo creando e trasformando spazi e servizi favorevoli alla salute; d) rafforzando la comunicazione comunitaria, costruendo alleanze positive.

CAPOFILA: ISTITUTO COMPRENSIVO Viale Legnano-Parabiago MIIC8FG00T



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEO ECONOMICO SOCIALE LES

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete dei LES favorisce l'apertura della scuola con il suo territorio, facilitando la collaborazione con:

Comune e Provincia di appartenenza, Camera di commercio, USR, regione, Terzo settore, università, altre Reti territoriali, MIM e Unione Europea.

La rete riguarda l'indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. Il riordino della scuola superiore del 2010 ha semplificato anche i percorsi liceali, oltre a quelli dell'istruzione tecnica e professionale, e dopo anni di sperimentazioni e di proposte, alla fine di un lungo dibattito, il LES ha introdotto finalmente una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Il nostro istituto da' una denominazione diversa al liceo: Liceo delle Scienze Umane

capofila: Istituto di Istruzione secondaria Superiore Paolo Frisi MIIS 058007

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ASL



COMPETENZE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete promossa dall' USR Milano

Denominazione della rete: "RETE IL PONTE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete riguarda la formazione docenti con incontri di formazione per docenti di sostegno senza titolo di specializzazione

CAPOFILA: Istituto Comprensivo Bonvesin de la Riva MIIC8D9008

Denominazione della rete: RETE DISABILITÀ INTEGRAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete relativa all'ambito 26.

CAPOFILA: Istituto Comprensivo Bonvesin de la Riva MIIC8D9008



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS CONFAO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Confao, porta avanti nelle scuole della sua Rete il Progetto di Orientamento Formativo IFS, volto a sostenere i giovani nel processo di acquisizione e potenziamento delle competenze di base e trasversali indispensabili allo sviluppo della propria identità, autonomia e progettualità.

In più di trent'anni il Progetto ha attraversato i cambiamenti che ci sono stati nella scuola e nella società arricchendosi nella struttura e nei contenuti e, in questo modo, adattandosi agli obiettivi formativi sia dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sia dell'imprenditorialità, dimostrandosi efficace in tutti gli indirizzi di studio.

Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'orientamento P.I. IT09088951000

Denominazione della rete: RETE PER IL PROGETTO NAZIONALE DI SPERIMENTAZIONE FILIERA FORMATIVA TECNICO, TECNOLOGICO PROFESSIONALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Ai fini di verificare l'efficacia della progettazione di un'offerta formativa integrata in cui venga favorito il raccordo tra i percorsi degli istituti tecnici e professionali, delle istituzioni formative accreditate, il Ministero dell'istruzione e del merito promuove, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, un piano nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale di specializzazione integrata in rete e capace di garantire un'ampia scelta di percorsi di istruzione e formazione professionale e di specializzazione.

Scuola Capofila Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale "G. Torno" di Castano Primo
MIIS01200T



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Il Bilancio di Competenze è l'attività che dà avvio al percorso formativo del docente neoassunto sulla base del nuovo quadro normativo previsto per il periodo di prova (Legge 107/2015, DM 850/2015 e CM 36167/2015). L'attività guidata per la realizzazione del Bilancio di Competenze non assume un carattere valutativo (di cui tratta invece l'articolo 4 del DM 850 cit.), ma è finalizzata alla costruzione di un dispositivo pedagogico in grado di fare emergere la percezione di auto-efficacia del docente rispetto ad alcune delle complesse funzioni che è chiamato a svolgere durante il proprio lavoro. Le principali funzioni del lavoro docente sono raggruppate in 3 AREE: I. INSEGNAMENTO (DIDATTICA) II. PARTECIPAZIONE alla vita SCOLASTICA (ORGANIZZAZIONE) III. FORMAZIONE CONTINUA (PROFESSIONALITA') Ciascuna area si articola in alcuni Ambiti di competenza, a loro volta scanditi in Descrittori. A partire dalle riflessioni sviluppate nel Bilancio di competenze iniziale e nel Patto formativo, durante la fase Peer to peer il tutor potrà aiutare il docente neoassunto a comprendere meglio il proprio stile di insegnamento, anche al fine di potenziare gli ambiti di competenza su cui si desidera lavorare maggiormente. Il docente neoassunto, con il supporto del tutor, procede alla compilazione dello schema di bilancio utilizzando il modello di seguito allegato. Successivamente, il contenuto elaborato dovrà essere riportato nell'equivalente formato digitale, allorquando sarà reso disponibile attraverso l'ambiente online neoassunti.indire.it. L'attività si articolerà in fasi con l'obiettivo di verificare: 1. la capacità di padroneggiare le competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai nuclei fondanti dei saperi, ai traguardi di competenza; 2. le competenze relazionali, organizzative e gestionali; 3. la capacità di osservare i propri doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente; 4. disponibilità a partecipare alle attività formative e a raggiungere gli obiettivi previsti. Il periodo di formazione prevede 4 fasi: Fase 1: Due incontri (organizzati dall'UST) per complessivi 6 ore. Il primo propedeutico tratterà le modalità del percorso formativo, la funzione docente e le innovazioni introdotte nella scuola. Il secondo finale servirà a valutare complessivamente l'azione formativa espletata. Fase 2: Laboratori formativi, a scelta del docente neo immesso in ruolo, per 12 ore con 4 incontri in presenza di 3 ore ciascuno, sui seguenti argomenti: · nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica; · gestione della classe e problematiche relazionali; · valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e



miglioramento); · bisogni educativi speciali; · contrasto alla dispersione scolastica; · inclusione sociale e dinamiche interculturali; · orientamento e alternanza scuola-lavoro; · buone pratiche di didattiche disciplinari. · Altri temi potranno essere inseriti in base a bisogni formativi specifici dei diversi contesti territoriale e con riferimento alle diverse tipologie di insegnamento. I laboratori saranno condotti da formatori provenienti dal mondo della scuola e comunque con competenze di tipo operativo e professionalizzante. Al termine dei laboratori formativi il docente in anno di prova elabora una documentazione e attività di ricerca, validata dal docente coordinatore del laboratorio. Tale documentazione è inserita nel portfolio professionale. Fase 3: "peer to peer" osservazione in classe per complessive 12 ore; L'attività di osservazione in classe sarà rivolta al processo insegnamento apprendimento, al fine di migliorare le pratiche didattiche. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. Fase 4: formazione online, attraverso l'INDIRE, per la durata complessiva di 20 ore e consisterà nello svolgimento delle seguenti attività: · analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo; · elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche; · compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo; · libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo. Il portfolio professionale, in formato digitale, dovrà contenere: 1. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale; 2. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo; 3. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese; 4. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	piattaforma INDIRE



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

piattaforma INDIRE

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008

Il Corso sulla sicurezza è così strutturato: - GENERALE: 4 ore - SPECIFICA: 8 ore - AGGIORNAMENTO: 6 ore dopo 5 anni

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	formazione per docenti di nuova nomina e che non hanno ancora effettuato la formazione
Modalità di lavoro	• modalità on line sincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso docenti tutor e docente orientatore

In attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328 del 2022), e per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado che siano interessati a svolgere le funzioni di tutor ed esperti di orientamento (o orientatori), è avviato uno specifico percorso formativo gestito attraverso la piattaforma "Scuola Futura". La funzione di tutor e di docente orientatore richiede preferibilmente: - essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità



maturata con contratto a tempo indeterminato o determinato; - avere svolto compiti rientranti in quelli attribuiti al tutor scolastico e al docente orientatore (funzione strumentale per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, aver maturato esperienze nell'ambito dei PCTO come docente referente); - manifestare la disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di docente orientatore per almeno un triennio scolastico. I docenti tutor individuati riceveranno l'accesso ai percorsi formativi dedicati tramite la piattaforma "Scuola Futura". I corsi sono organizzati da INDIRE e articolati in moduli online. Per tutti i docenti tutor è inoltre prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti dell'istituto su base volontaria (nel rispetto dei requisiti richiesti)
Modalità di lavoro	• corsi on line
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE - MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE - MIM

Titolo attività di formazione: Corso di formazione farmaci a scuola ANAFILSSI



Il corso ha come fine la tutela della salute dei ragazzi che necessitano di somministrazione improrogabile di farmaci in orario scolastico. Il corso si tiene presso l'ospedale di Legnano. Il corso ha come tema la formazione volontaria del personale scolastico su ANAFILASSI.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione anafilassi a scuola
Destinatari	Docenti dell'istituto su base volontaria
Modalità di lavoro	• conferenza in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

Laboratorio formativo per implementare le competenze in ambiente Microsoft 365 da utilizzare per l'innovazione didattica. Utilizzo registro elettronico, Lim e Digital Board

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti dell'istituto su base volontaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: corso di formazione "Il paese dei Balocchi: il mondo degli adolescenti tra consumo di sostanze e comportamenti a rischio".

Il corso è progettato per offrire ai docenti una visione chiara e aggiornata sui comportamenti a rischio tra gli adolescenti. I partecipanti avranno l'opportunità di esplorare tematiche come le nuove dinamiche del consumo di sostanze, le dipendenze comportamentali e fenomeni emergenti come l'Hikikomori e la cyberviolenza. Il corso inizierà il 20 gennaio 2026 e sarà suddiviso in 4 moduli da 2 ore ciascuno (per un totale di 8 ore), in diretta sulla piattaforma Teams. In allegato la locandina del corso di formazione. Questa iniziativa mira a fornire ai docenti gli strumenti necessari per comprendere meglio l'evoluzione di fenomeni sociali che coinvolgono il mondo degli studenti e per promuovere la programmazione di interventi di prevenzione efficaci.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti su base volontaria
Modalità di lavoro	• Workshop • corsi on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione "ADHD"

Percorso formativo in presenza che fornisce conoscenze e strategie pratiche per gestire il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività, rivolto a insegnanti, riguardante aspetti teorici (neurobiologia, diagnosi DSM-5) e pratici (strategie comportamentali, autoregolazione, supporto scolastico, gestione familiare) per docenti

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: tutela della privacy e protezione dei dati personali

La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali in Italia sono disciplinati principalmente dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione Europea (Reg. UE 2016/679) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, come modificato). L'obiettivo è garantire i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla riservatezza e alla dignità, rispetto al trattamento dei loro dati. I docenti sono invitati allo svolgimento di tali corsi per garantire una corretta gestione dei dati scolastici

Tematica dell'attività di formazione	diritto alla riservatezza e alla dignità delle persone fisiche
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Workshop
- modalità on line sincrone e asincrone

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "inside out"

La formazione si inserisce all'interno del progetto Inside Out – Fare spazio dentro e fuori, finanziato da Regione Lombardia tramite il Fondo Inclusione Autismo. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone nello spettro autistico, favorendone l'inclusione sociale. Tra le diverse azioni previste, è compresa l'organizzazione di momenti formativi rivolti alle scuole, con particolare attenzione al tema dell'autismo in ambito scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- corsi on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione filiera 4+2

All'insegna di un'efficace connessione tra scuola, formazione e mondo del lavoro in attuazione degli obiettivi della Legge n.121/2024 e del D.M. n. 240 del 7 dicembre 2023, e in relazione alla transizione dalla fase sperimentale a quella ordinamentale, si dovranno approfondire i principali temi legati allo sviluppo e al riconoscimento delle competenze nella filiera tecnico-professionale.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • modalità on line sincrone e asincrone
Formazione di Scuola/Rete	attività organizzata autonomamente dai docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività organizzata autonomamente dai docenti

Titolo attività di formazione: Formazione sull'Intelligenza artificiale

la formazione sull'Intelligenza Artificiale è obbligatoria in UE dal 2 febbraio 2025 per tutti i docenti e collaboratori che lavorano con sistemi AI, in base all'AI Act, e riguarda le istituzioni scolastiche che sviluppano, implementano o utilizzano tali sistemi (incluso ChatGPT, ecc.). L'obbligo mira a garantire la conoscenza dei principi, delle applicazioni, dei rischi etici e delle normative, con sanzioni per inadempienza e responsabilità per datori di lavoro e lavoratori. Alfabetizzazione AI: cos'è e perché è importante Formazione sull'AI: perché è una leva strategica per le aziende Come implementare la formazione sull'AI in azienda Formazione sull'AI e compliance: cosa devono fare le aziende Il ruolo



chiave degli HR La formazione continua come opportunità per il futuro

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • modalità on line sincrone e asincrone
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

La formazione costituisce un diritto-dovere per il personale, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo di tutte le professionalità. Sebbene la formazione sia definita per legge come permanente, strutturale e obbligatoria, essa trova il suo limite operativo nelle 40 ore annue destinate alle attività funzionali dell'insegnamento.

Essa rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi opera in esso nonché leva fondamentale per costruire punti di condivisione e per comprendere obiettivi di funzionamento. Nel più ampio sistema sociale rappresenta la forza propulsiva per lo sviluppo socio-economico-culturale del Paese. Per tutti i docenti e gli operatori scolastici lo sviluppo di un sistema di opportunità formative costituisce pertanto una responsabilità prioritaria.

La formazione in servizio dei docenti, in quanto organicamente connessa alla



prestazione professionale, costituisce la condizione per il potenziamento delle competenze richieste dal profilo professionale così come definito dall'art.26 del CCNL del 29/11/2007, contribuendo a realizzare le condizioni per un pieno ed efficace esercizio della funzione in relazione ai processi di innovazione.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione

acquisizione competenze digitali di base

Destinatari

Personale ATA dell'istituto su base volontaria

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Titolo attività di formazione: sicurezza a scuola

Tematica dell'attività di formazione

sicurezza nel luogo di lavoro

Destinatari

Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Laboratori
- attività on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: protezione dei dati

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

corsi di autoformazione sulla piattaforma ministeriale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

corsi di autoformazione sulla piattaforma ministeriale

Titolo attività di formazione: formazione base: IA



Tematica dell'attività di
formazione

acquisizione di competenze trasversali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- corsi on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

corsi di autoformazione disponibili sulla piattaforma ministeriale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

corsi di autoformazione disponibili sulla piattaforma ministeriale

Titolo attività di formazione: Tematiche relative alla gestione dei dati e alla conservazione

Tematica dell'attività di
formazione

gestione e conservazione dei documenti contabili amministrativi e
didattici

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- Formazione on line sincrona e asincrona

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione per il personale ATA mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire a un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale. La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione, in quanto primo punto di contatto a scuola, incidendo sull'immagine dell'istituto. La gestione dei laboratori e delle attività propedeutiche, parallele e successive connesse con la didattica da parte dei tecnici, l'accoglienza e il dialogo degli alunni e genitori con i collaboratori scolastici, il lavoro sempre più complesso della gestione dei dati e dei documenti (es. ricostruzioni di carriera) da parte dei collaboratori amministrativi e il ruolo cardine dei DSGA nei processi gestionali, amministrativi e contabili (es. rendicontazioni di finanziamenti) della scuola.

Destinatari delle iniziative formative

1. Area D - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
2. Area B - Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico,
3. Area A - Collaboratore scolastico.